Anno 100 - Numero 254

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 6 Novembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione o data di rigore magg. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici stesse rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. senza Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Una sessantina i morti, centinaia i dispersi

Si aggrava il dramma di intere regioni ancora sconvolte dalla furia delle acque

La situazione è disastrosa in Toscana, Friuli, Trentino e Alto Adige - Firenze (17 morti) non è più isolata, ma la città ha subito danni enormi - Grosseto ancora sommersa - Friuli: 40 mila persone hanno abbandonato le loro case per la piena del Tagliamento (10 morti) - Trentino: il capoluogo è allagato dall'Adige, le vittime sono 23 - Centinaia di migliaia di persone tagliate fuori dalle comunicazioni - Nell'opera di soccorso sono stati impiegati 100 mila uomini - Il governo ha stanziato dieci miliardi per gli aiuti più urgenti Sempre precaria la situazione delle strade (riattivata l'Autostrada del Sole) e delle linee ferroviarie - In quasi tutte le zone alluvionate mancano luce e gas: si temono epidemie

Coraggio nella sventura

Chi ha avuto la ventura di sorvolare l'Italia nelle ultime ventiquattro ore, non trova parole per compendiare la vastità e l'intensità dei guasti arrecati dal maltempo, tante e così diverse sono le immagini che premono tutte insieme nella memoria. Lo stesso avviene in ognuno di noi, dopo aver immagazzinato nella mente le immagini e le notizie apparse sui giornali e sullo schermo della televisione: si guarda e si sta con l'animo confuso da molti pensieri, avvilito da un senso di pietà impotente, oppresso dal timore che il peggio sia ancora per venire.

E' un'ora grave. Si pensi che forse l'Italia non fu mai colpita contemporaneamente da un flagello simile, tutta quanta, dalla corona delle Alpi giù giù fino alla Calabria, fino alle sue due isole maggiori e ai suoi arcipelaghi. Quasi tutte le forze ostili della natura si sono scatenate nel giro di poche ore dentro e contro i nostri confini: le piogge torrenziali, gli straripamenti dei fiumi e dei torrenti, frane rovinose e smottamenti, l'infuriare dei mari contro tutte le coste, i venti di libeccio e di scirocco che hanno strappato via alberi secolari e case con la furia di cicloni, persino il terremoto nella Sicilia.

Non c'è stato quasi lembo dell'Italia che si sia salvato del tutto. Per quanto lontano si cerchi nel tempo, non si trova mai niente di analogo. Mai dall'Arno era uscita tanta acqua contro Firenze e il territorio che le sta accanto fino a Pisa e fino ad Arezzo. Mai si era vista un'acqua così alta a Venezia. Mai i napoletani avevano visto un mare così cattivo scagliarsi contro il loro porto e strappare di lì dentro tante imbarcazioni. Quasi dappertutto la gente non fa che ripetere quello stesso avverbio: *mai*. Mai i nubifragi avevano interrotto un così grande numero di strade, di linee ferroviarie ed elettriche, di pali del telegrafo e di cavi telefonici.

E' un panorama pieno di desolazione. Quanti siano i morti, i dispersi, i feriti, tuttora non si sa con esattezza. E solo nei prossimi giorni si potrà cominciare a fare il calcolo delle persone rimaste prive della casa, delle masserizie, di ogni loro avere. Probabilmente sono decine di migliaia: per lo più gente non ricca, uomini e donne che ora stanno muti per lo sgomento in improvvisati centri di raccolta. Non dubitiamo che dalla solidarietà nazionale quei poveretti saranno aiutati a rifarsi una casa, ma nessuno potrà mai restituire loro quelle cose, sia pure di tenue valore, che contribuiscono a renderci cara l'esistenza: una coperta ricamata a mano, un album di vecchie fotografie o un gruppo di lettere tenute insieme da un laccio, un mazzetto di fiori d'arancio.

Così anche, e prematuro calcolare i danni materiali. Forse occorreranno centinaia di miliardi solo per ripristinare i beni e i servizi pubblici. Molto altro denaro occorrerà ai privati per rimettere in ordine le officine, i magazzini, i negozi, le abitazioni allagate, le colture devastate, e per sostituire il bestiame ucciso. E' un conto che si allunga interminabilmente via via che al Viminale arrivano i telegrammi dei prefetti.

Una considerazione a parte meritano le opere d'arte. Specialmente nella Toscana, si teme che diverse siano andate perdute. Altrove sono stati spazzati via monumenti antichi della nazione. Il patrimonio artistico italiano, ricordiamocelo, non solo conferisce al nostro paese una sua particolare supremazia, ma fa a tal punto parte di noi stessi, sia come individui sia come popolo, che ogni qual volta lo vediamo diminuito, noi stessi ci sentiamo intimamente diminuiti. Sono valori che ci vengono da molto lontano e che per la loro natura non possono essere rifatti o sostituiti.

Come si diceva all'inizio, nel conflitto di immagini, di pensieri e di sentimenti, l'animo sta sospeso e si sente oppresso. In giorni come questi, di fronte a calamità così vaste e spietate, l'uomo finisce col sentirsi un misero fuscello in balia delle forze misteriose e incontrollabili della natura. E vien fatto di pensare prima di tutto ai più deboli: agli infermi, ai bambini, ai vecchi. Chi sa quanti drammi, chi sa quante tragedie. Pensiamo ai gruppi familiari sorpresi dalla tempesta mentre vegliavano intorno a una bara oppure intorno al letto di una puerpera; e ai vagiti dei neonati tra l'incalzare sempre più vicino delle acque alluvionali. Più uno si addentra in questi pensieri, più egli sente la miseria della sua condizione di uomo.

Miseria e anche crudeltà. Nel caso di cataclismi naturali ogni cosa, per quanto amica e amata, cambia improvvisamente il suo aspetto: il tetto che ci ha riparato per tante stagioni sentiamo d'un tratto gravare su di noi come una minaccia mortale, e le stesse pareti di casa di colpo palpitano di incubi e di pericoli. Niente è più sicuro, la morte ci guarda da ogni parte.

Intanto, mentre l'uomo si sente così solo e aggredito, sotto la violenza degli elementi vengono via via a mancare i sussidi della vita associata. Interrotte sono le vie per comunicare con l'esterno, cessano la luce e l'acqua, scarseggiano il pane, il latte, le medicine, ogni altra cosa. Ogni sortita è impossibile, e sempre maggiori si fanno tutt'intorno i disastri. Tutto ciò è avvenuto chi lo sa quante volte e in quanti centri abitati, Dio solo sa in quanti sperduti casolari di campagna; e sta avvenendo tuttora in molte zone, specialmente nel Veneto. E' una somma immensa e non calcolabile di ansie e di dolori.

Tuttavia, anche qui, nel fitto buio della catastrofe, ci è dato cogliere motivi di speranza e di conforto. Alludiamo alle decine e decine di migliaia di uomini — in divisa o no — che stanno lottando con tenacia, con spirito di abnegazione e talora anche con vero eroismo, per mettere in salvo quante più vite umane è possibile. Anche questa volta lo stanno facendo con semplicità e umanità, come vuole l'indole della gente italiana.

Nicola Adelfi

Il presidente Saragat visita oggi Firenze

Roma, 5 novembre.

(t. f.) **Il presidente Saragat si recherà domani a Firenze per portare alla popolazione della città più colpita dalle alluvioni la testimonianza della solidarietà di tutto il Paese. Dato che i collegamenti stradali con il capoluogo toscano sono stati riattivati, è probabile che il Presidente della Repubblica compia il viaggio in automobile. Un elicottero seguirà comunque l'auto di Saragat, pronto a intervenire e a prelevare il Capo dello Stato in caso di qualche nuova improvvisa interruzione.**

Un mare di fango ha deturpato Firenze

Le acque defluendo dal centro di Firenze rivelano l'entità della catastrofe: ovunque un immane cumulo di rovine e fango (Telefoto « Ansa »)

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 5 novembre.

Povera Firenze! il peggio è ormai passato, ma com'è ridotta! Lei così gentile, così elegante e per giunta così asciutta e pietrosa, così lontana da tutto ciò che è chiamato acqua, umidità, è stata investita da una gigantesca massa d'acqua che ha invaso le sue case, le sue chiese, i suoi musei, fino ai primi piani, ha messo in pericolo i suoi monumenti, ha travolto le sue bancarelle di fiori, ha sfondato e devastato le sue boutiques, le sue botteghe di antiquariato, le sue gioiellerie, i suoi caffè, riducendo tutti i locali al piano terreno del centro cittadino in miseri detriti lordi di fango e di nafta.

La situazione nelle ultime ventiquattro ore è nettamente migliorata. Manca ancora la luce elettrica, i treni non vanno, l'Autostrada del Sole ha ancora qualche interruzione in direzione sud — il tratto per Bologna, invece, è stato riaperto alle 18 di stasera —, ma la grande nemica, l'acqua, si va lentamente e continuamente ritirando. Ormai, eccezion fatta per due o tre zone della periferia, non c'è più bisogno di motobarche e di mezzi anfibi, ma soltanto di stivaloni di gomma. Chi arrivava da nord doveva arrestarsi in piazza San Marco, completamente invasa dalle acque; oggi, sia pur scivolando nella fanghiglia, si arriva agevolmente fino a piazza del Duomo. Ma che spettacolo in via Martelli: automobili rovesciate, sfondate, colme di fango fino all'altezza del volante; saracinesche divelte o puntate come flopo, un bombardamento; vetrine in frantumi; e sui marciapiedi cumuli delle mercanzie più diverse — libri, borsette, paralumi e angioloni di antiquariato, giocattoli, bottiglie di profumo, pacchetti di sigarette —, tutto impastato, amalgamato in una fanghiglia grassa e nauseabonda.

Dopo tanto fango, piazza del Duomo dà quasi l'impressione di essere pulitissima. Il suo livello è lievemente più alto di quello delle zone adiacenti e quindi la paurosa massa di acqua che ieri turbinava schiumeggiando attorno al Battistero, l'ha spazzata e lavata senza lasciare quasi tracce. O meglio, ora che il vento ha asciugato tutto, ha lasciato soltanto una polverina sottile, una specie di cipria grigio chiaro che infonde a tutta la scena un pallore funereo. Per giunta lungo l'anello attorno al Duomo, per solito congestionato di automobili, passa soltanto qualche rara macchina che è riuscita a superare gli sbarramenti.

Per rendersi conto della violenza esercitata ieri dall'acqua basta osservare il Battistero. Dalla parte bronzea di Lorenzo Ghiberti, la famosa «Porta del Paradiso», la furia dell'alluvione ha scardinato cinque pesanti formelle in bassorilievo; dall'altra parte, quella che guarda verso l'Arno e che perciò era la più colpita, ha asportato addirittura l'architrave e due grandi stipiti di bronzo.

I ristoranti sotterranei, le famose «buche» fiorentine, sono trasformati in pozzi di cui si vedono soltanto i primi gradini scivolosi che si perdono nell'acqua. Anche i celebri caffè di piazza della Repubblica sono devastati. Proprietari e gestori non hanno neppure il coraggio di iniziare l'opera di sgombro e pulizia. Solo uno, il «Donnini», ha le saracinesche aiute. Cerca la testa dentro: fino all'altezza del bancone fango e tordura, più sopra, invece, cubi di caramelle e bottiglie di liquori ancora scintillanti. Una divisione netta, incredibile.

Via Tornabuoni, la strada più elegante di Firenze, è completamente deserta, negozi chiusi, finestre chiuse, due o tre passanti in duecento metri; naturalmente è scomparsa la bancarella di fiori che da decenni allietava l'angolo di Palazzo Strozzi ed anche le altre bancarelle che vendevano pupille di Firenze e cuoi stampati, sotto la Loggia del Porcellino, sono ridotte ad un cumulo di detriti.

Man mano che mi avvicino all'Arno acqua e melma si fanno più alte. In Tor Santa Maria si può avanzare solo con gli stivali di gomma. Proprio in questa strada centralissima ieri, quando l'acqua era più alta, numerose persone hanno visto passare, trascinato dalla corrente, il cadavere di una

A pagina 18 l'appello di Ragghianti per salvare le opere d'arte di Firenze

donna che è finito in Arno senza che nessuno abbia potuto fermarlo in qualche modo. Ora invece il cielo si rischiara e quando mi affaccio sul lungarno proprio all'imbocco del Ponte Vecchio, su Firenze brilla improvvisamente un raggio di sole.

Solo qui si può comprendere la tragedia di ieri in tutta la sua eccezionale violenza. L'Arno è calato di cinque metri nelle ultime 24 ore, e ciò nonostante è ancora gonfio, minaccioso, impressionante. A destra, verso le Cascine, il lungarno Acciaioli non esiste più, la furia delle acque l'ha spazzato via per un centinaio di metri polverizzandolo come un biscotto. Le porte dei palazzi che davano sul lungofiume, ora si affacciano sul precipizio, chi ne uscisse piomberebbe nella tumultuosa corrente. Più a valle il ponte a Santa Trinita sembra «mimetizzato» da giganteschi cumuli di rovi, di tronchi d'alberi, di detriti di ogni genere che la furia della corrente ha ammucchiato contro i piloni e contro le spalle.

Dall'altra parte, a monte, il ponte alla Carraia non ha più i parapetti; l'acqua, giunta a quel livello, gliell'ha spazzati via. Di fronte a me il Ponte Vecchio, l'«orgoglio» di Firenze, già solcato da mille crepe, curato con mille restauri, ha miracolosamente resistito all'immane spinta. Ma in quali condizioni è ridotto! Le oreficerie della spalletta sinistra sono state completamente decapitate, l'acqua ha sfondato le pareti a monte, è penetrata nei negozi, ha coinvolto in un pauroso mulinello velluti, vetrinette, argenterie, gemme, coralli, diademi, braccialetti; poi è uscita dall'altra parte. Ora gli elegantissimi negozi che avevano nomi famosi in tutto il mondo — Settepassi, Gherardi, Ricci — sono ridotti a squallidi stambugi dove fango e detriti si ammucchiano fino a due metri d'altezza. I proprietari, aiutati da squadre scelte di militari, stanno frugando penosamente in quell'impasto di sterpi e di melma dove di tanto in tanto incoca un anello di diamanti o una collana di perle. Via via i gioielli rinvenuti vengono gettati in grandi ceste dove, sporchi come sono, fanno pensare a insoliti pesci, a ostriche preziose pescate in chissà quale palude.

Dopo il Ponte Vecchio, gli Uffizi. Davanti alla famosa Galleria ci sono ancora trenta centimetri d'acqua e i tralicci di tubi di un'impalcatura rovesciata dall'alluvione ostacolano il passaggio. Entro per vedere se il soprintendente prof. Procacci, può farmi il punto sulla situazione delle opere d'arte. Un guardiano con una pila mi fa da guida nel monumentale corridoio completamente buio dove l'acqua arriva a mezza gamba. Il professore non c'è, sta compiendo un febbrile sopralluogo sui vari monumenti cittadini. Ma mi dicono che i due gabinetti di restauro della Galleria — che si trovavano al pianterreno — sono stati interamente devastati. In una stanza vedo quattro o cinque grandi tavole antiche completamente coperte di fango, allineate contro la parete perché si asciughino. Fortunatamente però tutte le opere d'arte degli Uffizi e di Palazzo Pitti si trova-

Gaetano Tumiati

(Continua in 2ª pagina nella prima colonna)

È ancora impossibile un bilancio della tragedia che stiamo vivendo

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 5 novembre.

Stanotte, su gran parte dell'Italia centrale, ha ripreso a piovere. Il tempo peggiora. Le notizie che seguono sono quelle che si avevano, fino a tarda sera, quando si sperava che il peggio fosse passato. Il bilancio ufficiale delle vittime non è preciso: i morti accertati sono una sessantina. Ma sono annunci che non danno neppure un'indicazione lontana della tragedia che l'Italia sta vivendo.

Per molti giorni non potremo sapere quanti siano i morti. V'è ancora gente in pericolo di vita, in attesa di soccorsi improbabili, nel Trentino e intorno a Grosseto, e di aiuti difficili nella stessa periferia di Firenze. Vi sono lungo le strade della Penisola e nei centri cittadini automobili rovesciate, a volte sommerse dal fango: ve ne sono di sconosciuti nei torrenti e nei fiumi che hanno straripato a decine: nessuno può sapere quante di queste macchine sono occupate. Vi sono, in quasi tutta la Toscana migliaia di edifici dagli scantinati e dai piani inferiori allagati: nessuno può sapere quante persone siano state sorprese dalle acque. Non è stato neppure tentato un calcolo approssimativo delle vittime possibili nei casinali di campagna e negli abitati sperduti nelle zone di montagna, in buona parte ancora isolate.

Si parla di qualche centinaio di dispersi: ma la voce «dispersi» riguarda gli uomini e le donne di cui i parenti hanno segnalato alle autorità la scomparsa. Dai cinque ai sei milioni di italiani, sparsi in città isolate, in borgate sperdute in zone impervie, in campagne totalmente allagate sono stati aggrediti dalle acque, e per un terzo non sono ancora raggiungibili dai soccorsi. La realtà è purtroppo più tragica di quanto le fredde indicazioni degli esperti non facciano apparire.

Le comunicazioni telefoniche sono state ristabilite, stasera, con Firenze e le altre città toscane; ma rimangono interrotte, insieme con le comunicazioni telegrafiche e ferroviarie, per un grande numero di comuni minori; sono troncate con Trento, ormai isolata, e i villaggi delle due valli e delle due piane. Nell'Appennino emiliano si apprende dell'esistenza di nuclei di gente in attesa soltanto perché qualcuno spara in aria nella speranza di richiamare l'attenzione dei soccorritori. Mancano totalmente notizie di alcuni abitati del Bellunese. Diventano di ora in ora più incerte le comunicazioni col Friuli e la Venezia Giulia. Le acque sono ferme nell'Italia centrale, minacciano ora l'estremo nord e invadono Padova.

Le grandi arterie sono state in parte riaperte al traffico. Ora la Toscana non è più interamente irraggiungibile; ma le interruzioni, le deviazioni, le prohibizioni per misura prudenziale rimangono numerose. Rimangono incerte le comunicazioni ferroviarie sulle grandi distanze; in poche ore ventiquattro linee ferroviarie sono state danneggiate gravemente; e stasera viene annunciato che il ritorno alla normalità richiederà un periodo molto lungo.

Vi è angoscia, drammatica angoscia per la situazione in Toscana. Le acque sono ferme in parte defluiscono ma le città e i borghi sono devastati: Firenze conosce un disastro senza precedenti e forse senza confronti di cui ancora non è possibile misurare le proporzioni. Ma — oltre Firenze — Pisa, Arezzo, Grosseto, Siena e le città minori conoscono tutte la stessa vicenda: gli edifici che emergono dalle acque fangose, e spesso vi è gente sui tetti che invoca aiuto; nelle campagne di Grosseto sono state viste donne con in braccio bimbi in fasce e vecchi distesi sui tetti delle case; attendono dall'altra notte, gli elicotteri tentano invano di avvicinarsi, non possono ancora tentarlo i canotti pneumatici: i vortici delle acque che defluiscono minacciano di travolgere i soccorritori. Si è aperto un varco a Prato, fino a stasera isolata; l'acqua decresce nel centro di Pistoia ma nella pianura vi sono duemila persone bloccate, e la maggioranza rifiutano di aggrapparsi alla scaletta tesa dagli elicotteri.

I tentativi di salvataggio devono andare a ritmo per ché ovunque è la tragedia. Quasi è l'aspetto più drammatico della situazione: poiché gli scampati che rimangono assediati nelle città come nelle campagne hanno bisogno di viveri e d'acqua.

V'è persino la vicenda degli abitati agomberati. Si sono dispersi in colonne che marciavano ieri sera, sotto la pioggia, nei tratti percorribili dell'Italia Centrale; ma migliaia di cittadini stanno evacuando Trento, quarantamila valligiani della Carnia e del Friulano hanno dovuto lasciare le loro abitazioni. Manca la luce in gran parte della Toscana, nel Trentino, a Venezia, nel Polesine, nel Bellunese. Dove manca la luce manca a volte anche l'acqua, spesso manca il gas. Alcuni degli acquedotti che sono in funzione fanno temere d'essere inquinati.

L'Italia ha avuto danneggiati alcuni dei suoi più bei monumenti; forse non rivedremo più, per molto tempo, Firenze com'era. Nel fango che la devasta gli orefici di Ponte Vecchio frugano alla ricerca dei loro preziosi smarriti. E' una tragedia. Ma, via via che passano le ore, si fa più tragica la situazione delle decine di migliaia di persone che dal Centro fino alle Alpi sono bloccate nell'attesa, come coloro che si sono raccolti nella Basilica di Santa Croce o quelli che dai tetti di una borgata irraggiungibile agitano stancamente un cartello: «*Abbiamo fame per sessanta*».

Michele Tito

Previsioni del tempo: altre violente piogge

Su Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Alta Toscana e Sardegna cielo molto nuvoloso con piogge. Nevicate sulle Alpi e sulle Prealpi, e locali sull'Appennino. I fenomeni e la nuvolosità tenderanno ad estendersi alle rimanenti regioni settentrionali e centrali. Sulle regioni meridionali cielo poco nuvoloso con tendenza ad accentuazione della nuvolosità e possibilità di piogge. Nel corso della giornata ulteriore peggiornamento del tempo sulle regioni nord occidentali e successivamente su quelle nord orientali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche, con manifestazioni temporalesche che potranno essere anche forti. *Temperatura:* senza variazioni notevoli. *Venti:* deboli variabili con tendenza a rafforzarsi. *Mari:* Mar Ligure, alto e medio Tirreno, Mar di Sardegna agitati, altri mari mossi con moto ondoso in aumento.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	6	14	Roma	10	18
Bolzano	5	12	Campob.	5	12
Trento	5	12	Bari	10	19
Verona	7	12	Napoli	7	17
Venezia	10	15	Potenza	7	12
Milano	5	10	Catanz.	12	16
Genova	9	15	Reggio C.	14	20
Bologna	5	15	Messina	16	19
Ancona	10	18	Palermo	13	16
Perugia	6	11	Catania	10	20
Pescara	9	13	Alghero	9	16
L'Aquila	5	13	Cagliari	17	17

Le acque hanno divelto alcuni bronzi del Battistero

Devastate a Firenze la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca Marucelliana: migliaia di volumi sepolti nell'acqua e nel fango - Completamente distrutta la raccolta di antichi strumenti musicali del Museo Bardini

(Segue dalla 1ª pagina)

vano ai piani superiori e quindi sono incolumi, intatte. Danni gravissimi, forse irreparabili, invece, alla Biblioteca Nazionale e alla Biblioteca Marucelliana — migliaia e migliaia di volumi sepolti nell'acqua e nel fango — e al Museo Bardini (antichi strumenti musicali) che è andato completamente distrutto.

Ultima tappa in Piazza della Signoria. Nel grande cortile c'è un certo trambusto attorno alla salma di un uomo che è stato portato qui mezz'ora fa dal quartiere di Santa Croce. Le vittime dell'alluvione sono molte: secondo un ultimo calcolo fatto a tarda sera devono essere almeno diciassette. Su, nella sala di Clemente VII, il sindaco Bargellini mi fa brevemente il punto della situazione cittadina. I quartieri allagati sono ancora tre, tutti in periferia: il rione Rellarica e il rione Colonna, sulle sponde dell'Arno, a monte della città; dall'altra parte, a valle, una vasta zona dell'Oltrarno. Il problema principale ora è quello di reperire le autopompe necessarie per liberarli dall'acqua al più presto. Non meno assillante il problema della distribuzione dell'acqua potabile. Quella dell'acquedotto principale è stata dichiarata non potabile a causa delle inquinazioni, ma gli altri due acquedotti, con tutte le piogge di questi giorni, sono diventati ricchissimi. Le difficoltà stanno soltanto nella distribuzione.

Anche i viveri non mancano. Domattina il mercato generale riprenderà a funzionare. I senzatetto non sono numerosi, quasi tutte le famiglie che abitavano ai primi piani sono state momentaneamente ospitate dagli inquilini dei piani superiori.

Il sindaco è stanco — le acque lo hanno bloccato in municipio per oltre centiquattro ore e stamane, quando è uscito per la prima volta, è salito su un mezzo anfibio per partecipare a una distribuzione di viveri nel rione di Santa Croce —, ma nel complesso è ottimista. Firenze ha retto bene al colpo. E' vero. Quando esco, la gente che affolla Piazza della Signoria ha un aspetto non dirò sereno, ma energico, vivo.

Alla fontana davanti alla statua del Biancone decine di donne stanno pretendendo fiaschi e «ranfini» per raccogliere l'acqua del pasto serale. E' quasi buio. Non c'è ancora la luce elettrica e la città è immersa in una penombra violetta. Ma in Piazza della Signoria, in via Martelli, in via Calzaiuoli, in via Cavour la folla è numerosissima. I fiorentini parlano, discutono, maledicono, benedicono, maledicono. Sono sempre loro. Alle finestre sventolano ancora le bandiere esposte ieri l'altro, 4 novembre, prima che l'Arno scatenasse la sua furia.

Gaetano Tumiati

Estratti dalla frana i 7 morti di Reggello

I soccorritori hanno raggiunto la cittadina (13.000 abitanti) fra Firenze ed Arezzo

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 5 novembre.

(g. c.) Man mano le ore passano si delinea con maggiore chiarezza la tragica situazione in cui versano dall'altra notte i piccoli centri della Valdarno e delle colline circostanti. Purtroppo le comunicazioni fra Firenze e i comuni minori della zona sono estremamente difficili, per cui ancora stasera non si era in possesso di notizie precise sulla sciagura che si è abbattuta su Reggello, un paese di circa tredicimila abitanti disseminati in una decina di frazioni, a trentasei chilometri da Firenze e sulla strada per Arezzo.

A causa delle violente piogge dei giorni scorsi un costone della collina su cui sorge il piccolo centro è franato ed ha travolto nella rovina un gruppo di dieci case, con i loro abitanti.

Le squadre di soccorso, partite da Arezzo non sono ancora rientrate e quindi non è ancora dato sapere poiché sono saltate tutte le linee telefoniche, come è avvenuta la sciagura. Finora dei sette morti ritrovati ne sono stati identificati tre: si tratta di Lorenzo Bigazzi, Fidalma Bigazzi e Carolina Bigazzi Nocentini. Inoltre vi sono alcuni dispersi, fra cui Brunetta Bigazzi Pasquale Gonnelli, Rosina Mercia (madre di Fidalma Bigazzi) e Donatella Bigazzi. Sei persone sono ferite, di cui due gravi.

Nella provincia di Firenze particolarmente grave appare stasera la situazione di Castelfranco di Sotto e di Santa Croce sull'Arno. La rotta del fiume ha inondato i due grossi centri che ora si trovano completamente isolati. Centinaia di persone vivono sui tetti in attesa di soccorsi.

Anche Fucecchio è parzialmente allagata e parecchi opifici sono immersi dall'acqua fino all'altezza di due metri. Quasi tutto sommerso è il raccordo dell'Autostrada del Sole con la Firenze-Nord; anche l'aeroporto di Peretola è chiuso al traffico.

Ottantatré evasi dal carcere di Firenze

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 5 novembre.

(g. c.) **Nelle ore più drammatiche dell'alluvione, mentre la furia delle acque si riversava sulla città travolgendo ogni cosa e seminando morte e distruzione, 83 detenuti sono evasi dal carcere giudiziario di Firenze.**

Agenti di polizia e carabinieri presidiano il centro cittadino e hanno istituito posti di blocco alla periferia ma finora non sono riusciti a catturare nessuno degli evasi. Dieci di questi si sono costituiti oggi alle autorità, dichiarando di essere fuggiti per paura di morire annegati. Hanno riferito che molti dei loro compagni sono riusciti a procurarsi abiti civili; due si sono addirittura travestiti da suore.

Per uno dei carcerati la fuga si è subito conclusa tragicamente: lanciatosi da una finestra al primo piano della prigione, si è sfracellato sulla strada. Tra gli evasi c'è un pericoloso bandito, il rapinatore Maseeo Gramigni.

Firenze di nuovo collegata coi telefoni o il telegrafo

Roma, 5 novembre

Il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha reso noto che sono stati ripristinati i collegamenti telegrafici con Firenze. Tuttavia vengono recapitati immediatamente soltanto i telegrammi recanti notizie gravi.

In serata è previsto il ripristino delle linee telefoniche. (Ansa)

Grosseto e la Maremma sommerse dall'Ombrone: i senzatetto sono centinaia

Vi sarebbero parecchi dispersi: auto trascinate via dalla piena, passanti strappati dalla furia delle acque - La gente è rifugiata sui tetti delle case - Le colonne di soccorso non riescono a raggiungere la città allagata

(Dal nostro inviato speciale)

Grosseto, 5 novembre

Lo straripamento dell'Ombrone, che ieri mattina, rompendo gli argini in quattro punti ha riversato sulla città e sulla Maremma spaventose valanghe d'acqua, ha ancora aspetti da Apocalisse. Enormi estensioni di terre restano interamente sommerse, vasti quartieri cittadini sono sotto un metro e mezzo d'acqua. Centinaia di persone non hanno più tetto. Nella sola scuola elementare di via Oberdan ne sono state alloggiate 110. Moltissimi hanno trovato rifugio presso parenti o amici. Altri aspettano di essere portati in salvo.

Per tutto il giorno sei elicotteri dell'Aeronautica militare hanno fatto la spola fra la città e i casolari sparsi per la Maremma, dove i contadini sono stati costretti a cercare rifugio sui tetti delle case, in attesa di soccorso. Vigili del fuoco, a bordo di barche e di canotti di gomma vanno per le strade della periferia a distribuire viveri e ad evacuare intere famiglie dagli stabili che presentano preoccupanti lesioni.

Finora non è stato possibile stabilire con precisione se vi sono vittime umane. Ma il disastro è tale che le stesse autorità non nascondono i loro timori. Sono state viste persone travolte dalle acque verticose anche per le strade della città. Un uomo assicura di avere scorto due cadaveri trascinati dalla corrente. Un gruppo di automobilisti, rimasti bloccati ieri mattina nei pressi dell'aeroporto militare, sulla strada che porta al mare, hanno raccontato di una casa con a bordo una donna, scomparsa nella valanga d'acqua.

Il ponte sul fiume Ombrone, in località Istia, è stato spazzato via dalla prima ondata di piena. Sul ponte, secondo quanti hanno riferito testimoni oculari, al momento della inondazione si trovavano due persone cariche di pacchi, che sono state trascinate via dalla forza delle acque.

La piena era giunta su Grosseto ieri mattina, verso le 8,30, ma durante la notte se ne erano avuti i primi segni premonitori che avevano permesso di dare l'allarme alla popolazione. Circa un'ora prima, auto munite di altoparlanti hanno percorso le strade della città ordinando a tutti di ritirarsi nei piani superiori delle case. Ma non si poteva prevedere che la piena avrebbe assunto aspetti così tragici. Quando la colossale ondata si è abbattuta sugli argini del fiume valicandoli in più punti, la massicciata ferroviaria della linea Roma-Torino ha costituito un impedimento al defluire dell'acqua che è stata convogliata verso la parte sud della città, dove si sono registrate quote di tre, quattro metri.

La città ne è rimasta sommersa per intero. All'asciutto era rimasta soltanto una piccola isola, al centro, dove si trova la Prefettura.

Oggi ci siamo recati nei quartieri più colpiti. In via Fossombrone, proprio sotto le mura della fortezza medicea, un lungo *park* è sconvolto: cannoni e glorie abbattute dalla furia delle acque. Abbiamo assistito a scene drammatiche. Abbiamo veduto auto schiacciate contro i muri dell'antica fortezza, contro i pali di cemento della luce; camion capovolti, alberi sradicati, strade trasformate in fiumi vorticosi. In via Nino Bixio i negozi hanno le saracinesche divelte, accartocciate come fogli di carta. Dai balconi le donne fanno scendere i cestini di vimini con le cordicelle per tirar su i viveri che i vigili del fuoco stanno distribuendo. In un'altra strada la gente alle finestre grida perché vuol essere portata in salvo. In via Ciro Menotti una donna sui cinquant'anni è disperata. Urla: *«Ho una bambina che non so dov'è»*. Altri rimasti bloccati dove si trovavano, implorano: *«Dobbiamo tornare a casa»*.

I vigili del fuoco lavorano ininterrottamente da quarantotto ore senza concedersi un attimo di riposo. I loro volti appaiono stanchi, le barbe sono lunghe. Sono ottanta uomini la cui opera si svolge in condizioni estremamente difficili. Pochi sono i mezzi a disposizione. Una colonna formata da sei mezzi anfibi, da sette motobarche e da dei autocarri pesanti, carichi di viveri, proveniente da Roma, non ha potuto superare la piena dell'Ombrone e ha dovuto essere dirottata lungo un altro itinerario. Si prevede che il suo arrivo potrà avvenire soltanto in nottata. Anche una colonna del Genio pontieri di stanza a Civitavecchia non ha potuto raggiungere la città.

Prefettura e Comune hanno raccolto forti quantità di viveri e di indumenti che vengono distribuiti gratuitamente ai più bisognosi. La distribuzione di latte e di indumenti è proseguita anche durante la notte.

L'acqua potabile scarseggia, e v'è pericolo che sia inquinata. E' stato dato ordine alla cittadinanza di usare ogni precauzione. Scarseggiano le coperte. Verso le 21, la voce di un altoparlante montato su una macchina rivolgeva alla cittadinanza l'appello di portare coperte in piazza della Cattedrale, per metterle a disposizione dei vecchi dell'Ospizio, il cui piano terra è ancora allagato.

La via Aurelia è interrotta al traffico. Il ponte sul quale essa scavalca l'Ombrone, però, ha fortunatamente resistito alla piena del fiume. Sulla Consolare, dal lato nord, sosta una fila ininterrotta di macchine per una lunghezza di dieci chilometri. Anche la ferrovia è interrotta.

Gianfranco Franci

Il Ponte Vecchio ha riportato gravi danni ma ha resistito all'urto della piena dell'Arno (Tel. Associated Press)

Miliardi di danni a Roma e nel Lazio

Roma, 5 novembre.

Miliardi di danni; centinaia di sensatetto; il patrimonio arboreo distrutto; decine di sedi stradali sconvolte: questo, un primo bilancio dell'alluvione che ha investito ieri Roma ed il Lazio. Le conseguenze del maltempo sono più gravi sul litorale tra Anzio e Civitavecchia che nella capitale. Il mare, spinto da un vento che ha raggiunto punte di centoventi all'ora, ha sconvolto le attrezzature balneari, distruggendo i porti e fracassando navi e battelli. Ad Anzio due rimorchiatori del Genio Civile hanno rotto gli ormeggi e sono venuti a collisione. Il pericolo di un naufragio è stato sventato dagli uomini della capitaneria di porto. A Civitavecchia le condizioni del mare hanno impedito gli attracchi dei traghetti delle ferrovie dello Stato. A Ventotene, le dighe frangiflutti del nuovo porto sono state completamente distrutte; Ponza è isolata e priva di acqua e di luce.

Migliora la situazione a Pisa, Livorno e Arezzo

Il livello dell'Arno è diminuito L'Aurelia riattivata a Follonica

(Dal nostro corrispondente)

Pisa, 5 novembre.

(p. n.) Il livello dell'Arno è diminuito. Le acque hanno allagato durante la notte alcune zone di Montecerveri dove vengono fatti affluire mezzi anfibi della protezione civile. Nel capoluogo e a Pontedera la situazione si è normalizzata.

Livorno, 5 novembre

(b. c.) La situazione va migliorando. Vigili del fuoco e forze di polizia hanno provveduto al trasloco di 1500 persone. Nella zona di Cecina sono state portate in salvo da sommozzatori tre persone cadute in mare. E' ancora interrotta la linea ferroviaria Roma-Torino. L'Aurelia è stata riattivata fino a Follonica.

Arezzo, 5 novembre.

(c. g.) L'on. Fanfani, ministro degli Esteri, è arrivato nel pomeriggio ad Arezzo, accompagnato dal capo della sua segreteria per visitare le zone colpite dal maltempo nel Valdarno. Ad Arezzo è interrotto l'acquedotto che fornisce l'acqua a tre quarti della città. Sono sempre interrotte l'Autostrada del Sole, la linea ferroviaria Firenze-Roma e le linee di Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga.

I sindacati sospendono lo sciopero dei treni

Roma, 5 novembre.

(g. f.) **Lo sciopero del personale viaggiante e di macchina delle Ferrovie dello Stato, che avrebbe dovuto paralizzare la circolazione dei treni fra le 21 del 9 novembre e le 21 del giorno 10, è stato sospeso. La deliberazione è stata presa dai sindacati dei ferrovieri, aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil, «nella unanime convinzione che si renda necessario assumere decisioni attive e concrete di solidarietà con le popolazioni colpite».**

Desolazione a Venezia senza luce

L'acqua si è ritirata, ma la città è piena di fango e detriti - Folle di evacuati in provincia

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 5 novembre

Situazione drammatica a Venezia e in tutta la provincia. A Venezia il livello massimo raggiunto dalla marea è stato di m. 1,89, registrato alle 17.20 di ieri al mareografo di Rialto. La città è rimasta paralizzata per più di venti ore. Magazzini e piani bassi sono stati invasi dal fluso della marea, che il vento di scirocco, spirante a più di centocinquanta chilometri orari, spingeva sempre più in alto. Sant'Erasmo e il litorale di Pellestrina, le due strisce di terra che difendono Venezia dal mare, sono state battute particolarmente dall'ondata di piena. Tragica la situazione a Sant'Erasmo e a San Piero in Volta, dove il mare ha letteralmente inondato per un lungo tratto la terra. Millecinquecento persone sono state evacuate al Lido e a Fusina; chi in ospedale, chi nelle caserme. I mezzi di Marina-Venezia sono stati impegnati per tutta la giornata di ieri nell'opera di soccorso.

L'ottanta per cento della città è senza luce. I telefoni funzionano soltanto in minima parte, ed è più facile chiamare Londra o Parigi che non i pompieri o il vicino del piano di sopra o la capitale d'Italia. L'erogazione del gas e dell'acqua avviene in modo diverso a seconda delle zone. I servizi pubblici pel Canal Grande continuano: i collegamenti con le isole sono stati, pur con difficoltà, mantenuti. Il porto e l'aeroporto hanno sospeso ogni attività. Movimento intenso in piazzale Roma, ove tutto era funzionante.

Desolante lo spettacolo apparso stamane agli occhi dei veneziani al risveglio: l'acqua se n'era andata, lasciando il disastro di merce devastata, di derrate inservibili, di detriti, di spazzatura e montagne, di enormi macchie di nafta strappate alle cisterne e galleggiante sull'acqua torbida. I veneziani hanno guardato l'acqua che veniva e che andava. Adesso contano i danni. L'acqua in città è ricomparsa oggi nel pomeriggio: pochi centimetri. Ma si prevede qualcosa di meglio per domani mattina.

In provincia fiumi, torrenti, corsi d'acqua sono straripati, allagando città, paesi e campagne. A Caorle, a Chioggia, a Jesolo lido, a Jesolo centro e più su fino ai confini con il Friuli si contano a centinaia gli evacuati. L'opera di assistenza e di assistenza è diretta dalla Prefettura. Reparti dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione e i Vigili del fuoco sono impegnati indefessamente per portare aiuto, per frenare l'impeto delle acque, per venire incontro ai bisogni della popolazione. La viabilità sulla autostrade e su tutte le arterie è precaria. Molti punti sono allagati.

g. gr.

E' attesa per questa notte l'onda di piena dell'Adige

Angoscia nel Polesine - Il livello del Po sale ancora

(Dal nostro corrispondente)

Rovigo, 5 novembre

(c. j.) Nel Polesine grava stasera l'incubo della piena dell'Adige. Il fiume minaccioso, scorre a una velocità di oltre 30 chilometri l'ora; stamane saliva ad un ritmo orario di 15-25 centimetri. L'ondata di piena passerà nel corso della notte.

Alle 19 il livello del fiume si trovava sopra il segnale di guardia all'idrometro di Badia Polesine a m. 3,50, Boara 2,52, Cavarzere 2,45. Il Genio civile ha aumentato il servizio di vigilanza lungo tutti gli argini del fiume.

In tutta la mattinata spesse in alcune zone della delta la situazione è in lento miglioramento. Non piove più e nel corso della giornata si sono avute due brevi schiarite. Caduto il vento di scirocco, il mare, che aveva raggiunto «forza 8» è sceso a «forza 4».

Un appello è stato lanciato alle popolazioni perché rimangano tranquille. Due autocolonne con coperte, mille materassi e viveri sono giunte oggi da Torino. Il Po è in aumento: l'acqua sale di 5-6 centimetri all'ora e stasera aveva superato il segnale di guardia, all'idrometro di Castelmassa di m. 1,85, a Polesella di m. 1,50. E' stato interrotto il traffico attraverso i ponti in chiatte di Polesella-Ro, Ficarolo-Stellata, Castelmassa-Sermide, che allacciano il Veneto all'Emilia e alla bassa Lombardia.

Torna il sole su Napoli e la costiera devastata

Desolante spettacolo di rovine - Almeno trenta miliardi di danni - Riprese le comunicazioni con Ischia e le altre isole

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 5 novembre.

Un tiepido sole è tornato a risplendere su Napoli e i centri della Campania investiti ieri dalla furiosa bufera di vento e pioggia. Soltanto a brevi intervalli il cielo è apparso coperto da nuvole; qualche temporale si è avuto nelle prime ore del mattino, con maggiore intensità sui comuni dell'Irpinia e del Sannio. Anche le condizioni del mare sono molto migliorate e hanno consentito una parziale ripresa dell'attività portuale: le navi di linea che erano rimaste in avamporto hanno potuto attraccare alle stazioni marittime.

A ventiquattr'ore dalla tremenda alluvione non è ancora possibile fare un bilancio completo dei danni; secondo un primo calcolo, essi ammontano ad oltre trenta miliardi di lire.

I centri costieri e Napoli si trovano in una situazione di estremo disagio: ingenti opere portuali sono state devastate dalla furia del mare. Uno spettacolo di distruzione e rovine offre tutto il litorale dalle spiagge vesuviane al porto, a via Caracciolo, Mergellina, Bagnoli, Pozzuoli, fino alle coste flegree. Banchine squassate, balaustre divelte e contorte, scogliere frangiflutti sommerse, le strade del lungomare disselciate, con ampie voragini. Via Caracciolo ed il borgo marinaro a Santa Lucia hanno un aspetto desolante: alberi sradicati, massi rocciosi delle scogliere gettati dai marosi sui marciapiedi, i pali dell'illuminazione elettrica abbattuti al suolo.

La piazzetta di Mergellina, con gli chalet-bar che sorgevano nella zona, è andata interamente distrutta e la testata del porticciolo turistico è scomparsa. Emergono invece dalle acque gli scafi capovolti delle imbarcazioni da diporto e di alcuni pontili che vi erano ormeggiati. Ugualmente sconvolti dalla travolgente furia del mare i porticcioli di Capri, Ischia, Bagnoli, Pozzuoli, Baia, Positano, Vietri sul Mare ed Amalfi. Squadre di tecnici del Comune, del Genio civile e del Provveditorato alle opere marittime hanno compiuto oggi sopralluoghi per accertare l'entità dei danni.

In mattinata, grazie alle migliorate condizioni meteorologiche le comunicazioni con le isole sono state parzialmente riprese; i collegamenti aerei dall'aeroporto di Capodichino si sono svolti normalmente.

a. l.

Tre metri d'acqua nel Bolognese Paesi isolati, difficili i soccorsi

Decine di famiglie hanno passato la notte sui tetti - Attendono ancora gli aiuti - Tre le vittime - Minacce di altri allagamenti

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 5 novembre

Nel Bolognese la situazione permane grave. In alcune zone l'acqua sta defluendo lentamente, in altre nelle parti più basse della vallata del Reno, il pericolo si aggrava. A Sala Bolognese, epicentro dell'alluvione, ad una ventina di chilometri dal capoluogo, centinaia di persone hanno trascorso la notte isolate sui tetti. Il livello dell'acqua in alcuni punti ha raggiunto i tre metri. Migliaia di animali sono morti. Alle 18,45 di oggi, sabato, la situazione si è ulteriormente aggravata. Un altro argine di un canale che collega il Reno al Samoggia ha ceduto, riversando nelle campagne una massa enorme di acqua. Questo ha reso ancor più difficoltose le operazioni di soccorso. Molte strade sono interrotte; in altre la circolazione procede a rilento.

Per quanto riguarda le linee ferroviarie, i convogli transitano regolarmente solo nei tratti compresi fra Bologna e Rimini, Ferrara e Rimini, Lavezzola e Faenza, Bologna e Verona, Bologna e Padova, Bologna e Prato. La linea Milano-Bologna è interrotta a Castelfranco e il traffico si svolge regolarmente tra Milano e Modena. L'interruzione riguarda il tronco fra Modena e Castelfranco dove alcuni tratti di binario sono stati divelti. Il traffico ferroviario per Roma è convogliato sul percorso Bologna-Falconara-Orte. La Bologna-Pistoia è interrotta fra Sasso Marconi e Marzabotto a causa del crollo di un ponte. Fra Sasso e Marzabotto funzionano pullman. Paura e desolazione regnano nei luoghi colpiti dal maltempo. Centinaia di persone sono ancora isolate. A Sala Bolognese e Padulle, tutti i borghi e casolari della zona sono invasi dalle acque, che in alcuni punti hanno raggiunto i tre metri. Moltissimi capi famiglia isolati hanno esploso dalle finestre colpi di fucile per invocare soccorso. Tre vittime sono state causate finora dall'alluvione nelle campagne bolognesi: due civili, travolti dalle acque, ed un maresciallo dei vigili del fuoco, colto da collasso durante l'opera di soccorso, è spirato nella sua abitazione, dove era stato trasportato. Un'altra ventina di persone tra civili e militari delle squadre di soccorso hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale per ferite e malori.

c. c.

Situazione grave nel Modenese morti migliaia di animali

(Dal nostro corrispondente)

Modena, 5 novembre

(b.) Modena ha cambiato volto: questa sera la luce manca quasi ovunque, il traffico è ridottissimo. Un'altra spaventosa onda di piena del fiume Panaro e del fiume Secchia è avvenuta durante la notte, e ha posto in grave pericolo le popolazioni della «Bassa». Sull'Appennino è continuato a piovere durante tutta la giornata. Il Panaro ha retto gli argini e si è riversato nelle campagne allagandole ingentissimi sono i danni che dopo un primo sommario bilancio sembra ammontino a 600 milioni, solo nelle aziende agricole. Migliaia di capi di bestiame sono andati perduti, e molti di essi vagano ancora, terrorizzati nelle zone alluvionate in cerca di rifugio. In città le autorità fin da stamane hanno impartito le disposizioni di emergenza; si teme che l'acqua possa essere inquinata e prima di venire usata deve essere bollita. Per evitare il pericolo di epidemie sono state date disposizioni per il seppellimento delle carogne degli animali.

VENDO TUTTO E MI RITIRO

LUNEDÌ 7 NOVEMBRE

SCAVINO

VIA SALUZZO 23 bis (Porta Nuova)

INIZIA LA VENDITA

di tutta la merce

A QUALSIASI PREZZO

ATTENZIONE!

alcuni prezzi:

Pantaloni	a partire da	L.	1000
Giacche	»	»	1000
Paletò uomo e donna	»	»	1000-2500
Vestiti uomo	»	»	2500
Pellicce	»	»	3000
Tessuti pura lana	»	»	500 al mt

NON RIFIUTATE QUESTA OFFERTA

VISITATECI

SCAVINO, via Saluzzo 23 bis (P. Nuova)

727430

è il numero telefonico della nuova filiale

CECCATO

di torino al vostro servizio in corso francia 276 visitateci al salone dell'auto stands 669/669b e prato b 916

ieri oggi

maico

VINCE LA SORDITA

Si udite poco, si udite male TELE-TONE sceglie per voi il tono di voce adatto. Prove gratuite

Magicson - via Magenta 20 - Tel. 541.767 - Torino

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-050
Se malgrado le premesse dei suoi mezzi la vostra ernia sfugge a stringersi, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 8-12, 14-19 - Festivi 8-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 28 - ROMA: via Torino 38
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
In ottemperanza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 18 a:
BIELLA: Lunedì 7 novembre Alb. Commercio e 1° lunedì ogni mese.

FARETE UN INVESTIMENTO DEI VOSTRI RISPARMI E VIVRETE IN UN MODO MIGLIORE

AUTENTICO TAPPETO ORIENTALE SHIRAZ cm. 158 x 112

A contanti: L. 58.000

A RATE: L. 4000 alla consegna più 10 rate mensili da L. 6000

3R VIA VIOTTI 8 (Cinema Astor) TELEFONO 547.859

La furia del maltempo si accanisce anche al Nord

Fuggite 40 mila persone nel Friuli investito dalla pioggia e dal mare

Angosciosa notte a Latisana dove erano rimasti bloccati mille su ottomila abitanti - La città e le campagne invase dal Tagliamento - Il Municipio allagato: spazzati via i documenti negli uffici - Le vittime umane nella regione sono almeno dieci

(Dal nostro inviato speciale)

Udine, 5 novembre.

Il Tagliamento è sceso stasera sotto i livelli di guardia, ma ha lasciato il Friuli sconvolto. Tutti gli elementi hanno congiurato a rendere caotica e pericolosissima in poche ore la situazione. In Carnia tempeste di neve, dall'Adriatico lo scirocco. Frane e smottamenti dappertutto. Vortici d'aria nel Tolmezzano, mareggiate sulle lagune di Grado e di Marano. La spiaggia di Lignano spazzata dalle onde.

In tutto il Friuli, circa quarantamila persone evacuate, le più per poche ore soltanto, ma ottomila almeno per un tempo che non potrà essere breve.

Il bilancio dei lutti dei disastri è ancora frammentario e oscuro. Dall'alta Carnia è giunta stasera una notizia impressionante. Due automobili, una Fiat 500, con a bordo tre giovani sui venti anni, e una Fiat 1100, con quattro persone a bordo, tra cui il sindaco di Forni Avoltri, Riccardo Romanin, di 42 anni, a causa della pioggia sono uscite di strada e sono precipitate nelle acque del torrente Tegano in piena. I carabinieri hanno recuperato a Ovaro la Fiat 500 e a Comeglians la salma di uno dei giovani che si trovavano a bordo, il diciannovenne Giuseppe Del Fabbro. Non si sono invece trovate la 1100 né alcuna delle persone che erano a bordo.

Le ricerche dei dispersi proseguono. A Forni di Sopra l'operaio Eugenio Antoniaconi, 57 anni, è annegato nel tentativo di attraversare un torrente.

Il ponte di Pinzano, sul Tagliamento, che nell'altra guerra ebbe una parte storica, è stato dalle acque in piena scardinato e leso. Questo ponte venne fatto saltare, dopo la rotta di Caporetto, alle spalle dell'Esercito italiano giusto in tempo per permettere ai nostri soldati di ritirarsi sulla linea del Piave. Ora di questo ponte si teme il crollo da un'ora all'altra. Duecento sono i chilometri quadrati di terreno allagato in provincia. La furia delle acque del Tagliamento ha rotto gli argini in quattro punti.

Latisana, piccola città di ottomila abitanti, è protagonista dell'episodio più drammatico di queste giornate. Ieri alle 13,30 autofurgoni muniti di altoparlanti hanno incominciato a percorrere le vie della cittadina e delle frazioni, lanciando l'invito alla cittadinanza di abbandonare in fretta le case. *« Recatevi in piazza, davanti al Municipio troverete automezzi dell'Esercito che trasporteranno in salvo voi e le poche cose indispensabili che potrete portare con voi! »*. Già l'anno scorso, come si è detto, Latisana era stata invasa dalle acque del Tagliamento: esattamente il 2 settembre 1965.

Ieri, addestrati ormai all'esodo, i latisanesi (vecchi, donne e bambini, con la guida degli adulti), senza troppe storie hanno raccolto sporte, valige, fagotti e a gruppi sono stati trasportati in camion a San Giorgio di Nogaro e a Muzzana, paesi distanti circa quindici chilometri dalla cittadina evacuata. Si dice « trasportati » ma sarebbe meglio parlare di « traghettati ». Infatti la statale Triestina, percorsa dai camion dei militari con i latisanesi a bordo, a quell'ora era già semi-allagata per lo straripamento del torrente Stella. Gli ottomila latisanesi evacuati sono stati raccolti d'urgenza nelle scuole e negli asili infantili dei due paesi indicati, in attesa degli eventi.

Che cosa è avvenuto questa notte a Latisana? Mentre la città veniva sgomberata, al suono della campana a martello, l'acqua aveva incominciato rapidamente ad invadere le strade. Un migliaio di abitanti erano rimasti in città, rinchiusi ai piani superiori delle case. Ventiquattro persone erano accasermate nei locali del Municipio.

Alle 19,30, all'improvviso, un flotto violento irruppe nella cittadina. Si vide via Indipendenza, che è il corso principale di Latisana, ove ha sede il Municipio, trasformarsi in un fiume vorticoso. Gli assediati del Municipio capirono: il Tagliamento, che fino allora era soltanto tracimato dalle sue sponde, aveva adesso forzato e spezzato l'argine in qualche punto, a monte della città. In meno di dieci minuti tutto il piano terreno della casa comunale e delle abitazioni cittadine era invaso dalle acque. In Municipio erano devastati gli uffici dell'anagrafe, del dazio e l'ufficio tecnico. Così è andata distrutta una documentazione preziosa e non ricostruibile sulla popolazione di Latisana, distrutti i suoi piani di sviluppo, distrutto il materiale già elaborato in vista delle elezioni amministrative in calendario per il prossimo 27 novembre. Latisana è dall'anno scorso priva di Giunta comunale.

Nella notte si udiva il frastuono cupo delle acque, spezzato a tratti da schianti improvvisi: erano serrande di negozi, porte di abitazioni, vetrine di botteghe che sotto l'urto della corrente scoppiavano. Mancava l'acqua potabile, i telefoni erano saltati, non c'era il gas, non un solo impianto di riscaldamento funzionava in tutta Latisana. Non un solo ponte radio collegava questa cittadina al resto del mondo. C'erano questi milleventiquattro uomini, nei piani alti delle case e del Municipio, con il cuore sospeso a sentire il fiume che passava sotto le loro finestre ed entrava dentro i loro portoni. Verso le quattro del mattino gli asserragliati di Latisana illuminando la piazza con torce elettriche constatarono con sollievo che le acque andavano ritirandosi. In cielo erano apparse le stelle, dal mare non soffiava più il vento impetuoso. Il Tagliamento stava ritrovando il suo corso e si vedevano galleggiare sulle acque limacciose, trascinate via dalla corrente, cravatte, camicie, scarpe, cappelli, masserizie. Soltanto dopo mezzogiorno l'assedio è terminato.

Stasera Latisana è raggiungibile da Udine soltanto con un lungo giro.

Due giovani vigili del fuoco di Pordenone sono scomparsi oggi in tragiche circostanze mentre, con un altro vigile e cinque civili, stavano recandosi a bordo di un anfibio verso Savalon, tra Malon e Pula. In quel punto, improvvisamente l'anfibio ribaltava, e dei due si perdeva ogni traccia, mentre gli altri occupanti l'anfibio riuscivano a riparare in un casolare dove restavano bloccati. Le vittime sono Massimo Pinzan, di 19 anni, da Venezia, e Sebastiano Crispazzu, da Sassari, di 20 anni.

Gigi Ghirotti

Strade e campagne invase dal Tagliamento a Precenicco, presso Latisana (Tel. A.P.)

Ventitré morti in Trentino e in Alto Adige
Trento allagata stanotte dall'Adige in piena

Nel capoluogo della Regione mancano gas, acqua e luce elettrica - Centinaia di famiglie sgomberate alla periferia della città - Le vittime provocate dai torrenti straripati e dalle frane piombate sulle strade - Decine di paesi isolati in tutte le valli per la neve e gli allagamenti

Il desolante aspetto del centro di Trento invaso dall'acqua che arriva all'altezza dei portici (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Trento, 5 novembre.

Diciotto morti nel Trentino (e altri cinque in Alto Adige) in tre giorni di alluvioni. Questo è il primo tragico bilancio ch'è possibile tracciare stasera: le piogge, dopo una breve pausa, hanno ripreso a cadere su quasi tutta la regione. A Trento, alle 22, l'Adige — di nuovo straripato in più punti — ha completamente sommerso il centro storico: l'acqua ha raggiunto i due metri di altezza in via del Suffragio, in piazza Dante, nella zona dove sorgono i grandi alberghi ed i principali edifici pubblici.

Manca la luce, l'erogazione del gas è stata interrotta, scarseggia anche l'acqua potabile. Il medico provinciale, attraverso la radio, ha avvertito i cittadini che è pericolosissimo bere l'acqua poiché le infiltrazioni delle ultime ore l'hanno inquinata. In poche ore tutti i bar e gli esercizi pubblici hanno esaurito le loro scorte di acqua minerale.

Poco prima di mezzanotte il Palazzo della Regione Trentino-Alto Adige, il palazzo della Provincia e la stazione ferroviaria sono nuovamente isolate da una turbinosa marea che sale con velocità impressionante. A tratti anche le comunicazioni telegrafiche e telefoniche vengono interrotte. Il Commissariato del governo, attuando un piano di interventi urgenti, ha fatto sgomberare decine di case alla periferia di Trento dove l'acqua supera i due metri e mezzo di altezza: centinaia di persone, soccorse dai vigili del fuoco, dai carabinieri e dagli agenti di pubblica sicurezza.

Alle 23, la sala di trasformazione della « Sip » risulta allagata e più operai, rimasti al loro posto, segnalano che il livello sale ad ogni minuto. L'acqua è penetrata anche nello stabilimento tipografico del giornale « L'Adige » che, domani, sarà costretto ad uscire in formato ridotto. Sono le 23,30; al momento in cui telefoniamo la città è completamente al buio, non si hanno notizie di disgrazie mortali a Trento, ma si dice che alcune persone siano disperse.

Il bilancio delle spaventose alluvioni tracciato stasera a Palazzo del Governo nel corso di una riunione di emergenza indica in diciotto le vittime del maltempo nel solo Trentino. Non tutte sono state identificate. Tre morti a Primiero completamente isolata dove una frana è precipitata su una casa. Non si sa chi sono le vittime. Un morto in Val di Fiemme, si chiamava Carlo Dalmonego. A Ches di Spiazzo i coniugi Massari sono stati uccisi dal crollo della loro abitazione. A Cassana di Caldes una frana è piombata su un'auto che percorreva la statale ed ha sepolto le due persone che si trovavano a bordo: si tratta del comandante dei locali vigili del fuoco, Pietro Mainì, ventottenne, e del suo amico Rodolfo Lorenzi di 60 anni. Un torrente in piena, a Terragnolo, presso Rovereto, ha investito e trascinato via l'auto sulla quale viaggiava l'agricoltore Mario Rubero, quarantacinquenne; la salma è stata ritrovata soltanto stasera.

Tre persone della stessa famiglia sono state uccise a Capriana di Val di Cembra, la scorsa notte, da una gigantesca frana caduta sulla loro casa: si tratta dei coniugi Alfredo e Maria Tomaselli di 38 e 31 anni e di un fratello della donna, il cinquantaseienne Simone Tavernar.

Un giovane di Lavis, il meccanico Vittorio Andreatta di 25 anni, è annegato mentre in auto stava tentando di raggiungere Trento insieme ad un suo collega: costui è riuscito a salvarsi. In Valsugana, a causa di frane e smottamenti sono segnalati quattro morti. Per ora si conoscono i nomi di Rodolfo Nicoletti di 57 anni, abitante ad Ospedaletto, e Luigi Paternà, settantaseienne, dimorante a Villagnedo. A Strigno il contadino Tullio Valdner è annegato mentre attraversava un torrente in piena.

a. n.

Il lago d'Orta ha toccato i livelli massimi a Omegna

(Dal nostro corrispondente)

Omegna, 5 novembre.

(c. d. q.) Allarme a Omegna, stasera, per il livello del lago d'Orta che sta salendo lentamente: l'acqua ha raggiunto i limiti massimi; se la pioggia, che continua a cadere, dovesse aumentare di intensità è probabile che il lago straripi in città. Nella zona piove da più di 48 ore.

Acqui, 5 novembre.

(g. l. p.) La pioggia è ripresa a cadere con violenza dalla notte scorsa sull'Acquese e sugli 80 comuni del Monferrato colpiti dal nubifragio e dall'alluvione del 15 ottobre. Campi e zone vicine sono allagati; le acque raggiungono in molti punti i 30-40 centimetri d'altezza. La situazione è sempre grave nell'alta Valle Bormida.

Genova, 5 novembre.

(f. d.) Un'altra giornata di pioggia su Genova e parte della Liguria. I rovesci d'acqua hanno assunto a tratti carattere torrenziale ma senza provocare danni di rilievo. L'unico incidente è avvenuto stamane a Boccadasse dove un'auto in sosta è stata sepolta da una grossa frana piombata da un terrapieno.

Fra le vittime due giovani carabinieri in Val Passiria

La linea del Brennero interrotta in dodici punti per acqua e frane

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 5 novembre.

(s. p.) Al lungo elenco dei morti nel Trentino (diciotto, secondo le segnalazioni pervenute fino a tarda sera) si devono aggiungere le cinque vittime in provincia di Bolzano: il contadino cinquantaseienne Alessandro Wiedner che, sull'altipiano di Meltina, mentre stava tentando di arginare le acque di un torrente in piena, è annegato; l'operaio Giulio Campestrin, da Toregno, travolto da una frana in Val d'Ultimo, presso Santa Valpurga; i carabinieri Giovanni Petron, di 21 anni, e Vincenzo Dannio di 22 che, sorpresi da una tormenta a Bel Prato, in Val Passiria, avevano cercato rifugio in un albergo di Moso e sono stati asfissiati dal gas di una stufetta; la quinta vittima è una donna di Perca, sepolta nel crollo della sua abitazione invasa dalle acque del rio Vilia.

I feriti si contano a decine; alcuni sono in gravi condizioni come gli operai Albino Zanardi, Luigi Peltrineri e Luciano Pesiano, spazzati via dalla frana a Santa Valpurga d'Ultimo, insieme con Giulio Campestrin; un contadino travolto da una enorme frana mentre viaggiava in auto sulla strada del Giovo; vigili del fuoco e militari che a Monguelfo, Dobbiaco, Valdaora e altre località lavorano nel tentativo di contenere le acque dei fiumi e dei torrenti in piena.

In provincia di Bolzano sono state evacuate, perché minacciate dalle frane e da allagamenti, decine di abitazioni in parecchie vallate. Nel capoluogo e a Merano si sono avuti allagamenti parziali. Gravissima la situazione in Val d'Ega e a Laives per i continui smottamenti che hanno causato la distruzione di alcuni edifici e minacciato altri.

Il pericolo, che sembrava allontanarsi dato il miglioramento del tempo registrato stamane, si è nuovamente accentuato a sera a causa della caduta di altra pioggia. Sui villaggi di alta montagna, invece, scende la neve, isolando diversi centri abitati ove è impossibile far affluire rifornimenti di generi di conforto e viveri. In alcuni comuni l'acqua deve essere resa potabile, per l'inquinamento o la distruzione degli acquedotti.

La linea ferroviaria del Brennero per tutta la giornata è rimasta interrotta in dodici diverse località, fra Bolzano e il valico di confine: i convogli internazionali da e per Monaco sono stati istradati per Milano via Chiusa-Domodossola. Tra Bolzano e Verona la linea è interrotta a Lavis di Trento. A tarda sera le comunicazioni ferroviarie internazionali hanno potuto riprendere nel tratto fra Bressanone e il Brennero. Da Bolzano a Bressanone, invece, sono stati effettuati servizi di trasbordo con autopullman.

A tarda ora è ripreso il traffico anche sulla ferrovia della Val Pusteria, che per tutta la giornata era rimasta bloccata.

Il traffico è bloccato anche sulla vecchia sede ferroviaria tra Ponte Gardena e Pontives, che assicurava temporaneamente l'allacciamento tra la Val Gardena e la Valle Isarco. Interrotte anche le strade provinciali Sarnies, Mariengo, Val d'Ultimo, San Nicolò, Lazzaè, Alpe di Siusi, Ponte Gardena-Castelrotto, Castelrotto-Ortisei, Velturno, Eores, Luson, Rodengo, Terento, Falzes, Marebbe, Riva di Tures, Antersetva, Valle Casies.

Le acque del rio Ega, notevolmente ingrossate, hanno asportato in più punti la sede stradale della Val d'Ega, ripristinata dopo le alluvioni della scorsa estate, e minacciano alcune abitazioni in località Cardano nel comune di Cornedo all'Isarco, che sono state sgomberate. Un altro corso d'acqua ha investito a Laives due edifici demolendoli parzialmente: gli abitanti avevano tempestivamente portato via i mobili.

Si temono ancora allagamenti in Lombardia

Milano, 5 novembre.

(g. m.) - Dopo una notte di sereno, stamane verso le 10 è ripreso a piovere a Milano ed è tornato l'incubo di maggiori allagamenti e di ulteriori danni e disagi.

I corsi d'acqua, già ieri usciti dagli argini allagando parecchi paesi e vaste estensioni di terreno isolando casolari, e che durante la notte si erano lentamente ritirati, oggi erano nuovamente minacciosi. Lodi bassa è allagata. L'Adda è straripata in zona Barbina e l'acqua nell'abitato ha già raggiunto l'altezza di 30 centimetri. Le case sono allagate. Anche diverse cascine sono isolate.

Sono annegate centinaia di capi di animali da cortile. Danni e allagamenti vengono segnalati anche da altri centri della provincia.

Il medico condotto di Longarone muore nell'auto travolta dal Piave

Stava portando a Belluno una partoriente e suo marito I due coniugi forse trascinati dalla corrente - Altre 5 vittime nel Bellunese - Situazione drammatica nella provincia

(Dal nostro corrispondente)

Belluno, 5 novembre.

In provincia di Belluno il maltempo ha provocato danni che non sono ancora calcolabili in quanto molte zone sono completamente isolate. Dalle montagne continuano a riversarsi nelle vallate torrenti d'acqua che vanno ad aumentare il livello dei fiumi. Finora le vittime accertate con sicurezza sono tre: un giovane di venti anni, Ivo Vittorio Motta, dell'Agordino, il quale, mentre si trovava sulla sua utilitaria con il fratello Carlo, ieri sera è finito nel fiume Cordevole nei pressi di La Stanga: il fratello è riuscito a salvarsi aggrappandosi ad un cespuglio da dove ha segnalato la sua presenza, mentre Ivo è stato trascinato dalla corrente. Un'altra vittima, pure ventenne, è Eddi Col di Nobbiù, in Cadore, annegato in un fiume. La terza vittima è il medico condotto di Longarone, dottor Gianfranco Trevisan, il quale ieri sera, mentre si dirigeva in auto a Belluno con una partoriente e suo marito, per portare la donna all'ospedale, è finito nel fiume Piave con la macchina. La salma del dott. Trevisan è stata trovata nelle acque del fiume, mentre dei due coniugi non si hanno notizie e si teme siano stati trascinati dalla corrente. In totale, le vittime sono due nel Comelico, tre nel Longaronese e tre a Castellavazzo.

Le comunicazioni stradali con il Bellunese sono interrotte. L'unica strada per raggiungere Belluno è il Passo del Fadalto sulla statale di Alemagna che è aperta a senso unico. Le due linee ferroviarie Padova - Calalzo e la Ponte nelle Alpi-Conegliano-Venezia sono interrotte essendo crollati i ponti e altri manufatti. L'energia elettrica manca in tutta la provincia, e così pure l'acqua (a Belluno stasera c'era la luce, ma manca sempre l'acqua). I ponti crollati sulle strade nazionali e provinciali sono una ventina; numerosi i ponti danneggiati.

Nell'Agordino, la situazione peggiora a Caprile dove affluiscono i fiumi Cordevole ed Andrax. Le case sono sommerse da cinque metri d'acqua e gli abitanti sono sui tetti. Il paese è completamente isolato e si tenterà domattina di raggiungerlo da Cortina d'Ampezzo, superando il Passo del Falzarego che però al momento è intransitabile per neve. Dalla vallata Zoldana non è possibile avere notizie. Una persona tornata a piedi dalla centrale elettrica di Pontesei ha affermato che il bacino idroelettrico è completamente invaso da terriccio, da armadi, porte, tavoli o altre suppellettili. Si pensa perciò che i paesi a monte di Pontesei siano allagati o parzialmente distrutti.

Il Comelico è isolato da due giorni; non si hanno notizie neppure di Sappada. Cortina d'Ampezzo è ora completamente isolata e parzialmente allagata; numerosi alberghi sono stati fatti sgomberare. Ieri si poteva raggiungere Cortina da Dobbiaco, ora non più.

L. r.

CRONACA CITTADINA

La visita del Presidente del Consiglio

Discorso dell'on. Moro sui problemi delle aziende e del progresso tecnico

Ha parlato al Centro professionale per immigrati: «Il governo favorirà il raggiungimento delle giuste dimensioni delle imprese per porle in grado di competere sui mercati internazionali» - Dopo una breve sosta al Salone dell'Auto, Moro è ripartito in aereo per Roma, dove era convocato il Consiglio dei ministri

La giornata torinese del presidente del Consiglio on. Aldo Moro è stata troncata dall'incalzare di gravi notizie sui danni delle alluvioni in Toscana, Emilia e Veneto. Il Presidente ha deciso di rientrare nel primo pomeriggio a Roma, dove alle 18 era convocata una riunione straordinaria del Consiglio dei ministri. Il programma è stato ridotto all'inaugurazione del Centro di addestramento professionale per immigrati della Vallette e a una breve visita al Salone dell'Automobile.

L'on. Moro è arrivato a Torino alle 10,45. A Porta Nuova è stato ricevuto dal sindaco prof. Grosso, dal presidente della Provincia avv. Oberto, dal prefetto dott. Caso e dal questore dott. Buttiglione. Si è diretto al Centro della Vallette dove si è incontrato con il ministro Pastore e con le altre autorità, tra cui il generale Verando, comandante la Regione militare. L'arcivescovo padre Pellegrino ha benedetto la nuova sede del Centro, «*concreta attuazione* — ha detto — *del principio affermato dal Concilio ecumenico per cui i beni della natura e della cultura non devono essere appannaggio di pochi*».

Hanno parlato il Sindaco, il prof. Pescatore, presidente della Cassa per il Mezzogiorno che ha finanziato l'opera, e il presidente del Centro, prof. Altara: «*Dal 1962* — ha detto tra l'altro — *gli allievi sono passati da 164 a 900, i corsi di specializzazione da 7 a 48. Tutti gli allievi sono assorbiti dall'industria piemontese, quest'anno le richieste sono state superiori alle disponibilità, per cui abbiamo fatto affluire altri giovani da centri del Mezzogiorno*».

L'on. Moro ha risposto prendendo lo spunto dalla visita per un ampio discorso «*di alcuni problemi che la società italiana dovrà affrontare nei prossimi anni: oggi le difficoltà maggiori sono alle spalle i dati statistici confermano la vivacità e l'ampiezza della ripresa. le mete che ci siamo proposti per quest'anno appaiono superate*» Ma in futuro, ci si troverà di fronte al progressivo ampliarsi dei mercati a proporzioni continentali: prospettiva «*che impone una cauta ed equilibrata valutazione dei vantaggi e dei pericoli che presentano le grandi dimensioni della industrie*» Perciò il governo, mentre da un lato sollecita l'approvazione della legge contro i monopoli a garanzia del consumatori dall'altro «*con opportune misure, favorisce il raggiungimento della giusta dimensione delle imprese nello spazio europeo*».

E' soprattutto un problema di produttività: «*Recenti studi stranieri affermano che la produttività del lavoro in Italia è superiore o eguale a quella delle più progredite nazioni europee in taluni settori: siderurgico, chimico, dei macchinari elettrici, e in alcuni comparti della meccanica, come quello automobilistico. Ma in altri, è inferiore della metà a quello inglese: di qui le spinte inflazionistiche e gli squilibri che turbano la nostra economia*»

Il Governo confida nell'aiuto del massimo organo di ricerca scientifica per un'analisi di questa situazione, in modo da intervenire «*in alcuni casi favorendo la concentrazione delle imprese in altri promuovendone il ridimensionamento, in altri ancora studiando e stimolando nuove possibilità di sviluppo*» Il Presidente ha accennato alle riserve di chi tema un aumento della disoccupazione tecnologica: «*Riserve che condividiamo, ma non è possibile congelare l'attuale struttura economica fino al superamento degli squilibri*» e poi sperare che «*da quel momento il sistema sia pronto ad affrontare con l'elasticità necessaria i problemi di adattamento che il progresso richiede*». «*L'accelerazione della produttività del lavoro* — ha aggiunto — *non deve essere disoccupazione tecnologica che non possa essere riassorbita dalla espansione del reddito che si è venuta a determinare*»

«*Il compito di migliorare le nostre istituzioni economiche* — ha concluso, dopo un accenno al problema del Mezzogiorno — *e di sfruttare tutte le possibilità, è compito enorme e difficile, che richiede la collaborazione di tutti. La programmazione ha il compito di promuovere e favorire ogni iniziativa, sia pubblica, sia privata. Ma quel che temiamo soprattutto è un ristagno della fantasia, del gusto del rischio, il prevalere di un bisogno di sicurezza che spenga lo spirito di intrapresa*».

Al Salone, il Presidente si è incontrato con il dott Giovanni Agnelli allo *stand* della Fiat, con il direttore dell'«Autobianchi» ing. Ghiretti, con l'amministratore delegato della «Lancia» professor Caibiani, con il condirettore dall'Alfa Romeo dott. Bardini e con i rappresentanti delle altre Case automobilistiche italiane. Una telefonata, dalla segreteria della Presidenza, lo aveva raggiunto nell'atrio per informarlo che un aereo era già partito per riportarlo a Roma. Dopo una breve sosta in Prefettura, l'on. Moro è ripartito da Caselle alle 15,10 su un DC 6 militare, salutato dal Sindaco, dal Prefetto e dai presidenti della Cassa di Risparmio dott. Calleri di Sala.

Oggi appuntamento a Torino per il Salone e il calcio

Prevista una folla eccezionale malgrado il tempo incerto

Nonostante il maltempo il numero dei visitatori del Salone dell'Automobile è stato anche ieri molto elevato: a causa delle interruzioni stradali e ferroviarie è mancato il pubblico del Sud, ma in compenso è stato considerevole l'afflusso dai centri del Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia. I voli Alitalia da Roma sono giunti al completo e sarà impossibile soddisfare tutte le richieste.

Il Salone offre, come negli anni passati, un panorama vastissimo ed esauriente. Ci sono novità per ogni strato del pubblico: automobili da 300 chilometri all'ora, lussuose berline come la Rolls Royce — oltre 15 milioni — a centinaia di modelli medi ed utilitari. Poi le carrozzerie speciali, le attrezzature da officina, gli accessori.

Fra gli espositori c'è un senso di euforia perchè gli affari si delineano buoni: le prenotazioni sono numerose, sempre impegnate le auto destinate ai giri di prova. Soddisfacente anche l'andamento del mercato di autobus e filobus. Oggi è previsto un grande afflusso di pubblico: tra l'altro si gioca nella nostra città l'incontro di calcio Torino-Inter e gli sportivi milanesi accorsi per la partita approfitteranno dell'occasione per visitare anche il Salone.

Il taccuino del Salone

ORARIO D'APERTURA — Ininterrottamente dalle 9,30 alle 23.

PREZZO DEL BIGLIETTO — 500 lire, con diritto al sorteggio giornaliero di un'autovettura e ingresso al Museo dell'Auto; ridotto a 300 lire per comitive di almeno 15 persone (con sorteggio autovettura ed ingresso Museo); 300 lire per militari, invalidi e ragazzi.

PERCORSO DI PROVA — Aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 sul tragitto collinare di viale Seneca, S. Vito, strada S. Vito Revigliasco, viale Settimio Severo.

SORTEGGIO AUTOVETTURE — Oggi è in palio una Autobianchi «Primula». Domani una Fiat «124». La Lancia «Fulvia» sorteggiata ieri sera è stata vinta dal biglietto GE 47690 (2° estratto LU 33077)

CONGRESSI — Oggi «Giornata dell'Associazione italiana rettificatori e ricostruttori di motori».

TEATRO NUOVO — Oggi alle 15,30 la compagnia del Teatro Stabile di Roma presenta «Il giardino dei ciliegi» di Cecov, nella edizione curata da Luchino Visconti.

Impazzita taglia le vene a se stessa e alla bimba

Una madre esaurita dalla maternità - Piantonata all'ospedale: lei e la figlia guariranno in 15 giorni

Maria Disabato e la figlia Anna ricoverate all'ospedale

Esaurita dalla maternità e dall'allattamento, una donna ha perso la ragione e, con una lametta, si è recisi i polsi e li ha tagliati alla figlia di un anno. Sono state salvate dagli altri figli e dalle vicine di casa.

La madre si chiama Maria Disabato, ha 37 anni, abita in via Buenos Aires 13 con il marito Giovanni di 40, i figli Vittorio di 12, Giuseppe di 10, Michele di 8 e Anna, che è nata il giugno dello scorso anno. La famiglia è immigrata nel '59 da Ripacandida di Potenza; il marito ha trovato subito lavoro al mercato ortofrutticolo: fattorino e uomo di fiducia del grossista Aschieri. Arrotonda lo stipendio lavorando il pomeriggio nel recupero delle cassette d'imballaggio.

Brava gente, figli puliti e ben educati, casa tenuta con cura. La Disabato contribuisce alle entrate domestiche facendo lavori di sartoria. Dopo l'ultimo parto avrebbe avuto bisogno di riposo, ma ha continuato.

L'allattamento l'ha esaurita. E' peggiorata di mese in mese e da un po' di tempo era convinta che i vicini volessero rapirle la bimba. Il marito — uomo semplice — non ha capito che le condizioni della moglie andavano precipitando. Ieri alle 6,30 è andato al lavoro. Alle 6 la donna ha telefonato alla sorella Albina, che abita in via Gorizia. «Vieni presto, abbiamo paura di stare sole». Ha insistito: «Ti scongiuro, corri» e ha interrotto la comunicazione. Poi è andata a prendere una lametta da barba.

Mezz'ora dopo i tre figli che dormivano nella stanza accanto a quella della madre sono stati svegliati da gemiti. Sono accorsi: la donna giaceva sul letto insanguinato ed aveva perso conoscenza; Anna era immobile, cerea, nella culla arrossata di sangue. Le grida dei ragazzi hanno svegliato i vicini, mentre Giuseppe ha telefonato al padre.

Il Disabato e la cognata Albina sono arrivati che un vicino aveva già trasportato madre e figlia al Mauriziano con la sua auto. Per entrambe la prognosi è di 15 giorni per ferite da taglio ai polsi con lesione di vene e tendini, la bimba ha anche una grave anemia. Maria Disabato è piantonata dalla polizia di Mirafiori che intende denunciarla alla Magistratura per tentato omicidio.

Una insegnante è morente per intossicazione da gas

55 anni, tentato suicidio

Una signora di 55 anni è ricoverata in fin di vita alle Molinette per avvelenamento da gas. E' la dottoressa Adi Lattes, abitante in corso Adriatico 15. E' stata trovata ieri alle 8,30 dalla donna delle pulizie, riversa sul pavimento della cucina: dai bocchettini aperti del gas uscivano ancora le esalazioni mortali.

Non si conoscono ancora i motivi che l'hanno spinta ad attuare il tragico gesto. La dottoressa, che è nativa di Cuneo, vive sola a Torino. I genitori ed un fratello sono morti parecchi anni fa, una sorella, minorata psichica, è ospite del Cottolengo di Cuneo. La dottoressa Lattes, che è laureata in economia e commercio, insegnava e lavorava per un'industria chimica.

IN 18ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Attenzione ai prezzi!

In ottobre il costo della vita è salito dello 0,70 per cento

In due anni non si era mai registrato uno scarto così sensibile - Il fenomeno è dovuto all'aumento delle spese varie e dei fitti; ci auguriamo che sia prontamente arginato

In ottobre l'indice del costo della vita è salito da 127,8 a 128,7. L'aumento è dello 0,70 per cento. Una cifra sorprendente per due motivi: anzitutto perché da due anni non si verificava un così notevole balzo, inoltre perché l'improvvisa impennata avviene dopo un trimestre giudicato dai tecnici soddisfacente: un lieve aumento (+0,16 per cento), un agosto in flessione (—0,23 per cento) un settembre stazionario.

Negli ultimi tre mesi, come avevamo rilevato nel commento all'indice di settembre, l'aumento del costo della vita in Italia (alla cui composizione Torino contribuisce insieme con altri 28 capoluoghi di regione e di provincia) era stato uno dei più modesti d'Europa. La controprova si è avuta dalla contingenza del trimestre 15 luglio-15 ottobre che, per la prima volta in cinque anni, non è scattata.

Adesso, il brusco scarto dell'indice del costo della vita a Torino deve mettere tutti in allarme: autorità, operatori economici, consumatori. Attenti ai prezzi. E' vero che, usciti dalla crisi e avviati verso una sicura ripresa economica in quasi tutti i settori, una flessione dei prezzi era fatale. Ma deve essere rigorosamente contenuta se si vuole tener lontano ogni pericolo di inflazione.

In questi giorni, a Roma, l'Istituto di Statistica sta elaborando i dati del costo della vita di ottobre, valido per tutta Italia. Ci auguriamo che l'aumento rilevato a Torino sia un caso isolato e che l'indice nazionale non ne risenta. Se così è, c'è da sperare che le cause del fenomeno vengano rimosse (con vantaggio dei torinesi) e che dalla nostra città non parta la deleteria spinta ai rincari generalizzati.

Vediamo ora in che misura si sono verificati gli aumenti nei singoli capitoli a Torino.

La spesa per l'*alimentazione*, che rappresenta la voce più importante, è rincarata dello 0,24 per cento rispetto a settembre. Non è molto, se si tiene conto che siamo alle soglie dell'inverno e che la stagione è inclemente. E' rimasto stabile il capitolo *elettricità e combustibile*, purtroppo a novembre non sarà così dopo l'aumento dell'imposta sull'energia per elettrodomestici. L'*abbigliamento* ha segnato invece un rincaro dello 0,24 per cento dovuto all'accresciuta domanda del periodo autunnale. Il guardaroba, nell'imminenza della stagione fredda, ha esigenze indilazionabili.

I maggiori aumenti del costo della vita si sono avuti nel capitolo delle varie e degli affitti. Le *spese varie* assurbano un terzo della spesa familiare; vi sono inclusi i servizi. Il prezzo delle confezioni e della riparazione, gli articoli sanitari, le medicine, la cancelleria e i libri (a ottobre si compra l'occorrente per la scuola) e l'attrezzatura per la casa. Il rincaro, rispetto a settembre, è stato dell'1,83 per cento.

Quanto agli *affitti*, l'aumento dell'indice è stato dell'1,16 per cento rispetto a luglio. La rilevazione è trimestrale. Le pigioni sono vincolate per la grande maggioranza degli alloggi, per effetto del blocco 1947, e del blocco 1963. Ma aumentano lo stesso, per due motivi. Anzitutto per le spese di gestione (riparazioni, acqua, ascensore, portineria ecc.) che non sono bloccate e sulle quali incide il rincaro delle svalutazioni. In secondo luogo per la fedeltà del Parlamento a emanare la nuova disciplina dei fitti.

A settembre, nella presunzione che i due «blocchi» fossero ormai a poco dichiarati scaduti, i padroni di casa hanno inviato agli inquilini migliaia di disdette cautelative. Parecchi inquilini, nel timore di perdere la casa, hanno accettato l'accordo «bonario». Di qui il rincaro.

Il costo della vita, lo abbiamo già detto, è l'indice più sicuro dell'andamento generale dell'economia. Attenti al segnale d'allarme.

L'andamento del costo della vita

ANNI	MESI	Numero generale 1961 = 100	Variazioni percentuali su mese precedente	Variazioni percentuali su stesso mese anno prec.
1965	OTTOBRE	125,2	+ 0,08	+ 1,97
»	NOVEMBRE	125,1	— 0,08	+ 1,71
»	DICEMBRE	125,5	+ 0,64	+ 1,94
1966	GENNAIO	126,3	+ 0,32	+ 1,85
»	FEBBRAIO	126,5	+ 0,16	+ 2,10
»	MARZO	126,7	+ 0,16	+ 1,93
»	APRILE	127,3	+ 0,47	+ 2,25
»	MAGGIO	127,6	+ 0,24	+ 2,33
»	GIUGNO	127,9	+ 0,24	+ 2,32
»	LUGLIO	128,1	+ 0,16	+ 2,07
»	AGOSTO	127,8	— 0,23	+ 1,81
»	SETTEMBRE	127,8	—	+ 2,15
»	OTTOBRE	128,7	+ 0,70	+ 2,80

Le comunicazioni con il Centro-Sud

Treni regolari soltanto con Milano con Genova e i centri del Piemonte

Si va in Emilia via Milano; nel Veneto passando per Bologna - Per Roma due deviazioni: Milano-Costa Adriatica, oppure Genova-Pistoia-Bologna - Ma la maggioranza dei treni per il Sud si ferma a Grosseto - Ieri a Porta Nuova sono arrivati dal Meridione cinque convogli con ritardi di 12-30 ore

Partite due colonne di soccorsi per il Polesine

La situazione delle comunicazioni con il Centro-Sud flagellato dalle alluvioni è lievemente migliorata.

Le comunicazioni aeree sono le sole garantite: a Caselle gli aerei partono e arrivano regolarmente e al completo. Per ferrovia Torino è collegata normalmente soltanto con Milano, Genova e tutto il Piemonte. I treni per Venezia compiono un ampio giro, passando per Bologna-Padova, causa un'interruzione nei pressi di Vicenza. E' possibile raggiungere Roma e il Sud con lunghe deviazioni: i treni, in maggioranza, si fermano prima delle zone colpite. Il traffico con la Francia è regolare, ma non bisogna contare sulle coincidenze.

FERROVIE — Interrotta la linea tirrenica, i treni per Roma l'altro giorno erano instradati per Milano-Verona-Bologna. Ieri per alleggerire la linea si sono dirottati i convogli sulla Genova - Ventimiglia - Pistoia - Pratolino - Bologna Faenza - Orte. Si risparmiano così circa 150 chilometri, nelle attuali condizioni, due ore e mezzo di viaggio in meno.

ARRIVI DAL CENTRO-SUD — Ieri a Porta Nuova, dovevano giungere 12 treni dal Sud, ne sono giunti 5 due dei quali sarebbero dovuti arrivare fin da venerdì se la piena non li avesse fermati a Grosseto. I passeggeri hanno vissuto ore di angoscia e di terrore nella stazione allagata. Alla prima schiarita i convogli si sono messi in movimento riuscendo a superare le zone devastate. Sono i soli che hanno compiuto il tragitto per via «normale»: quello proveniente da Roma è arrivato a Porta Nuova alle 8,45 con circa 25 ore di ritardo, quello da Siracusa è giunto alle 10,05 con 26 ore di ritardo: è stato l'ultimo a percorrere il tratto di ferrovia vicino a Grosseto: un ponte è crollato dopo il suo passaggio.

Alle 15,22 è arrivato il treno da Palermo, con 30 ore di ritardo, il primo che ha percorso la deviazione Bologna-Verona-Milano. Alle 20,40 è giunto per lo stesso itinerario, il Lecce-Bari, con 12 ore di ritardo. Parecchi bimbi erano allo stremo delle forze. Alle 23 è arrivato il primo treno formato a Grosseto con passeggeri provenienti da Roma che hanno dovuto effettuare un trasbordo. Il direttissimo partito alle 23,15, arriverà a Porta Nuova verso le 12 di oggi, via Orte - Ancona - Bologna - Viareggio - Genova.

PARTENZE DA TORINO — Sono stati soppressi due treni per il Sud: il rapido per Roma delle 16,52 e il Torino-Siracusa delle 23,05. Per andare a Bologna si passa da Milano (c'è una interruzione a Modena); quasi tutti quelli per Roma sono limitati a Grosseto (per qualcuno c'è trasbordo).

Il Torino-Roma-Palermo delle 20,20 è partito sulla deviazione Viareggio - Bologna - Ancona - Foggia - Napoli - Reggio Calabria; due carrozze si staccano ad Ancona per Roma. Quello delle 23,15 sulla deviazione Viareggio - Bologna - Faenza - Orte. Il treno da Parigi in partenza stamane alle 5,40 compirà lo stesso tragitto.

La linea per Venezia è interrotta senza possibilità di trasbordo tra Vicenza e Verona. I treni deviano per Bologna - Rovigo - Padova.

STRADE — A chi deve recarsi nelle città del Centro-Sud, l'Automobile Club consiglia di raggiungere Milano e poi Bologna. Di qui si prosegue sino a Cesena sull'autostrada Bologna-Rimini: si passa alla statale 71 (umbro-casentinese) fino ad Arezzo, dove si può imboccare l'Autostrada del Sole.

TELEGRAFI — Sono stati ristabiliti i contatti con il Centro-Sud. Ieri alle 12,30 anche Firenze ha risposto al segnale di chiamata. Tuttavia i telegrammi si accettano a «*rischio mittente*». Vengono inoltrati subito solo i messaggi importanti.

TELEFONI — Si parla, anche in teleselezione, con tutte le città escluse quelle della Toscana. Ieri le centraliniste delle linee di Stato sono riuscite a mettersi in contatto con Pisa.

SOCCORSI — I Vigili del fuoco di Torino hanno inviato nella zona di Firenze una quarantina di uomini, attrezzature, tre autospurgo e tre autobotti, capaci di 9 mila litri d'acqua per il rifornimento dei cittadini. La Prefettura ha organizzato un servizio permanente per collaborare con il ministero dell'Interno nell'opera di soccorso. Ieri pomeriggio sono stati spediti nel Polesine, con due autocolonne, novecento materassi e cuscini. Alcuni torinesi hanno potuto comunicare con i familiari che vivono nelle zone alluvionate in Toscana attraverso un posto radio organizzato dalla Prefettura.

Appello della Croce Rossa

La Croce Rossa ha rivolto ieri un appello alla cittadinanza perchè voglia contribuire con un gesto di solidarietà all'opera di soccorso degli alluvionati nei centri della Toscana maggiormente colpiti dal maltempo. Il presidente provinciale della Croce Rossa ha disposto che le offerte in coperte, vestiario, medicinali, generi di conforto e denaro vengano accettate in corso Matteotti 30 e in via Bologna 171.

A fine mese le elezioni tra le maestranze Fiat

Altre notizie: i sindacati preparano il calendario di scioperi dei metalmeccanici; per alcune aziende mercoledì e giovedì, per altre mercoledì e sabato o lunedì

La procedura elettorale per il rinnovo delle commissioni interne Fiat è cominciata. Entro le 12 del 15 novembre dovranno essere presentate le liste dei candidati. Il comitato elettorale — formato dai rappresentanti di tutte le correnti sindacali — prenderà accordi con l'azienda, per stabilire il giorno delle votazioni: verso la fine del mese o all'inizio di dicembre.

In un comunicato la Uil spiega perchè ha ritenuto di dover indire la elezioni (mentre Cisl e Cgil erano favorevoli ad un rinvio): «*Con la decisione che riaprirà gli accordi, la Uil ha voluto accelerare la conclusione della trattativa in corso e non prestarsi a manovre tendenti a rimandare di un anno una consultazione elettorale, il cui esito potrebbe influire sull'accoglimento o meno delle richieste migliorie contrattuali*».

La Cisl in un comunicato afferma: «*Di fronte ai gravi problemi del funzionamento delle commissioni interne e del regolamento elettorale, di fronte all'ardua battaglia contrattuale in corso, il buon senso imponeva una sospensiva. Nell'assemblea tenuta ieri molti attivisti hanno fatto notare come la Uil si sia preoccupata di collegare ad avvenimenti politici contingenti per natura un tornaconto che non collima con gli obiettivi sindacali*».

— Le segreterie dei tre sindacati dei metalmeccanici si riuniscono domani per concordare il calendario di scioperi della settimana. Mercoledì 9, com'è noto, è indetto uno sciopero nazionale di 24 ore. Poi dovrà essere effettuata un'altra giornata di sciopero da stabilire in sede provinciale. In linea di massima è stato indicato un gruppo di aziende che dovrebbe scioperare due giorni consecutivi (mercoledì e giovedì): Westinghouse, Ulma, Borsalino, Aspera, Safe, Carello, Pininfarina, Sicam, Castor, Snia Meccanica, Bertone, Sada e Safov. La Olivetti e le altre aziende del Canavese sospenderebbero il lavoro giovedì e venerdì; la Fiat, mercoledì e sabato; la Lancia mercoledì e lunedì della prossima settimana.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: v. Milano 11; v. Stradella 196; c. Vittorio Emanuele II 31, v. Nizza 15; via Monginevro 244; v. Romani 7; v Nicola Fabrizi 102; v. al Ronchi 5; c. Racconigi 39; v. Oropa 65, c. Trapani 150; c. Vercelli 236; p. Paleocapa; c. Duca degli Abruzzi 88; c. S. Maurizio 30, p. Respighi 3 ang. v. Cherubini; v. S. Secondo 46; v. Tripoli 23 v. Maria Vittoria 3; v. Sanre mo 32; v. Livorno 3; c. Giambone 19; v. Passalacqua ang. v Bertola; c. Francia 273; v. Bardonecchia 93; v. Po 4; v. Garibaldi 13; p. S. Mauro 35; v. Cibrario 33 bis; via Madama Cristina 75; v. Sacia 1

Autoriparazioni — Officine: v. S. Secondo 62 (539.015); v. T. Grossi 5 (293.359). Elettrauto: p. Statuto 20 (538.718); v. Brandizzo 4 (279.818); v. S. Quintino 6 (516.765); c. Orbassano 265 (366.850).

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	3	2	9.214.600
11	83	3	226.100
10	973	74	19.000

Monte premi: L. 61.897.846.

La colonna vincente risulta: 1-2, 2-X, 2-1, X-1, 1-2, 2-1.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	12	60	78	89	30
Cagliari	73	41	89	20	88
Firenze	64	75	12	1	47
Genova	49	23	64	22	90
Milano	61	17	66	47	65
Napoli	73	74	50	62	49
Palermo	33	10	47	12	1
Roma	3	5	41	39	83
Torino	22	54	16	70	45
Venezia	64	21	6	16	39

Giovedì culturali — L'on. avv. Valdo Fusi parlerà giovedì prossimo alle 18,30 alle Scuole di applicazione d'Arma, in via Arsenale 22, sul tema: «La donna nella vita sociale».

Da Monza a Torino per uccidere la donna che lo ha abbandonato

Ma la polizia ha bloccato l'autostrada e lo ha fermato - Aveva una pistola con il proiettile in canna - Portato in carcere

L'Autostrada di Milano è stata bloccata ieri dalla polizia per fermare un uomo diretto da Monza a Torino per uccidere l'ex amica. Verso le 15 una donna, Maria Rubin, 40 anni, corso Vittorio 57, aveva telefonato al capo della Mobile: «Mi aiuti, è deciso a tutto». Poi aveva raccontato la sua storia.

La Rubin è sposata e separata. Tre anni fa ha conosciuto l'avvisto Alessandro Casati, 53 anni, ed è andata a vivere con lui a Monza. Un'unione tempestosa, a causa, dice la donna, del temperamento geloso dell'amico. Alcuni mesi fa, in una lite, minacciò addirittura di ucciderla.

Stanca e spaventata la Rubin aveva lasciato Monza ed era venuta a vivere a Torino con un innamorato conosciuto nel frattempo. Le amiche le scrivevano che il Casati la cercava come un pazzo dappertutto, proferendo minacce. Soltanto ieri l'autista ha saputo che la Rubin si era trasferita a Torino ed è saltato sulla sua «850», portando con sè una rivoltella. Lo ha visto un'amica della Rubin: stravolto, con le mani convulse. E si è precipitata a telefonare a Torino.

Il dott. Sgarra incarica il dott. Cuccoreses di bloccare l'autostrada. Anche la polizia di Milano viene avvertita e una pattuglia si apposta al casello di Pero, ma la «850» è già transitata. A Settimo gli agenti attendono due ore sotto la pioggia. Infine il brigadiere Viglione — verso le 19 — scorge la vettura e la ferma. L'uomo al volante viene perquisito: addosso non ha armi. La rivoltella, una «Beretta» cal. 7,65, è nascosta sotto il sedile con un proiettile in canna e quattro nel caricatore.

In questura il Casati nega di avere voluto uccidere la Rubin. «Volevo solo spaventarla e convincerla a tornare con me». E' ancora agitato, trema, ha una crisi di nervi e crolla a terra. Gli danno un cordiale. Allerta, a frasi smozzicate, minacce e invettive; poi scoppia a piangere, rammaricandosi di non essere più amato. E' arrestato per porto abusivo di arma.

Alle 20 il dott. Cuccoreses telefona alla Rubin. «Stia tranquilla signora, lo abbiamo preso». Finisce per la donna un incubo durato 5 ore.

Ancora gravi i sopravvissuti della sciagura dell'autostrada

Sempre in condizioni disperate il guidatore della «600»

Sono ancora gravissime le condizioni di Sergio Vercellone, 43 anni, ferito nello scontro avvenuto venerdì sull'autostrada presso Borgo d'Ale. Nella sciagura sono morte la moglie Elda di 42 anni, la figlia Renata di 17 con il fidanzato Gaspare Lucania di 21. Ma il signor Vercellone ignora di essere l'unico sopravvissuto della sua famiglia. Non ha ancora ripreso conoscenza. Alla clinica neurochirurgica gli hanno praticato la tracheotomia per permettergli la respirazione: soltanto quando le sue condizioni saranno migliorate sarà sottoposto a una delicata operazione al capo.

Resta riservata anche la prognosi dell'altro ferito: l'industriale Michele Sironi di 44 anni. Egli è stato trasferito all'ospedale di Santhià e una clinica di Busto Arsizio.

La salma delle tre vittime sono state trasportate a Torino, per i funerali che partiranno stamane da corso Venezia.

Specchio dei tempi

Saragat sull'Altare della Patria (i soldati si guardano negli occhi) - Il sospiro d'un emigrato - Vita del minatore - Una suora nel cuore dell'Africa pregherà per voi

Un lettore ci scrive:

«Ho seguito alla televisione la cerimonia all'Altare della Patria per la festa delle Forze armate. Per un vecchio soldato queste cerimonie commuovono sempre, ma in particolare mi ha commosso vedere il nostro Capo dello Stato passare in rassegna il reparto d'onore camminando lentamente, col cappello in mano malgrado la pioggia e guardando bene negli occhi i soldati che gli rendevano gli onori. Questo desideravo i soldati.

«Invece quante volte alcune personalità, anche di alto rango, sfilano celermente e negligentemente davanti al reparto che rende loro gli onori quasi per compiere un noioso dovere e si volgono il cappello solo davanti alla bandiera!

«Io ci soffro come soffro quando un funzionario della tv interpella un ministro con le mani in tasca o quando un cantante di musica leggera si presenta al pubblico con le gambe aperte e una mano o due in tasca senza forse sapere che fa una "cafonata". Ma io sono molto vecchio (88 anni) e debbo convenire che sono un sorpassato. Un vecchio militare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Wuppertal (Germania):

«Da molti anni ti seguo e perciò so che hai aiutato tanta povera gente come me. Ho voluto provare a scriverti anch'io sperando di avere un po' di quella fortuna che non ho mai avuto. Sono un giovane 31enne di Novara. Da diversi anni mi trovo all'estero come operaio tessile, ma ormai questa vita più non mi si addice; è meglio avere mille lire in Italia che 2000 in Germania. Sarei contento di rientrare in patria per sempre, anche perchè in questi giorni mi è nata una bimba ed essere lontano dalla figlia non è per me una cosa tanto piacevole.

«L'unico aiuto che mi potresti dare sarebbe quello di pubblicare questa mia lettera nella speranza che qualche buon'anima mi scriva per un lavoro qualunque come tessile, magliarista, benzinaio, manovale, falegname (trattorista) eccetera. Per il prossimo Natale sarò a casa in ferie. In quella circostanza mi potrei presentare io stesso a chi mi rispondesse. In caso contrario, ti ringrazio ugualmente. Cordiali saluti».

Ezio Schinardi

Viktoriastr. 6 - 56 Wuppertal - Barmen (Germ.)

Un lettore ci scrive dalla Valtellina:

«Mi trovo in Valtellina per ragione di salute, e sono rimasto impressionato dalla vita di sacrificio di una parte della popolazione. Molti uomini sono minatori ed hanno compiuto opere meravigliose. Hanno forato centinaia di km di montagne perchè a Milano o nelle grandi città potessero godere della luce prodotta dalla forzata di acqua. Questi uomini, a 40 anni, sono già vecchi e ammalati, irrimediabilmente, di silicosi; eppure la povera pensione che ricevono non è sufficiente a mantenere la famiglia. E' davvero desolante come di questi veri eroi sconosciuti nessuno parli.

«Quando sorgerà un giornale, specie un rotocalco che faccia conoscere, esaltare, sottolineare tante virtù nascoste; tanta bellezze morali, anche se non sono appariscenti? Questo giornale aiuterebbe a creare meno illusi e meno egoisti. Aiuterebbe la gente ad essere più buona e ad avere più amore e comprensione per coloro che la circondano. Mentre per certe notizie mondane, dovrebbe risultare chiara la disapprovazione e la compassione. Non sono i soldi o la fama a rendere felici, ma la fedeltà, la generosità e lo spirito di sacrificio. Con vivi ringraziamenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Prima di partire per l'Africa, con animo commosso e colmo di gratitudine, desidero porgere, attraverso "*Specchio dei tempi*", il mio più intenso ringraziamento a coloro che hanno accolto e risposto al mio appello. Grazie anche a coloro che non hanno potuto manifestare la loro solidarietà, perchè lo so bene, anche nelle nostre città, pur ricche e civili, c'è chi soffre ed ha bisogno di aiuto. Tutti ho presenti nel mio cuore e per tutti ho, ed avrò anche lontana, un ricordo vivo nelle mie preghiere. Posso ancora invitare tutti a dire una preghiera per le nostre Missioni? Grazie e riconoscenti auguri ed ossequi. Obbl.ma nel Signore».

Suor Francesca Tomassini (missionaria della Consolata)

L'inchiesta sul delitto sulla sponda del Po

«Fermo» di un giovane che trascorse con il Beltrame le ore precedenti il crimine

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno rintracciato il giovane che vide per ultimo Sergio Beltrame, ucciso e pugnalato il 16 ottobre presso il ponte Isabella. E' Emilio Pironti, 24 anni, di Torremaggiore (Foggia), che abita in via Lera 22, a Pozzo Strada, e frequenta i «capelloni».

Convocato alla «Podgora», il Pironti ha raccontato di aver passato con il Beltrame le ore precedenti il delitto. Si erano incontrati ai giardini reali verso le 15 di quella domenica, erano andati in un cinema di piazza Vittorio insieme ad un «capellone» biondo, forse straniero. Due ore dopo, all'uscita dal cinema, si erano separati. Il Pironti tornò ai giardini reali, il «capellone» se ne andò per proprio conto, il Beltrame salì su una «850» in sosta presso il cinematografo. A bordo c'erano due giovani. Erano circa le 18 — sostiene il Pironti — un'ora e mezzo più tardi il cadavere del Beltrame, crivellato di ferite, fu scoperto sulla sponda del Po.

Il Pironti è stato trattenuto ieri sera alla caserma di via Giolitti per chiarire alcuni particolari. Pare sia caduto in qualche contraddizione e non abbia saputo spiegare i motivi di un suo viaggio a Roma dopo i primi interrogatori, quantunque i carabinieri lo avessero invitato a restare in città. In pratica, il Pironti è da ieri sera in stato di fermo. Oggi sarà interrogato dal procuratore della Repubblica aggiunto dott. Rosso, al quale il Nucleo investigativo ha trasmesso un rapporto.

La Giunta comunale decide di sopprimere le baracche

Approvata la graduatoria per l'assegnazione di 620 alloggi

La Giunta comunale ha assunto ieri in via d'urgenza le quattro delibere già discusse dal Consiglio lunedì scorso, ma non votate per la mancanza del numero legale. Si tratta, com'è noto, della soppressione degli alloggiamenti Esa; approvazione della graduatoria per assegnare 620 alloggi municipali; concorso per altri 457 appartamenti nuovi; canone provvisorio di affitto per le case comunali.

Approvati anche vari provvedimenti di assistenza scolastica, per un totale di 300 milioni. Altri 10 milioni per borse di studio a studenti di scuole medie superiori e 210 milioni per le colonie climatiche nel 1966-'67.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 14,1
MINIMA + 6,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +8,9; pressione 726,8; umidità 85%; cielo coperto. Previsioni: temporali, cessate sui monti, temperatura in diminuzione. Temperatura a Caselle: massima + 7,8; minima + 4,9; media + 6,3

STORIA DI UN'ANITRA CINESE

L'ambasciatore

Quest'anitra cinese, che ho davanti, di porcellana gialla, è il primo oggetto antico che ho posseduto. Stavo da poco tempo a Londra, come inviato di un giornale, nei primi anni della mia carriera. Conoscevo male l'inglese, e soprattutto lo capivo male al telefono. Per esempio, riuscivo ad intendere solamente una parte della telefonata di una signorina anziana che mi aveva svegliato una domenica mattina. Inizialmente non capivo chi fosse, perché l'avevo vista una volta sola. Superata la presentazione, le frasi che vennero dopo furono invece chiare. Era un invito a colazione, lei, io e l'ambasciatore inglese a Roma. Accettai e venne il più difficile, l'indirizzo di casa sua. La conversazione girò per quindici minuti almeno intorno ad un nome che il mio orecchio non afferrava. Molti tentativi inutili, pause, altri tentativi di dirmelo in un diverso modo, imprecazioni, soffi di sfinimento: eravamo arrivati a non poterne più. Io subivo, e spiegherò perché. Finalmente, le dissi, mentendo, che avevo capito. Non mi sembra che ci credesse, ma lo finse per chiudere, e penso che fosse sicura che non mi avrebbe visto.

Di quel profluvio di parole avevo però trattenuto un suono, «*tring*», e pensavo che si trattasse di una Tring Street o di un Tring Square. Con questa convinzione mi vestii e scesi in strada. Ma nessun conducente di taxi mi aveva sentito parlare. Mi fu consigliato di chiederlo ad un grande *garage* che forniva automobili a nolo. Qui ne venimmo a capo consultando le carte. Tring non era il nome di una strada, né di una piazza, ma di un villaggio fuori Londra, e anche abbastanza lontano. A questo punto ritrovai improvvisamente un ricordo che fino a quel momento, non so perché, non si era affacciato. Conoscevo già quelle parti, e c'ero andato un mese prima, portato da amici inglesi che ci abitavano, e avevo incontrato da loro la signorina anziana che mi aveva telefonato. Mi avevano detto proprio che stava anche lei a pochi passi. Ma ero andato distrattamente, senza fissare la mente al nome dei luoghi. Certo, la signorina anziana aveva cercato di ricordarmelo in quel profluvio di parole. Raggiunte queste conclusioni, mi accorsi che andare era inutile perché era già ora di colazione e mi trovavo in piena Londra, ad ottanta chilometri di distanza. Tra le poche parole che avevo capito al telefono alcune mi avevano però colpito, «ambasciatore inglese a Roma». Un colloquio a quattr'occhi con quell'ambasciatore, richiamato probabilmente dal suo governo a ricevere ordini, in momenti difficili, pieni di segreti e di intrighi, mi sembrava promettere chissà quali notizie di carattere confidenziale. Pensavo, molto ingenuamente, di ricavarne qualche cosa di strepitoso per il giornale e per me stesso. Così presi a nolo una macchina con l'autista e partii per Tring.

La casa era sotto un'altura, subito dopo Tring, allora un villaggio di poche case, listate di legno all'antica, con una quercia e un lavatoio al centro della piazza. Appena ferma l'automobile, mi apprestavo a pagare, pensando che mi avrebbero riportato indietro o che sarei tornato in treno. Apparve allora sulla porta della casa un vecchietto, e, venuto presso di me, si mise a guardarmi le mani che tiravano fuori il danaro dal portafogli. Quando vide sette sterline passare nelle mani del conducente, e che io ero quasi un ragazzo, cominciò a scuotere la testa desolatamente e a fare con le mani segni di costernazione, dicendomi con ansia: «Perché l'ha fatto? Una simile sommal È per chi, poi? Per me! Non valeva la pena». Conducendomi dentro, borbottava a se stesso: «Per me! Per me!», e sembrava non darsene pace, mentre mangiavo una coscia di pollo freddo seduto accanto a lui, a sua moglie e alla zigarrina anziana, che invece era tutta allegra; il vecchio le gettava occhiate di rimprovero. Seppi da lei che quello era l'ambasciatore, non quello che mi interessava, ma un ex ambasciatore presso la Santa Sede, andato a riposo alla fine della prima guerra mondiale.

Osservandolo bene, era però un uomo d'aspetto fine, piccolo, magro, con capelli e baffetti bianchi, modesto e, non appena finì di rammaricarsi, con un sorriso arguto e maniere scherzose. Doveva essere sugli ottant'anni. La subitanea simpatia che ci unì meriterebbe una piccola analisi a per me rientra nel capitolo «rapporti tra giovani e vecchi», che sentivo molto a quel tempo, a condizione che fossero veramente vecchi e non soltanto anziani. Quello che accadde dopo fu abbastanza strano, sebbene povero di fatti. L'ambasciatore si sentiva in colpa con me e il rimorso, appena ebbe finito di sfogarsi, si trasformò in affetto. Come per sdebitarsi, mi versava il caffè, mi metteva lo zucchero e mi chiedeva notizie della mia vita. Mi invitò ad uscire in giardino con lui e volle appoggiarsi al mio braccio. Conosciuti i miei gusti, mi parlò di letteratura, poi dell'Estremo Oriente, dove era stato diplomatico qualche decennio prima, e della esposizione d'arte cinese che si era appena chiusa a Londra. Poi mi parlò del suo *hobby*, la vita delle bestie, e specialmente delle anitre. Mi disse che passava giornate intere ad osservarne gli esemplari esotici negli stagni di Hyde Park. Ma portava nei suoi discorsi una specie di renerezza protettiva, di trepidazione, e sempre di ansietà, l'ansietà di destare in me qualche interesse.

Io stesso, poi, provavo un sentimento simile verso di lui. Forse era il sentimento di affetto e anche di pietà che si prova per chi si ha deluso senza averne colpa; forse era desiderio di risarcirlo anch'io di quel rimorso che provava per causa mia, mostrandomi contento di averlo conosciuto. Vi si mescolava un'ombra di cattiva coscienza, sapendo che il rimorso non mi era del tutto dovuto, giacché ero venuto fin lì non per lui ma per altri, pensando di giovarmene, a fini interessati. In questo senso il debito era tutto mio, con le mie stupide ambizioni. Certo, in quel pomeriggio si era formato tra noi un'legame intricato, una parentela effimera, come se fossimo stati nonno e nipote in una vita prenatale.

Mi riportò nella sua automobile a Londra, ed era ancora chiaro. Passando davanti ad Hyde Park, non ancora contento, desiderando fare ancora qualcosa per me, mi chiese se volessi scendere a vedere le sue anitre negli stagni. La moglie proseguì in macchina verso casa e noi due attraversammo il parco, io dandogli sempre il braccio, affrettandoci il più possibile perché si avvicinava l'ora della chiusura.

Mi indicò le diverse specie delle anitre esotiche e mi parlò con grazia delle loro usanze, amori, giochi, migrazioni; io lo ascoltavo volentieri, e soprattutto mi pareva di dovergli quella premura. Ci dispiaceva di lasciarci. Finalmente lo riportai a casa, ma ci rivedemmo di nuovo. Per un mese durò quel senso d'essere parenti, e di avere contratto un debito reciproco, di vecchio verso un giovane e di giovane verso un vecchio. I nostri incontri ne prendevano come una sfumatura di cavalleria. Una volta mi regalò quell'anitra cinese, e certo valeva di più della somma che aveva speso per andare a Tring. Ma di lì a poco andai in vacanza, e nella interruzione l'amicizia sfumò; non seppi più nulla di lui, finché, un paio d'anni dopo, mi dissero che era morto.

Guido Piovene

LE INCOGNITE DELLA VIGILIA ELETTORALE NEGLI STATI UNITI

La salute di Johnson più del Vietnam sarà decisiva nel voto degli americani

Martedì si rinnovano un terzo del Senato, tutta la Camera, due terzi dei governatori statali - I democratici perderanno parte delle posizioni conquistate nel 1964: per l'usura del potere, per le inquietudini economiche e il problema negro, per molte e diverse questioni locali - Ma la situazione personale di Johnson, come capo del paese in guerra, non ne uscirà indebolita - Nella campagna si è parlato poco dell'Asia; la maggioranza non vede una politica di ricambio ed approva la linea del Presidente - Il rischio serio è che Hanoi, Pechino o Mosca interpretino male la perdita di voti del partito democratico

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, novembre.

Il Presidente è malato, la guerra vietnamita è sul video e l'America si accinge a votare per il rinnovo dell'intera Camera dei Rappresentanti, d'un terzo del Senato, di 34 governatori su 50 e d'un gran numero di uffici locali. Queste si chiamano elezioni di «mezzo termine», perché cadono a metà del quadriennio presidenziale. In genere consentono solo di misurare la popolarità che il partito «in», quello del Presidente, conserva nel paese. Ma il caso odierno è speciale.

Dovevano essere le elezioni del Vietnam». Da tempo il governo di Hanoi le aspettava, calcolando che l'America del '66, come la Francia del '54, sarebbe stata forzata dalla sua stessa opinione pubblica all'abbandono del Sud-est asiatico.

Sennonché «la grande sorpresa — come avverte il New York Times — è che il Vietnam è stato una questione elettorale minore». Non è emersa un'alternativa alla «linea Johnson». Tranne che in qualche Stato, come nell'Oregon, dove il johnsoniano Duncan e il repubblicano Hatfield erano discordi, non se n'è discusso nemmeno. Perché?

I candidati del partito repubblicano, in massima parte, erano sulle posizioni di Nixon (se non su quelle di Goldwater) e dunque più a destra di Johnson. I candidati democratici, a loro volta, erano vincolati alla disciplina di partito. Nell'ambito di questa «non dibattita» s'è avuta appena la fronda di Robert Kennedy, ma la linea johnsoniana ne è uscita quasi indenne, arroccata in un'imprendibile posizione di centro. Era difficile, fra l'altro, proporre nei comizi una alternativa sull'aggrovigliata questione vietnamita: sarebbe risultata d'una semplicità assurda o d'una complicazione indecifrabile.

Ora, il partito di governo perderà voti per molte ragioni: ma quale significato avrà questa perdita riguardo al Vietnam? Anzitutto è impossibile al partito di Johnson conservare la stessa maggioranza ottenuta nel '64, quando la forza dell'opposizione repubblicana nel legislativo fu travolta dal voto «a valanga» degli americani contro l'ultra-conservatore Goldwater: alla Camera, che scade interamente ogni due anni e fu eletta in quel clima, i democratici ottennero 295 seggi contro 140. Inoltre il partito «in» perde sempre nelle elezioni di «mezzo termine»: la media della perdita in questo secolo, per la Camera dei Rappresentanti, è stata finora di 41 seggi. Poniamo, a questo punto, che il partito democratico perda esattamente 41 seggi: che succederà?

Qui nasce un «caso speciale». Infatti i giornali scrivono che russi e vietnamiti possono interpretare male i dati elettorali. «Il pericolo — ha scritto James Reston sul New York Times — è che perdino una perdita normale sia considerata da Hanoi come un voto contro la guerra e come un segnale favorevole a prolungare la guerra». Lo stesso presidente Johnson ha detto: «Spero che saranno attenti a non sbagliarsi nel giudizio su queste elezioni».

Ma la questione, una volta posta così, è tutt'altro che risolta. Poiché agli americani sono stati rivolti questi moniti, come andrà interpretato il risultato elettorale se molti non vorranno ascoltare la campana che suona, nonostante tutto? Finirà con l'essere davvero un voto contro la guerra vietnamita? Oppure suonerà come un rifiuto di subire tale pressione, come un voto contrario per altri motivi? Alcuni fra gli «altri motivi», a ben vedere, non sono indipendenti dalla questione del Vietnam: l'inflazione che serpeggia, per esempio, è «vietnamita» in larga misura e così l'aumento dei tassi d'interesse bancari. Il professor Walter Heller, «padre del boom», continua a sostenere che le pressioni inflazionistiche «generate dall'escalation nel Vietnam» imporranno un aumento delle tasse dopo le elezioni. «Johnson ha detto che avremmo avuto insieme burro e cannoni — questo è il commento più diffuso — ma non ha detto quanto sarebbe costato il burro».

La misura della perdita che subirà il partito di Johnson servirà a chiarire anche qualche altro aspetto dell'opinione americana? Sulla decisione dell'ultima ora possono influire innumerevoli fattori psicologici. E a complicare di più queste elezioni è intervenuta la malattia di Johnson: se può nascere un «voto di simpatia». Il fatto che Johnson debba andare in clinica ricorda agli americani: «E' il solo presidente che abbiamo». L'opposizione repubblicana non ha un leader che non sia stato battuto. Johnson può piacere o no, ma, se resiste alla sua «selvaggia routine» e ai malanni, è il solo leader per i prossimi sei anni: non vi è presidente in America il quale non ottenga dal suo partito la nomination per il secondo mandato, l'ultimo che gli concede la Costituzione. E' davvero il caso di mettergli contro il Congresso?

La preoccupazione per la guerra, a sua volta, è ravvisabile a favore di Johnson. Gli americani vogliono uscirne, ma non male. Negli ultimi vent'anni quattro presidenti, sia pure in modo diverso, hanno impegnato quasi mezzo paese a impedire che l'una o l'altra ala militante del movimento comunista mondiale prevalesse come «inevitabilità storica». Il disagio che deriva dalla coscienza d'essere una grande potenza in conflitto col piccolo Nord Vietnam è profondo e penoso, ma attenuato dalla persuasione che ogni, come afferma l'Economist di Londra, accada in Asia esattamente quanto accadde in Europa nel 1947, allorché Truman impegnò gli Stati Uniti in Grecia e in Turchia.

Una prova di quanto sia fluido il fattore psicologico della guerra s'è avuta già in queste settimane. Quando l'indice di popolarità di Johnson salì al di sotto del 50 per cento secondo i sondaggi Gallup, un amico e biografo del Presidente mi disse: «Aspetti, stia a vedere, ricordi che l'indice di popolarità di Truman, nel '47, era caduto fino al 23 per cento e lei sa che cosa accadde poi». Ora Johnson è tornato dal Pacifico, dove ha ottenuto accoglienze festose in sette paesi, negozia con i russi (la visita di Gromiko a Washington fu già un tranquillante per l'America) e sembra persuaso di poter ottenere prima o poi ciò che vuole. Il risultato è che di nuovo il Gallup sulla sua politica in Asia ha raggiunto quota 55 per cento, se non il vecchio 75 per cento.

Per i cittadini di questo Paese, nipoti di gente a cavallo, la prima regola è: «Non cambiare il cavallo a metà del fiume». E' possibile che, nel momento di decidere, in realtà sia tale norma a decidere quanta forza debba conservare il partito del Presidente, almeno quando non prevalgano le questioni locali, che influiscono sempre in larga misura sulle elezioni di «mezzo termine».

Anche i problemi che assumono aspetti diversi nei singoli Stati, infatti, sono innumerevoli e complessi: le tensioni razziali, le migrazioni interne, la criminalità, la polluzione dell'aria e dell'acqua, la diffusione dei narcotici, la decadenza dei centri urbani, il dilagare delle popolazioni verso i suburbia residenziali. Il paese è immenso, e anche le sue contraddizioni sono immense. In Pennsylvania e in California i computers elettronici usati come strumenti elettorali, ma nel «profondo Sud» accade ancora che un candidato segregazionista contenda la carica di governatore ad un altro candidato segregazionista, come accade in Alabama.

I candidati all'insegna della «paniera nera», che chiedono più potere diretto per la gente di colore, possono tenere una lezione sul sociologo Max Weber o lanciare bottiglie Molotov, secondo l'ambiente dal quale emergono. Metà di Los Angeles può vivere sul «Progetto Apollo» e la West Virginia può sprofondare nell'indigenza a causa della crisi del carbone. Basta guardare il paese dall'aereo per capire come la geografia cambi lungo il viaggio a causa di interi Stati che si specializzano in una produzione: la «cintura del latte», gli Stati del mais, quelli della frutta, quelli del cotone.

Infine è il continente multirazziale, multinazionale e multireligioso che vota. Conosce problemi tremendi, ma questo è anche il segreto della sua vitalità tremenda. Nel mondo, il suo problema oggi è la sua potenza, che lo induce a colmare ogni vuoto. In se stesso, è travagliato dalla sua complessità. E, il giorno delle elezioni, tutti questi dati si riassumono in un'enorme equazione, degna del computers elettronici che l'America ha inventato.

Alberto Ronchey

Il presidente Johnson, giunto ieri nel Texas, prima di partire da Washington si è intrattenuto a lungo con i suoi cani «segugi» Edgar, a sinistra, e Freckles e con i loro cuccioli nati nei giorni scorsi (Telefoto Ansa)

NOVARA, SUA CITTA' NATALE, NE ONORA LA MEMORIA

Guido Cantelli a dieci anni dalla morte

Morì di trentasei anni, per incidente aereo, il 24 novembre 1956 - Toscanini l'aveva sostenuto fin dall'inizio della carriera, e lo ammirava affettuosamente - Quando scomparve, Ghiringhelli confidò all'amico Ghedini: «Vorrei lasciare la Scala... Cantelli ora tace per sempre, ed è insostituibile»

Novara ricorda in questi giorni il decimo anniversario della morte d'un cittadino, che nella breve vita fu altamente celebrato ed è tuttora rimpianto: Guido Cantelli, direttore d'orchestra, violentemente perito, il 24 novembre, nell'aerodromo di Orly, dando ripartiva per un ciclo di concerti negli Stati Uniti. Ma la città dove egli nacque nel 1920 non ha atteso la presente ricorrenza per onorare fattivamente le sue virtù artistiche.

Il Comune, che nel '61 istituì il «Concorso internazionale Guido Cantelli per giovani direttori d'orchestra», incaricò l'anno seguente Luigi Sante Colonna d'una biografia, la quale, insieme con il volume *Un maschio di nome* (Roma, 1965), ricordi familiari, testimonianze, aneddoti, della vedova, signora Iris Bituegaglia, fornisce un sufficiente documento d'una carriera, che, subito e lietamente avviata, venne amorosamente sostenuta nelle prime incertezze e nella faticosa durata dall'ammirazione di Arturo Toscanini e di Giorgio Federico Ghedini, che lo ebbe discepolo nel Conservatorio di Milano.

Appunto questi due maestri ed amici di lui sono da richiamare oggi nella memoria, riferendone qualche nota o ancora inedita lettera, mentre il ripensamento della sua musicalità, osservata qui a Torino nei tre concerti del '47 e del '52, e altrove (ricordevole criticamente la rappresentazione di *Così fan tutte* nella Piccola Scala), va mai rinviato ad altra volta.

Ma una sola considerazione è da confermare, contrastante con la ripetuta celebrazione di «erede di Toscanini», ed è che il Cantelli, né altri, avrebbe potuto eresitare, duplicare, lo spirituale personalità di Toscanini (o di altro eccellente interprete), dono unico: la probità e la sensibilità gli imposero, al di esemplare il metodo e la pratica, studio non terminato mai dell'opera d'arte, e sempre insoddisfatta ricerca di perfezione. I principi infatti egli osservò e attuò con convincimento ed entusiasmo.

Alcune dichiarazioni di Toscanini, epistolari e verbali, attestano la fiducia e la contentezza. Ecco, per esempio alla vigilia del concerto di Guido a Novara, nel '49: «... *mi duole di non esserti vicino stasera, tu sai il perché. Purtroppo alla mia tenera età soffro ancora di timidezza. Tuttavia ti sarò vicino col cuore e con l'anima e unirò il mio applauso a quello dei tuoi concittadini che ti onorano in quel teatro che io, non ancora centiduenne ebbi l'onore ed il piacere di inaugurare nel carnevale del 1888-1889... Oh! Il bel tempo che fu!!!*».

Nella coscienza artistica di Cantelli (e c'è anche un requisito morale nell'atto dell'interprete), la certezza del lavoro compiuto s'alternava con il dubbio della maturità, e la lode dei competenti stupiva lui non candore. Più volte le memorie della signora Iris annotano frasi come questa: «*Bene, molto bene. Ti giuro che non capisco più niente. A me era sembrato il contrario! Soprattutto, essendo la prima volta, mi sono trovato a disagio in certi momenti (...) Bernstein domani verrà alla prova. Quando gliel'ho detto a Toscanini questi ha quasi urlato: "Vengano tutti i direttori d'America, vengano ad imparare!". Continuo a non capirci più niente!*».

In tutte le nazioni colte, la sua fine fu appresa con durature angoscia. Qualche frammento d'una inedita lettera di Ghedini, 27 novembre, 1956: «... *mi diceva: "Il tuo Concerto lo porterò in tutto il mondo, vedrai" (...) E' partito senza la morte. Il mio Concerto si è anch'esso fermato a Orly. Ed io sono qui (...) come uno straccio; e ogni giorno non mi pare sia una cosa vera. Ieri alla Scala piangevamo in tre: io, l'autista e il portiere. L'altro giorno, quando la sua memoria fu sospesa la prova di Aida tutta l'orchestra e tutto il coro erano in lacrime; e ier sera Ghiringhelli mi diceva: "Sono stanco, forse me ne andrò. Ora che non c'è più lui il mio compito mi pare insopportabile. Lì è spezzato la continuità di vita della Scala. Dopo Toscanini, Cantelli, ma Cantelli ora tace per sempre ed è insostituibile". Mi hanno detto che l'unico salma che abbia un viso è la sua, ma le gambe e un braccio non si sono più trovati. Orribile, orribile!*».

A. Della Corte

Manifestazioni per commemorare il musicista Cantelli a Novara

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 5 novembre.

(p.b.) *L'Amministrazione provinciale e il comune di Novara, gli «Amici della musica» e l'Ente provinciale per il turismo hanno concordemente deciso di patrocinare un ciclo di manifestazioni per commemorare il decimo anniversario della morte di Guido Cantelli.*

Lunedì prossimo, 7 novembre, al «Teatro Coccia» verrà rappresentata «Così fan tutte» di Mozart, l'unica opera diretta da Cantelli dopo il ciclo giovanile. Sarà eseguita dal complesso «Mozarteum» del Festival di Salisburgo, diretto da Bernard Paumgartner, interprete tra i più illuminati della musica mozartiana. L'11 novembre, sempre al «Teatro Coccia», si svolgerà un concerto con l'Orchestra del Teatro alla Scala diretta dall'israeliano Eliahu Imbal, vincitore del II Premio Cantelli.

Il 13 novembre verrà celebrata in San Gaudenzio una Messa di suffragio e la sera del 22 novembre il sen. Alessandro Bermani terrà la commemorazione ufficiale del Maestro scomparso. Seguirà l'audizione discografica di musiche dirette da Guido Cantelli.

Uccisero la figlia appena nata perché si ritenevano vecchi

Processati a Roma marito e moglie quarantaseienni - Il delitto nel 1964

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 novembre

(r. s.) Il maestro elementare Nicola Moffa e la moglie Concetta Tivoli, entrambi di 46 anni, sono comparsi dinanzi alla Corte d'Assise di Roma accusati di omicidio volontario aggravato e occultamento di cadavere. La donna è stata ritenuta da una perizia psichiatrica seminferma di mente. La notte del 12 settembre 1964, nell'appartamento di via dei Canarini a Torre Spaccata, Concetta Tivoli diede alla luce una bambina che fu uccisa subito. Il cadaverino, racchiuso in un baratiolo, fu gettato nelle acque del Tevere ad Orte.

Durante l'istruttoria, Nicola Moffa si addossò tutta la responsabilità del delitto, ma la moglie lo smentì dichiarando che fu lei ad uccidere la bambina perché non la voleva, avendo già una figlia di 13 anni: si vergognava di averne un'altra alla sua età. E' da rilevare che entrambi sostennero di aver ignorato fino all'ultimo momento di essere in attesa di un figlio.

Oggi, durante gli interrogatori, Nicola Moffa ha dichiarato che, mentre tentava di soccorrere sia la moglie sia la sua neonata, per l'emozione quest'ultima gli sfuggì più volte di mano cadendo a terra e battendo il capo. Constatato che era morta, decise di gettare il corpicino nel fiume.

L'imputato, pur essendo di religione cattolica, asserisce di aver abbandonato il corpo della piccina nel fiume, per seguire la religione buddista che, ha detto, ammira e nella circostanza doveva applicarla per necessità.

Concetta Tivoli invece si è dichiarata estranea al delitto sostenendo che dal momento del parto non fu più in grado di seguire gli avvenimenti. Contestatole che durante le indagini, gli interrogatori del P. M. e l'istruttoria, lei si addossò la responsabilità del delitto, la donna ha smentito le sue precedenti dichiarazioni trincerandosi dietro vaghi «non ricordo» e «non è possibile».

La notte del 12 settembre si trovavano nell'appartamento di via dei Canarini la cognata e la figlia di Concetta Tivoli, alle quali l'istruttore non ha però ritenuto di contestare alcun reato. Entrambe sono state citate come testimoni. Il dibattimento è stato rinviato a lunedì prossimo.

LIBRI RICEVUTI

LUIGI GRAMEGNA: *Il barbiere di Sua Altezza* (la peste di Torino del 1630). Romanzo storico - Vigiongo ed., Torino - L. [illegible]

I Romanzi pistoiesi, a cura del Centro Studi Storici di Pistoia - L. 10.000.

ALAN CLARK: *Operazione Barbarossa* - Garzanti editore, Milano - L. [illegible].

PUNTATE SUL SICURO SCEGLIETE

TELEFAR

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE MANO D'OPERA COMPRESA. IL SERVIZIO È ASSICURATO DAL TELESOCCORSO

NUOVI MODELLI

PRODUZIONE 1966-67

TELEVISORE 23" BONDED STEEL autoprotetto a visione diretta 38 FUNZIONI DI VALVOLE!

COMPLETO DI
- STABILIZZAZIONE DI CORRENTE
- ANTENNA U, 1° E 2° C.
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA A LUCE DIFFUSA

CON L'OMAGGIO DI UNA RADIO A TRANSISTOR

INSTALLATO A DOMICILIO L. 109.000

COMODE RATEAZIONI DI PAGAMENTO SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO

Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai Clienti residenti in provincia

Unica Sede: Via Nizza, 97 - Torino - Telefono 65.19.57

TEO BIANCO arredamenti

Via P. Amedeo II ang. via Roma - TORINO - Tel. 541.667

PRESENTA

M I D PARIS

Elementi componibili per: libreria chiusa, mobili da soggiorno, pranzo, camere letto per ragazzi

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti azione La Stampa *via Roma, 80 - telefono 43.51.15*

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Gino Bramieri - Marisa Del Frate in «L'assillo infantile».

Auditorium (mercoledì) 5 ore 21,15 per l'Unione Musicale, Concerto della Filarmonica di Dresda (Dresdner Staatskapelle) diretta da Kurt Sanderling. In programma la 7ª Sinfonia di Beethoven. Biglietti: piazza Castello 29, telefono 544.523.

Carignano: ore 15,30 e 21,15 il Teatrino dei Gufi. Vietato ai minori di anni 18. Ultime 2 recite.

Conservatorio: ore 10,30 concerto Bachiano: organista M. Claire Alain. (Ingresso non abbonati lire 1500).

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Peter Pan». Ultime.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,10 «Il mondo è quello che è» di Moravia, regia Gianfranco de Bosio. Prenotazioni per abbonati telef. 879.342 - 879.343.

Teatro Nuovo - Teatro Stabile: ore 15,30 «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, regia di L. Visconti, con Morelli, Stoppa, Carraro, Girotti, Tofano, Moriacchi, ediz. Teatro Stabile Roma. Prenot. per abbon. tel. 879.342 - 879.343.

Alcione: Riv. Fantulla 15-18-21,15.

Maffei: «Dopo il Salone dove vai?» Rivista Mario Ferrero 15-18-21,30.

AUDITORIUM UNIONE MUSICALE

Mercoledì 9 ore 21,15

LA 7ª SINFONIA di BEETHOVEN

nell'esecuzione della

FILARMONICA di DRESDA

CARIGNANO: domani ore 21,30

CANSSON e TRADISSION

Balocco - Lombardo - La Grangia

Salone Internazionale dell'Automobile: dalle ore 9,30 alle 23.

SALONE DELL'AUTOMOBILE

La LANCIA «FULVIA»

sorteggiata il 5 novembre è stata vinta dal biglietto Serie GE n. 47696 Secondo estratto: LU 52077

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al galoppo; Premio Conte Giuseppe di Grapello, lire 1.050.000.

Al Bagatelle (str. Cavoretto 2): ore 16 e 21 Bagatelle Folk Group. Nella sala bar: musica beat.

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): ore 16,30 e 21 Complesso Lantranco; cantano Bruno e Micheline.

Arlecchino: ore 16 e 21 Fausto Leali.

Augustus: ore 16 e 21 I Dadido.

Beat Perla: ore 16 e 21 Complessi I Barrittas e I Jaguars.

Castellino: 16 e 21 Frankie Tornado.

Club 84: 16 e 21 The Honeybeats.

Fere Danze: 16 e 21 Les Musiciens.

Gay Sala: 16 e 21 Boccaccio-d'Andrì.

Gaudio Danze: 16 e 21 G. Cortesi.

Garden (cap. 52 aberr.): 16 e 21.

Giardino Belle Arti: 16 e 21 Borgione Hollywood: ore 15 e 21 Gherel Besy.

Le Grillon Danze - Rist. (Nichelino): ore 15,30 e 21 I Ritmici.

Le Roi Dancing: 16 e 21 P. Focaccia.

Mamma Danze: 16-21 compl. Gianly.

New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponte.

P. Bella (Sacchi 65): Crotte-Galassi.

Principe: 16 e 21 Karmelo e i Lord's.

Trocadero: 16,30 e 21 Sergio Nardi.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Crazy Club (Galliari 9, t. 60.092): Robert Williams and the Crazy Rokers

Las Vegas (Moncal. 145): Rossano.

San Giorgio Valentino: Tony Stella ed i Joi canta Rita Arnoldi.

West End Club: ore 21 Les Copains.

Abat-jour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.

Caprice (Sacchi 16): om. dischi 16-21

Holiday (Vina, 3, 511.736): 16-21.

Lido (Monc. 422, 697.016): 16-21.

Les Amigos (Un. Sav. 511, 341.087)

Piscina del Sole Gogo - Motel - Ristorante - Str. S. Mauro, tel. 558.886.

Scotch (Valla 6, 543.713): 16-21.

Villa Gay (Moncal. 52): 16,30-21.

Whisky Notte (via Goito, telefono 687.563): 16-21 The Four Samurai.

LE ROI

Ore 16 e 21: Supersuccesso

PIERO FOCACCIA

danze **CLUB 84**

« ELEGANTE RITROVO BEAT »

C. M. d'Azeglio 9 - t. 60.560

Ore 16 e 21: Crescente successo Complesso musicale femminile

THE HONEYBEATS

e THE FANTOM'S

BEAT PERLA

Ore 16 e 21: strepitoso successo

I BARRITTAS I JAGUARS

Eccezionalmente

I DAKOTA

con

PIERO PAVONE

MOULIN ROUGE

Piazza Carlina - telef. 544.220

Eccezionale debutto CASINO' de PARIS

I FREDIANI SHOW

Orch. A. TOSI

SAN GIORGIO

Ristorante - Danze - Valentino

Continua il successo di

GIPO FARASSINO

il « CANTA TOKINO »

Orch. TONY STELLA canta RITA ARNOLDI

Prenotazioni 651.912

Trocadero

Ore 16,30 e 21

SERGIO NARDI

danze **ARLECCHINO**

Ore 16 e 21: Repliche successo

FAUSTO LEALI

e I FARAONI

danze **CASTELLINO**

Ore 16 e 21: REPLICHE

The Grills

e

Frankie Tornado

DANZE PRINCIPE

Ore 16 e 21: Trattenimenti con

KARMELO e i LORD'S

LAS VEGAS

«Il locale chic di Torino»

ROSSANO

Vincitore Festival Venezia

C. Moncalieri 145 - t. 683.686

AUGUSTEO

16: CLAN AMICI DEL DISCO

21: DÉFILÉ dei FIORI

I DADIDO

LE PERROQUET

V. Goito 15 - t. 652.841-652.068

Orch. I CARAVELS

ATTRAZIONI ore 23,30 e ore 1

NEW APOLLO BEAT

TRATTENIMENTI ore 16 e 21

BEAT IN GABBIA

con Giancarlo Ponte e i ROBOT

EDEN

Via Principe Amedeo, 29

21: Settimana Piemontese con

BEPPE D'MUNCALÉ

16 e 21: Orchestra CHI-CO-CHA

DE BENEDETTI

GREFFA CLAN «I MAGNIFICI»

Ore 16: I SADICI

Esecuzione e omaggio dischi

Dopo una giornata pesante Una pausa distensiva

RISTORANTE - BAR 115 / int. 9

un ritrovo diverso dagli altri

Via P. Cossa 115/9 - t. 724.817

LE CASCINE

RISTORANTE - STUPINIGI

PRANZI - RICEVIMENTI

Telefono 902.581

Villa MONFORT'S

Ristor. Castiglione T., t. 981.214

SALE E SALONI RICEVIMENTI E NOZZE

Aperto tutta l'estate

BABY NIGHT

l'elegante

WHISKY À GOGO

Str. Traf. Pino 106 - t. 894.213

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): 50 capolavori di Rembrandt. La più grande raccolta mai esposta in Italia.

F. Salamon (Matteotti 23): Mostra Rembrandt e catalogo generale.

Galleria Gissi (p. Solferino 2): Mario Tozzi; personale; orario: 10 - 13.

La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Francesco Casorati. Orario: 11 - 13.

La Minima: omaggio a Morandi (p. S. Carlo 175); orario 11 - 13.

Promotrice Belle Arti - Valentino: Personali di: Franco Bruna, Emanuele Contazzo, Napoleone Cliberto, Maria Ferrari, Aldemaro Giovannelli, Maria Lisa, Francesco Mennyey, Amelia Moretti, Silvia Rasse, Marius Russo, Armando Tilta.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): omaggio a Ettore Petrolini «Cortile» (Italia 1930, min. 20); «Petrolini» (Italia 1931, min. 85).

Museo dell'Automobile

Corso Unità d'Italia, 40

Orario continuato: 9,30 - 18,30

Ingresso gratuito fino ai 15 anni

ECHI SPETTACOLI

SALONE DELL'AUTOMOBILE Questa sera sorteggio di una AUTOBIANCHI « PRIMULA »

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le piacevoli notti» con V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella, tech. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

Astor: «Combattenti della notte» con K. Douglas, Y. Brynner, J. Wayne, F. Sinatra, technicolor, panavision.

Corso: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» R. Podestà, P. Leroy, G. Moschin, E. M. Salerno, regia M. Vicario, technicolor. Ingresso lire 800.

Cristallo: «Come rubare un milione di dollari», con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, technic., panavision.

Doria: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Vietato min. anni 14.

Ideal: «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, con Paul Newman, Julie Andrews, technic. Viet. 14. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; ultimo 22,30.

Lux: «La calda preda» di R. Vadim, con J. Fonda, P. Mc Enery, M. Piccoli, panavision, colori. Vietato ai minori di anni 18. Ingresso L. 800.

Metropol: «Viaggio allucinante» scope, col. Raquel Welch, Stephen Boyd.

Nazionale: «A sud-ovest di Sonora» M. Brando, J. Saxon, techn. sc. Or.: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardiner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Inizio film: 13; 16,15; 19,20; 22,30.

Romano: «Hotel Paradiso» Gina Lollobrigida, A. Guinness, techn. sc. Or.: 14,05; 15,55; 18,20; 20,10; 22,35.

Vittoria: «Né onore, né gloria» con A. Quinn, A. Delon, M. Morgan, C. Cardinale, techn. Ingresso L. 800.

Ariston: «F.B.I. operazione gatto» di Walt Disney, con H. Mills, D. Jones, in technicolor. Orario: 13,50; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.

Arlecchino: «Arabesque» technicolor, panavision, Sophia Loren, G. Peck.

Augustus: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, J. C. Brialy, M. Mercier. Vietato ai minori di anni 18.

Capitol: «La battaglia dei giganti» technicolor, scope, con H. Fonda, R. Ryan, A. M. Pierangeli. Orario: 14; 16,30; 19,15; 22.

Torino: «La caduta delle aquile» con G. Peppard, J. Mason, Ursula Andress, scope, colori.

Alexandra: «Delitto perfetto» di A. Hitchcock, tech. R. Milland, G. Kelly.

Fiamma: «Tre colpi di Winchester per Ringo» scope, technic, G. Mitchell.

Fiamma: «Operazione Crossbow» tec. S. Loren, G. Peppard, T. Howard.

Gioiello: «L'amante italiano» techn. G. Lollobrigida, L. Jourdan. Viet. 14.

Hollywood: «L'armata Brancaleone» V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, technicolor, scope. Apertura ore 14; ultimo 22,20.

La Perla: «L'armata Brancaleone» V. Gassman, G. M. Volontè, E. M. Salerno, Catherine Speak, technicolor. Orario: 14,45; 17,20; 19,50; 22,20.

Malfè: «Dopo il Salone dove vai?» Riv. M. Ferrero 15-18-21,30. Film: «Totò d'Arabia» in technicolor.

Massimo: «Il papavero è anche un fiore» technicolor, con Yul Brynner, M. Mastroianni, O. Sharif.

Orfeo: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technicolor, con Monica Vitti, T. Stamp, D. Bogarde.

Principe: «L'armata Brancaleone» con V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, technicolor. Orario: 14,45; 17,20; 19,50; 22,20.

Statuto: «Il papavero è anche un fiore» technicolor, scope, con Yul Brynner, M. Mastroianni, O. Sharif.

Adriano: «7 magnifiche pistole» tech. Sean Flynn, Evelyn Stewart.

Alcione: «Anno di Brooklyn» tec. Lollobrigida, Riv. Fantulla 15-18-21,15.

Alpi: «Arizona Colt» Giuliano Gemma, C. Marchand, F. Sancho, techn. scope.

Regina: «Una questione d'onore» tec. S. Sandrelli, U. Tognazzi. Viet. 14.

Centrale: «James Tont operazione D.U.E.» L. Buzzanca, techn. Ap. 14.

Cravesana (via A. Avogadro 3, telef. 530.493): «...e venne un uomo», il film ispirato alla vita di Papa Giovanni XXIII: regia di Ermanno Olmi, con Rod Steiger. Prima visione assoluta per Torino. Apertura ore 15.

Milano: «Tigri in agguato» colori: «L'eroe di Sparta» colori.

Olimpia: «Toros Bulba il cosacco» col.

Po: «Erick il vichingo» technicolor, con Giuliano Gemma.

P. Nuova: «Sansone contro corsaro nero» colori; e «I magnifici Brutos del West» in technicolor.

Dora: «Sabbia del Kalahari» techn. scope, S. Barker, Susannah York.

Reposi: «Deguejo» Jack Stuart, Van Davis, technicolor, scope.

Umberto: «Sfida giganti» R. Park, col. e «Marchio sangue» A. Ladd, colori.

Alba: «A 077 sfida ai Killers» techn. Richard Harrison, S. Anderson.

Ambra: «Colpo grosso ma non troppo» Bourvil, Buzzanca, A. Cheli, col.

Apollo: «Uccidete Johnny Ringo» in techn. sc. Brett Halsey, G. Polin.

Edera: «7 monaci d'oro» scope, techn. Raimondo Vianello, A. Fabrizi.

Lux: «Il Gattopardo» technicolor, B. Lancaster, C. Cardinale.

Lucento: «Agente segreto 777 invita ad uccidere» techn. H. Chanel.

Lux: «Tormento» Nazzari, Sanson; «Colt è la mia legge» col. A. Clark.

Lux: «La gatta sul tetto che scotta» techn. E. Taylor, P. Newman.

Splendor: «Rita la zanzara» R. Pavone, G. Bramieri, L. Efrikian, N. Teranto, P. De Filippo, techn.; segue «Tom e Jerry».

BEINASCO

Italia: «Fantomas minaccia il mondo» technicolor, scope, con J. Marais.

CANDIOLO

Villoria: «Una pistola per Ringo» techn. scope, con Fernando Sancho.

MONCALIERI

Castello: «Qualcuno da odiare» con G. Segal (Prima visione Moncalieri).

Esedra: «Per 1000 dollari al giorno» Z. Hatcher, Pierangeli, technic.

ORBASSANO

Moderno: «Gli eroi di Telemark» K. Douglas, U. Jacobsson, technic.

POIRINO

Italia: «M 5 codice diamanti» techn. J. Garner, M. Mercouri.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «La donna di paglia» S. Connery, G. Lollobrigida, colori.

DORIA

UNANIMEMENTE FAVOREVOLE ED ENTUSIASTICO IL GIUDIZIO DELLA CRITICA E DEL PUBBLICO PER

Il capolavoro del nostro tempo

ELIZABETH TAYLOR

RICHARD BURTON

CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?

ULTIMO GIORNO AL CINEMA

CRAVESANA

VIA AMEDEO AVOGADRO, 3

Un commosso omaggio alla figura nobilissima di Papa Giovanni XXIII

HARRY SALTZMAN presenta

ERMANNO OLMI

E VENNE UN UOMO

VINCENZO LABELLA

APERTURA ORE 15

al Cinema REPOSI

LA BIBBIA

"in principio..."

IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE

Inizio film: 13 - 16,15 - 19,20 - 22,30

Risate all'AUGUSTUS

CON UN MERAVIGLIOSO FILM COMICO ALLEGRO, SPASSOSO, VERAMENTE DIVERTENTE

JEAN CLAUDE BRIALY MICHELE MERCIER

i NOSTRI MARITI

ALBERTO SORDI UGO TOGNAZZI

• COLOSSEO • HOLLYWOOD

• PRINCIPE • LA PERLA

SI RIDE A CREPAPELLE CON IL FILM PIU' DIVERTENTE DEL 1966

L'ARMATA

BRANCALEONE

TECHNICOLOR

NON E' VIETATO

ECHI DI CRONACA

La lavatrice non funziona?

Astelav 673.919-690.615

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Vendita rateale

Tessuti e confezioni si accettano i buoni C.I.P.S. rilasciati ai dipendenti e pensionati statali. Via Priocca 34, t. 851.064

Lieto evento

Future mamme non dimenticate di visitare il nostro vasto assortimento di casacche, abiti, gonne, Primula Azzurra, via F. Mieva 10. Posteggio.

La TV non funziona?

Tel. 251.677 296.949

877.875 la OR.TE S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 665.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15 t. 650571

In legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario.

Ditta R.E.L.F ripara frigo, lavatrici

verniciatura a fuoco, rapidità e garanzia. Ass. nelle 24 ore Telefonare 236.581 - 238.906.

Rate libere mensili Fart - Piazza Adriano 15

vende senza firmare cambiali e senza pagare interessi: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature orologi, foto-cine, elettrodomestici, radio, lampadari, poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, ecc. Telefonare 750.089.

Pianino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 539 237

Assimil Linguavox

Via Fabro 6, telef. 541.977 Il russo senza sforzo e altre lingue straniere col dischi a senza dischi. Chiedete una dimostrazione gratuita. Prospetto inform. gratis.

Divisette - Via Bagetti 25

(ang. c. Francia 81) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Telefoni 781.471 - 745.321.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Oggi) accettazione ore 10-12.

Veste in Lobole Abel Piazza Adriano 15/A

Le signore, i signori, i ragazzi con le migliori confezioni pronte. Telefonare 746.445.

Il Gran Pescatore di Chieravalle 1967

Da 248 anni l'almanacco astronomico agricolo. Lo consultate per un anno intero. In vendita nelle edicole e librerie.

Cambio TV usati massima valutazione

Bertuzzi, via Stradella 30, corso Belgio 39, le migliori marche, massime garanzie.

Amministrare condominio?

Non è un problema affidandovi a tecnici competenti. La «Tecnimmobili» corso Matteotti 10, tel. 512.562, è a vostra disposizione con la sua esperienza.

La Fidata - Agenzia richiesta certificati

Evitate difficoltà e code telefonando al 513 167. Sarete serviti a domicilio con modica spesa. Via Garibaldi 21.

Mobilificio Orap 20 rate

Assortimento mobili cucine e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati Via Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un cadissimo assortimento ai prezzi più convenienti

SUCCESSO! SUCCESSO!

AL CINEMA LUX

del film più audace, più moderno, più clamoroso della stagione

«ERA L'AMORE A RENDERLA COSI' CALDA E MERAVIGLIOSAMENTE BELLA»

MEGA FILM presenta un film di ROGER VADIM

La calda preda

TRATTO DAL ROMANZO "LA CURÉE" DI ERIC ZOLA

con JANE FONDA PETER McENERY MICHEL PICCOLI JACQUES MONOD TINA MARQUAND

PANAVISION - EASTMANCOLOR

PER ALCUNE PARTICOLARI SCENE DEL FILM L'ACCESSO IN SALA E' SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DISTRIBUZIONE ELLEGI

Il SORPASSO Il SUCCESSO I MOSTRI L'ARMATA BRANCALEONE ed ora

LE PIACEVOLI NOTTI all'AMBROSIO

Ancora un successo al Nuovo Romano

QUESTA E' LA CHIAVE DI

Hotel Paradiso ANDATECI!

SORPRENDERETE IN SITUAZIONI COMICO-PICCANTI

ALEC GUINNESS e GINA LOLLOBRIGIDA

E TANTE ALTRE COPPIE PIU' O MENO CLANDESTINE

Hotel paradiso

Un film di Peter Glenville in Panavision - Metrocolor presentato dalla Metro Goldwyn Mayer

VITTORIA: GRANDE SUCCESSO

ANTHONY QUINN - ALAIN DELON

GEORGE SEGAL - MICHELE MORGAN - MAURICE RONET

CLAUDIA CARDINALE

NE' ONORE, NE' GLORIA

un film di MARK ROBSON

PANAVISION - TECHNICOLOR - NON VIETATO

★ ALL'IDEAL ★

2ª SETTIMANA DI ENTUSIASMANTE SUCCESSO DELLA COPPIA PIU' FAMOSA DEL MONDO

PAUL NEWMAN JULIE ANDREWS

suspense! azione! sorpresa!

NEL FILM DI **ALFRED HITCHCOCK**

IL SIPARIO STRAPPATO

TECHNICOLOR

ORARIO: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30 - VIETATO MINORI ANNI 14

IL PIU' GRANDE ATTORE DI HOLLYWOOD

MARLON BRANDO

TRIONFA AL NAZIONALE

con una nuova interpretazione selvaggia e violenta!

A SUD-OVEST DI SONORA

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

UNO SPETTACOLO IMMENSO, ACCOLTO CON ENTUSIASMO DAL PUBBLICO, ED ESALTATO DALLA CRITICA

...Un «western» autentico di cui MARLON BRANDO è l'autorevole, intenso protagonista... Il regista dà un valido saggio di raffinato mestiere...

LA STAMPA

2ª SETTIMANA DI INCONTRASTATO SUCCESSO al Cinema CORSO

DEL FILM CHE VEDRETE 7 VOLTE

è molto, molto più di quanto vi aspettate!

L'ATLANTICA CINEMATOGRAFICA PRESENTA

Produzione esecutiva e diretta di MARCO VICARIO

IL GRANDE COLPO DEI 7 UOMINI D'ORO

TECHNICOLOR

ROSSANA PODESTA' - PHILIPPE LEROY - GASTONE MOSCHIN - ENRICO MARIA SALERNO

IL FILM NON E' VIETATO

ORARIO SPETTACOLI: 14,15 - 16,10 - 18,15 - 20,10 - 22,20

all'ARLECCHINO

CONTINUA IL TRIONFO DEL FILM CHE IL PUBBLICO DI TUTTO IL MONDO HA DECRETATO IL SUCCESSO DELL'ANNO

SOPHIA LOREN GREGORY PECK

STANLEY DONEN

ARABESQUE

E' un film UNIVERSAL in PANAVISION - TECHNICOLOR

NON E' VIETATO

2ª SETTIMANA DI SUCCESSO all'ASTOR

ESSI MOSSERO LE MONTAGNE, DOMARONO IL DESERTO E STUPIRONO IL MONDO CON LA LORO INCREDIBILE VITTORIA.

KIRK DOUGLAS YUL BRYNNER JOHN WAYNE FRANK SINATRA

COMBATTENTI DELLA NOTTE

con SENTA BERGER e ANGIE DICKINSON

IL FILM NON E' VIETATO

Eccezionale successo al **CRISTALLO**

AUDREY HEPBURN

IL FILM CHE DA 8 MESI DOMINA IN AMERICA LA CLASSIFICA DEI SUCCESSI

PETER O'TOOLE

WILLIAM WYLER

COME RUBARE un milione DI DOLLARI e vivere felici

CRONACA TELEVISIVA

Inspiegabile silenzio alla tv per il rinvio di «Scala reale»

La trasmissione è stata spostata a martedì per comprensibili motivi di solidarietà umana con le vittime del maltempo - Ma perché non darne giustificazione al pubblico?

Stasera si inizia «Il conte di Montecristo»

Ieri sera l'annunciatrice ha comunicato che «Scala reale» non sarebbe stata trasmessa: al suo posto gli spettatori avrebbero visto il vecchio film «Casa Ricordi» di Carmine Gallone. Come infatti è avvenuto.

Il mutamento improvviso, non accompagnato da spiegazioni di sorta, suscitava meraviglia e perplessità. Ci risulta che la sede Rai di Roma è stata tempestata di telefonate, ma senza risultato: sulla sparizione di «Scala reale» la Rai ha mantenuto il più stretto riserbo. Solo alle 22,30 una nota dell'agenzia *Ansa* informava che la direzione dell'ente tv aveva deciso di eliminare il varietà «per doveroso riguardo verso le popolazioni colpite dalle alluvioni».

Non contestiamo, è chiaro, il diritto della Rai di prendere la decisione e di dare alla serata un tono austero. Contestiamo energicamente il sistema — tanto caro alla tv — del silenzio, la passiva e incivile abitudine di tenere il pubblico all'oscuro di tutto. Perché non chiarire i motivi della soppressione, perché non far comparire sul video uno dei tanti commentatori del telegiornale che dicesse: «Signori l'Italia è in lutto per la sciagura che l'ha sconvolta e ferita. Ci sembra opportuno rinviare ad altra data un programma di canzonette»?

A parte il fatto che se si vuole partecipare veramente al lutto nazionale, è necessario andare sino in fondo e non lasciare le cose a metà. E' stata eliminata «Scala reale» però nel tardo pomeriggio, alle 18, durante la rubrica «Come vi piace» si sono viste esibizioni farsesche di Walter Chiari. E' stata eliminata «Scala reale» però il «Carosello» pubblicitario, con scenette comiche, frivole canzoni e allegre musiche, è andato regolarmente in onda alle 21, pochi minuti prima che l'annunciatrice desse notizia della decisione della Rai. Aggiungiamo che sul secondo canale è stato trasmesso un balletto spagnolo che, fra gli ancheggiamenti delle danzatrici e dei danzatori, con un clima di austerità non aveva nulla da fare.

* *

Secondo la nota dell'*Ansa*, la puntata di «Scala reale» sarà recuperata questo martedì alle 21 (in luogo del film *Pizzaro rossa* con Gregory Peck).

* *

Il buon senso giornalistico — il buon senso soprattutto — hanno fatto anteporre ieri sera i servizi sulle alluvioni alle solite cerimonie, ai soliti discorsi ufficiali.

* *

Stasera sul canale nazionale debutterà «Il conte di Montecristo» di cui parliamo diffusamente a parte. Per curiosità diremo che alla prima puntata partecipano sessantadue attori. Completerà il canale un breve *show* canoro di Orietta Berti e la consueta «Domenica sportiva».

Il secondo canale si aprirà con un altro *show* canoro, questo dedicato a Bruno Lauzi (e schiacciato dalla prepotente concorrenza del romanzo) e proseguirà con un telefilm giallo della serie «L'ispettore Gideon», una serie inglese priva di scioltezza e di garbo.

Domani, lunedì, come abbiamo già annunciato, dovrebbe finalmente riprendere le trasmissioni *Tv 7* che quest'anno sarà a cura di Brando Giordani u. bz.

Il romanzo di Dumas in otto trasmissioni

(u. bz.) Sette od otto anni fa, la memoria ci inganna, venne annunciato «Il conte di Montecristo» con Arnoldo Foà. Era un progetto, uno dei tanti, e non fu realizzato. Ma prima o poi «Il conte di Montecristo», rimasto così a mezz'aria, doveva arrivare sul video. Non poteva mancare. Infatti prenderà il via stasera, alle 21, sul canale nazionale.

Chi non conosce, chi non ha mai sentito nominare «Il conte di Montecristo» di Alessandro Dumas padre? Anzitutto ricordiamo brevemente e alla buona la figura di Dumas (da non confondere con quella, più raffinata e complessa, del figlio, il creatore de «La signora dalle camelie»). Si tratta certo dell'autore più vulcanico, più divertente e più leggendario della letteratura popolare del secolo scorso. Per lui romanticismo significò soprattutto fantasia sfrenata, esuberanza di sentimenti, fosche macchinazioni, colpi di scena straordinari, amore e morte: e la storia spesso e volentieri deformata e piegata alle esigenze degli intrecci. Scrisse di getto più di duecento romanzi, una trentina di volumi di varia natura (ricordi, viaggi ecc. ecc.) e di tra settanta fra drammi e commedie.

Senza soverchie preoccupazioni di stile, senza particolari approfondimenti psicologici, senza illuminazioni poetiche ma con un'abilità eccezionale nel costruire vicende che sapevano appassionare il pubblico, Dumas rievocò (a modo suo) l'epoca di Luigi XIII e la torbida Inghilterra del primo 1600 ne «I tre moschettieri», la sinistra notte di San Bartolomeo ne «La regina Margot», il mondo della sette segrete e delle arti occulte in «Giuseppe Balsamo» ecc. ecc. La critica l'attaccava accusandolo fra l'altro di servirsi di «negri», cioè di oscuri scrittori che lavoravano alle sue dipendenze. Ma il successo non gli mancava mai.

«Il conte di Montecristo» è una delle opere più celebri. Apparve nel 1844 e suscitò autentici deliri. «La gente — annotò un cronista del tempo — non pensa più ai figli, al denaro, all'amore, alla politica... Pensa soltanto alle imprese di Edmond Dantès. O perniciose invenzioni! Dove andremo a finire?». Il romanzo fu tradotto in tutte le lingue, compresi il turco e il giapponese; ridotto per le scene, ebbe migliaia e migliaia di rappresentazioni; anche il cinema lo sfruttò ripetutamente. Trama e stile non si discostano dai soliti di Dumas: imprigionato per quattordici anni sotto falsa accusa e per gli intrighi di tre mortali nemici, Edmond Dantès evade, entra in possesso di un favoloso tesoro nascosto nell'isola di Montecristo (la cui esistenza gli è stata rivelata dall'abate Faria) e ritorna in Francia per compiere sino in fondo la sua tremenda vendetta.

Oggi «Il conte di Montecristo» può essere con facilità voltato in parodia. Preso sul serio, può interessare ancora la platea che si diletta di grosse e ingegnose avventure; in ogni caso è il documento di un certo gusto dominante cent'anni fa. La sua comparsa sul video è accettabile solo perché — secondo un detto corrente — la tv è «tenuta» a trasmettere cose «popolari» in alternanza a produzioni più raffinate e meditate (come ad esempio «La coscienza di Zeno» e la recente «Quinta colonna»). Saranno otto puntate: riduzione di Fabio Storelli e del regista Edmo Fenoglio. Attorniato da interpreti esperti quali Sergio Tofano (l'abate Faria), Achille Millo (il bieco Danglars), Giuliana Lojodice (la bella Mercedes) e altri, sarà protagonista il diciottenne Andrea Giordana, figlio degli attori Marina Berti e Claudio Gora: un debutto estremamente impegnativo e, considerata l'età del personaggio di Dumas, uomo autorevole, energico e maturo, un debutto non privo di grossi rischi.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
13 —: Visita alla Biennale d'arte sacra di Bologna.
14,45: L'Aquila: Italia-Romania di rugby.
17 —: La tv dei ragazzi: a) «Giovanni Caboto», telefilm, sulla storia del navigatore; b) «Le avventure del gatto Silvestro», cartoni animati.
18 —: «Sette-sei», programma di giochi musicali.
19 —: Telegiornale.
19,10: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il conte di Montecristo», riduzione dal romanzo di Dumas a cura di Edmo Fenoglio e Fabio Storelli. Primo episodio: Il complotto.
22 —: Canta Orietta Berti.
22,15: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Concerto sinfonico diretto da La Rosa Parodi. Musiche di Jacopo Napoli e Chopin.
21 —: Telegiornale.
21,15: Incontro con il cantautore Bruno Lauzi.
22 —: «Un'eredità difficile», telefilm giallo della serie L'ispettore Gideon.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Cine-domenica; 18,05: Un tempo di un incontro di calcio; 19,45: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Gli amori di Susanna», film con Joan Fontaine; 22,20: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi.

Ore 12: Giornale radio; 12,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Ribalta d'occasione; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,10: Le cantano tutti; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Il mondo del disco italiano; 17,30: Concerto sinfonico diretto da R. Kubelik: Mozart, Martinu, Brahms; 19: Domenica sport.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Grandi successi francesi per orchestra; 21: Lieder di Schubert col basso M. Talvela e il pianista G. Favaretto; 21,35: Canzoni.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Gran varietà.

Ore 12: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: L'Elettro-Shake, rivista; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16,30: Musica e sport; Ultimo minuto; Panoramica dei campi di gara; Rubgy: Italia-Romania; Bologna: Premio Arcoveggio di trotto; 18: Il clacson.

Ore 19,30: Radio sera; 20: Corrado fermo posta; 21: Tempo di jazz; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Poltronissima; 22,20: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Bach; 18,45: Rassegna di cultura tedesca; 19: Musiche di Davies; 19,15: Concerto di ogni sera: Telemann, Schubert; 20,40: Musiche di Weber-Tausig e Weber-Berlioz; 21: Il giornale del terzo; 21,25: «Marin Faliero».

La sentenza del tribunale di Viterbo sulla clamorosa vicenda cinematografica

Gina Lollobrigida condannata a due mesi per «spettacolo osceno» nel film «Le bambole»

La stessa pena è stata inflitta a Jean Sorel, al regista Bolognini e al produttore Hecht: concessa a tutti la condizionale - Assolti Virna Lisi, Nino Manfredi e il regista Dino Risi - Il solo Manfredi si è presentato in aula, ed è scoppiato in lacrime: «Ho dei figli, non posso pensare che il loro padre sia condannato per oscenità»

Nino Manfredi, unico imputato presente, con la moglie ieri in tribunale (Tel. Ansa)

(Dal nostro inviato speciale)
Viterbo, 5 novembre.

Gina Lollobrigida è stata condannata dal Tribunale a due mesi di reclusione e a 40 mila lire di multa per avere partecipato, nell'episodio «Monsignor Cupido» del film Le bambole, *ad uno spettacolo osceno. Con lei sono stati condannati alla stessa pena l'attore Jean Sorel, il regista Mauro Bolognini e il produttore Gianni Hecht. Il Tribunale ha emesso la sentenza dopo circa due ore di camera di consiglio. Nel dichiararli colpevoli, ha concesso loro le attenuanti generiche, la sospensione condizionale della pena per 5 anni e la non iscrizione della condanna sul certificato penale.*

I giudici hanno invece assolto dalla medesima accusa, perché il fatto non costituisce reato, Nino Manfredi, Virna Lisi e il regista Dino Risi, che hanno realizzato un altro episodio dello stesso film dal titolo «La telefonata».

Nell'episodio «La telefonata» si racconta la storia d'un marito ossessionato dal fatto che sua moglie (Virna Lisi) sia continuamente impegnata al telefono, senza poter mai rimanere solo con lei. In una scena Nino Manfredi viene ripreso senza pantaloni, mentre attende che la moglie termini la sua lunghissima conversazione sul filo. In «Monsignor Cupido», tratto da una novella del «Decamerone», trasferita nei tempi moderni, un'altergatrice (Gina Lollobrigida) riesce a sedurre il giovane nipote di un vescovo che parte per un Concilio Ecumenico e si mostra sdraiata sul letto con un fianco completamente nudo.

L'unico fra tutti gli imputati che ha ritenuto opportuno presentarsi ai giudici per difendersi è stato Nino Manfredi. Si era assunto questo impegno sin dalla precedente udienza allorché il Tribunale aveva preso in esame il film.

«Io è un attore che ha cercato sempre di scartare i film poco seri — *ha spiegato Nino Manfredi ai giudici, ed era molto emozionato al punto che, d'un tratto, si è persino messo a piangere —. Per fortuna mia sono in condizione di poterlo fare. E se i signori giudici lo desiderano posso mostrare loro i copioni che non ho accettato di interpretare. Per esempio, ho rifiutato la partecipazione ad un film francese il cui titolo spiega il contenuto: Un mestiere antico come il mondo. Era qualcosa più che una pochade.*

«Ho dei figli — ha aggiunto, non riuscendo a frenare le lacrime — ai quali ho cercato sempre di dare una rigida educazione morale. E' sconvolgente per me pensare che possano pensare al loro padre condannato per un'opera oscena. So che significa l'esempio: ed io vorrei essere per i miei figli quello che è stato per me mio padre».

Con l'interrogatorio di Nino Manfredi praticamente è terminata la indagine dei giudici ed è cominciata la discussione. Il P.M. dott. De Feno ha concluso la sua requisitoria chiedendo l'assoluzione «perché il fatto non costituisce reato» di coloro che hanno partecipato al primo episodio «La telefonata» e cioè Nino Manfredi, Virna Lisi e Dino Risi, ma la condanna per coloro che hanno preso parte al secondo episodio, «Monsignor Cupido»: 9 mesi a Gina Lollobrigida e Jean Sorel, un anno al regista Mauro Bolognini, e al produttore Gianni Hecht.

Il motivo di questa differenza consiste, secondo il P.M., nel fatto che il primo episodio è soltanto volgare, il secondo invece è anche osceno: «Io mi rendo conto perché mai tutti, ad eccezione di Manfredi — ha osservato l'accusatore —, non si siano presentati ai giudici: non sapevano come difendersi». Il dott. De Feno ha sviluppato la sua tesi: non vi è dubbio che il film abbia un contenuto osceno; l'oscenità consiste nell'avere violato i limiti del pudore medio, che consiste nel senso di riservatezza con il quale deve essere tutelato ogni rapporto sessuale. Gina Lollobrigida si è resa conto da sola di che cosa fosse accaduto tant'è che protestò subito non appena vide il film nella sua interezza. La pellicola ha avuto soltanto un obiettivo commerciale: purtroppo, per fare concorrenza alla tv. Oggi il cinema cerca di eccitare i peggiori sentimenti.

Se questo processo fosse stato celebrato un anno fa, ha detto De Feno, molti film del genere non sarebbero stati programmati.

La replica della difesa è stata ampia ed ha occupato parte della mattinata e quasi l'intero pomeriggio. Tre sono state le tesi che sono state sviluppate dai difensori: Guido Parlatore, Raffaele Valensise, Ivo Reina, Carlo D'Agostino, Osvaldo Fussari, Andrea Barbacci, Emanuele Galino e Ferdinando Giovannini: 1) gli attori non hanno alcuna responsabilità, perché si sono limitati ad obbedire a degli ordini; 2) il nulla osta della commissione di censura potrebbe essere vincolante per l'autorità giudiziaria, ma anche se non lo fosse escluderebbe qualsiasi colpa degli imputati, i quali hanno mandato in giro il film sapendo che nessuna critica era stata loro mossa dall'autorità amministrativa; 3) comunque, le scene incriminate non possono essere considerate oscene.

I giudici sono rimasti in camera di consiglio per due ore. Il loro verdetto non avrà alcuna conseguenza concreta per i condannati, ma è molto grave sul piano morale.

Molto irritata è apparsa Gina Lollobrigida che ha atteso a Roma l'esito della sentenza: non riteneva che sarebbe stata condannata.

Guido Guidi

Sullo schermo

Una farsa di Feydeau con Guinness e la Lollo

(Romano) — Da un celebre «vaudeville» di George Feydeau, nume ridanciano del teatro fine-di-secolo, «L'hôtel du libre-échange», adattato allo schermo dallo stesso regista Peter Grenville e da Jean-Claude Carrière, *Hotel Paradiso* deriva il suo leggero e tumultuoso intreccio, fondato sulla vendetta d'una bella moglie irascurata, che accorda un convegno galante a un suo vicino di casa, architetto, nello stesso albergo dove, per necessità di equivoci, capiteranno la medesima notte un conoscente dell'architetto con le sue cinque figliuole, un nipote con la servetta di famiglia, e il marito della signora venuto a fare un sopralluogo di cui servirsi per una causa in tribunale.

Non manca, come si vede, materia di spassosi «qui pro quo» fra i tanti ospiti radunati dal caso; e ben s'intende che il sopraggiungere della polizia renderà anche più vorticosa la farsa, che si conclude coll'autosalvataggio dei due adulteri, per altro rimasti a denti asciutti.

Nonostante che il racconto sia nel film incorniciato dallo stesso Feydeau in cerca di personaggi, si sente sotto tanta frenesia di movimenti il peso della ruggine, e che l'impegno di far rivivere la comicità teatrale della *belle époque*, mancando della necessaria finezza, non oltrepassa la meccanicità delle figurine e delle situazioni, le une e le altre piuttosto puerili.

Dànno fiato al vecchio organetto Alec Guinness, Gina Lollobrigida, Robert Morley, Peggy Mount, Akim Tamiroff, Marie Bell e altri, tutti avvantaggiati dai bei costumi di Jacques Dupont e dalla morbida fotografia di Henri Decae, ma tutti dal più al meno recitanti nei toni inerti di un'artificiosa esumazione.

l. p.

Unione Musicale — Stamattina alle ore 10,30 al Conservatorio, secondo concerto organistico di musiche di Bach. La francese Marie-Claire Alain eseguirà: «Preludio e fuga in si min.», «Trio-Sonata n. 3», vari «Corali», «Fuga sopra il Magnificat» e «Toccata e fuga in fa magg.».

STATUTO MASSIMO
L'ideatore di JAMES BOND
il regista di JAMES BOND
E VENTI ATTORI INTERNAZIONALI VI RICORDANO
il film più famoso del mondo!
IL PAPAVERO E' ANCHE UN FIORE
EASTMANCOLOR

ITALIA - SOCIALE - S. PAOLO
STAR - LUCENTO
AGENTE SEGRETO 777
INVITO AD UCCIDERE
EASTMANCOLOR

VINZAGLIO
• BUZZANCA • VIANELLO • PANDOLFI
PER QUALCHE DOLLARO IN MENO
EASTMANCOLOR

ESPERIA
GIULIANO GEMMA
ARIZONA COLT
TECHNICOLOR

TRIONFA IL FILM «POP»
AL CINEMA
ORFEO
MODESTY BLAISE
LA BELLISSIMA CHE UCCIDE
più bella di Bond più dotata di Flint

Trionfa al Cinema TORINO
LA CADUTA DELLE AQUILE
con GEORGE PEPPARD - JAMES MASON - URSULA ANDRESS
CINEMASCOPE - COLORI DE LUXE

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Town) - Telefono 537.565

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 545-686

NUOVO FORTINO
Via Cigna 47 - Telefono 486.580
Per un mucchio di risate in più!
RAIMONDO VIANELLO
LANDO BUZZANCA
RINGO E GRINGO CONTRO TUTTI
EASTMANCOLOR
AMPIO PARCHEGGIO AUTO

UN TRIONFO!
MASSAUA REGINA
Il più straordinario e divertente film dell'anno
UGO TOGNAZZI
Una questione d'onore
un film di LUIGI ZAMPA
TECHNICOLOR

IL CIRCO DI BERLINO
IL PIÙ GRANDE CIRCO TEDESCO ARRIVA IN ITALIA
TORINO PIAZZA D'ARMI
TELEFONO 580.002
LOCALE RISCALDATO
dal 12 al 29 novembre TUTTI I GIORNI ORE 16-21
PREVENDITA: «LA STAMPA» - VIA ROMA 80 - TELEFONO 535.113
E.N.A.L. - CORSO VITTORIO EMANUELE 73 - TELEFONO 552.858
200 ANIMALI DIVERSI 300 ARTISTI INTERNAZIONALI 3 TRENI SPECIALI

ENTUSIASMANTE SUCCESSO
al METROPOL
RAQUEL WELCH l'attrice più «sexy» d'America e più fotografata del mondo.
Nessuno ha mai visto quello che vedrete in questo film che in America ha inchiodato sulle poltrone milioni di spettatori.
VIAGGIO ALLUCINANTE
CINEMASCOPE - COLORE DE LUXE

La Galleria Giorgio CARETTO
VIA MARIA VITTORIA, 10 - TELEFONO 537.274
espone in vendita 70 dipinti di:
«Paesisti fiamminghi olandesi» del XVII secolo
TUTTI I DIPINTI SONO GARANTITI ED AUTENTICATI
Esposizione: dal 7 novembre al 7 dicembre
Orario: 9,30-13 - 15-20

«Marina olandese» olio su tela 110 × 155
Autore: SIMON DE VLIEGER (Rotterdam 1601-1653)

In occasione del Salone dell'Auto
al cinema Romano
PIRELLI presenta
il cortometraggio a colori di uno spettacolare viaggio sull'Autostrada del Sole
„La lepre e la tartaruga"
1° premio al Festival del Film Industriale di Londra
1° premio al Festival Internazionale del Film Industriale di Venezia
1° premio al Mifed di Milano

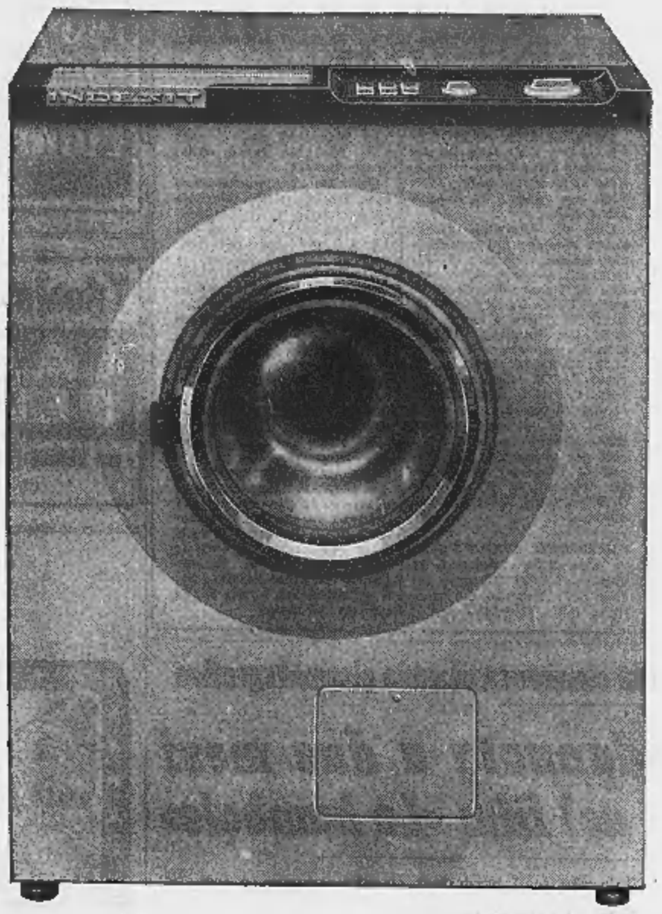
ECCEZIONALE SVENDITA
PER FINECORSO LOCALI DI
MOBILI PER CUCINA
D'OGNI TIPO, LAMIERA, LEGNO E LAMINATO
ESPOSIZIONE: VIA CERNAIA, 31
ANGOLO CORSO VINZAGLIO - TELEFONO 519.893

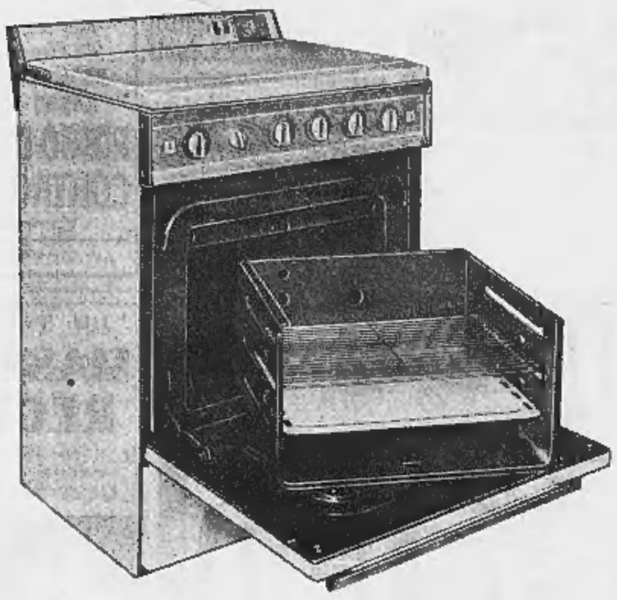
DONNE NEL MONDO

...usi, costumi, tradizioni, gusti diversi... una scelta in comune

INDESIT

L'INDUSTRIA CHE ESPORTA IN 104 PAESI DEL MONDO



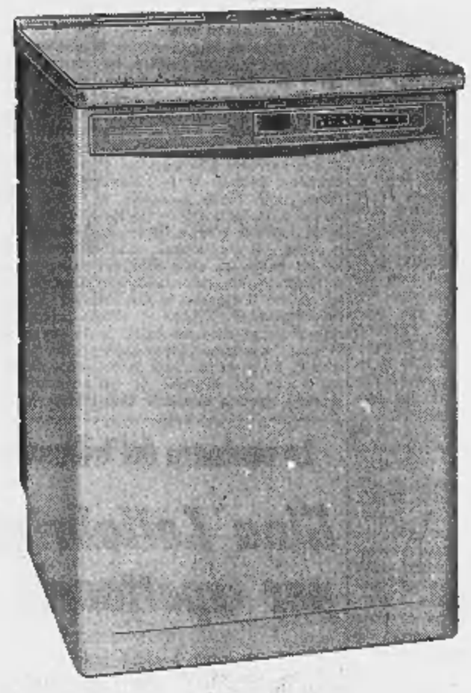


da lire **45.000**

CUCINE A GAS, ELETTROGAS, ELETTRICHE E CON MOBILETTO. Le uniche cucine con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia.

da lire **89.000**

NUOVA LAVATRICE BILANCIATA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO. Economizzatore automatico. Speciale ciclo "lava e indossa" (wash and wear) per tessuti speciali (terital-lino).



lire **129.800**

LA LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA CHE LAVA **IN UNA SOLA VOLTA** STOVIGLIE E PENTOLE ANCHE DI GRANDI DIMENSIONI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono) O782

ROMA - Largo N. Spinelli 5 Lgo del Tritone 156

GENOVA - Via 12 Ottobre 158 r Portici Accad. 17 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono riportati in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera»

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via [illegible] 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1930, Torino

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale

Avvisi in cornice: tariffa doppia

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere a Pubblicità Stampa n. Torino», computata per cinque parole.** *In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è considerata a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza»

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi [illegible] ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Due Ban che esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226 Torino. Telefonare 331-591. 23672

ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 550-453, 82-875. Un operaio a Vostra disposizione. O782

DECORAZIONI perlette lavabile 10 mila tappezzerie 18.000, verniciazioni, facilitazioni. Telefon. 343-471.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. CONCEDIAMO IN DUE GIORNI A TASSI BANCARI DEL 1 1/2 % MENSILE MUTUI IPOTECARI SU ALLOGGI CASE TERRENI CON RATEAZIONI SINO A 5 ANNI. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. O588

A.A.A.A. ACCORDIAMO RAPIDAMENTE SUPERVALUTANDO PRESTITI SU AUTO (ANCHE IPOTECATE) TAXGATE PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA. TASSI BANCARI. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18 TEL 542-834, 530-445.

A.A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IMMEDIATI ANCHE RILEVANTI SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI DI OGNI TIPO ANCHE SE IPOTECATI. PARTICOLARE CONSIDERAZIONE PER GLI AFFIDATI DALLE BANCHE. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO. NUOVE TARIFFE RIDOTTE, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 13, TELEFONI 760-203, 779-826.

A.A.A. FINANZIAMENTI E PRESTITI IMMEDIATI A PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, IMPIEGATI, COMMERCIANTI, INDUSTRIALI, ARTIGIANI, OPERAI. PRESTITI IMMEDIATI SU E PER ACQUISTO AUTOVEICOLI MUTUI IPOTECARI SU E PER ACQUISTO IMMOBILI. PARTICOLARI CONSIDERAZIONI PER GLI AFFIDATI DALLE BANCHE. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO. NUOVE TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203. 779-826.

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-586. O651

A. AFFIDASI garenza avviatissimo negozio commestibile, Riva, via Mazzini 1. O661

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi [illegible], Ilma, Mercanti 18, telefono 540-879. O320

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO 10 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

A. MUTUI SU ALLOGGI CONCEDIAMO IN TRE GIORNI VALUTANDOLI FINO AL 80%. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO DA 12 A 60 MESI. NUOVE TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A. PIEMONTESI referenziatissimi cercano garenza tabaccheria forte cauzione rilevandola in seguito. Telefonare 791-817. O651

A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE). RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI). TELEFONO 545-909. O586

AFFARONE cedesi bellissima autorimessa centrale 130 auto. Telefonare 500-271. O519

AFFARONE competenti cedo dilazionando bar biliardi lavata calda oppure garenza. Telefonare 721-246.

AVVIATISSIMO commestibile precollinare, forte lavoro domicilio, clientela signorile, reddito elevato, cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

AVVIATISSIMO [illegible] latteria cedesi forte dilazione. Riva, via Mazzini 1. O661

BAR superalcoolici importante centro Monterrato, ampi locali, sala biliardo, ottimo incasso cede. Fasano, Madama Cristina 129.

CARTOLIBRERIA: 4 licenze vicinanze scuole adatta persona sola incasso medio 30.000 privatamente cedesi eventualmente dilazionando o permutando con alloggio, Telefonare 480-894. A108035

CASALINGHI Borgata Parella, 800 mila mensili dimostrabili, svende 2.300.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

CAUSA decesso cedo piccola pensione Porta Nuova. Telef. 683-690.

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) tedonni. O766

CEDESI pasticcio ragioni famiglie sono Francia. Tel. ore pasti 776-981.

CENTRALISSIMA oreficeria - orologeria. 2 ampie vetrine, 70 anni medaglia conduzione, cede causa salute, 12.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

CERCANSI ottimi garenti commestibili centro Venaria, alloggio, mitì pretese. Telefonare 362-581.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria giocattoli, utile netto mensile 160.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintoria stireria, buon lavoro, [illegible] trattabile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria con laboratorio 30 mila medie giornaliere alloggio, 3 milioni 300.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede boutique centralissima, clientela signorile, redditizia, 4.700.000 trattabili. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede zona Statuto bar superalcoolici 50.000 medie giornaliera, alloggio, 6.000.000 contanti. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, gastronomia, affarissima, 1.000.000 contanti compresa merce. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa maternità rinomata pasticceria, avviamento pluriennale, 1 milione contanti. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo articoli sportivi, pesca, utile netto mensile controllabile 200.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio bar superalcoolici alloggio, 50.000 media giornaliera vendasi eventualmente mura. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia negozio filati controllissimo, avviato. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, arredamento moderno avviatissimo, bloccasi con merce 2 milioni 500.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria con laboratorio, attrezzatissima, arredamento moderno. forte lavoro. O431

FINANZIAMO autoveicoli, immobili, aziende in Piemonte; amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

DISPONENDO 50-60 MILIONI AUMENTABILI ESAMINEREI COMPARTECIPAZIONE INDUSTRIA AFFINE COME PRODUZIONE PRINCIPALE ARTICOLO PROPRIO. ASSICURASI MASSIMA SERIETA' E RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 610 — TORINO». O525

ELETTRODOMESTICI, radio Tv, casalinghi, materiale elettrico, avviamento ventennale, incasso 15.000.000 mensili, vende convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

IMPORTANTE AZIENDA ELETTRAUTO TRENTENNALE OFFICINA NEGOZIO IN TORINO VASTA OTTIMA CLIENTELA FORTE LAVORO OTTIMO REDDITO CEDIAMO UNITAMENTE MOTIVI SALUTE. TEL. 287-370, OPPURE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4660 — TORINO». A108469

INDUSTRIA METALLURGICA ATTREZZATURE STAMPAGGI INDUSTRIALI CON PRODOTTO PROPRIO IMPORTANZA NAZIONALE, FATTURATO ANNUO 500 MILIONI DIMOSTRABILI, SCOPO INCREMENTO ESAMINA EVENTUALE PARTECIPAZIONE CON MANSIONI AMMINISTRATIVE, APPORTO CAPITALE MINIMO 200 MILIONI. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 6153 — TORINO». A108101

INGEGNERE lunga esperienza direzionale apporterebbe capitali ed attività a sana industria - aziende commerciali, avanti sicure possibilità sviluppo. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4255 — Torino».

LAVANDERIA AUTOMATICA A GETTONI OTTIMO REDDITO CEDESI. TEL. 287-370 OPPURE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4660 — TORINO».

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO 10 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PROFUMERIA centrale cedesi 8 milioni 500.000 più merce, netto mensili 350.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4541 — Torino».

PROFUMERIA estetica, modernissimo, primarie concessioni, ottima clientela, incasso garantito, reddito elevato, cede 4.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

RISTORANTE, bar, alloggio, centro interesse turistico colline Monferrato; causa salute cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

TIPICO ristorante taverneta, mobilé, provinciale Torino, arredatissimo, reddito 9.000.000, cede eventuale gerenza. Telefonare 362-581. O807

TORREFAZIONE, drogheria centrale, tostatura propria, vendita caffè Kg. 15 giornalieri, incasso 140.000, cede 9.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente, Telefon. 518-738.

A. CENTO metri corso Francia (Cascine Vica) occasionissima [illegible] mera servizi 2.800.000 mutuo 1 milione 200.000 minimo anticipo, rate pari affitto. Informazioni 512-562.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419.

A. FINANZIAMENTI IMMEDIATI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO 60 MESI CONCEDE FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O587

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO 10 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

A. MUTUI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI CONCEDIAMO IN DUE GIORNI A TASSI BANCARI DEL 1% MENSILE CON RATEAZIONI SINO A 5 ANNI. VALUTAZIONI MASSIME. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TELEFONI 542-834, 530-445. O588

A. NEGOZI affittasi 30.000-45.000-50.000 mensili, alloggi 1-2 camere tinello, servizi, pronti vende impresa in via C. Battisti 9 Grugliasco, telefonare 785-268, 790-351.

A. VIA Saluzzo 9, nuovi 3 [illegible] servizi mutui lunghe dilazioni visite loco. Telefonare 512-562.

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo 5 camere doppi servizi abitabile subito. Facilitazioni pagamento più mutuo, visibile ore 15-17, via Cavalermaggiore 26. O378

ACQUISTIAMO alloggi piccoli grandi muri negozi pagamento contanti. Telef. 502-386. O783

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni case, negozi. Pagamento contanti, Picco, Marconi 26. Telef. 657-324.

ACQUISTO direttamente appartamento centrale semicentrale, 1-5 camere, servizi. Telefonare 517-803.

ACQUISTO terreno costruzioni ville in Torino immediata perizia. Telefonare 393-967. O582

AFFARE: Cascine Vica, 3 camere, tinello, cucinotto, servizi, box, nuovo svende 5.000.000, mutuo, Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGETTO signorile, piano rialzato (Passo Buole), camera tinello servizi, 3.650.000. Torinese 541-419

ALLOGGETTO 1958 libero (Onorato Vigliani-Lingotto) camera tinello cucinino 4.000.000. Torinese 515-318

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE TRIPLI SERVIZI, VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI, PROFESSIONISTI. TELEF. 530-151.

ALLOGGI signorili, ottima zona, 1-4 camere, vendo facilitando. Telefonare 517-803. O576

ALLOGGIO camere cucina servizi zona Aeronautica [illegible] 2.500.000. Telefonare 756-570.

ALLOGGIO corso Rosselli, una camera, tinello, cucinino, servizi, abitato, [illegible] 4.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

ALLOGGIO salone 2 camere tinello terrazze doppi servizi doppio ingresso vendesi zona Paradiso [illegible] facilitazioni. Telefonare 779-937.

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi corso Racconigi vendo 6.600.000. Telefonare 502-386.

APPARTAMENTI corso Grosseto angolo Saorgio imperdibili due camere cucina abitabile servizi vendiamo 4.600.000 mutuo 2.100.000 facilitazioni informazioni 512-562.

APPARTAMENTI entusiasmanti via Stradella due camere tinello cucinetto terrazzi 5.750.000 mutuo 2.500.000. Indispensabili 3.000.000 contanti rimanenza mensilmente. Informazioni 512-562. O600

APPARTAMENTI signorili corso Sebastopoli 235: salone grande, 5 camere, cucine, tre servizi, due ingressi, due ascensori, soffitta, cantina, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibile anche 1° piano [illegible] uffici. Mutuo, rateazioni particolari. O335

APPARTAMENTO corso Spezia, due camere, cucinotto ingresso, bagno vende 3.450.000 Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI via Gioberti angolo via Governolo, 4 camere, cucinotto, ingresso, bagno 11.000.000 mutuo 2.200.000; 5 camere, cucinotto, grande ingresso biservizi 12.200.000 mutuo 2.700.000 vende Gabetti 578-044. O600

APPARTAMENTI via Saluzzo angolo Baretti (Porta Nuova): saloncino, 4 camere, cucina, biservizi, terrazzi 14.000.000; 2 camere, cucina, ingresso servizio 3.600.000 Gabetti 578-044. O600

APPARTAMENTO quasi piazza Derna, due grandi camere soggiorno, cucinotto, ingresso bagno, vende 6.500.000, sufficienti 2.500.000 [illegible] tanti, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile Crocetta (via Cassini), 3 camere, cucina, doppi servizi, vendo 10.000.000. Telefonare 547-476. A108271

APPARTAMENTO signorile vendesi, Valentino, 170 mq. circa mutuo, libero. Tel. 257-320 dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 17. A107502

ATTICO, corso Francia [illegible], salone grande, 4 camere, cameretta, cucino, tripli servizi mq. 191, terrazzo grande mq. 104 vista incantevole. Minimo contanti restante mutuo, estenzioni 7 anni. O335

CASCINA zona Arignano giornate 10 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A108439

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero cinque camere cucina doppi servizi, centralissimo, [illegible] vo, 15.000.000. O475

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina Santa Rita 8 camere servizi, giardino fabbricabile, 30.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende muri negozio centralissimo mq 130, primaria posizione, 32.000.000, reddito 6. O475

CELERMENTE concede FAIT prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-136, 530-097, San Francesco d'Assisi 24. O538

COMPRO direttamente alloggio 2-4 [illegible]. Scrivere «Pubblicità Stampa 588 — Torino». A633

CONDOMINIO «Portici» corso Lombardia 198 (tram 14-19-C) situato formazione moderno signorile, centro residenziale. Due camere cucinotto 3.400.000 mutuo 1.800.000: trequattro camere, cucinotto servizi reddito assicurato, Informazioni 512-562

CORSO Francia angolo via Magenta (Borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) impresa «Fortalia» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino, saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. O369

CORSO Francia Cascine Vica vendesi terreno uso industria, mq. 2300 coperti 500. Scrivere: «Pubblicità Stampa 584 — Torino». 27013

CORSO Giulio Cesare ang. Saluzzo 1 (Ospedale Martini) in stabile rimodernato ascensore, vendiamo appartamenti camere, cucine, 2.000.000. Sufficienti contanti 750.000, rimanenza lunghe dilazioni. Possibili abbinamenti. Gabetti 578-044.

CORSO Re Umberto, case padronali, alloggio mq. 300, salone, 5 camere, sala pranzo, studio, cucine, tinello, donne, lavanderia, tripli servizi eventualmente divisibile vendesi 36 milioni trattabili. Telefonare 581-694.

CORSO Spezia piano rialzato: libero 3 camere, cucinetta, termo, vendesi conveniantemente. Torinese 541-419

CORSO Tirreno 189 appartamenti adiacenti, 1-2 camere, soggiorno, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio; vende 4.800.000-7.200.000 sufficienti contanti anche 40 % rimanenze comode dilazioni. Gabetti 578-044.

IMPORTANTE Società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290-101.

IMPRESA [illegible] DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E [illegible] IN [illegible] ACCURATO STADILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-982, 790-766.

(Continua a pag. 19)

CRONACHE DELLO SPORT

Nel campionato di calcio una serie di interessanti confronti

Oggi Torino-Internazionale una delle partite più attese mentre il torneo è turbato dai disastri del maltempo

SITUAZIONE DI EMERGENZA

A Firenze non si gioca

La Lega ha pure sospeso in tutta Italia il torneo giovanile Primavera - Arbitri e squadre riusciranno a giungere in tempo nelle varie sedi? - Il Venezia in volo oggi a Cagliari su un aereo speciale

I disastri del maltempo si ripercuotono anche sul campionato di calcio. Non è questo l'aspetto più grave della tragedia abbattutasi su intere regioni dell'Italia, che colpisce e soprattutto interessa molte persone.

I problemi sportivi del momento sono due: quali partite non verranno giocate? Arbitri e squadre riusciranno a giungere in tempo nelle varie sedi superando le difficoltà delle comunicazioni?

Partite sospese

L'incontro Fiorentina-Lanerossi in programma allo stadio di Firenze non avrà luogo. La Lega-calcio fin da ieri ha preso questa deliberazione. Anche il torneo «Primavera», riservato a compagini giovanili è stato sospeso in Italia. Complessivamente per quanto riguarda le due categorie maggiori del campionato di calcio si può osservare che, ad eccezione di quello di Firenze, gli altri campi di serie A sono a posto.

In B il Genoa deve disputare il suo incontro a Catanzaro. E' già sul posto. Il terreno è agibile. Anche il Savona e la Reggiana non pare abbiano compiuto ancora la lunga trasferta fino a Palermo e Catania dove le due compagini sono giunte regolarmente ieri. Altre gare «sicure» sono Alessandria-Varese, Samp-Messina (a Genova), Modena-Livorno, Reggina-Salernitana, Verona-Potenza e Padova-Novara.

Trasferte difficili

Le difficoltà nei viaggi hanno creato e potranno ancora causare seri inconvenienti per squadre e arbitri. Una parte dei giocatori del Bologna, ad esempio, è arrivata a Roma in aereo, compiendo un volo molto emozionante. Per fortuna tutto si è risolto con qualche spavento. Bulgarelli, Fogli, Pascutti, Perani e l'allenatore Carniglia sono stati poi raggiunti dagli altri rossoblù che avevano viaggiato in treno.

Particolare la situazione del Venezia. La squadra neroverde è attesa a Cagliari. Venerdì era stata avvertita dalla Lega di mettersi in viaggio al più presto perché le prenotazioni sugli aerei per la Sardegna erano in via di esaurimento. I veneti sono partiti soltanto ieri nel primo pomeriggio scendendo a Milano dopo oltre otto ore di treno.

Stamane alle otto, nebbia permettendo, dovranno partire per Cagliari con un apparecchio speciale predisposto dalla Lega. Se non arriveranno in tempo rischiano di essere penalizzati di un punto in classifica, oltre a vedersi assegnata la sconfitta «a tavolino», con conseguente partita vinta al Cagliari.

Dubbia regolarità

Data la situazione non tutte le partite odierne potranno essere considerate perfettamente normali. Ad esempio i giocatori del Venezia, costretti ad un orario insolito, non si presenteranno certamente a Cagliari nelle migliori condizioni, dopo avere volato in mattinata da Milano alla Sardegna. In alcuni centri vi saranno pochi spettatori, in altri gli arbitri giungeranno all'ultimo minuto.

La Lega in un primo tempo aveva pensato di sospendere il campionato, poi si è soprasseduto. Motivo: quello solito, il Totocalcio. Il gettito delle giocate supera il miliardo alla settimana. Neppure in condizioni di emergenza si è voluto rinunciare a tale cifra, tanto peggio per lo sport.

Nel Totocalcio

La scheda del Totocalcio, da due stagioni, non comprende più le partite di riserva: oggi quindi, per l'ormai certo rinvio di Fiorentina - Lanerossi, non si avranno i «tredici», ma verranno premiati i «dodici» e gli «undici». Ciò è già avvenuto per il concorso del 9 ottobre scorso, quando l'incontro Inter-Spal fu anticipato al sabato.

Se il maltempo dovesse provocare il rinvio o la sospensione di altre partite della «colonna», verrà invece premiata una sola categoria di vincitori, qualunque sia il numero degli incontri effettivamente disputati. Si avranno pertanto i vincitori in categoria unica con 11 punti, oppure dieci o nove e così via.

Anche per i pronostici ippici, la corsa di Firenze compresa nella scheda Totip, non avrà luogo. Verranno quindi premiati, con quota unica, soltanto i vincitori con dieci punti. La categoria unica di vincitori si avrà, logicamente, anche se dovessero essere rinviate altre corse.

I granata tentano di bloccare la capolista

La squadra che va per la maggiore, in visita per la prima volta nella stagione a Torino, richiamerà allo Stadio Comunale la gran folla, se i nubifragi non procureranno altri danni alle autostrade e strade ferrate.

Il terreno di gioco dello Stadio torinese, malgrado l'acqua caduta, è pur sempre in discrete condizioni, e la partita, senza alcun dubbio, avrà luogo. L'Internazionale ha dimostrato e confermato, proprio di questi giorni, di aver conservato il grande di forma e di rendimento che hanno portato la sua squadra, negli ultimi anni, a posizioni di grande ventura nel calcio nazionale e nel calcio internazionale.

La sua struttura si è conservata, ad un dipresso — un elemento o due di differenza — la medesima di quella della stagione passata. Le possibilità che in essa sopravvengano, per l'occasione, modificazioni, non sono da prendere in seria considerazione. Esse fanno parte di quella che, con un termine moderno che rende sì e no l'idea, viene definita come «preattica»: mirano a mantenere nell'incertezza l'avversario su quella che sarà la vera ed effettiva formazione che scenderà in campo. Quella intera difesa, sulla quale fa perno il gioco dell'intera compagine, sarà presente: Sarti, Burgnich, Facchetti, Bedin, Guarneri, Picchi, Suarez, Corso figurano ai loro posto. Abbiamo, a bella posta, elencato fra gli uomini della difesa, i due ultimi, perché essi, pur senza farne parte integrante, li si trova, in tutti gli incontri, più addetti a compiti arretrati o di metà campo che non lanciati in lavoro costruttivo.

L'Internazionale sta in testa alla classifica, dopo sei incontri già disputati. I suoi più vicini inseguitori, il Napoli e la Juventus, stanno a due lunghezze di distanza. La sua posizione è da considerare al momento attuale — malgrado i parecchi impegni di carattere anche internazionale — come fra le più salde che si possano immaginare.

Il Torino non ha in realtà compiuto imprese strepitose finora, in questo inizio di lotta cioè. Sta in posizione che si può considerare come salda, a metà classifica. Ed ultimamente ha consolidato in modo notevole la sua difesa, che può anche venire annoverata fra le migliori del torneo. Il perno del suo blocco difensivo, l'ex-milanista Maldini, sta attraversando, in maglia granata, un periodo di seconda giovinezza, tanto sicuro del fatto suo egli appare. Ed il portiere Vieri è saldo come di solito. Ed il giovane Cereser ha fatto ultimamente notevoli progressi.

E' nel settore di avanguardia che le cose, senza andare poi soverchiamente male, potrebbero andare meglio. Meroni, dopo lo sprazzo che ha preceduto il Campionato del Mondo, impegna sempre a fondo due o tre avversari, ma non segna. Ferrini, il capitano, invece sta riavvicinandosi al grado di forma di una volta. Ma, di grinta, qual è, nel gioco attuale del nostro Paese, il settore di avanguardia che s'impone in campo e stravince gli incontri? Col prevalere delle tattiche difensive, le prime linee delle nostre squadre vengono regolarmente mandate allo sbaraglio, con tre uomini soli contro sei o sette.

I granata saranno comunque privi di Combin questa volta, dovendo il franco-americano scontare una squalifica ultimamente subita. Ma il Torino, per tradizione, ha sempre saputo combattere bene contro l'Internazionale. Specialmente sul proprio campo. Il suo incontro della scorsa stagione fu ottimo. V'è da sperare che si porti così bene anche in questa occasione.

Vittorio Pozzo

Jair, da sinistra, e i nazionali dell'Inter Mazzola, Sarti e Corso a Torino (Moisio)

Formazioni annunciate

TORINO		INTER
Vieri	1	Sarti
Poletti	2	Burgnich
Trebbi	3	Facchetti
Cereser	4	Bedin
Maldini	5	Guarneri
Puja	6	Picchi
Simoni	7	Jair (Cappellini)
Ferrini	8	Mazzola
Meroni	9	Domenghini
Mosefino	10	Suarez
Facchin	11	Corso

Arbitro: Pieroni.
Stadio Comunale, inizio 14,30.
Condizioni del campo: il fondo del terreno di gara si presenta discreto ma cedevole in superficie; l'acqua caduta in questi giorni è stata assorbita molto bene.

Meroni centravanti nel Torino

Facchin rientra nell'attacco granata - Incerti Jair e Bedin fra i milanesi - Incontro tra Mandelli ed Herrera

L'Inter è arrivata ieri sera in pullman a Torino con due incertezze relative alla formazione da opporre ai granata. Esse riguardano la disponibilità del mediano Bedin e dell'ala Jair, convalescenti da leggeri infortuni.

I due nerazzurri hanno provato ieri mattina sul campo di Appiano Gentile. Il medico sociale dott. Quarenghi ieri è parso ottimista sulle condizioni dei due giocatori, che ha precisato che i lievi dubbi verranno sciolti soltanto oggi, prima della partita.

Ottimistiche anche le previsioni dell'allenatore Helenio Herrera: «Bedin, che lamentava un dolore di origine reumatica ad un ginocchio, ha novanta probabilità su cento di giocare; in caso contrario è pronto Landini. Jair, reduce da una contusione alla caviglia sinistra, ne ha ottanta. Se il brasiliano darà *forfait* utilizzerò Cappellini, autore l'anno scorso del goal della vittoria sul Torino, e non Bicicli. Per i restanti ruoli non ho problemi».

Oltre agli undici titolari, Herrera ha condotto a Torino il portiere Miniussi, i difensori Soldo e Landini e gli attaccanti Cappellini e Bicicli. A salutare l'Inter, nell'albergo che ospita la compagine milanese, vi era il presidente del settore tecnico federale rag. Walter Mandelli il quale si è intrattenuto a lungo con Herrera in cordiale colloquio. Mandelli ha chiesto ad Herrera alcuni consigli sul progetto di unificazione degli allenamenti che si svolgono a Coverciano. Argomento principale della discussione protrattasi per un'ora, sembra sia stato il prossimo impegno della Nazionale contro la Romania, fissato per sabato 26 novembre. E' probabile che anche a Napoli la rappresentativa italiana si avvarrà, per otto undicesimi, del blocco interista.

In quanto al Torino è già decisa la formazione che affronterà l'Inter. In assenza dello squalificato Combin, i granata confermeranno la squadra che ha pareggiato nel *derby* con la Juventus, cioè con Meroni al centro della prima linea e il risentrante Facchin all'ala sinistra. Nuovamente rimandato ad altra occasione il rilancio di Bolchi. I titolari hanno raggiunto ieri Alpignano, ove trascorreranno le ultime ore di vigilia al *match*.

L'attesa che circonda la partita, la più importante del settimo turno, è notevole. Malgrado le cattive condizioni atmosferiche, sono stati venduti circa 15 mila biglietti e oltre cinquemila sono stati richiesti da Milano e da alcuni centri della Lombardia. Si prevede per oggi un'affluenza di pubblico notevole.

b. b.

Oggi galoppo a Vinovo

A Vinovo oggi alle 14,15 galoppo con i premi Castello d'Issogne (L. 1.000.000, m. 2450 ostacoli) a Conte Giuseppe di Gropello (L. 1 milione 50.000, m. 2200). Nel primo correranno: Tutonaco 67, Karasrullah 60, Lambrusco 67, Pregei 64. Nel secondo: Marc 53½, Mirbana 53½, Nibbiano 48, Telamonio 47. I favoriti: 1ª corsa: Tutonaco-Lambrusco; 2ª: Shaker Triplanisette; 3ª: Primarosa-Lario; 4ª: Mirbana-Marc; 5ª: Lohengrin-Subioto; 6ª: Cortez-Dronero; 7ª: Fiorino-Anpar.

Venti trottatori muoiono nell'ippodromo fiorentino devastato dall'alluvione

Cento cavalli dispersi. Gli altri sono stati portati in salvo

Steno, uno degli assi del trotto salvati dall'alluvione all'ippodromo di Firenze

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 5 novembre.

L'Arno in piena ha sommerso l'ippodromo delle Cascine, dei duecento cavalli presenti nei boxes per partecipare alla riunione autunnale di trotto, venti sono morti, un centinaio risultano «dispersi», gli altri sono stati portati in salvo dagli uomini di scuderia e dai guidatori, e sono ora ospiti degli impianti di Montecatini. Le corse di ieri pomeriggio erano state sospese per l'infuriare della pioggia, ma la tragedia si è verificata nella notte: ondate d'acqua e fango si sono riversate nelle anguste stradette che dividono le stalle, mentre i cavalli, chiusi uno per uno nei loro boxes, scalciavano e nitrivano avvertendo l'imminente pericolo.

In serata erano già stati trasferiti a Montecatini i cavalli di maggior valore: è difficile avere notizie sicure ma sembra certo che Steno, Sexuzio, Cinquale ed altri assi del trotto presenti a Firenze sono stati salvati con anticipo. Purtroppo non è stato possibile trasportare in poche ore tutti i trottatori: pare che circa centocinquanta fossero ancora nelle scuderie nel momento cruciale dell'alluvione. Uomini di scuderia e guidatori hanno cercato di aprire tutte le stalle in modo che i cavalli potessero cercare di mettersi in salvo.

Molti non hanno trovato scampo dalle acque, stamani venti — fra i quali, pare, un soggetto di valore come Teobaldo — sono stati trovati morti all'interno o nei pressi dell'ippodromo, ma si teme che altri dei dispersi siano stati portati lontano dalla piena. D'altra parte non è neppure possibile accertare con esattezza, in queste ore di confusione, quanti cavalli hanno trovato riparo a Montecatini.

L'ippodromo oggi praticamente non esiste più, pista ed attrezzature sono coperte dal fango, le scuderie sono allagate. Inutile dire che le corse sono sospese e non si sa quando riprenderanno. L'impianto è situato nel parco delle Cascine, in un triangolo fra l'Arno e il Mugnone, un canale di scarsa portata che si gonfia però minacciosamente nei periodi delle piogge.

c. p.

Ancora incerta la presenza di Del Sol nella Juventus in campo a Ferrara

Stamane deciderà il medico - Il tempo è migliorato e sono svaniti i timori di un rinvio
Viva attesa per la prova dei bianconeri e prezzi altissimi: i «popolari» costano 1500 lire

(Dal nostro inviato speciale)

Ferrara, 5 novembre.

Spal-Juventus domani si giocherà. Il maltempo ha concesso oggi una tregua: in tutta la regione il ritorno del sereno ha fortunatamente fatto svanire in parte le preoccupazioni dei giorni scorsi. Per quanto riguarda la partita fra emiliani e torinesi non ci sono neppure troppi timori circa le condizioni del terreno: il campo stasera si presenta ragionevolmente piuttosto allentato, ma praticabile.

I dirigenti ferraresi sperano addirittura nel «tutto esaurito», nonostante gli alti prezzi d'ingresso: le tribune costano 8 mila lire, i popolari 1500; soltanto un settore, da cui si vede pochissimo, costa mille lire.

In città c'è molta attesa per la partita. La ragione del particolare interesse è da ricercarsi nel gran numero di tifosi che i bianconeri torinesi hanno in Emilia, e nel rilancio veramente clamoroso della squadra ferrarese, che dopo un inizio sfortunato ha recentemente raccolto due importanti successi: vittoria sul Bologna in casa e vittoria contro l'Atalanta in trasferta.

Che c'è di nuovo in questa Spal? Leggiamo l'elenco degli acquisti della scorsa estate e troviamo Tomasin, dalla Roma, Bosdaves, dall'Udinese e Dell'Omodarme dalla Juventus; questi però domani non giocherà per infortunio. Proprio in questi giorni è stato perfezionato il trasferimento di Rozzoni dalla Lazio, un giocatore che torna a Ferrara dopo nove anni di assenza. Molti credono che Rozzoni esordirà in biancoblù proprio domani, ma altri, che conoscono assai bene sia Mazza sia Petagna, credono che i due responsabili tecnici ferraresi non rischieranno un esordio così importante in una partita che si preannuncia piuttosto difficile.

La Juventus sa di correre domani un grosso rischio: i giocatori sono tutti in buona efficienza atletica, come hanno confermato nell'allenamento di stamani. C'erano anche Del Sol e Cinesinho, che hanno «lavorato» con i compagni. Il brasiliano si dice pronto, Del Sol, invece, pare contrariato e addirittura nervoso, però Heriberto Herrera spera di poterli utilizzare entrambi, anche una decisione sull'impiego o no dallo spagnolo si avrà soltanto domattina, con l'arrivo del medico sociale.

Giulio Accatino

Spal: Zanier (Galli); Tomasin, Bozzao; Bagnoli, Moretti, Pasetti; Bosdaves, Massei (o Capello), Rozzoni (o Massei), Bertuccioli, Muzio.

Juventus: Anzolin; Sarti, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol (o Sacco), De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

Notizie in breve

★ **Al Motovelodromo**, oggi alle 14,30, i rugbisti del Cus Torino ospitano il «quindici» della G B C Amatori Milano, in un incontro valevole per i quarti di finale della Coppa Italia.

★ **Nel torneo dilettanti piemontese** (prima categoria) l'incontro Stresa - Oleggio (girone A) è stato rinviato per impraticabilità del campo, mentre Villadossola-Ponzone (gir. A) e Caster-Franzoni (gir. B) sono stati rimandati a data da destinarsi perché il Ponzone e la Castor hanno disputato venerdì scorso le gare della Coppa Italia dilettanti.

★ **Nella seconda categoria dilettanti** le seguenti quattro partite sono state rinviate per impraticabilità del campo: Alicese-Saluggia, Robur-Strambino, Racconigi-Fiumana e Junior-Garibaldi.

★ **Ad Alba si disputa oggi**, tempo permettendo, la finalissima di pallone elastico fra le squadre di Bertola e di Feliciano. Si prevede un numeroso afflusso di tifosi provenienti da ogni parte del Piemonte e della Liguria. I pronostici sono alquanto incerti, poiché il favorito, Bertola, lamenta ancora le conseguenze dello stiramento muscolare accusato domenica scorsa a Cuneo.

★ **Sport in tv** — Oggi alle 14,45, sul Canale Nazionale, telecronaca diretta dell'incontro internazionale di rugby Italia-Romania all'Aquila; alle 19,10 sarà teletrasmessa la cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A. Alle 22,15, «La domenica sportiva».

★ **Le cestiste del Lanco Torino** iniziano oggi il campionato femminile di serie A ospitando alle ore 17,30 nella palestra Magenta il quintetto della Recono Vicenza.

★ **La Novese farà esordire** oggi a Chieri il nuovo acquisto Cagnoni, uno «stopper» di 22 anni, residente a Casteggio, cresciuto nel vivaio giovanile dell'Inter e proveniente dalla Vogherese.

★ **La squadra dell'Istituto Sociale** ospita stamane alle 10,30, sul campo Rolfini, il Santhià per un incontro del campionato calciatico dilettanti di prima categoria.

Inizio alle ore 14,30

Gare ed arbitri

SERIE A (7ª giornata)

Brescia-Mantova: Picasso
Cagliari-Venezia: Carminati
Fiorentina-L. Vicenza: sospesa
Lecco-Atalanta: Sbardella
Milan-Foggia ino.: De Marchi
Napoli-Lazio: Bernardis
Roma-Bologna: Lo Bello
Spal-Juventus: Francescon
Torino-Internazionale: Pieroni

CLASSIFICA: Inter punti 12; Juventus e Napoli 10; Cagliari 9; Bologna, Mantova e Roma 7; Fiorentina, Milan e Torino 6; Spal 5; L. Vicenza, Brescia, Lazio e Atalanta 4; Venezia e Foggia 3; Lecco 1.

SERIE B (9ª giornata)

Alessandria-Varese: Giunti; Catania-Reggiana: Righi; Catanzaro-Genoa: Veratzeni; Modena-Livorno: Fiduccia; Padova-Novara: Ghirardello; Palermo-Savona: Schinatti; Pisa-Arezzo: Palazzo; Reggina-Salernitana: Acarnese; Sampdoria-Messina (ore 14,45): Piantoni; Verona-Potenza: Gioia.

CLASSIFICA: Verona punti 13; Modena 12; Sampdoria 11; Messina, Potenza e Catanzaro 10; Livorno, Padova e Reggina 9; Arezzo e Pisa 8; Genoa e Catania 7; Salernitana, Alessandria, Savona e Palermo 6; Reggiana 5; Novara e Verona 4.

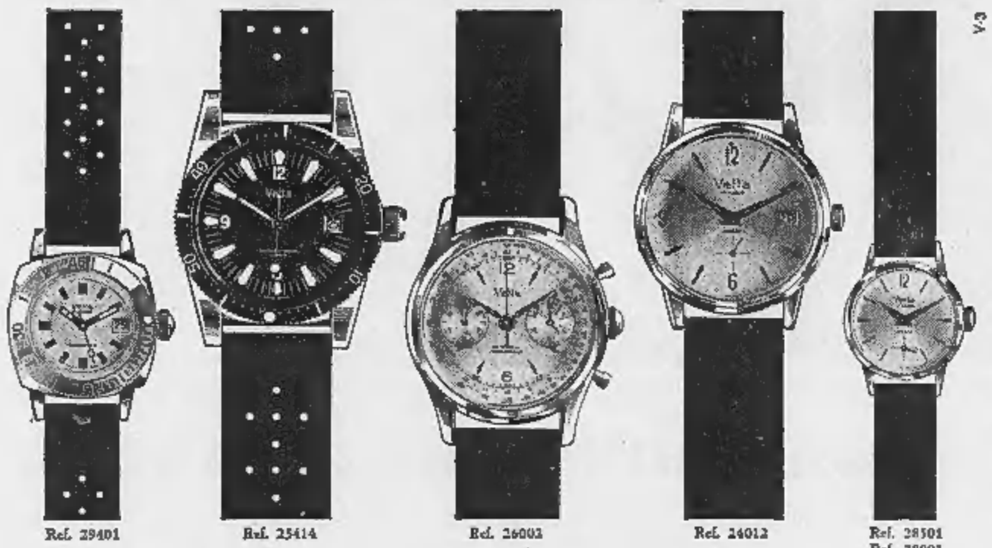
SERIE C - Girone A

(7ª giornata)

Como-Biellese: Fuschi; Cremonese-Triestina: Ghetti; Pro Patria-Mantova: Cardelli; Rapallo-Marzotto: Cali; Solbiatese-Entella: Del Frate; Treviglienese-C.R.D.A.: Pontini; Treviso-Legnano: Levrero; Udinese-Piacenza: Cantelli; Varbasia-Monza: Michelotti.

TORINO
48° SALONE
INTERNAZIONALE
DELL'AUTOMOBILE
dal 3 al 13 novembre 1966
sorteggio giornaliero di una autovettura
VISITATE ANCHE IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

SUBACQUEO E IMPERMEABILE



Ref. 29401 Ref. 25414 Ref. 26003 Ref. 24012 Ref. 28501 Ref. 28001

Ref. 29401 – Modello sportivo per donna: subacqueo, automatico, datario, antimagnetico. Tenuta stagna fino a 150 metri di profondità. Sfere luminose, lunetta girevole esterna. Antiurto Incabloc. Cinturino "Tropic" in gomma speciale inalterabile. Modello esclusivo Vetta. L. 35.700

Ref. 25414 – Modello sportivo per uomo: subacqueo, automatico, datario, antimagnetico. Tenuta stagna fino a 200 metri di profondità. Sfere e ore luminose, lunetta girevole esterna. Antiurto Incabloc. Cinturino "Tropic" in gomma speciale inalterabile. L. 34.200

Ref. 26003 – Cronografo impermeabile, in acciaio inossidabile. Con tachimetro e telemetro. Ore e sfere dorate L. 35.700

Ref. 24012 – Modello impermeabile, datario, antimagnetico, in acciaio inossidabile, L. 21.200

Ref. 28501 – Modello impermeabile per signora. Placcato fondo acciaio, sfere e punti luminosi, L. 18.500

Ref. 28001 – Idem, inossidabile fondo acciaio, L. 16.500

ROMA ada

la voce dell'auto

AUTOVOX

1.000 autoradio al giorno

L'Autovox è in grado di produrre 1.000 autoradio al giorno: una produzione che consente di offrire tutti i modelli ad un prezzo sempre meno elevato. La preparazione dei tecnici, la lunghissima esperienza, la modernità degli impianti consentono all'Autovox di raggiungere l'obiettivo perseguito: UN OTTIMO PRODOTTO AD UN GIUSTO PREZZO

ecco alcuni esempi di

NUOVI PREZZI - TUTTO COMPRESO

FIAT 500 - NUOVA AUTORADIO MOD. PIPER	
FIAT 600 " " " "	LIRE 27.900
FIAT 850 " " " "	
FIAT 124 - NUOVA AUTORADIO MOD. PIPER	LIRE 28.900
FIAT 124 - MOD. BERMUDA (RA 164) ricerca automatica a tastiera	LIRE 48.600

	VECCHIO PREZZO	NUOVO PREZZO
FIAT 1300/1500 - MOD. BERMUDA (RA 164) ricerca automatica a tastiera	LIRE 60.100	LIRE 48.300
FIAT 2300 " " " " "	LIRE 58.100	LIRE 49.600
LANCIA FULVIA " " " " "	LIRE 60.800	LIRE 49.400
LANCIA FLAVIA " " " " "	LIRE 63.000	LIRE 51.000
ALFA ROMEO GIULIA 1600 " " " " "	LIRE 63.000	LIRE 51.000
INNOCENTI J4 " " " " "	LIRE 58.600	LIRE 47.800

I prezzi sono comprensivi di apparecchio, accessori di montaggio, altoparlante e antenna EA 121 (esclusi montaggio e dazio)

Su QUATTRORUOTE di novembre il listino generale Autovox con tutti i modelli in produzione per tutte le auto italiane ed estere

AUTOVOX

ANNUNCI ECONOMICI

10 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 9)

MONCALIERI vicinanze Municipio piano terreno, 4 camere, garage, 3.500.000 facilitando. Torincasa 515-318. O645

MONTEBELLUNA Treviso vendesi terreno fabbricabile 4000 mq. acqua luce. Telefonare 334-624 Torino.

MURI autorimessa, Strada Lanzo, 100 macchine, 1176 mq. officina riparazioni, attrezzature complete, modernissime, affittate 2.400.000 annue, vende 60.000.000 Gabetti telefono 578-044. O800

NEGOZI vetrine esposizione su corso Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq. 97 con magazzino mq. 93, altro mq. 80 con magazzino 65, grandioso passaggio carrale, piano cortile.

OCCASIONE vendiamo appartamento zona Lucento, due camere, cucinotto, ingresso, bagno, 5° piano, 2 milioni 900.000 mutuo 1.700.000. Gabetti, 578-044.

OCCASIONE vendo alloggio due vani con servizi (Settimo) L. 3.500.000. Telef. 733-712. R188281

OCCASIONE: Valvera villetta nuova, garage, magazzino 5 camere, servizi, terreno 9.500.000. Telef. 362-581.

OCCASIONISSIMA attico S. Rita mq. 70 terrazzi 55. Telefon. 502-386.

OCCASIONISSIMA Settimo vendo 3 camere tinello servizi 5.000.000. Telef. 273-571. O485

OPPORTUNITÀ vendonsi o affittansi alloggi 2 camere cucina servizi finizioni lusso con veduta mare. Telefonare 282-327 A107989

PERMUTIAMO alloggi nuovi in Chieri con vostro alloggio vecchio. Torincasa 515-318. O645

PRAGELATO Sestriere vende villa ammobiliata, riscaldamento, garage, giardino, taverna. Tel. 394-121 Genova ore pasti. 26932

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 18. O574

REDDITO 7 % acquistando muri splendido negozio bar superalcoolici, fronte corso Giulio Cesare. Ampie vetrine, modernissimo, 9 vani: 17 milioni Gabetti 578-044.

REGIONE Barca casa rurale, garage, terreno mq. 4000 vendesi 10 milioni trattabili. Telefon. 581-694.

SPOTORNO via Lajolo zona Oliveta appartamentini prezzi convenienti. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, oppure cantiere. 25513

TERRENO industriale mq. 1200 in Pomezia 15 km. da Roma Eur zona Cassa Mezzogiorno vendesi condizioni vantaggiose. Telefonare 210-597.

TORRETTE di Vinovo vendesi villa costruenda due piani sopra, tre camere, biservizi tinello, cucina, lavanderia, garage, giardino. Tel. 581-694.

ULTIMI alloggi 2-3 camere servizi vendonsi per fine trasformazione zona Parella. Mutuo, facilitazioni, Telefonare 779-104 D745

VENDESI corso Francia 276 ultimo alloggetto mq. 70, camera grande, tinello, cucinetta, bagno, due disimpegni, 1° piano, volendo piano terreno negozio magazzino, contanti 1.500.000 restante mutuo ratealoni. O784

VENDONSI corso Francia 276, due negozi vetrine sottoportici, fronte piazza Visitazione, parte adibiti anche magazzino, mq. 50 cadauno, libero passaggio carrale con servizi indipendenti, contanti 1.500.000 restando mutuo, rateazione 7 anni.

VIA Madama Cristina angolo via Pertrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150; salone, tre camere, cucina, doppi servizi, ingressi, nonché negozio angolare mq. 118 con saloncino mq. 220; mutuo, pronti accordi. Rivo-gersi cantiere, telefonare 501-593 O817

VIA Med. Cristina 3 camere ingresso vendo 4.000.000. Telef. 502-386.

VIA Napione 21 Venchiglia, appartamento due camere, salotto, cucina, entrata, bagno, disimpegno 7 milioni più rate affitto corrispondente. Gabetti 578-044. O800

VIA Rochemolles alloggio due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, vendesi 5.000.000 compreso mutuo. Telefonare 581-694.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. CERCO alloggio ammobiliato indipendente qualsiasi zona, persona referenziatissima. Telef. 513-528.

ABBISOGNAMI 1-2 camere tinello, vuoto o arredate. Telef. 517803.

ADATTI deposito alimentari 1000 mq cercansi fuori dazio. Telef. 724-953

CRIMEA-Porta Nuova cercasi alloggetto minimo tutti servizi. Telefonare 655-468. A107970

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato centrale tutti confort. Tel. 581-694.

A.A. AFFITTANSI alloggi ammobiliati indipendenti qualsiasi zona, Riva, via Mazzini 1.

A. REFERENZIATO, ammobiliato, vendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telef. 538-594.

A pochi passi Chiesa S. Rita affittiamo alloggio due camere tinello cucinino servizi, Portinaria corso Sebastopoli 198. O784

ADIACENZE corso Tassoni affittasi subito alloggio camera due tinello servizi accessorie, costruzione recente. Telef. 758-688. A108384

ADIACENZE piazza Sabotino affittiamo alloggio 1 camere, cucina, servizi, Portinaria via Perrero 12 ore 15 - 17. O784

AFFITTASI ediscenze piazza Solfo, locale seminterrato, mq. 100, luminoso, adatto laboratorio deposito. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTASI alloggio signorile zona Meucci 13 camere con abbondanti servizi adatto anche uffici. Telefonare 783-457 ore pasti.

AFFITTASI bellissimo negozio con retro uso pettinatrice, Mirafiori, zona grande sviluppo. Telefon. 327-721.

AFFITTASI Cavoretto alloggio 3 camere cucinino servizi garage, libero 15 novembre. Telefonare 783-386 ore ufficio. O479

AFFITTASI corso Corsica 11, alloggio quattro camere, salone, cucina, doppi servizi Telefonare 392-457.

AFFITTASI corso San Maurizio 53 di fronte nuovo Università negozio adatto cartolibreria mq. 65 due vetrine garage magazzino, ott.o negozio via Gustalla 1 angolo corso San Maurizio mq. 45 tre vetrine garage. Telef. 336-260 A108405

AFFITTASI zona Boringhieri alloggio due camere tinello servizi, casa nuova. Telef. 779-609. A107-994

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino Dorio. 21485

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telef. 864-931 (Ditta Casetta) 619

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camere furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

CORSO Regio Parco 33 disponibili subito affittasi 8 locali uso ufficio magazzino con garage. Tel. 632-730.

LOCALE industriale in Chieri, mq. 650 circa, termosifone, forza motrice. Telef. 942-148. A108130

LOCALE nuovo uso negozio, ufficio mq. 67 più magazzino sotterraneo mq. 47 parcheggio, affittasi 45.000 mensili, via Nizza 360. Tel. 671-331.

MAGAZZINO Crocetta adatto industria silenziosa luminosissimo 150 coperto 150 cortile allittasi. Telefonare 512-677. O610

S. PAOLO affittasi due soffitte comunicanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6163 — Torino ». A108146

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 564-997, 518-426.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A 500 metri mare Borghetto impresa Mollar offre appartamenti panoramici. Piscina parcheggio, prezzi modici, minimi anticipi. Informazioni: Torino, telefono 732-088.

AFFITTASI Sauze d'Oulx stagione invernale alloggetto panoramico 4 letti boiler riscaldamento televisione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4586 — Torino ». A107926

ANDORA soggiorni tranquilli, riposo al mare, affittiamo villini arredati anche settimanali, ottobre-marzo prezzi eccezionali Scrivere: Conca Verde, Andora, telefono 82-25.

COURMAYEUR Versond affittasi appartamenti 4 camere 6 letti cucine bagno stagione invernale 250.000 più riscaldamento, Telefonare ore pasti 519-485 A108000

VARAZZE, stagione invernale affitto appartamenti ammobiliati, moderni, confortevoli. Vallino Bovani.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

BORDIGHERA, Villa Romana, telefono 22-900. rinomata cucina, familiare. Ottimo trattamento. Prenotevi 26583

CHIAVARI, Pensione Estella prezzi modici, riscaldamento, aperto tutto l'anno, Interpellateci, Telef. 26-607.

PIETRALIGURE Pensione Santina, sul mare Soggiorno ideale. Prezzi familiari. Telefonare 67-097.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

ALL'ISTITUTO Oregina, Carmelo 22, corsi diurni, serali, lingue, contabilità aziendale, paghe e contributi, stenografia, dattilografia, computometrie, calcolatrici, contabilità meccanizzare, segreteria azienda. Inizio ottobre. O443

B. ACCONCIATORI diventerete in breve tempo con insegnamento di Piero Oletta creatore elettrondulazione. Corsi diurni e serali Scuola Moderna Acconciature, via Nizza 9. Autorizzazione Consorziale.

ACCONCIATORI ex tecnico Orsal Profili specializzato scuole acconciature femminili piega taglio limiture, decorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri. O658

SCUOLA ballo Gemma, Corsi rapidi, massima serietà. Telefonare 60-220. Nizza 3. O415

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DIPLOMATA planetorio impartisce lezioni a domicilio. Telef. 538-474.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE stenodattilografa corrispondente autonoma pratica lavori ufficio 23enne offresi. Telefonare 387-254.

AIUTO contabile pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 370-907 A107687

AUTISTA 24enne patente C offresi anche in qualità di operaio generico, Telefonare 467-866.

COMPUTISTA commerciale 18enne, pronta subito, offresi. Tel. 735-567.

DATTILOGRAFA 15enne 1° impiego offresi. Tel. 728-567. A108291

DIO&ASSETTENNE stenografia, dattilografia, calco meccanico offresi. Telefonare 633-790. A108390

DIOTTENNE diplomata computista primo impiego offresi. Tel. 484-831.

DIPLOMATA francese inglese occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 391-549. A108395

DIPLOMATO, militeassolto, distinto dinamico conoscenza tedesco francese offresi attività remunerata anche estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 593 — Torino ». 26949

DIPLOMATO quindicinale esperienza import export formalità doganali vetturino conoscenza inglese francese tedesco, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4662 — Torino ». A108400

DIPLOMATO 27enne distinto dinamico pratico lavori vari ufficio, coniugato offresi. Scrivere patente 101.095 Fermo Posta Alpignano (TO).

DIRIGENTE VENDITE 39ENNE VASTA ESPERIENZA COMMERCIALE SCALA INTERNAZIONALE SETTORE ABBIGLIAMENTO OTTIMA CONOSCENZA MERCATI NAZIONALE ET ESTERI DINAMICO ORGANIZZATORE FORZA VENDITE RETE RAPPRESENTANTI PROGRAMMAZIONE PROMOZIONE MARKETING PERFETTO INGLESE FRANCESE ESAMINERÀ PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4625 — TORINO ».

ESTETISTA diplomata offresi anche come commessa presso profumeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4633 — Torino» A108224

GIOVANE 28enne terzo anno di ragioneria, buona conoscenza francese inglese. Patente B, impiegherebbesi. Telef. 371-795. A108268

IMPIEGATA 17enne, dattilografa, paghe e contributi, 2° impiego, offresi subito presso seria ditta. Telefonare 232-064. A108263

INGEGNERE chimico 26enne, venti mesi esperienza process assistenza impianti petrolchimici, esaminerebbe proposta ufficio tecnico Piemonte-Lombardia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1044 — Torino ».

INGEGNERE pensionato provato esperienza ramo prevenzione infortuni e materie affini occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6177 — Torino ». A108359

INGEGNERE QUARANTENNE DIRIGENTE TECNICO COMMERCIALE OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 203 — MILANO ».

INSEGNANTE offresi custodia bambini. Telef. 257-189. A108472

INSEGNANTE offresi impiego adeguato Telef. 643-492. A108470

ISTITUTRICE diplomata inglese offresi assistenza bambini pomeriggio. Telef. pasti 596-139. A108292

LAUREANDA filosofia conoscenze inglese francese offresi mattinata per lavoro libreria, biblioteca o ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6180 — Torino ». A108373

LAUREATO chimico giovane con lunga esperienza acquisita presso importante società nel campo degli acciai speciali con conoscenza controlli non distruttivi e lingue per lunghi soggiorni scopo specializzazione in paesi europei ed extraeuropei offresi importante azienda scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6172 — Torino ». A108332

OPERATORE meccanografico IBM 25enne volenteroso referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6156 — Torino».

PAGHE stipendi contributi legislazione sociale praticissimo regioniere obblighi militari assolti impiegherebbesi seria azienda possibilità carriera. Scrivere via Fax 28, Torino.

PERITO elettrotecnico militassolto, con esperienza tecnica commerciale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4656 - Torino ». A108293

PERITO elettrotecnico militesente 2° impiego offresi miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4587 — Torino ». A107933

PERITO elettrotecnico 1° impiego militassolto miti pretese offresi subito. Telefonare 241-913.

PERITO industriale meccanico militassolto offresi qualsiasi impiego. Minime pretese. Telefonare 948-831.

PERITO industriale meccanico militassolto 23enne volenteroso impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 606 — Torino».

PRATICO lavori ufficio dattilografia corrispondenza, moralità e fiducia assolute, buona cultura, calibo, carattere dinamico, capacità contatto personale, 50enne disposto eventualmente viaggiare, già ispettore vendite, esaminerebbe proposte impiego stabile regione inquadramento sindacale. Referenze primarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6175 — Torino»

QUARANTACINQUENNE cotto, presenza, dinamismo, vasta esperienza gestione impianti riscaldamento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4645 — Torino ». A108255

QUARANTASETTENNE referenziato pratico ufficio magazzino clienti fornitori banche offresi. Tel. 231-901.

PROGRAMMATORE Elea 4/115 operatore meccanografico desiderando intraprendere carriera offresi. Telefonare 764-727. A108048

QUARANTACINQUENNE presenza, cultura, dinamismo, conoscenza discreta francese tedesco, esperienza commerciale notevole mercati esteri, disposto viaggiare, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4645 — Torino».

QUINDICENNE stenodattilo calcolo meccanico offresi anche mezza giornata. Telef. 695-689. A108466

RAGAZZA inglese 20enne cerca occupazione au-pair. Eccellenti referenze. Scrivere: S. Wise, 37 Abolts Way, Westlands, Newcastle, Staffordshire, Inghilterra. 27105

RAGIONIERA 23 anni, pratica lavori ufficio offresi subito. Telefonare ore pasti 210-548.

RAGIONIERE militassolto esperienza contabile amministrativa impiegherebbesi subito Telefonare 651-064.

RESPONSABILE ufficio personale di importante azienda plurinazionale esperienza anche cassiere segretario amministrativo scopo miglioramento economicamente proposto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4657 — Torino ».

SEDICENNE stenodattilografa offresi primo impiego. Telef 379-792.

SIGNORA ragioniera pratica lavori ufficio libera subito impiegherebbesi anche mezza giornata. Tel. 367-884.

SIGNORA 24anne pratica contabilità magazzino, lavori ufficio, esperienza quinquennale, impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6181 — Torino». A108387

SIGNORINA cotta conoscenza inglese francese spagnolo parlata, brava trattare col pubblico, disposta viaggiare, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4644 — Torino ».

SIGNORINA diciottenne cerca impiego, conoscenza libri paga. Telefonare 873-275. A108247

SIGNORINA pratica lavori ufficio offresi per impiego sicuro. Telefonare 502-445. A108364

SIGNORINA 2° impiego stenodattilo nozioni paghe offresi. Tel. 275-115.

TECNICO, dirigente, esperto procedimenti tecnologici, conduzione e coordinamento attività servizi produzione, tempi, costi, preventivi, acquisti, preventivi, lavorazioni esterne, offresi industria costruzioni meccaniche, attrezzature. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6182 — Torino ».

TECNICO pubblicitario, disegnatore grafico, profonda conoscenza di tutti i sistemi di stampa, esperienza commerciale decennale, offresi a studio stienda grafica o importante ditta Scrivere: « Pubblicità Stampa 6124 — Torino ». A107638

TRENTAQUATTRENNE a conoscenza inglese tedesco francese spagnolo e tutte mansioni albergo offresi in Torino. Telefono 535-359. A108072

UNIVERSITARIO maestro ragioniere corrispondente offresi insegnamento scuola o istituto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4666 — Torino ».

UNIVERSITARIO Politecnico, attitudine all'insegnamento offresi presso scuola od istituto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6140 — Torino ».

UNIVERSITARIO ventunenne militesente presenza offresi Ditta impiegato esattore fattorino eventualmente mezza giornata patente referenziato. Telefonare 683-152. A108411

VENTICINQUENNE ATTUALMENTE IMPIEGATA IN INGHILTERRA CERCA IMPIEGO SEGRETARIE PRIVATA. OTTO ANNI ESPERIENZA LAVORI UFFICIO. OTTIMA CONOSCENZA INGLESE PARLATO E SCRITTO E STENODATTILOGRAFIA INGLESE. SARÀ A TORINO DAL 22 DICEMBRE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4667 — TORINO ». A108503

VENTIQUATTRENNE militesente studente ingegneria Politecnico, conoscenza spagnolo francese ed inglese per studi secondari compiuti estero, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 850-816. A107863

VENTITREENNE torinese patentato diplomico referenziato offresi ditta. Telefonare 762-215. A108342

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A.A. NUMERO 3 giovani buona cultura letteraria offrono interessante attività organizzatrice. Stipendio fisso. Presentarsi lunedì gennaio Sig.ra Montamurro, via Sacchetti 25 A108482

A.A.A. ASSUMIAMO ambosessi 18-26enne, cultura media, massima serietà, ottima presenza, desiderosi guadagnare subito 3000 giornaliere, non legate vendita, più premi. Presentarsi corso Massimo, Angolo 78.

A.A.A. GIOVANI ambosessi 18-25 anni volenterosi offronsi L. 3000 giornaliere non legate a vendite. Presentarsi lunedì via Lagrange 18 9,30-12,30, 15-18,30. A108417

A.A. ASSUMIAMO impiegata, dimostratrice a-o aiuto commesso. Presentarsi lunedì pomeriggio via Roma 327. A107652

A. PRIMARIA Compagnia di assicurazioni occorrono ambosessi instradare carriera rispettiva previo corso retribuito. Presentarsi ore 9,30 via Cavour 2, Moncalieri.

A signore e signorine età non inferiore anni 22, presenza, moralità, entusiasmo, aventi disponibilità anche mezze giornate, Società internazionale offre inizialI L. 75.000 mensili, cassa malattia, assegni familiari, per organizzato lavoro visite clientela femminile Torino. Possibilità rapido miglioramento. Presentarsi via Principi d'Acaja 5, lunedì 7, martedì 8 corr. ore 9-12, 15-18.

AMPLIAMENTO organici società tedesca elettrodomestici cerca giovani ambosessi per vendita propri prodotti. Forte immediato guadagno. Possibilità carriera, condizionante proprie capacità corso teorico pratico inesperti retribuito. Presentarsi 8,30-12,30 Vorwerk, Nizza 57, Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5663 — Torino ». A105939

ANTICA importante ditta cerca signorine 18-20 anni stenodattilografia scuola media superiore per ufficio vendita trattamento ottimo in ambiente signorile. Esigesi moralità intelligenza volontà distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto composizione famiglia numero telefonico referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4601 — Torino». A107973

APPRENDISTI assume industrie Collegno per programmazione, controllo reparti produttivi. Scrivere precisando studi esperienze: « Pubblicità Stampa 4600 — Torino».

ASSUMIAMO IMPIEGATE 23-28 ANNI, STENO DATTILO, BELLA PRESENZA E PERSONALITA', VALIDE PER INSERIRSI IN LAVORI AVENTI CARATTERE DI RESPONSABILITA', LA CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE SARA' TITOLO PREFERENZIALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4636 — TORINO ». A108227

ASSUMIAMO signorine, inferiori 20, operatrici paghe macchine contabili. Telef. 534-988. A108114

AZIENDA SITA IN TORINO ASSUME SIGNORINE, ANCHE PRIMO IMPIEGO, VALIDE STENO DATTILO, BELLA PRESENZA, DINAMICHE, ATTE AD ESEGUIRE LAVORI VARI D'UFFICIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4635 — TORINO ». A108229

CASSIERA contabile pratica lavori ufficio carta importante industria. Dettagliare precedenti, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 6025 — Torino». A106676

IMPIEGATO giovane militesente energico dinamico per ufficio contabilità magazzino cercasi. Telefonare 329-410.

DISEGNATORI attrezzature assemblaggio e impianti cercansi da importante carrozzeria torinese. Dettagliare curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6134 — Torino»

ESPERTO ricambi elettrici auto, giovane, ricerca Azienda ingrosso per affidare direzione. Brillantissime prospettive future. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4635 — Torino ».

GIOVANE DINAMICO PERITO INDUSTRIALE OD INGEGNERE CON GRANDE VOLONTA' LAVORARE ET APPRENDERE, PERFETTA CONOSCENZA DISEGNO ATTREZZATURE STAMPI PLASTICA ET PRESSOFUSIONE RICERCA IMPORTANTE AZIENDA DA AVVIARE CARRIERA DIRETTORE TECNICO. SARA' DATA PREFERENZA AD ELEMENTO CON BUONA CONOSCENZA INGLESE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6167 — TORINO».

GRANDE Società cerca copertura nuova necessità organizzative cerca giovani residenti Torino, buone culture, attivi e dinamici, da avviare, previo periodo istruzione e prova, a redditizia attività comportante regolare inquadramento e rapido sviluppo carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 582 — Torino». O279

GRUPPO importanza nazionale assume signore e signorine minimo 21enni per ricerche di mercato aventi carattere di continuità. Offronsi concrete possibilità attiva sistemazione, retribuzione fissa ed incentivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 590 — Torino». O794

IMPORTANTE carrozzeria cerca disegnatori attrezzisti e operai con adeguata cultura desiderosi avviarsi carriero disegnatore. Dettagliare curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6135 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca giovane 20-25enne militassolto istruzione media superiore con biennale esperienza campo cronometraggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4589 — Torino». A107941

MARCHIO lubrificanti importanza mondiale, cerca per la città di Torino, agenti di vendita. Età 25-50, gommero, volontà, cultura, dinamicità, doti organizzative. Presentarsi lunedì 7-11-1966 dalle ore 9,30 alle 12: Collin, via La Loggia 51/5, Torino.

OFFICINA meccanica zona Borgaro cerca perito industriale esperienza almeno biennale analisi tempi e metodo per mansioni di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 604 — Torino». 2001

(Continua a pag. 18)

GEOGRAFIA UNIVERSALE RIZZOLI LAROUSSE

NUOVA RISTAMPA

Un mondo davvero nuovo. Nelle pagine di un'opera nuova, unica nel suo genere, cose, colori, uomini di terre lontane prendono vita. Il sogno diventa realtà. Ed è un mondo davvero nuovo perché la "Geografia Universale" Rizzoli Larousse è un aggiornarsi per il futuro, è uno sguardo dinamico sulla nostra terra, sui popoli che la abitano, sulla realtà in continua evoluzione. Una sorgente di cultura, quindi, di insostituibile valore, per voi come per i vostri figli.

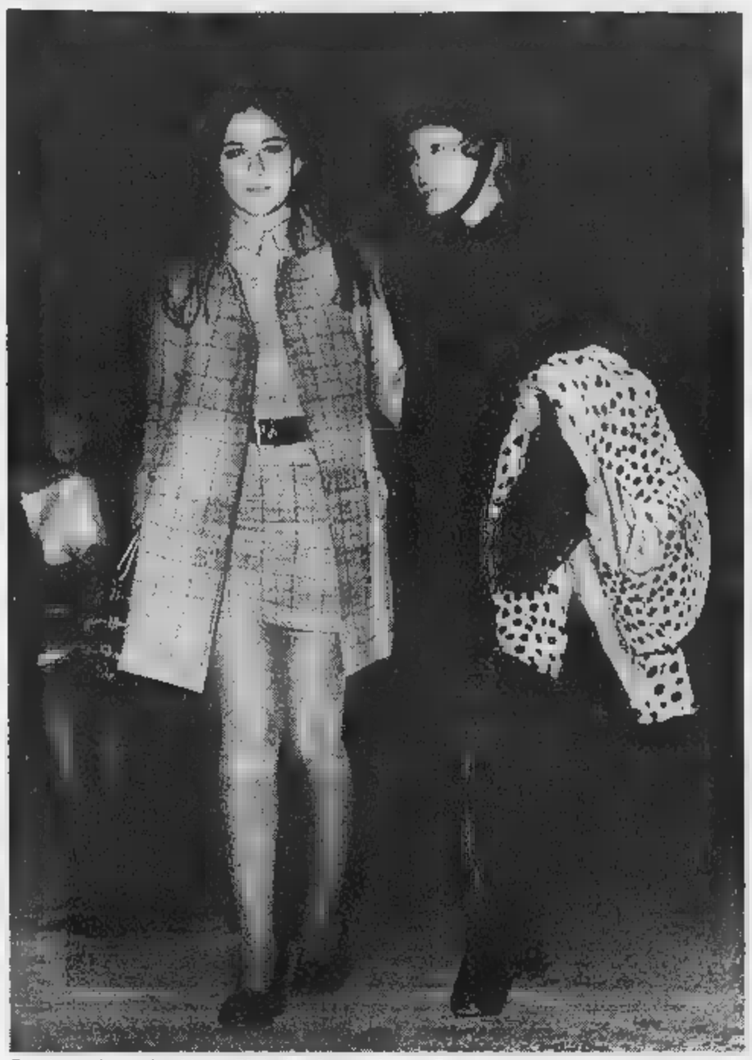
La "Geografia Universale" Rizzoli Larousse è pubblicata in una splendida veste tipografica, ricca di foto a colori, di plastici realizzati con uno speciale procedimento, di tavole statistiche e di carte geografiche economico-politiche riprodotte con eccezionale nitidezza e precisione. L'opera completa si compone di 47 fascicoli, che potranno essere raccolti in tre volumi di oltre 1800 pagine complessive.

in edicola il secondo fascicolo

CRONACHE PER LE DONNE

Quindicenni troppo vivaci

Fatti di cronaca e di costume che possono sorprendere e che è necessario capire - Capelloni e minigonne, ■ e beatnik » - Romina, la giovinetta che ha imparato ■ madre la « tecnica del bacio »



Romina e la madre Linda Christian fotografate a Torino. La ragazza, figlia quindicen- dell'attrice e di Tyrone Power, è fidanzata ad un nobile «capellone» francese

I giovani precoci di no sempre stati. Nell'arte nella vita. Ricorderete, immagino, certi direttori d'orchestra, pantaloncini corti, la madre ansia dietro quinte; Willy Ferrero e Pierino Gamba, per far nomi. Radiguet, a diciotto anni, ave- già scritto « Il diavolo in corpo ». Giulietta Capuleti, a quattordici, provo- quella serie di inconvenienti che tutti conoscono, e Shakespeare giustificava i nefasti influssi della lilliale fanciulla con una sola battuta: « *O potenza del cuore!* ». A tredici, la pulzella d'Orléans, aveva già stabilito i suoi collegamenti ultraterreni, e ascoltava regolarmente le trasmissioni dei messaggi celesti. La futura Grande Caterina, era poco più di un'adolescente, quando cominciò a realizzare il suo destino di Imperatrice, di amica di artisti, di filosofi, e di ufficiali della Guardia. Perché il genio la dissolutezza, abimè, spesso si accompagnano.

Non meravigliamoci, dunque, cronaca continua a inseguire la storia, e ogni giorno, n'è ragazzotto una studentessa, che richiamano la nostra attenzione. I protagonisti, nella moderna società, sono loro: entrano nelle pagine della letteratura più disinvolta, in quelle che, un tempo, erano invase dalle tormentate eroine di Luciano Zuccoli, o dalle mature avventuriere Maurice Dekobra, perché Pamela Moore, la Sagan, la Mary Carthy, Nabokov, hanno capito che anche il peccato si adegua al progresso, e tutto va più in fretta; arrivano sugli schermi, influenzano l'editoria, incrementano l'industria. Hanno i loro giornali e i loro costumi, una particolare morale, e pur non rivelando degli ideali, annunciano dei programmi: « *Non facciamo la guerra, facciamo l'amore* ».

Non mancano, per queste battaglie, come risulta dai fatti, i volontari. C'è ragione, naturalmente, essere ostili a questo pacifismo orientato canapè; siamo favorevoli a qualunque iniziativa intesa a scoraggiare eventuali bellicismi, bandiere o lenzuola importa.

Ma c'impressiona, in qualche modo, una eccessiva disinvoltura negli atteggiamenti, una facilità nei giudizi che, nei casi estremi, lascia, noi superati, noi « matusa », alquanto perplessi.

Non è difficile, esempio, comprendere il problema di quei liceali del « Parini », protagonisti del leggendario episodio della *Zanzara*, condotti in tribunale solo perché avevano affrontato, forse con troppo realistico impegno, argomenti che si trattano ampiamente a voce (anche nelle classi del ginnasio, suppongo), che, qualora divulgati, per mezzo della stampa, risultano deplorevoli; pare eccessivo lo zelo di quel professore che ha sospeso la signorina Margherita Tuccimei, allieva di terza media, perché largheggiava nel bistro, la sola intenzione, dicono i suoi sostenitori, « *affermare la propria personalità* », attribuendo con ciò ad Elizabeth Arden una insospettata funzione pedagogica; ma non il caso di ridere perché, sull'avvenimento, c'è anche una interpellanza alla Camera. La libertà di rossetto difesa.

Lo squallore emerge da certi resoconti, che hanno per sfondo i commissariati di P. S., da certi spettacoli. Sono le vicende delle varie Anne, condotte dalle circostanze, dalle cattive amicizie, e da desolante povertà sentimentale, a battere i marciapiedi, e che appena liberate dai « protettori » non rimpiangono la perduta ma i mancati guadagni; sono certi film vietati ai minori, ma interpretati da bambini e da giovinette, che esaltano pubblicamente quei vizi che, volta, si perdevano nel bisbiglio dei confessionali. Vedi: *Giochi notte* e *Come imparai ad amare le donne*.

Tra insegnanti di questa pellicola, figura anche quella Romina Power, anni quindici, che ha svelato a un intervistatore di avere appreso dalla la tecnica del bacio; non è difficile pensare a Linda Christian impegnata per lunghe ore a insegnare pazientemente alla creatura quelle indispensabili nozioni che rendono più facile e leggera l'esistenza. L'orfanella sfortunato Tyrone ha già annunciato il fidanzamento, e futuro rito, per adeguarsi alla mentalità *pop*, e alle usanze dei *beatnik*, ha assicurato che non pensa al tradizionale matrimonio. « *ad una unione basata sulla poesia* ».

Povera Romina. Adesso che sa tutto, che ha imparato ad arrangiarsi, che diventata grande, che l'hanno mescolata imprese non proprio limpide, sarebbe ora di chiamarla Roma.

Enzo Biagi

L'ELEGANZA IN AUTOMOBILE

Per le giovanissime in "spider,, gonna e giacchetta di cuoio

Pullover e pantaloni per le trasandate - Ma la macchina è ormai un'esigenza così diffusa che non è più possibile indicare una moda speciale per la donna in auto - Restano valide le direttive generali, del buongusto della discrezione

Molto « nuovo » è sembrato — in alcune recenti collezioni d'alta moda e nella confezione di lusso — l'uso del cuoio. Però, in un figurino del 1902, vediamo già un « *ensemble* » (giacca tre-quarti, gonna a fior di terra svasata in fondo, elegante berrettone con visiera) ch'è fatto interamente di «cuoio speciale». Di più, un altro modello mostra dei *knickers* da signora, cioè pantaloni di cuoio stretti sotto il ginocchio da farsi su misura e da portarsi con stivali a gambale.

La ditta creatrice di questi modelli — da tempo scomparsa — era inglese, e specializzata nell'abbigliamento per automobilisti. Ciò riporta una volta il pensiero a constatare che gli aspetti più tipici del nostro tempo vengono quasi tutti dalla motorizzazione e dall'avvento della figliola prediletta, la velocità. Non vi è dubbio, per esempio, che tutta la vita è divenuta più rapida e che ciò risulta determinante nel campo del gusto e della moda.

Strano a dirsi, tuttavia, i rapporti della donna con l'automobile hanno seguito un itinerario lento, esitante e tortuoso, quasi quanto l'iter di un logicissimo provvedimento amministrativo sottoposto all'approvazione delle superiori autorità.

Certo, già ai tempi del pionierismo, troviamo subito le belle passeggere della automobili: sono avvolte in veli legati sotto il mento, portano occhiali enormi e pellicce rigonfie (a proposito: a stringo orizzontali come quelle d'oggi). Ma ancora intorno al '30, quando a Deauville si svolge un concorso di *élégance-automobile*, l'attenzione si concentra su particolari un po' assurdi, come il bicolore fornito da cuscini e carrozzeria ripreso dalla *toilette*. Oppure vede Alice Cocéa — minutissima, molto *parisienne* — scendere dall'immensa limousine fuori-serie, con due grandiosi levrieri afgani.

In verità, destino dei rapporti tra donna automobile non era nella nascita di una moda *speciale* per l'automobile, né automobili *speciali* per le donne, ma, all'opposto, una convergenza — grazie alla quale vediamo che *tutta* la moda bene in automobile, e *tutte* le automobili stanno bene alle donna. Insomma: una normalizzazione di rapporti, come un matrimonio.

Ma, intendiamoci, un matrimonio riuscito, cui la sta autorevolmente e felicemente al volante!

Anche su questo punto, cammino non è andato del tutto liscio. circa quarant'anni, la « donna che guida » non è affatto un'eccezione; ma solo ultimamente cadute parecchi prevenzioni un po' ironiche e se nella circolazione sussiste una certa ostilità latente nei confronti della donna, possiamo cominciare a considerarla come una sottospecie di quella psicosi dell'automobilista, che ha un sottofondo d'odio per ogni altro automobilista e che si risolve purtroppo, in casi estremi, nei « delitti del cacciavite ».

La verità è che non di rado, nel modo di guidare, la donna lascia trapelare una sfumatura di caratteristiche femminili: specialmente una precisione calcolata, in luogo di quella fulmineità sportiva alla quale si sentono obbligati *tutti* gli esponenti maschili volante, per lo in Italia. Ma, altrettanto spesso, la guida è così normale che nulla fa sospettare una differenza di sesso.

Ci sono poi certe giovani — cresciute in automobili, si può dire — per le quali lo stile *sportivo* è una seconda natura. Prediligono le auto con molta « ripresa » e guidatrici di una bravura impeccabile: proprio tuttavia, risultano più nettamente riconoscibili rispetto ai loro colleghi maschili lo stesso tipo, sparticolati. loro stile è più *sleek*, più sgusciante. Forse si prendono confidenza con buone norme traffico; ma con uguale protervia parcheggeranno in curva per entrare un momento a far compere in supermercato...

Le giovanissime automobiline a due posti scoperte, trasandate (in pullover e pantaloni) in un'automobile qualsiasi che richiederebbe una buona lavata, no altri tipi caratteristici. Ma il fatto fondamentale del nostro tempo è la signora che ha la automobile — generalmente di modello accentuatamente « pratico » — che lascia al marito di cercare nell'automobile soddisfazioni sportive o persino poetiche e, dal canto proprio, si contenta invece — con estremo buon gusto — di un'automobile comoda per il suo lavoro, per portare i bambini a scuola, per muoversi liberamente.

L'eleganza in automobile coinvolge tutti questi, diversissimi, aspetti. E' va e funzionale, e non riducibile a uno schema: come la nostra vita, la nostra moda.

Biki

Tenuta sportiva per le signore «sprint». Disegno di Biki

I CONSIGLI DEL DOTTORE

Batticuore, vampate di caldo, mani fredde sono sintomi di «cattiva circolazione»?

Adagio le diagnosi - Spesso si tratta soltanto di impressioni soggettive, altre volte manifestazioni dovute a "squilibri" neuro-vegetativi, che hanno ben poco che fare con cuore - Nei casi dubbi, è indispensabile un meditato giudizio medico

« *Sono disturbi della circolazione* »: con questa formula, troppo generica, molte donne spiegano l'infinità di cose particolari e disparate: le gambe gonfie, la sudorazione eccessiva, la pressione alta o bassa, le vertigini, le vampate calore. batticuore e le fredde. E' un termine comodo, s'intende, e, a volerlo usare, ha il pregio di dar sempre buca; ma ha solo il difetto di essere tanto vago ed approssimativo quanto la parola Europa per indicare proprio indirizzo cosa.

Certo c'è rischio di sbagliare a parlare di circolazione: perché tutto, in noi, regge su un continuo fluire sangue; e tutto, in salute ed in malattia, un continuo gioco partecipazione e di risposta cuore, delle arterie, delle vene, capillari. Ma cosa significa avere una « cattiva circolazione »?

I disturbi che, di solito, vengono radunati sotto questa etichetta sono, per lo più, semplici impressioni, abbastanza elementari per consentirci l'esame di calore, di freddo, di congestione, di formicolio, ecc.) relativamente facili da avvertire e da localizzare (testa, mani, piedi, pelle, ecc.); al contrario, sufficientemente imprecise per poter far lavorare l'antenna « Sono disturbi della circolazione »: una frase generica, detta con un tono di voce tra il compiaciuto ed il rassegnato, quasi potesse esistere donna capace di sfuggire alla regola una cattiva circolazione. E, invece, questa restare nel generico, senza o poco, imbroglia le idee; e non aiuta a vivere bene né a curarsi.

Vi molti modi di avere un « cattivo circolare ». Prima di tutto le malattie, diffuse o localizzate, delle vene, delle arterie, del circolo arteriolare e capillare; le tante malattie del cuore, quando portino alla insufficienza cardiocircolatoria: cose precise, con cause meccanismi particolari, con sintomi selezionati e significativi. Niente di confuso, niente casuale: un'arteria che non porti sufficiente sangue; un cuore non più capace mantenere una adeguata circolazione; un sistema pigro, pieno di interruzioni e varici, « parlano » sempre con disturbi inequivocabili. E, poi, dar segni altrettanto precisi c'è la cattiva circolazione dipendente da condizioni morbose diverse; da obesità, da arteriosclerosi, da diabete, ipertensione arteriosa, malattie delle ghiandole endocrine. E poi vengono le cose meno importanti: tra queste, ben istinti conosciuti, vi quei momenti e periodi di cattiva circolazione che, più che malattie, sono obbligatorie tappe fisiologiche, quali il periodo premestruale ed il climaterio. E, infine, soprattutto, vi una infinita serie di manifestazioni circolatorie da squilibri neuro-vegetativi. Quante sono, a questo proposito, le donne — giovani e di media età — che soffrano, su semplice base costituzionale psiconevrotica, di disturbi certamente più penosi, più eterogenei, più bizzarri che quali vera malata circolazione!

Hanno un cuore che mette a battere forte per un nonnulla; formicolii alle braccia; e una mano fredda mentre l'altra è calda; e piedi di ghiaccio anche quando la stagione è buona e compaia al viso anche quando il termometro è vicino allo zero; e mani sudaticce; e gambe pesanti; e facile stancabilità; e fitte dolorose « proprio dalla parte del cuore » E un'infinità di altre cose capricciose, disconcertanti: i tremori, il mal di testa, l'ansia in che si addormenta, e, insieme, persino un inspiegabile senso di soffocazione. Sintomi tanto numerosi, tanto complessi, tanto insistenti che fanno pensare, giustamente, a qualche grossa e temuta malattia: e che, invece, non riflettono altro che un certo disadattamento circolatorio: un rallentamento, una esagerazione incertezza nel rispondere alle fatiche, alle emozioni, agli stimoli. Disgraziatamente, anche quando la più scrupolosa delle visite ed il più accurato degli esami strumentali hanno dato, a queste persone, la risposta più rassicurante, il dubbio rimane ancora: perché è difficile convincersi che tanto rumore così poco.

Quando ci sembra che la nostra circolazione non sia buona, cerchiamo di andare al fondo della questione: non parliamo, a vanvera, di « ormoni », di « coronaria », di « colesterolo » con la stessa facilità con cui poi parliamo « cure depurative del sangue ». Cerchiamo di sapere se più precise, meritevoli di cure e di attenzioni; o se, invece, di vere non ne esistano affatto. E, in questo caso, chiediamoci se non siamo soltanto noi che vogliamo dare certo nostro a qualche donale a fugace impressione soggettiva. E ricordiamo che non basta aver sempre freddo; o sempre caldo; o un orecchio che arrossa più dell'altro per concludere che la nostra circolazione in riccio. Dobbiamo pur concedere, a questo nostro circolo sanguigno — che silenziosamente porta entro di noi litri sangue minuto (450.000 tonnellate in 75 anni!) lungo 96.000 chilometri arterie, vene e capillari —, qualche piccolo squilibrio, qualche transitoria ed innocente incertezza.

dottor X

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Erba e piante fiorite sulle tombe

Nell'ultimo scritto per completare posta sulla cura delle tombe avrei voluto dire delle « piantine tappezzanti » poiché miglior modo di tener lontane le erbe indesiderate quello di piantare un'altra erba rustica che si propaghi e che soffochi le selvatiche. Ci molte adatte a questa prova-di-forza, ma poco conosciute.

Ecco un elenco per i ghi al sole:

La *Dichondra repens* (in inglese « *Dic-green* ») venne introdotta anni fa dall'America e se ne diceva meraviglie per formare tappeti erbosi, ha foglioline tonde, più piccole delle violette e un po' accartocciate. Cresce rapidamente, prende mattito, teme il sole, si può camminar sopra, richiede poca acqua, bastano due tosature all'anno e tre. Queste promesse vengono perle mantenute; al mese cocente estivo di Roma neanche essa può resistere, molto bagnata; né può sopportare la temperatura dei luoghi dove gela. Per mia esperienza posso confermare che ha il vantaggio di espandersi spontaneamente e di « mangiarsi » man mano le altre erbe, compresa la gramigna.

L'Aluga è un'erba bella che mi ha sempre attirato nei campi e nelle ripe stradali di campagna, dialettalmente detta *Bugola*, e in piemontese *Consòlida media*. Ne esistono una cinquantina di. L'*Ajuga reptans* esce dal terreno una rosetta di foglie grandi, lucide, sempreverdi, in primavera dà fiori riuniti blu-viola intenso. L'*Ajuga pyramidalis* con spiga più alta di fiori e brattee a ripiani.

Per formare tappeto folto, le piantine si metteranno fitte.

Il *Cerastium tomentosum* (in inglese *Snow in summer*), ha fogliame grigio chiarissimo dal quale in primavera si elevano bianchi fioretti; forma tappetino soffice che dura anche d'inverno, allora il colore s'incupisce un poco. Si pianta distanziato vantina di centimetri, si cima dopo la fioritura; attenzione! Vi nascondono sotto volentieri la lumache, i nuovi prodotti granulari sono facilmente eliminabili.

Verbena pulchella prostrata produca dei fioretti viola-chiaro, leggeri, appiattiti e offre un buon apporto di colore.

Il *Sedum spectabile*, dal fogliame glauco, fioritura rosa-vivo in settembre.

L'*Aethionema hibrida* anch'essa con i bei fiorellini rosa.

Per i luoghi di mare la *Lippia repens* o canescens florisce in rosa-lilla. Fra le rocce l'*Armeria maritima*.

Vediamo il rovescio della medaglia e cioè i luoghi in ombra:

Prima fra tutti la comune edera (*Hedera helix*) con la quale si possono fare bordure e, data l'epoca in cui siamo, torno a indicarla per i cimiteri. Sopra le tombe o qualunque spiazzo alla semi-ombra si possono le varietà piccole foglie, davvero graziose, vanno sotto il nome di *Edere giapponesi*.

c'è umido sono adatti i ben noti Mughetti (*Convallaria majalis*) profumati fiori a campanine, bianco-cera; za impiantano i rizomi in terra mista a sabbia, profondi centimetri e distanziati 10.

Però d'inverno il terreno rimane nudo; pensando ai giardini del Giappone dove è molto in uso la sabbia bianca rastrellata, a disegni, metterei strato di graniglia, di marmo, o qualche ghiaietta di locali.

Altre specie raccomandabili fra le più robuste: il *Phlox subulata* fiori o lavanda, florisce nella tarda primavera, si taglia dopo la fioritura metà altezza, va tenuto pulito dalle altre erbe che non sia bene sviluppato e possa primeria da sé.

Ma la regina delle piante striscianti per coprire la terra « mezz'ombra, l'*Hypericum calycinum*, dai fioretti giallo-oro piumosi e dai glione lucente.

Gina Sgaravatti

LA play baby
CENTRO MODA PER BAMBINI E RAGAZZI
E' LIETA DI COMUNICARE CHE E' A DISPOSIZIONE PRESSO I SUOI NEGOZI LA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO COMPRENDENTE TUTTI I CAPI D'ALTA MODA DALLA INFANZIA ALL'ADOLESCENZA
play baby
BASTA UNA TELEFONATA!!!!!
CENTRI MODA TORINO
C. STATI UNITI 7 bis T. 534.113
VIA PO 18 bis - TEL. 876.552

SI VUOLE INOLTRE ANNUNCIARE CHE AL CENTRO MODA'
play baby
DI C. STATI UNITI 7 BIS SONO STATI APERTI DUE NUOVI REPARTI
CALZATURE
COMPRENDENTE TUTTI I MODELLI ESCLUSIVAMENTE STUDIATI DALLA PLAY BABY PER BAMBINI E RAGAZZI E TRA UNE CREAZIONI IDEATE ABBINATE ALLE SUE CONFEZIONI. E IL REPARTO
SI RENDE NOTO
CON LE PIU' BELLE CREAZIONI PLAY BABY PER LE "PICCOLE DONNE"

ATTENZIONE
in via NAZARIO SAURO 30 NUOVA!
LA VIA DORA 20
(FRA TRIPOLI E CORSO AGNELLI)
GRANDIOSE VENDITE A PREZZI SBALORDITIVI
ALCUNI PREZZI:

LENZUOLA ORLO GIORNO 1 PIAZZA	L.	1.000
LENZUOLA ORLO GIORNO 2 PIAZZE	»	1.500
VESTITO DONNA	»	1.500
GONNA	»	500
COPERTE LANA 1 PIAZZA	»	1.000
LENZUOLA BAGNO SPUGNA	»	1.000
SERVIZIO TAVOLA BISSO 6 PERSONE	»	1.000

una montagna di altri articoli a MAI VISTI FINORA

ABITI CAPPOTTI SOPRABITI
CERUTTI
PER TUTTI
26, tel. 542.600, Torino
ABITAL - FACIS - FOREST - HERNO - SIDI - TESCOSA

RISPARMI GARANTITI FINO AL 40 PER CENTO
CUCINE GAS
A RATE

Alla consegna	Al mese
L. 5.700	L. 2.000
L.	L.
L. 3.700	L.

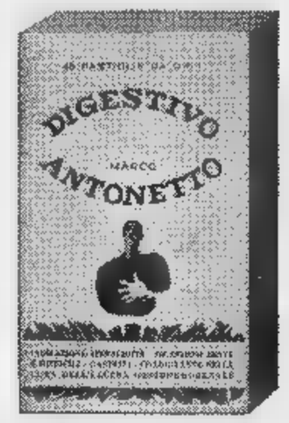
REX 782/L/4 TERM. GRILL
TRIPLEX SECURA FAMIGLIA 6040 FUOCHI GIRARROSTO
784/L/4 FUOCHI TERM. BOMBOLA
3R Tel.

non hai digerito?... possiamo rimediare col Digestivo Antonetto!

contro acidità, pesantezza, bruciori di stomaco:
Digestivo Antonetto

Il Digestivo Antonetto oltre ad aiutare la digestione favorisce il progressivo miglioramento delle funzioni dello stomaco. Il Digestivo Antonetto si prende senz'acqua perchè è in pastiglie da masticare o succhiare. Tanto pratico dunque che se ne avete bisogno lo potete prendere ovunque voi siate.

è così comodo che potete prenderlo anche in auto.



[illegible] lire
45 pastiglie
per digerire
meglio

Aut. Min. San. n. 2117 del 30/12/65 e n. 2332 del 30/10/66.

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

PERIODICO cerca incaricati [illegible] città provincia Torino ed Italia. Telefonare 244-350 mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4652 — Torino».

PERSONALE MASCHILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 608 — TORINO».

RAU, via Andrea Doria 8, cerca apprendista commessa 15-16 anni, ottimo trattamento. 1001

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano e inglese cerca importante industria metalmeccanica torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6166 — Torino ». A108309

[illegible] istruite 15-18enne cerca industria zone centrale Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4596 — Torino».

TRASFORMATORE elettrici di potenza importante azienda in fase di sviluppo cerca ingegnere calcolatore ed commerciale con due anni di pratica; disegnatore progettista ed addetto controllo qualità offrendo buone prospettive sistemazione. Dettagliare studi, capacità, pretese indirizzando: «Pubblicità Stampa 1028 — Torino». A99560

VAGNINO per reparto articoli regalo cerca commesse istruite belle presenza. Presentarsi lunedì mattina ore 10 via Lagrange 3.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. PRATICISSIMA pulisce uffici offresi possibilmente zona Lingotto Nichelino. Telef. [illegible]

ABILE confezionatrice pantaloni offresi. Telef. 753-207. A108398

ABILE ricamatrice mano offresi per completi lavoro, lenzuoli, scale. Telefonare 355-161. A108489

ABILE tuttofare 50enne offresi 8-16 pressimità tram 5. Telef. 895-991.

AIUTO commesso calzature offresi mezza giornata possibilmente zona Lingotto Nichelino. Telef. 552-866.

APPRENDISTA 16enne scuola media cerca lavoro elettrotecnica. Telefonare 518-286. A108461

AUTISTA D. E. pubblica pratico autobus libero sabato domenica offresi. Spiasu Luciano, via D. Rocca 34/2.

BARISTA piemontese bella presenza militesente impiegherebbesi albergo bar montano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6157 — Torino».

[illegible] esperto referenziato libero subito offresi albergo. Scrivere: Baffoni, pensione Enrica, Cattolica (Forlì). A108354

CINQUANTENNE referenziatissima offresi governo bambini ore serali. Telefonare 754-192. A108245

CONIUGI piemontesi mezza età con bambino cercano portineria. Telefonare 373-853. A108385

CUOCA praticissima pensione-ristorante offresi. Tel. 962-251.

CUOCO offresi albergo o ristorante. Telefonare 329-333. A108397

DECORATORE tappezziere offresi. Telefonare 776-526. A108421

[illegible] signore indipendente accuperebbesi per sorveglianza bambini disposta aiuto lavori leggeri, massima fiducia, ambiente serissimo famigliare. Tel. pomeriggio 286-406.

ELETTRAICISTA impianti interni riparazione elettrodomestici offresi ditta. Scrivere « Pubblicità Stampa 4565 — Torino ». A107495

FUOCHISTA 1ª generale [illegible]ico finito caldaie accessori provenienza marina, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6170 — Torino ». A107588

[illegible] pratica offresi. Telef. 587-156. A108459

GIOVANE cuoco offresi. Telefonare 361-752. A10[illegible]

GIOVANE militesente meccanico macchina ufficio, offresi. Tel. 82-258.

GIOVANE signorina buona famiglia offresi mattinata custodia responsabile bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6180 — Torino ».

INFERMIERA generica occuperebbesi studio medico clinica, assistenza private. Tel. 517-832. A108410

LAVAPIATTI 24enne occuperebbesi ovunque. Benvenuto Vincenzo [illegible] Cervi, 5, Domenico 5. A108243

MANOVALE edile praticissimo offresi a qualunque impresa solitario in Torino. Telef. 81-162. A108377

OFFRESI [illegible] notturno per garage. Telefonare 370-715.

OFFRESI signorina 43enne lavori leggeri tuttofare intelligente fiducia. Telefonare 364-418. A99675

PANETTIERE 40enne lavorazione lievito naturale pane casereccio offresi. Telef. 870-263. A108252

PENSIONATO ex carabiniere offresi posto fiducia qualunque fabbrica pulizia, commissioni, pulizia uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6183 — Torino ». A108403

PENSIONATO invalido 46 anni cerca lavoro leggero possibilmente interno. Scrivere: Savio, via Bava 5.

PENSIONATO offresi mansioni fiducia impiegatizie imballatore pulizie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4654 — Torino ». A108286

PENSIONATO offresi uffici per pulizia fattorino. Telef. 541-348.

PENSIONATO patente C offresi aiuto negozio magazzino mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6184 — Torino ». A108409

PIEMONTESE libero parrucchiere patente B operaio generico. Telefonare 857-228. A108369

PIEMONTESE, 50enne, presenze solo, offresi, tuttofare, aiuto ristorante, custode, cassiniotte 3 giornate. Telef. 651-122. A108386

QUARANTADUENNE vedovo con figlio 15enne [illegible] portinaria preferibilmente addetto pulizia. Tel. 517-839

REFERENZIATA pratica, offresi governo casa persona sola. Telef. ore ufficio 343-778. A108463

SIGNORA offresi ore domestiche 5 giornaliere, pratica cucina. Telefonare 670-631. A108262

SIGNORA sola occuperebbesi guardarobiera, assistenza bambini o dama di compagnia dalle 8 alle 16. Telefonare 676-175. A108256

SIGNORA 28enne offresi per studio medico o dentistico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4653 — Torino ».

SIGNORINA [illegible] commissioni ufficio o commessa. Tel. 631-306.

SIGNORINA offresi sorveglianza bambini e giornata. Telef. 352-072.

SIGNORINA 44enne referenziata bella presenza abita cascinga offresi dalle 8 alle 14. Telef. 631-487.

STIRATRICE aiuto guardaroba referenziato offresi subito anche a ore. Telefonare 779-858.

STUDENTE anni 16 [illegible] occupazione mattino. Telef. 535-510.

TUTTOFARE cucina offresi ore 8-16 esclusi festivi, referenziata. Telefonare 258-175. A108427

TUTTOFARE e[illegible] cucina piemontese 52enne offresi famiglia veramente signorile anche fissa, stipendio massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4646 — Torino». A108258

UOMO solo 54enne offresi custode portinaio ortolano giardiniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6185 — Torino». A[illegible]

VENTENNE militesente 4ª anno elettronica (sarebbe) occuperebbesi libero [illegible]. Telef. 232-341. A108346

OFFERTE LAVORO L. [illegible] per parola

A.A. CERCO domestica fissa ottimo trattamento. Tel. 725-300, 310-072.

A. PERSONA anziana sola cerca cameriera 60enne, presenza, fine, pratica governo casa, libera impegni familiari. Telefonare 515-829.

A coniugi offresi alloggio buon salario km. 40 da Torino pratici allevamento vitelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4841 — Torino».

AGILI svelte cuciterici a mano e macchina assumonsi. Lanci, via Cavalli 7.

ABILISSIMA sarta-collaboratrice cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4554 — Torino». A107414

AGGIUSTATORE stampi trancatura industria elettromeccanica zona Francia cerca. Ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4590 — Torino ». A107942

APPRENDISTA aiutante sarto negozio confezioni [illegible], [illegible]9-457 ore pasti. A108452

APPRENDISTE assume media milenda zona Francia per avviare lavoro sicuro e leggero. Telef. 724-172.

APPRENDISTE confezionista anni 15-16 [illegible]. Telef. 756-952.

APPRENDISTE 15-17 anni legatoria cerca. Sandonato 96.

AUTISTA referenziato pratico consegne cerca serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4624 — Torino».

AUTORIMESSA cerca pensionato ex garagista dalle 12,30-18 e festivi. Via Cavour 22. Pullman C.

AZIENDA torinese materie plastiche cerca capo reparto pratico lavorazione spalmatura cloruro di polivinile su tessuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino».

CAMERIERA tuttofare fissa oppure giornata cercasi esclusivamente ottimo trattamento, massimo stipendio. Telefonare [illegible] 511-594. A108298

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE ASSUME TORNITORI FRESATORI RETTIFICATORI MASSIMO QUARANTENNI, PRESENTARSI PER COLLOQUIO LUNEDI' 7 NOVEMBRE VIA ARTISTI 8 BIS PRIMO PIANO DALLE 15 ALLE 18.

BAMBINAIA referenziatissima disposta aiuto casa cercasi giornata. Telefonare 652-488. A108602

BAR centrale cerca personale maschile Beoni pratici. Via Umberto 11.

CAMICIAIA cercasi da laboratorio artigiano. Telefonare 545-792.

CERCANSI aggiustatori e saldatori. Telefonare ore ufficio 393-327.

CERCANSI provetti fabbri serramentisti anche manovali fiducia. Telefonare Fili Castagno 721-385 Torino.

CERCASI CAMERIERA FINITA, [illegible] FERENZE, 30-45 [illegible] PERFETTA [illegible] LINGUA FRANCESE.

DISPOSTA TRASFERIRSI STABILMENTE PARIGI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4629 — TORINO». A108212

CERCASI falegname. Telef. 795-715.

CERCASI frigorista veramente specializzato. Tel. 393-749. A108432

CERCASI giovane apprendista e aiu[illegible] sarta donna. Michela, via Carlo Alberto 55. A108089

CERCASI operaio idraulico tubista. Presentarsi via San Massimo 33 E.

CERCASI per ristorante lavapiatti 15-18 anni. Telef. 511-912.

CERCASI provetto lavaggista. Telefonare 876-642. A108272

CERCASI ragazzo 15-16enne per distributrice benzina, zona barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4639 — Torino». A108240

CERCASI tuttofare referenziatissima ottime condizioni. Telefon. 694-270.

CONIUGI benestanti residenti centro villeggiatura 35 km. Torino affidano con tutte comodità cercano tuttofare esclusi lavori pesanti eventualmente coppia [illegible] autista, [illegible] stipendio. Telefonare [illegible] ufficio [illegible], oppure scrivere: Bisogni, via Morgini 25, Torino. A108345

COSTRUZIONI meccaniche Voll. II cerca aggiustatori, carpentieri ferro 1ª, paga adeguata capacità.

DOMESTICA abile cucina [illegible] famiglia due persone. T[illegible]. 511-756.

DOMESTICA fissa o giornata intera cerca famiglia signorile zona Stadio. Telefonare 322-417. A108365

DONNA per [illegible] ufficio sala aiuto cucina cercasi. Trattoria, Mercanti 28.

ELETTRAUTO cerca abile operaio. Telefonare 690-880. A107375

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali [illegible] apprendisti cercansi urgentemente. Telefonare 515-297.

FABBRICA cosmetici assume ragazze laboratorio, magazzino. Presentarsi: San Maurizio 5. A108277

FAMIGLIA 4 persone adulte cerca tuttofare fissa a giornata, buon stipendio. Telef. 599-392.

FRESATORE attrezzista cerca industria meccanica. Telefonare 793-508.

FRESATORE attrezzatore cerca industria. Presentarsi Volvo, via Sostegno 104. A107997

GASTRONOMIA capocuoco cercasi, massimo stipendio. Telef. 60-437.

MACCHINISTA pallettaro abile cercasi, Brignolio, corso San Maurizio 73. A108078

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME PER REPARTO FOTOINCISIONE CROMISTI SPECIALIZZATI ROTOCALCO [illegible] CONOSCENZA OFFSET. SI RICHIEDE UNA BUONA [illegible] PARAZIONE TECNICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6160 — TORINO». A108136

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA CERCA ELETTRICISTA SPECIALIZZATO MANUTENZIONE APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRICI DI [illegible] SILI CON PRATICA ALMENO QUINQUENNALE NEL RAMO RESIDENTE IN SETTIMO O [illegible] BARCA O ZONA LIMITROFA. [illegible] DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 4689 — TORINO».

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI CERCA: STIRATORI, LAVORANTI [illegible] BD APPRENDISTE. [illegible] SENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20,

NOTA casa importatrice elettrodomestici cerca elettromeccanico per assistenza clienti zona Vercelli, Novara, Torino. Telefonare Torino 541-741.

IMPORTANTE J[illegible] METALL[illegible] CERCA COLLAUDATORI ELETTROMECCANICI CON CONOSCENZA ELETTRONICA [illegible] APPARECCHIATURE DI SERIE E SPECIALI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6152 — TORINO».

MODELLATORI per dimostrativi polistirolo e resinati cercansi. Molise, tel. 243-059. A108295

OFFICINA [illegible] cerca operaio. Telefonare 720-195. A108283

OPERAI saldatori manovali pratici lavorazione tubolari lamiera cercasi. Presentarsi Rapetti, Strada Torino 79, Moncalieri (Regione Fioccardo, autobus 67 abbonato). A108376

OPERAIE max 30enni viste buone, pratiche piccoli lavori di montaggio saperacchiature elettriche cercansi. Presentarsi lunedì via Rosolini 25.

PANETTIERE capace cercasi per stagione al Sestriere. Telef. 877-038.

[illegible] due camere riscaldamento centrale, assume coniugi soli quarantenni, occorre solo opera moglie attiva volonterosa. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4651 — Torino».

PARROCCHIA presso Torino cerca donne casalinga sana fidata. Scrivere: Parroco, via Einaudi, Avigliana.

RAGAZZA 15-17 anni svelta volonterosa diligente cercasi. Lanci, via Cavalli 7. A108222

SCATOLIFICIO cerca operaio plastificista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4611 — Torino». A108162

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domiciliio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, 5. Quintino 4 cortile. 0129

STABILIMENTO metalmeccanico cerca rettificatore barre. Telef. 268-183.

TECNICI elettromeccanici massimo ventottenni, militesenti, da adibire dopo corso di addestramento regolarmente retribuito ad assistenza tecnica apparecchiature installate presso clienti, ricerca importante Società internazionale per tutta Italia, particolarmente per le zone di Torino e provincia piemontese. Richiedesi perfetta conoscenza teorico-pratica elettrotecnica e meccanica, offresi qualifica impiegatizia ed eventuale auto Società. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 211 — Milano», indicando età, studi, esperienza, zone prescelte. 27105

TUTTOFARE cercasi. Viale XXV Aprile. Telefonare 633-615.

TUTTOFARE giornata 7-20,30 veramente capace cercasi subito 60.000. Telefonare 766-865.

ZINCOGRAFICA cerca abile cromista clichés. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4582 — Torino».

PIAZZISTI, L. 200 [illegible] parola

A giovane colto dinamico praticissima vendita rateale, auto propria, organizzazione libraria sfrutterebbe portafoglio Torino. Telefonare ore ufficio 753-616. A108004

AZIENDA lubrificanti importazione produzione nazionale cerca agenti vendita zona libera. Scrivere solo se pratici [illegible] specificando precedenti, referenze [illegible] Publiman, Casella 205, Genova. 27004

CERCANSI provincia Novara Vercelli agenti con deposito, collaboratori, segnalatori per vendita assistenza vasta gamma macchine agricole largamente introdotte zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1043 — Torino».

[illegible] mobili altamente artistici cerca introduttissima rappresentanza Piemonte Liguria. Dettagliare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4593 — Torino ». A107949

GIOVANE esperienza, auto propria, disposto cauzionare sino a due milioni, rappresenterebbe seria ditta. Telefonare 798-401. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4615 — Torino».

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE VERNICI PER AUTO DI FAMA INTERNAZIONALE RICERCA COLLABORATORI PER TORINO E [illegible] VINCE PIEMONTE. TEL. 885-274.

INDUSTRIA [illegible] IMPORTANZA NAZIONALE CERCA VIAGGIATORI ESCLUSIVISTI PER TORINO E PROVINCIA RESIDENTI NEL CAPOLUOGO [illegible] MEZZO PROPRIO PER DISTRIBUZIONE PRODOTTO LARGO CONSUMO. SPECIFICARE CURRICULUM, MASSIMA RISERVATEZZA. INDIRIZZARE: SAVE - PUBBLICITA' STAMPA 4514 - TORINO. A108177

IMPORTANTE ditta, cerca abile venditore provvigione, introdotto ramo automezzi, autofiltine, autorimesse. Scrivere: Lotara, via Vela 35, Torino.

LABORATORI farmaceutici Cozzolino, via delle Brecce 145, Napoli, cercano rappresentante propagandista con lunga pratica lavoro per il Piemonte.

OLEIFICIO Onegliese con deposito generale Torino cerca collaboratori alle vendite anche parzialmente liberi o pensionati tutte località Alta Italia, altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 592 — Torino».

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

AGIATO torinese 36anne 1,80 presenza sposerebbe signorina o vedova carina semplice settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6147 — Torino». A108067

CELIBE 42enne sano serio abitudinoso cattolico stature normale posizione sposerebbe sana seria carina massimo 32anne. Favorire possibilmente telefono. Massimo segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6047 — Torino».

DIPLOMANDO impiegato relazionerebbe scopo matrimonio carina intenzionata. Precisare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4650 — Torino».

[illegible]SVENNE hobby pellistico proprietario casa negozi abbigliamento sposerebbe collaboratrice solo preferibilmente sarta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1026 — Torino».

CINQUANTENNE operaio piemontese solo casa propria disposerebbesi con signorina o vedova indipendente anche nullatenente seria brava donna di casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6166 — Torino». A108317

DIPLOMATO verificherebbe buona presenza si posizione scopo matrimonio conoscerebbe bella signorina simpatica sport. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6150 — Torino». A108084

DISTINTO professionista relazionerebbe scopo matrimonio signora signorina massimo 40enne elegantissima fine distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6141 — Torino».

DISTINTO ventiquattrenne torinese, diplomato, proprietà, relazionerebbe scopo matrimonio signorina colta veramente carina, altezza min. 1,65. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4661 — Torino». A108475

GENITORI scopo matrimonio proprio figlio ventisettenne, bella presenza, sportivo, laureato Politecnico Milano, sistemazione e condizioni economiche ottime, desiderano conoscere signorina massimo ventiquattrenne, colta, bella, condizioni economiche adeguate. Assicurasi massima riservatezza e serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4618 — Torino». A108184

LAUREATO 45enne, serio, distinto, 100.000.000, sposerebbe indipendente, seria, piacente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4581 — Torino».

OPERAIO conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6178 — Torino». A108350

OPERAIO 32enne sano serio alto 1,65 sposerebbe signorina 23-30enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6178 — Torino».

PIEMONTESE piemontese relazionerebbe scopo matrimonio posizione adeguata mi[illegible] anni 65. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4599 — Torino».

PENSIONATO 63anne presenze relazionerebbe con allettuosa pensionata scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6179 — Torino».

PIEMONTESE SLANCIATA PRESENZA COLTA INDIPENDENTE AFFETTUOSA FINE EDUCAZIONE SPOSEREBBE DISTINTO PROFESSIONISTA BENESTANTE MASSIMO 60ENNE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A108343

QUARANTASETTENNE distinta, lavoro, conoscerebbe settentrionale residente Torino serio comprensivo distinto lavoro sicuro, auto, scopo matrimonio. Non anonimi. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6060 — Torino». A108485

QUARANTASETTENNE vedova professionista giovanile buon reddito stanca solitudine risposerebbesi adeguatamente. Insonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6060 — Torino».

SIGNORINA 24enne molto bella, torinese, diplomata, desidera conoscere scopo matrimonio laureato, professionista massimo 40-45enne benestante. Prego indicare numero telefonico e precisare a: «Pubblicità Stampa 6154 — Torino». A108102

SIGNORINA 25 anni carina distinta colta conoscerebbe scopo matrimonio laureato trentenne posizione serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4556 — Torino». A107434

SIGNORINA 32enne bionda sposerebbe 40-50enne distinto serio. Assicurasi risposta. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6074 — Torino». A107088

TORINESE solido professionista alto distinto relazionerebbe affettuosa carina indipendente possibilmente [illegible] auto massimo [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6112 — Torino».

TORINESE ventiseienne sposerebbe signorina o vedova benestante massima serietà. Scr[illegible] «Pubblicità Stampa 1041 — Torino».

TRENTADUENNE cattolico residente Canada, ottima posizione, amante casa, famiglia, corrisponderebbe scopo matrimonio max 30enne, carina, buona, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 29 — Milano».

TRENTASEIENNE dipendente grande industria sposerebbe signorina casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6050 — Torino». A106766

TRENTATREENNE ottima posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 30enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4654 — Torino». A108485

TRENTENNE sportivo universitario sposerebbe signorina sincera stanziata. Parentesi 45324, Ferma Posta, Sanremo. 2001

(Continua a pag. 24)

io ho una lavastoviglie che lava le pentole

lire 168.000

...tante grazie, é Candy

la lavastoviglie diversa da tutte le altre. Ha [illegible] scomparti di lavaggio, uno per le stoviglie, l'altro per le pentole. Lava le stoviglie a fondo ma delicatamente e le pentole con molta più energia e, notate, pentole e stoviglie [illegible] una sola volta. Lava tutto ciò che occorre per una famiglia [illegible] persone; è economica anche per sole 3 persone. È tutto brillo, perché ha, incorporato, il dolcificatore dell'acqua che si rigenera automaticamente senza [illegible] sostanze chimiche brillantanti. Si fa spazio da sé, anche in [illegible] piccola cucina. Infatti è un vero armadietto e contiene, terso, ordinato [illegible] pronto all'uso, tutto il necessario per i fornelli [illegible] per la tavola. Abbiamo sottolineato solo l'essenziale. Sottolineiamo anche questo: si chiama Candy —— Il nome della vostra lavatrice

La polemica sugli esami radioscopici

Non si abusi dei raggi X ogni accesso è un pericolo grave

Gli effetti biologicamente negativi delle radiazioni ionizzanti sono una certezza scientifica - Tuttavia non si esiti a ricorrere ai raggi allorché i medici lo giudicano indispensabile: i metodi moderni offrono precauzioni efficaci; le dosi usate sono piccole ed eliminano praticamente ogni rischio - Se i raggi X sono di per sé pericolosi; li si adoperi dunque il meno possibile

In seguito alla polemica sul pericolo dei raggi X usati a scopo diagnostico (radioscopie e radiografie) ci siamo rivolti alla più alta autorità scientifica di Torino in materia. Il prof. Giulio Cesare Dogliotti, direttore della clinica medica universitaria, espone qui le sue conclusioni sul delicato problema. Esse coincidono nelle linee generali con la tesi sostenuta dal nostro giornale: le radiazioni sono di per sé pericolose. Vi si faccia ricorso soltanto quando un medico coscienzioso lo giudichi indispensabile.

Non ancora del tutto scomparso il timore che alcuni anni fa aveva destato la ripresa degli esperimenti nucleari, ecco ora segnalato nei giornali un altro pericolo delle radiazioni, quello di un eccessivo uso in medicina delle indagini radiologiche. Non si può certo affermare che la pubblica opinione sia tenuta all'oscuro dei problemi relativi all'energia atomica. Negli anni scorsi, in occasione delle prove nucleari, non ho trascurato di sottolineare in una serie di articoli su «*La Stampa*» i pericoli che potevano derivare da un persistente aumento della radioattività nell'ambiente. Mi pare doveroso ritornare sull'argomento, non fosse altro che per l'aspetto ancora più medico che ora ha assunto il problema.

La consapevolezza del pericolo delle radiazioni non è nuova e da molti anni biologi e medici studiano l'effetto delle radiazioni sulle cellule e sugli organismi viventi e sperimentano mezzi di protezione. I maggiori successi sono finora stati nella prima direzione di ricerca che non nella seconda. Infatti oggi si conoscono molte cose dell'effetto biologico delle radiazioni, della loro azione sulle microstrutture cellulari e sul patrimonio genetico, delle alterazioni da esse indotte sulle proprietà di sviluppo e di crescita delle cellule, mentre non si posseggono ancora rimedi efficaci e sicuri antidoti del danno che esse producono.

E' di un paio d'anni fa l'ultimo rapporto dell'Onu sugli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti. Esso, come avevo commentato allora su queste colonne, non si limitava a segnalare i pericoli inerenti ad un persistente aumento del «fall-out» atmosferico, ma molto opportunamente indicava anche i pericoli relativi all'uso di sostanze radioattive per ragioni mediche od industriali. Uno degli ultimi convegni scientifici di carattere ufficiale sul problema delle radiazioni ha avuto luogo alla fine del maggio scorso a Vienna sotto gli auspici dell'Agenzia Atomica Internazionale, che è un'emanazione delle stesse Nazioni Unite. Ad esso hanno partecipato 22 studiosi di 13 paesi, e tra di essi il mio Aiuto prof. Gavosto, invitato quale esperto di problemi di ematologia. L'argomento discusso è stato l'effetto delle radiazioni sul tessuto ematopoietico, cioè sugli organi che formano le cellule del sangue le quali sono le più sensibili alle radiazioni. Le comunicazioni di notevole interesse scientifico sono state numerose ed hanno apportato nuovi contributi allo studio della regolazione dell'ematopoiesi e delle influenze qualitative e quantitative delle radiazioni. Le relazioni di carattere più pratico e organizzativo hanno documentato gli sforzi che alcune nazioni particolarmente interessate al problema dell'energia atomica stanno compiendo nelle indagini epidemiologiche dell'effetto delle radiazioni su vastissimi gruppi di popolazione e sulla radioattività dell'ambiente terrestre ed extraterrestre. Le conclusioni più importanti riguardano ancora la natura delle alterazioni che le radiazioni possono provocare sulle grosse molecole (il cosiddetto ADN) che in tutte le cellule costituiscono la sostanza genetica e si visualizzano nei cromosomi. Queste alterazioni sono di genere così severe che le cellule colpite muoiono, ma talvolta esse sono compatibili con la loro sopravvivenza e, ciò che è drammatico, con una sopravvivenza del tutto anormale, di natura neoplastica. Alcune di queste alterazioni, le più grossolane, sono evidenziabili direttamente mediante lo studio analitico dei cromosomi umani. E' dello scorso anno un articolo pubblicato da miei allievi su di una rivista medica inglese descrivente la comparsa di un'alterazione cromosomica caratteristica di particolare forma di leucemia in un uomo sottoposto per cinque anni consecutivi a controlli radioscopici settimanali durante la cura di una grave malattia. Sappiamo ora anche che queste alterazioni possono restare latenti per molti anni prima che si sviluppi la malattia neoplastica.

Non esiste quindi più alcun dubbio sul fatto che anche le dosi piccole di radiazioni possano produrre degli eventi dannosi nelle nostre cellule, tra i quali anche quello di una trasformazione maligna. Attualmente però i progressi della ricerca scientifica ci consentono anche una valutazione quantitativa di questo rischio, per cui possediamo ora una consapevolezza non soltanto qualitativa ma anche quantitativa dell'effetto delle radiazioni. Più precisamente sappiamo che la probabilità con cui una trasformazione maligna può accadere è per le piccole dosi di radiazioni e che il periodo di latenza può anche essere di venti anni. E diciamo subito che le dosi usate negli abituali esami radiodiagnostici sono generalmente piccolissime. Tutto ciò porta ad una prima conclusione di carattere generale. Non possiamo più comportarci di fronte all'energia nucleare di quanto siamo a forze della natura assolutamente negative e nemiche. L'uomo ha scoperto l'energia atomica, l'ha purtroppo tragicamente impiegata per distruggere, ma è stato anche capace di controllarla, quindi di misurarla. Inoltre l'ha posta al servizio del progresso, dell'industria e della stessa nostra salute. Non possiamo infatti dimenticare che una gran parte dell'enorme sviluppo delle conoscenze biologiche e mediche di questi ultimi venti anni, e quindi il successo nella lotta contro molte malattie, è dovuto all'impiego dell'energia atomica. Che l'uso di essa in medicina consente la diagnosi tempestiva e circostanziata di molte malattie e quindi idonei provvedimenti terapeutici e chirurgici. Che essa può essere direttamente impiegata per la cura di gravi malattie.

Di conseguenza, non potendosi concepire qualsiasi forma di progresso nella società attuale senza l'uso dell'energia nucleare, né, in particolare, un'efficiente attività di ricerca e di pratica medica senza il suo impiego, realisticamente affrontarne i rischi, di cui ora ben conosciamo anche la misura. Quindi, in attesa di scoprire antidoti efficaci e del tutto sicuri, dobbiamo usarla in ogni campo con saggezza e con prudenza, sempre consapevoli, anche quantitativamente, del danno che può provocare.

In campo medico non va anche dimenticato che le radiazioni rappresentano soltanto una delle numerose cause in grado di favorire l'insorgenza di tumore, per cui, volendo mantenere una linea di condotta assolutamente prudenziale, sarebbe assurdo paventare un rischio radiologico e permettere di fumare uno o più pacchetti di sigarette al giorno e non preoccuparsi dei prodotti di combustione degli idrocarburi e considerare la nuvola di smog che sovrasta le nostre città unicamente come un tema letterario di Calvino.

E' naturale pertanto che vada evitato ogni uso indiscriminato e superfluo delle radiazioni in medicina. Qualsiasi indagine radiologica od uso diagnostico di isotopi deve essere suggerito dallo studio clinico del paziente. E questo non dovrebbe mai essere superficiale od affrettato come invece avviene talvolta quando la pratica medica è costituita da semplice attività di smistamento verso vari esami. E' evidente che quanto più affrettato è l'esame dell'ammalato tanto più si ha la tendenza a richiedere i diagnostici, oltre che a prescrivere inutili medicine. La prudenza deve poi essere massima nei bambini e vorrei dire assoluta nelle donne gestanti. Nei primi vanno evitati gli esami radiografici preventivi, le cosiddette schermografie di massa, tanto più che la medicina moderna dispone di altri di «screening», per esempio della cutireazione, mentre l'uso dei raggi X e degli isotopi deve essere limitato solo alle situazioni cliniche che comportano un grave pericolo.

Ma quando vi sia una ragionevole indicazione clinica non v'è ragione di temere l'uso dei raggi che alle dosi usate per fini medici comportano un rischio minimo, praticamente inesistente per le persone anziane. Altrimenti si priverebbe di mezzi di ricerca e di diagnosi e di strumenti così validi nella cura degli stessi tumori, che la medicina e la salute pubblica subirebbero un inconcepibile arretramento.

prof. G. C. Dogliotti
Direttore della Clinica Medica dell'Università di Torino

Chi è il ricco impresario rumeno che vuole sposare Maria Gabriella

Robert de Balkany, 35 anni, è genero dell'ambasciatore François-Poncet - Per unirsi alla principessa italiana (26 anni) vuole divorziare - E' l'artefice di uno dei più colossali «boom» edilizi della Francia - Ma inquietanti nubi si starebbero addensando sulla sua fortuna

(*Nostro servizio particolare*)
Parigi, 5 novembre.

Robert de Balkany, 35 anni, esule rumeno, genero dell'diplomatico francese André François-Poncet, presunto «fidanzato» di Maria Gabriella di Savoia, autore di uno dei più colossali «boom» edilizi che la Francia ricordi. E' questo l'uomo di cui oggi tutta Parigi parla, non solo a causa delle sue vicende mondano-sentimentali, ma per le inquietudini suscitate dalla sua ultima speculazione immobiliare.

La notizia del «romanzo d'amore» di questo «uomo giovane, *spregiudicato* e *vigoroso*» con l'inquieta figlia dell'ex-re Umberto, è stata data ieri dal quotidiano londinese «Evening Standard». Che Robert de Balkany, marito dal 1957 di Geneviève François-Poncet, frequentasse da qualche tempo assiduamente la ventiseienne Maria Gabriella era ben noto negli ambienti mondani parigini. Ciò che non si immaginava era che per la bella principessa italiana l'uomo d'affari pensasse al divorzio. Scrive invece Sam White, corrispondente dell'«Evening Standard» dalla capitale francese e assiduo frequentatore del «tout Paris», che i due giovani hanno deciso di sposarsi e che per celebrare le nozze attendono soltanto che sia pronunciato il divorzio di Robert dalla figlia di François-Poncet.

Chi ha cercato di mettersi in contatto con de Balkany per una conferma o una smentita della notizia, ha dovuto rinunciare al suo proposito. Il potente impresario edile, padrone di una delle più grosse fortune economiche francesi, è irreperibile. Egli è sfuggito alla curiosità non tanto di chi è interessato alle sue vicende sentimentali quanto di chi è preoccupato per il buon andamento della sua ultima speculazione edilizia.

Le iniziative di Robert de Balkany sono veramente colossali. Egli sta trasformando la periferia di Parigi in un immenso quartiere residenziale per la prospera media borghesia francese: migliaia e migliaia di alloggi che costituiscono vere e proprie città satelliti. Il suo primo progetto, «Elysée 2», fu un enorme successo, un affare che fruttò decine di miliardi.

Robert, quindi, non incontrò difficoltà a trovare i finanziatori di un secondo progetto, quello attualmente in corso, denominato «Parly II» un complesso edilizio capace di ospitare ventimila persone che dovrebbe sorgere a Versailles. E' invece accaduto che all'iniziale euforia è man mano subentrata qualche preoccupazione che ora si sta trasformando in un allarme dalle conseguenze imprevedibili! Si era addirittura sparsa la voce che de Balkany fosse fuggito; la notizia era priva di fondamento, ma certo il giovane impresario evita di farsi trovare da chicchessia.

Che cos'è successo? Il primo allarme è partito dalla Borsa. Un certo disagio avvertito tra le 20 grandi banche che garantiscono l'operazione (e tra queste vi sono alcuni dei nomi più grossi del credito francese e internazionale: Suez-B.U.P., Vernes, Banque de l'Indochine, Louis Dreyfus, Banque Nationale de Paris, Société Générale), si è propagato e ingigantito negli ambienti finanziari della capitale. I dirigenti del progetto «Parly II» si sono affrettati a pubblicare una precisazione che avrebbe dovuto riportare l'ottimismo; la manovra non è riuscita.

Su cinquemila appartamenti in vendita, — diceva la precisazione — novecento sono stati acquistati; gli altri 4100 stanno andando al ritmo di 15 alla settimana. Gli incassi finora realizzati sarebbero pari a 150 milioni di franchi (poco più di 20 miliardi di lire); di che preoccuparsi? La risposta è venuta immediata dagli ambienti economici e finanziari: il totale dell'affare è previsto in 800 milioni di franchi (cento miliardi di lire); restano da trovare 650 milioni di franchi, cioè oltre 80 miliardi di lire. Se le vendite proseguono al ritmo attuale, ci vorranno almeno quattro anni e tutto questo tempo la falla dovrà essere coperta dai promotori dell'iniziativa. «E Robert de Balkany — scrivono i giornali francesi — è un uomo inquieto».

l. m.

La ventiseienne principessa Maria Gabriella di Savoia

La relazione del ministro al Congresso di Palermo

La legge urbanistica, dice Mancini non sfiora la proprietà privata

Si propone di regolare l'espansione delle città nell'interesse pubblico e contro il gioco della speculazione - L'esproprio è previsto solo in alcuni casi; ad esempio, quando si vogliono ottenere grandi aree per costruzioni a basso prezzo - E' urgente che la legge sia approvata, nell'interesse del Paese, ma il ministro ha poca fiducia nella celerità del Parlamento

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 5 novembre.

«L'idea della legge urbanistica non si identifica con quella dell'esproprio generalizzato delle aree. Fine della legge è l'ordinamento dell'uso del territorio: l'esproprio sarà uno strumento per raggiungere il fine, quando necessario. La riforma urbanistica non va più considerata come un atto punitivo». *Sono le parole con cui il ministro dei Lavori Pubblici Mancini ha risposto alle nostre domande dopo il suo intervento al Congresso nazionale di urbanistica, davanti a una assemblea che attendeva quasi febbrilmente anticipazioni sul testo della legge di imminente presentazione al Parlamento.*

Avvolta da un alone di sicurezza e di timori, criticata ma essa è nel suo nucleo testo certamente lontano, anche nel tempo, dalla prima «edizione Sullo», ed anche da quelle elaborate dal ministro Pieraccini), la legge urbanistica ha conservato il suo fine: regolare l'espansione e la trasformazione delle città e l'utilizzazione razionale del suolo, distribuire le aree nell'interesse comune e non più seguendo il gioco di interessi speculativi.

La sua durezza originaria è stata però sfumata; i timori dei singoli proprietari, alla prospettiva di un esproprio indiscriminato di tutte le aree fabbricabili (perfino l'esproprio degli edifici già costruiti) sono dunque senza fondamento. Nel nostro colloquio col ministro Mancini abbiamo tratto una certezza: sono sfumati i fantasmi di attentati alla proprietà privata. Chi ha un pezzo di terra e progetta di costruirsi una casa non abbia paura di essere spogliato.

L'esproprio è previsto come «strumento» quando necessario, ad esempio, per ottenere la disponibilità di grandi aree da destinare a costruzioni a basso costo. L'intervento radicale si dovrebbe avere nelle zone d'espansione, quelle che soffrono di crescenze disordinate fino ai limiti patologici: non si potrà più lottizzare indiscriminatamente come in passato, non sarà più così facile la formazione di riserve private di aree, concentrate nelle mani di gruppi o di singoli con accumulazione di plusvalore a spese della collettività.

Il ministro Mancini non ha potuto offrire, nel suo discorso ufficiale, le notizie attese sull'intero progetto di legge urbanistica. Il testo non è ancora arrivato in Parlamento, e il riserbo di un uomo del governo è comprensibile. Ha ampiamente illustrato le concezioni che ispirano la politica urbanistica del governo, confermando che grandi progressi sono stati compiuti: si avverte l'urgenza dei problemi fino a ieri dibattuti da ristretti gruppi di specialisti, quasi fossero problemi culturali, politici, economici, sociali. La degradazione e congestione delle nostre città; la distruzione di monumenti, paesaggi, tesori d'arte; la formazione caotica e casuale di nuclei abitati con conseguenze che pesano su tutto il Paese (il «scandalo di Agrigento» è costata venti miliardi per provvedimenti straordinari, ma quale prezzo abbiamo pagato e stiamo pagando per mille altri abusi ed illeciti analoghi? Tutto questo viene considerato dal governo con nuova misura, tanto da consentire al ministro dei Lavori Pubblici parlare di precise iniziative.

La nuova legge, ha assicurato nel suo discorso Mancini, tiene conto del contributo di idee e ricerche degli urbanisti. «Terrà conto, però, delle capacità della organizzazione amministrativa nel mettere in atto nuovi provvedimenti; sotto pena, così non fosse, di moltiplicare il cumulo delle leggi che restano inattuate» Un dosaggio di apporti culturali e di empirismo sembra formula scelta per non rinviare ancora il progetto e offrire al tempo stesso garanzia di efficienza, e di applicabilità alla situazione reale. Quel che conta, in attesa del dibattito in Parlamento, è la conferma di un nuovo clima morale, e culturale. Finalmente il governo, per bocca di un ministro, fa sue queste idee (tutela dei centri storici, nuovi sistemi di progettazione ed esecuzione di autostrade e strade (non più gli scempi fatti dall'Anas), ricostruzione del paesaggio. Gli appianei dell'assemblea di urbanisti erano oggi convinti.

«Non dobbiamo perdere neppure un mese» mi dice il ministro Mancini commentando queste proposte e quelle contro gli abusi in edilizia, presentate in Senato, oggi illustrate al Congresso. Le riassumiamo: 1) adeguare le ammende per costruzioni abusive al valore degli edifici, facendo partecipare i responsabili alle spese di demolizione e sospendo o cancellando dagli albi i costruttori e progettisti che hanno gravi e ripetute infrazioni; 2) condizionare i benefici fiscali all'osservanza dei piani e regolamenti; 3) estendere i poteri di sospensione, demolizione e annullamento delle licenze; 4) snellire le procedure per i piani regolatori e particolareggiati, affidandone la redazione allo Stato quando i Comuni tardino eccessivamente; 5) disciplinare le lottizzazioni, limitare le «deroghe» ai soli casi di interesse pubblico, fissare limiti invalicabili e generali di densità, di altezza dei fabbricati, di distanza.

«L'esame di queste misure in Parlamento non porterà via molti mesi?», ho domandato a Mancini. «Abbiamo chiesto la procedura d'urgenza, ma purtroppo i mesi passeranno», ha risposto il ministro. Non si potrebbe sceptire la via obbligativa del decreto-legge che consentirebbe di adottare subito i provvedimenti d'emergenza? Il ministro sembra favorevole; la situazione del Paese è tale da non sopportare altri ritardi, tanto meno manovre dilatorie.

Mario Fazio

Il ministro dei Lavori Pubblici on. Mancini (Telef.)

Liberati i 19 guineani trattenuti nel Ghana

Addis Abeba, 5 novembre

L'imperatore Hailè Selassiè ha annunciato stasera che i 19 guineani trattenuti ad Accra (Ghana) sono stati liberati e giungeranno domani a Addis Abeba per il «vertice» dell'organizzazione dell'Unità africana.

Selassiè ha dato l'annuncio dopo un incontro di cinque ore col presidente egiziano Nasser e il generale Joseph Ankrah, capo del governo militare ghaniano. Egli ha inoltre dichiarato che insieme col presidente liberiano Tubman si adopererà affinché tutti i ghaniani trattenuti in Guinea contro la loro volontà siano liberati. L'imperatore — pur riferito insieme con Nasser e Ankrah ha telegrafato al presidente della Guinea, Sekou Touré per invitarlo al «vertice». (*A. P.*)

Un aiuto alla maestra-sindaco per il paese devastato dall'alluvione

A Malvicino (Alessandria) il nubifragio ha fatto crollare ponti, interrotto strade, rotto le fognature - Abbiamo portato 400 mila lire, date dalla generosità dei lettori de «*La Stampa*» per affrontare gli impegni più urgenti

(*Dal nostro inviato speciale*)
Acqui Terme, 5 novembre.

«L'alluvione degli scorsi giorni ha tutto devastato, lasciando il paese in un aspetto veramente pietoso. Ponti crollati, strade interrotte da frane, tubazioni e fognature rotte, i danni ammontano a parecchi milioni. Mi permetto di rivolgere un caldo appello a "*La Stampa*", affinché voglia venire in aiuto di questa gente, il più povero della provincia di Alessandria».

Così scriveva la maestra cav. Adele Gavotti, sindaco di Malvicino, nell'Acquese, il paese più piccolo — 180 abitanti — della provincia. E stamane, siamo andati a trovarla. Il Comune sorge a 420 metri nell'alta valle dell'Erro, sull'Appennino ligure-piemontese; un gruppo di case attorno alla piazza principale, la piazza del Castello, e qualche casolare in frazioni isolate. L'economia è unicamente agricola, depressa.

Da cinque anni la signorina Adele Gavotti, dopo 45 anni di insegnamento — dei quali 30 a Malvicino, dove già insegnò sua madre — è sindaco del Comune, e con sforzi di carattere finanziario ingenti, specialmente per un bilancio come quello dei più piccolo Comune della provincia di Alessandria differenti (il bilancio annuo è di un milione), l'anziana ma energica insegnante e sindaco ha affrontato una dura battaglia, per cercare di risollevare le sorti del paese, tentando lo sfruttamento turistico della zona.

Ma per attirare i turisti bisognava dotare il paese di quelle indispensabili opere di campo igienico (fognature ed acquedotti), e l'amministrazione retta da Adele Gavotti provvide i lavori, anche se ora rimangono oltre quattro milioni da pagare.

Con i fondi dei danni bellici, il sindaco ottenne poi la costruzione del nuovo edificio scolastico, ma giunta l'opera al tetto, vennero a mancare i quattrini, e Adele Gavotti, bussato invano a diverse porte, scrisse al presidente Saragat: ora, appena il tempo tornerà al bello, i lavori verranno completati.

Il volto di Malvicino grazie alla volontà del suo sindaco che fu insegnante elementare di quasi tutti i suoi abitanti, di tutti i consiglieri comunali stava lentamente mutando, ma venne l'alluvione. Le acque di cento rivi scesero dalle colline, devastando ogni cosa: i danni sono ingenti, specialmente per un bilancio come quello dei più piccolo Comune della provincia di Alessandria.

Per questo, accogliendo l'appello, di Adele Gavotti, oggi abbiamo consegnato al Comune di Malvicino, attingendo dal fondo formatosi grazie alla generosità dei nostri lettori verso gli alluvionati, un contributo di 400 mila lire, per affrontare i più urgenti impegni.

f. m.

Tre donne di Sant'Antonino avvelenate da cibi guasti

(*Dal nostro corrispondente*)
Avigliana, 5 novembre

(*c. u.*) Tre giovani donne sono state ricoverate questa sera all'ospedale di Avigliana per avvelenamento, probabilmente da cibi guasti. Sono Concetta Colarieti, di 23 anni, la nipote Teresa Bruzzese, pure di 23 anni, e la sorella di quest'ultima, Concetta, di 16 anni, residenti a S. Antonino di Susa, via Maisonette 66.

Si presume che l'avvelenamento sia stato causato da carne di coniglio, probabilmente in perfetto stato di conservazione.

Aereo russo «Ilyushin» cade nelle Alpi francesi

Tutti morti i 7 a bordo

(*Nostro servizio particolare*)
Nizza, 5 novembre.

(*r. s.*) Un aereo «Ilyushin», appartenente alla società africana «Air-Mali», partito da Zagabria e diretto a Marsiglia, è precipitato nel tardo pomeriggio presso il passo alpino di Layolla, a nord-est di Nizza, a 1800 metri di quota. Aveva a bordo solo i 7 uomini di equipaggio: sono tutti morti.

A causa delle abbondanti nevicate e della mancanza di visibilità, è impossibile inviare squadre di soccorso sul luogo del disastro prima dell'alba.

In un primo momento si è temuto la sciagura fosse di enormi proporzioni: gli aerei «Ilyushin», di fabbricazione possono trasportare un centinaio di passeggeri, e la violenza dello schianto dell'aereo sui monti non lasciava alcuna speranza di trovare superstiti.

Con un rapido controllo telefonico si accertava il numero delle vittime: un funzionario della torre di controllo dell'aeroporto di Zagabria ha dichiarato che l'aereo aveva a bordo solo l'equipaggio di sette uomini.

Moltitudini di visitatori si recano al Salone Internazionale dell'Automobile si svolge quest'anno un clima di ottimismo e all'insegna del sorriso, fatto il valido consiglio del CYNAR.

Caserta: alcuni componenti della banda Ciccone catturati sul monte Pizzuto. I soldati fanno "posare" il loro preda trattenendola per i capelli, le braccia, i giubbetti. Da famiglia degli italiani, di Guido Piovene e Mario Soldati.

un'estetista specializzata di
Elizabeth Arden
durante tutta la settimana
dal 7 al 12 novembre
presso la
Profumeria Dama di Giada
Via Cernaia 40 - Torino
Tel. 547056

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. [illegible] a millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e [illegible] pubblicità. Coloro che intendono valersi [illegible] nostro servizio «cassetta» possono aggiungere al [illegible] la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 8 parole. Il noleggio della [illegible] è di L. [illegible] per decade.

CONSULEDILE

NON ACCONTENTATEVI

ACQUISTATE IN [illegible]

[illegible] SIRACUSA 127 - 129 - 131 ampio parco retrostante. Pavimenti in gran pregio. Rivestimenti bagni e cucinini in piastrelle decorate. Porte in mogano. Serramenti in legno Douglas. Presa TV nel soggiorno e tinello. Doppio lavello. Attacco lavatrice. Due camere, tinello, ampio cucinino, servizi L. [illegible], sufficienti L. 2.500.000 contanti, rimanenza mutuo + dilazioni. NEGOZI ULTRACOMMERCIALI da L. [illegible] a L. 10.500.000.

CORSO VERCELLI 165 - 167 appartamenti 1 - [illegible] camere ampio tinello, cucinotto, se[illegible] - ampia scelta pavimenti marmo - rivestimenti decorati mt. 1,60, porte in mogano - serramenti Douglas - colonna TV, attacco lavatrice. L. [illegible] mq. sufficienti 30 % contanti, mutuo, dilazioni settennali.

CORSO ORBASSANO [illegible] - 296 1-2-3-4 camere, tinello, cucinotto, servizi - finiture di gran pregio, comodità e luminosità d'ambienti. L. [illegible] mq. sufficienti 30 % contanti + mutuo, dilazioni settennali. NEGOZI per un sicuro e fruttuoso investimento L. 130 mila mq.

CORSO GROSSETO 229 - 229 bis 1 - 2 - 3 - 4 camere, cucinotto (mt. 2 x 3), 1-2 servizi, ampi ripostigli, solidità [illegible] eleganza [illegible] costruzione. Tutte le migliori finiture. L. 90.000 mq. sufficienti 30 % contanti, rimanenza mutuo + dilazioni. [illegible] L. 150.000 mq.

CORSO TORINO 81 - 83 - 85 - 87 (Cascine Vica). Sul [illegible] Francia, fuori dallo «smog» cittadino, [illegible] più alta e ridente della cintura torinese sorge questo elegante finitissimo razionale complesso. Ampi, confortevolissimi 1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi. Sufficienti L. 1.300.000 - 1.800.000 contanti, mutuo.

CORSO CORSICA angolo VIA [illegible] a [illegible] metri [illegible] FIAT un modernissimo centro residenziale con rifinitissimi spaziosi appartamenti [illegible] 1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi, abitabili subito L. 2.400.000 - 2.500.000 [illegible] volendo 50 % mutuo San Paolo.

VIA GIUSTI (Nichelino) Ecco l'affare: appartamenti [illegible] camere, tinello, cucinino, spaziosi, rifiniti, ultimati L. 4.700.000; L. 1.500.000 contanti [illegible] 32.000 mensili.

CORSO SIRACUSA 177-179-181-183-185 spaziosissimi, eleganti, abitabili subito [illegible] camere, tinello, cucinotto L. [illegible] mq., mutuo 50 %.

PIAZZA GALIMBERTI saloncino 1-2 camere, [illegible] cina [illegible] ultimando condominio [illegible] gran classe L. [illegible] mq., mutuo [illegible] al [illegible] % a richiesta.

ANTONIETTA DESTEFANIS

VIA [illegible] (zona via Guido Reni) in signorile costruendo stabile alloggi [illegible] una, e due camere, tinello grandissimo, [illegible]netta 2,30 x 1,80, altri [illegible]oggi saloncino, due camere, tinello, cucinetta, doppi servizi, abitabili giugno [illegible] e [illegible] 1967, rifiniture accurate; campionature a disposizione sigg. Clienti. Forte [illegible].

STRADA [illegible]INI - CONCA DUE: ultimi due appart[illegible] in signorile palazzina, con grandi terrazzi panoramici, giardini esclusivi, formati da salone, tre camere, camera servizio, grande cucina, tripli bagni, abitabili subito. [illegible] compresa forte mutuo.

VIALE XXV APRILE, 10 - in palazzina con due alloggi: appartamento vuoto formato da salone, tre camere, camera servizio, doppi bagni, garage, giardino, costruzione 1963, [illegible]

VILLA [illegible] XXV APRILE: grande salone, cinque camere, alloggio custode, grande garage, multipli servizi, giardino mq. [illegible] circa [illegible] costruzione, 43.000.000, mutuo 12.000.000.

VILLA VINOVO: simpaticissima costruzione moderna: grande salone, tre camere, cucina, doppi servizi, garage, magnifico giardino con molti alberi e fiori 15.000.000 compresa [illegible].

[illegible] CAVALLI: due alloggi molto signorili: saloncino, due camere, cucina, doppi bagni, salone, camera, tinello, cucinino, bagno, spazioso balcone, costruzione 1963.

CROCETTA: in lussuoso condominio appartamenti grande [illegible] due-tre camere, cucina, camera servizio, doppi-tripli servizi, pronti primavera 1967.

[illegible] BERNINI, panoramico signorile alloggio tre ampie camere, cucina, doppi servizi, grande ripostiglio, terrazzo, rifiniture particolari, 14.500.000.

ZONA VALENTINO: in signorile costruzione: appartamento grande salone, tre camere, ampia cucina, tripli servizi, vista panoramica collina, case [illegible] truzione, mutuo fondiario.

VIA GIACOMO MEDICI, 54 - saloncino, tre camere, tinello, cucinotto, grande ingresso, bagno, terrazzino, altro grande camera, cucina, bagno, mutuo S. Paolo, nuova costruzione, abitabili subito.

VIA BOTTEGO: panoramico, signorile alloggio, due grandi camere, tinello, cucinino, ampio ingresso, esentasse, abitabile subito 7.700.000 trattabili.

ZONA BERNINI: in costruzione decennale molto signorile, alloggio camera, tinello, bagno, balconi-terrazzino panoramici, 6.000.000 [illegible]tabili.

Via Torricelli 48 - Tel. 590.538 - 598.240

[illegible] parmulo, accetto serie combinazioni mq 70.000 terreno (tutto od in parte) precollinare, adatto a qualsiasi [illegible] (non industriale) con entrostante villa settecentesca [illegible] 14 locali, molto solida, ampliabile. Molto indicato per istituti, cliniche, convalescenziari [illegible]. Volendo lottizzato con progetto approvato a ville. Zona [illegible] San Mauro a 8 chilometri da piazza Vittorio. Telefonare ore pasti e serali 587.478.

[illegible] - Verrand: [illegible] partamenti in villa, giardino condominiale, finitura lusso, meraviglioso panorama Monte Bianco, 1-6 locali vendonsi. Consegna primavera 1966. Mutuo, pagamento avanzamento lavori. Telefonare ore ufficio Gates Torino 539-850 oppure Courmayeur 82-594.

ACQUISTASI terreno edificabile semicentrale Torino cedendo in parziale pagamento pacco azionario società proprietaria terreno progetto [illegible] vani in Chieri. Conguaglio contanti sino 200 milioni. Scrivere: Pubblicità Stampa 4516, Torino.

[illegible] telefoni 615.318 - 541.419 - Vendesi (Chieri) alloggi nuovi 2-3-4 camere, 1.500.000 camera, mutuo a lunghe rateazioni, permutasi con alloggi vecchi.

[illegible] CORSO Regina Margherita 194 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili tre [illegible] re più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12 - 16-19 (al 330.310.

CASA centro Crocetta, signorile, 10 appartamenti, complessivo 35 [illegible], doppi servizi, 10 box, ascensore, termocentrale, vendesi Telef. 547.476.

500.000 contanti, comode mensilità, vendo appartamenti, negozi, Case Vica, Lanmann, tutte comodità, nuovi. Telefonare 366.936.

[illegible] signorile c.so Duca Abruzzi vendesi alloggio lusso mq. 330 ed altro adiacente mq. 135. Telefonare 761.234.

ALLOGGIO padronale 8 camere, salone, grande terrazzo, doppi servizi, libero subito 18.500.000. Uffici. Cavour 28.

PALAZZOTTO signorilissimo vendo alloggio due camere saloncino cucina servizi. Telef. 890.686. Roccati, Str. Mongreno 35.

MECCASE Arsenale 42, telef. 544.451 - 546.439, vende corso Vittorio 110, alloggi qualsiasi ampiezza, ampio magazzino.

500.000 contanti, comode mensilità, vendo appartamenti - vicinanze Fiat Mirafiori - tutte comodità, [illegible]. Telef. 366.936.

PRIVATO vende alloggi liberi e occupati in [illegible] Unione Sovietica 2[illegible] telefonare 362.211 ore 9-12.

VIA PIO VII 158
via [illegible]
3-4 camere, bagno.
[illegible] 553-307

CORSO REGINA MARGHERITA 151 zona Porta Palazzo, in nuova signorile costruzione, 1-2 piani: locali uso uffici; rimanenti piani: 2-3 camere, cucina, ripostigli; mutuo, facilitazioni, vende.

asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

Gabetti TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12 [illegible] D. tel. [illegible]

CIRCA • PRESTIGIO • CONVENIENZA • UTILITÀ

E' ACQUISTATO [illegible]

APPARTAMENTO

A [illegible] METRI DA VIA PO

VIA ACCADEMIA ALBERTINA
in palazzo modernissimo [illegible] 320
SALONE - [illegible] CAMERE - CUCINA - [illegible] SERVIZIO - TRIPLI SERVIZI - [illegible] TERRAZZO [illegible] MUTUO 15.000.000

CORSO TRAIANO [illegible]
APPARTAMENTI ELEVATA QUALITA' 2 CAMERE CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
3.700.000 Mutuo 1.700.000
CONTANTI SUFFICIENTI 30 %

PIAZZALE SANTA RITA
CORSO ORBASSANO [illegible]
3 camere - cucina - ingresso - bagno - ripostiglio [illegible] Mutuo 3.600.000
4 camere - cucina - ingresso - ripostiglio - doppi servizi 10.500.000 Mutuo 4.500.000

[illegible] FRAZIONAMENTO
VIA [illegible] QUINTINO 19
S[illegible] UTILI - ENTRATE - SERVIZI
5.800.000 [illegible] 4.300.000
[illegible] 30 metri [illegible] corso Vittorio Emanuele

OCCASIONE [illegible] CROCETTA
CORSO ROSSELLI [illegible]
[illegible] - CUCINA - [illegible] - [illegible] 8.400.000
[illegible] - CUCINA - ENTRATA - BAGNO 7.200.000
[illegible] APPARTAMENTI - [illegible] CONTANTI 30 %

[illegible] ENNESIMO RICONOSCIMENTO all'efficienza della nostra [illegible] di distribuzione dell'immobile

CORSO VERCELLI
(ANGOLO VIA DESANA)
[illegible] centri più serviti [illegible]
scuole - banche - mercato - supermarket - farmacia - chiese - cinematografi
Tram bus [illegible] - 10 - 15 - [illegible] - [illegible] - [illegible]
2 [illegible] - cucinotta - entrata - bagno
3.150.000 Mutuo 1.700.000 circa
[illegible] - cucinotta - entrata - bagno
5.850.000 Mutuo 2.700.000 circa
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
[illegible] STUDIATE
PER FAVORIRE L'ACQUISTO:
MINIMA CIFRA CONTANTI

VISITATELI
MODERNISSIMO PALAZZO COSTRUENDO [illegible] CARATTERISTICHE TECNICHE DI NOTEVOLE [illegible] - MATERIALI PREGIATI RAZIONALITA' [illegible] AMBIENTAZIONE.
[illegible] POSSIBILI

VIA VISTRORIO 88
TRA CORSO GIULIO CESARE E CORSO VERCELLI
2 [illegible] - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio 3.500.000 Mutuo 1.000.000
[illegible] - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio 5.250.000 Mutuo 1.500.000
[illegible] ILI SUBITO - SUFFICIENTI [illegible]

100 % [illegible]
Condominio MIRAFLORES
CORSO UNIONE SOVIETICA 417
4 camere - cucinotta - antibagno - bagno - ripostiglio
- [illegible] RESIDENZA COMPLETA »

VIA SAN MARINO [illegible]
NUOVA COSTRUZIONE ABITABILE SUBITO
3 camere, cucinotta, entrata, bagno, disimpegno
5.300.000 Mutuo 2.500.000

[illegible] GROSSETO [illegible]
[illegible] SPECIALI [illegible]
[illegible] camere - cucinotta - entrata - bagno' 3.500.000 Mutuo 1.600.000
4 camere - cucinotta - entrata - bagno 5.400.000 Mutuo 2.700.000
[illegible]: 1.100.000 - Mori negozio 11.500.000

VIA PETRARCA 11
A DUE [illegible] DAL VALENTINO
4 camere, cucinotta, entrata, bagno
10.200.000 Mutuo 3.500.000

[illegible] - Corso Europa
Modernissimo immobile [illegible] uffici magazzini - laboratori - superficie [illegible] mq scoperta [illegible] mq - doppio accesso carrabile pluriservizi attrezzatissimo.

VIA TARINO 11
QUASI COR[illegible] MAURIZIO
[illegible] CAMERE - CUCINA - [illegible] - DOPPI SERVIZI [illegible] + [illegible] MENSILI

VIA MOCCHIE 6
[illegible] - [illegible] - [illegible] - BISERVIZI
3 RIPOSTIGLI - DOPPI INGRESSI - VERANDA
11.300.000 MUTUO 7.500.000
[illegible] PER PIANO

VIA [illegible]
SPLENDI[illegible] VISTA PROSPICIENTE COLLINA
SALONE - 4 CAMERE CUCINOTTA [illegible]
9.700.000 [illegible]

ZONA FRANCIA
VIA GIANFRANCESCO RE 9/4
Lussuoso moderno stabile fra il verde
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO
6.600.000 MUTUO 1.800.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO
6.900.000 MUTUO 2.400.000
FINIZIONI [illegible] - CAMERE [illegible]

Via Roma 18 - [illegible]
VENDIAMO CASA
10 cam[illegible] - Due negozi ottimi generi
Posizione centralissima fronte strada principale

[illegible] DIETA [illegible] CONDI- [illegible] PAGAMENTO [illegible]

Cosa vi offre di più l'**Orsa Maggiore:**

- UNA [illegible] NEL [illegible] PIU' [illegible] DELLA [illegible] MODERNA
- SIGNORILITA' - [illegible] VISTA SULLA COLLINA - GIOCHI PER I [illegible] BI
- GIARDINI PRIVATI ED IN CONDOMINIO
- [illegible] PRIVATE
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

ALLOGGI [illegible] VANI

IL QUARTIERE E' SITUATO TRA ITALIA 61 ED IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

TEL[illegible] E AL [illegible]

VENDITA SENZA INTERMEDIARI

CEDESI AVVIATISSIMA INDUSTRIA
FABBRICAZIONE E [illegible]
CUSCINETTI A RULLI
[illegible] [illegible]ssi uffici - volendo anche fabbricato
RIVA - Via Mazzini 1 - Telef. 513.528

VENDONSI O AFFITTANSI
[illegible] ed attrezzati locali uso bar-ristorante, [illegible] in [illegible] sciistica [illegible] villeggiatura estiva.
Per informazioni telefonare al 34.27.43 [illegible] ufficio

APPARTAMENTO SU [illegible] GALILEO FERRARIS
(centro) piano 5°, esposizione levante-ponente, panoramico, altamente signorile, composto di tripli ingressi, salone, sala, sei camere, tripli bagni, cucina, camera donna, per complessivi mq 330, adatto abitazione uffici VENDE
GILLIO - Via Boucheron 9, tel. 553.975

AFFITTASI AMPI LOCALI
adatti per officina meccanica - Corso Bramante - Torino
Completi di: uffici - impianti forza - riscaldamento - paranchi.
Superficie mq. 1500
LIBERO SUBITO - Telefonare 723.459

VENDONSI O AFFITTANSI
Locali di mq 2500 circa, carreggiabili ad uso autorimessa o magazzino, locali uso uffici e esposizioni, siti in [illegible] piazza centrale di Orbassano.
Per informazioni telefonare al 34.27.43 ore ufficio

---

un'occasione unica

Tigullio Palace

l'unica torre panoramica sull'incantevole Golfo [illegible] Rapallo...

Sulla piazza principale di Rapallo, a 50 metri dal mare, appartamenti da 1 a 6 locali, finiture di lusso, aria condizionata, terrazze giardino e parco giochi, garages propri... Tutti gli appartamenti, dotati [illegible] armadi e cucina di gran marca da [illegible] minimo di L. 2.950.000 in contanti oltre al mutuo con interesse del solo 5%. Appartamenti campione completamente arredati, visibili anche nei giorni festivi.

[illegible] Per informazioni o per visite, telefonare a
Milano - Tel. 709.155 Torino - Tel. 539.550
Rapallo - Corso Matteotti - Tel. 54.568
Genova - Via XX Settembre 33 - Tel. 590.976

È una realizzazione GATES S.p.A. Genova

MERCATO MOBILIARE

BOUTIQUE - OGGETTI D'ARTE - ANTIQUARIATO centralissimo, spaziosi locali, avviamento pluriennale, clientela signorile, ottimo giro d'affari, reddito elevato; ritiro commercio cede convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AUTORIMESSA ZONA PORTA PALAZZO capacità 120 auto (complete), massima tariffa, utile netto oltre 600.000 mensili solo parcaggio - lavaggio; cede [illegible] contanti.
[illegible]. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BAR - RISTORANTE CON ALLOGGIO posto nella ridente collina del Monferrato, centro importante interesse turistico; causa salute e ritiro commercio, cede convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PASTICCERIA CON LABORATORIO avviatissima, centro industriale cintura Torino; ampio spazioso, attrezzata-arredata modernamente, 30.000 giornaliere dimostrabili, utile elevato, alloggio; cede 14.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CASALINGHI BORGATA PAHELLA avviatissimo, spaziose vetrine, ampi locali, 600.000 mensili dimostrabili, sicuro incremento, reddito elevato; stende 2.300.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

DROGHERIA CON BOLLETTONE FINO 21° zona Stazione, avviamento pluriennale, possibilità fortissimo incremento esportazione; attualmente 100.000 giornaliere, reddito elevato; ritiro commercio cede 5.700.000 contanti.
asano [illegible] Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

(Continua da pag. 12)

TRENTATREENNE piccola industria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 24-28enne anche nullatenente. Possibilmente indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6137 — Torino». A107616

TRENTENNE operaio con risparmi sposerebbe bella signorina veramente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6185 — Torino»

TRENTENNE piemontese alto 1,70 presenza serio onesto, operaio grande industria, casa propria, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, bella presenza. Specificare: «Pubblicità Stampa 6144 — Torino»

TRENTOTTENNE, serio, occasione, residente in Svezia, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, buona, disposta trasferirsi in Svezia. [illegible]: «Pubblicità Stampa n. 208 — Milano» 27105

VEDOVO quarantaduenne [illegible] bimbo settenne relazionerebbe scopo matrimonio con vedova signorina ragazza madre. Massima solida posizione. Massimo riserbo assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4658 — Torino».

VEDOVA quarantenovenne piemontese buon carattere senza figli celibe, nubile scopo matrimonio signore serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4653 — Torino». A108282

VEDOVO senza prole agiato corrisponderebbe scopo matrimoniale signora di signorina max quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4655 — Torino» A108290

VENTIDUENNE impiegata carina piacevole buon carattere relazionerebbe scopo matrimonio settentrionale bella presenza subito posizione massimo 35enne altrimenti. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4594 — Torino» A107952

VENTINOVENNE carina seria sensibile lavoro proprio desiderosa formare serena famiglia sposerebbe onesto serio alto lavoro sicuro. Rispondere solo se seriamente intenzionati. Indispensabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4647 — Torino» A108259

VENTIQUATTRENNE, buona posizione, residente in Svezia, conoscerebbe scopo matrimonio signorina buona, seria, disposta trasferirsi in Svezia. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 207 — Milano» 27105

VENTIQUATTRENNE ma[illegible] relazionerebbe scopo [illegible] con ragazze max 22 anni distinte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4569 — Torino». A107512

VENTOTTENNE 1,71 bella presenza diplomata possidente torinese sposerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4626 — Torino». A108199

SMARRIMENTI L. 200 per parola

BRACCIALETTO oro smarrito zona Porta Nuova, piazza Castello. Ricompensa. Telefonare 570-166

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A Maurizio [illegible]a affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni. Pio V 20 Tel. 682-110, 652-576, 682-162. O410

A.A. DETECTIVE «Trojer», controlli, infedeltà, informazioni riservatissime, Nizza 102. Tel. 633-146

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private premaritali accertamenti. Patianati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche, Via S. Francesco da Paola 40, Rorimondini, telefonare 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini premaritali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER SA'. investigazioni premaritali indagini infedeltà prove documentate. Peschiere 221, telefoni 337-705, 386-054. O254

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli. Infedeltà. Santa Teresa 10, Telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5, Telefono 51[illegible]. Indagini, accertamenti, investigazioni premaritali, private. Italia, estero.

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A CURARE l'insonnia con terapia ipnotismo prof. Antico, Via B. Galliari 15 bis. Telef. 687-860. O809

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315. Martedì, venerdì (AP 3304). 20521

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO 500 tutti i tipi, 600, 750 Viginale, 850, 1100 tutti tipi, 1500 coupé Vignale, A 40 innocenti spider, 1500 1600 spider, Giulietta sprint Giulia, Fiaminia Turing, BMW, Simca, Opel Kadett, Dauphine, Appia, visitateci occasionissime. Corso Siracusa 153.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti vendiamo con garanzia, facilitazioni autosalone Siracusa 158. O599

A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI, c. Cosenza 22 (ang. C. Agnelli 119) minimi anticipi 500, 600, 1100 da 130.000 a 450.000 occasionissime Fiat Lancia Alfa permutiamo (aperto festivi). O577

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, Ventesima compra-vendita di autovetture, rateazioni, garanzia 6 mesi, acquisti immediati Visitate la grande esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi). O299

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compreso i vostri quando avete fatto. Alle più ampie dilazioni di pagamento, delle utilitarie alle fuori serie di ogni marca e tipo, acquistarete con fiducia, vi spronno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero, sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Ataudo, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133

A.A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Giulia GT, Sprint; berlina [illegible] Giulietta TI, spider, 2500, Fulvia coupé, 2 C, [illegible], Flavia 1500, [illegible] berlina e coupé, Mercedes 250 S 220 SE, 300 SE coupe per linea, Jaguar spider, coupé; 124, 1500 1300, 1100, 500, 500 familiari 1500, 1300, 1200, multiple, giardiniere, 4 L, R 8 Permute, rateazioni c Agnelli 22, tel 322-493

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68, telefono 488-213, innumerevoli occasioni, garanzia 6 mesi.

A.A.A.A CORSO Principe Oddone 68 vendiamo estremamente poco settimo, lunghe rateazioni, garanzia 6 mesi (anche festivi). O818

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Mini Minor, Morris Cooper, Prinz IV, BMW, Volkswagen, Anglia, Vignale 790 coupé, permute rateazioni (aperto festivi) corso C Agnelli 22, telefono 322-493 O590

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68, telefono 488-213, acquistiamo, compriamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti (anche festivi).

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 compriamo da dipendenti e privati autovetture valutazione massima, pagando contanti, vendiamo garanzia 6 mesi. O818

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 grandissima compra-vendita (anche festivi). O299

A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo [illegible] Vignale 44 (piazza Sabotino).

B.A.A. ACQUISTIAMO automobili, vendiamo senza anticipo. Vignale 44 (piazza Sabotino). O593

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi Autodestefani. 293-292, c. Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). O818

A.A.A. CORSO Belgio 179, via Saorgio 37 vendiamo permutiamo autovetture garantite. O792

A.A.B. CORSO Belgio 179 vendiamo garantite 500, 600, 1100, 1300, Flavia, Fulvia, Appia, Giulietta TI, Simca 1000, BMW, Austin A 40 S, Innocenti spider, 750 Vignale.

A.A.A. CORSO Francia [illegible] minimi anticipi 500, 600, 1100 da 1[illegible] a 340.000 inoltre giardiniere, furgoni 750, R 4 L (festivo orario normale). O675

A.A.A. CORSO Francia 343 Appia (II-I), 1300, Fulvia 2 C, 1M 3, Giulia TI. O675

A.A.A. [illegible] Porsche 912 [illegible] nuova, Mercedes 230 SL, Giulia super, GTA, Mini Cooper, 2300, Austin A 40, Familiare 1300, 1100, Camioncino super Jolly 15 qli, permuta, rateazioni, corso Giovanni Agnelli 22, Tel. 366-997, 322-493

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotti lunga, 615 ribaltabile, normale, furgoni trasporto cerne, T 2, T 3, 600, Volkswagen finestrato. Commerciali 1100 T2, T 3, Volkswagen, 600 T, Permute rateazioni. Corso Agnelli 22, telefono 322-493.

A.A. SPIDER sprint Giulia GT, Giulietta TI coupé, Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia, 1300, 1300, 850, 600, 500 troverete [illegible] via Vigone 44, O593

A. ASSORTIMENTO Giulia GT, Fiat 124, 1300, 600, 500, Austin spider, vende permuta rateizza. V. Nizza 133

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giardiniere, corso Duca Aosta 45, telefono 694-714. O792

A. GARANTIAMO, rateizziamo, permutiamo, 850 semestrale 650.000, Giulia 1964, lire 780.000, spider 1200 come nuova 500 giardiniera 1965, 1100 D 1964-1963, diverse 500, 600, 1100, Corso Moncalieri [illegible]

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo reiretto. Vignale 44.

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa. Vignale 44. O58

A. PRESTITI IMMEDIATI CONCEDIAMO SU AUTOVEICOLI OGNI TIPO ANCHE 58 IPOTECATI, RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO. NUOVE TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 18, TEL. 760-303, 779-826. O587

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI) TARGATI PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA. TASSI RIDOTTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445.

A. VIVA [illegible] NSU fino lontano chi ce l'ha e lontanissimo chi la prenota Concessionario via Vigone 44 corso Ferrucci 80 consegna vendita 30 mesi senza cambiali. O58

A 90.000, 80.000, 100.000, 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia lenta altre occasioni Corso Ferrucci 80 O58

A 40 S combinata '63-'64 garantita vende, permuta Auto Torino, telefono 396-851. O261

ABBIAMO camioncini furgoni 1100 T 600 T, 600 D, Appia Jolly, A. Cecchi 30. A108412

ABBIAMO Ford Mustang, Mercedes 220 [illegible], Giulia GTV, GT, [illegible], 1300, Abarth 1000, altre [illegible]. Lagrange 13, [illegible] 538-652.

ABBIAMO Porsche 912, Giulia super GT, TI, Giulietta sprint, spider, Fulvia, Flavia coupé berlina, Peugeot 404 familiare diesel, altre occasioni. Autosalone Porta Nuova tel. 546-681

ACQUISTO contanti vetture dipendenti tutte ditte, valutazioni massima. Autosalone via Nizza 59

ALFA Romeo prenotazioni sprint GT 1300 Junior pronta consegna Giulia 1300 TI et super, permuto vantaggiosissimo, massime valutazioni, Scat, Francesco da Paola 45, telef. 547-209; corso Trapani 71, telef. 383-543.

ALLA Sbe concessionaria Opel disponibili ultime occasioni usate a prezzi eccezionali: Innocenti IM 3 '64 650.000, Fiat 600 '60 320.000, Ami 6 [illegible], Simca 1000 '63 500.000, Taunus [illegible] '63 500.000, Fiat 1100 [illegible] 250.000, Fiat 1100D tass 550.000, Fiat 850 '65 550.000, Simca Aronda '61 150.000, Alfa Giulietta 1962 380.000, Rekord 1700 400.000, Rekord Caravan '63 750.000, Rekord 1700 da 550.000 a 650.000, Kadett '63 550.000, Kadett lusso '65 750.000, Kadett coupé '65 750.000 Lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11, tel. 759-526, 779-647.

ANTICIPATE nulla penalità facilitazione. Provvediamo noi. Subito in tutto con la prima rata. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Ataudo, corso Principe Eugenio 11 via Barletta 133.

(Continua a pag. 13)

Borse economia e finanza

Rivelazioni delle «Izvestia» sui canali segreti dei traffici

Il commercio tra Stati Uniti e Cina aumentato di otto volte in 10 anni

Il giornale sovietico afferma che gli scambi dell'America con Hong Kong (una delle porte commerciali di Pechino) superano di molto quelli tra l'America e tutta l'Europa orientale

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 5 novembre.

La Cina accusa l'Unione Sovietica di collusione con l'imperialismo, ma intanto sviluppa i suoi rapporti economici con gli Stati Uniti. Questo è il senso di una nota che le *Izvestia* dedicano stasera ai commerci cino-americani, in continuo e rapido aumento. Nel 1965, scrive il giornale, il commercio americano con Hong Kong ha raggiunto i 534 milioni di dollari (333 miliardi 750 milioni di lire), otto volte di più che nel '55. Sempre nello stesso anno, gli scambi della Cina con Hong Kong hanno raggiunto i 418,6 milioni di dollari (261 miliardi 625 milioni di lire). «*Non è più un segreto ormai che Hong Kong, al pari di Macao, è una delle porte commerciali della Cina*».

Per dare ai lettori sovietici un'idea del volume dei commerci cino-americani attraverso Hong Kong, il giornale ricorda che l'interscambio fra gli Stati Uniti e tutti i Paesi dell'Europa orientale si aggirava, sempre lo scorso anno, intorno ai 278 milioni di dollari. Quindi, i soli scambi degli Stati Uniti con la Cina superano di molto quelli degli Stati Uniti con l'Urss e gli altri Paesi dell'Europa orientale.

Né questi sarebbero gli unici canali dei commerci fra la Cina e gli Stati Uniti. Affermano *Izvestia* che in molti altri Paesi del mondo lavorano numerose imprese americane che hanno contatti diretti con la Cina, mentre altri paesi, a cominciare dal Giappone, fungono da intermediari. «*Naturalmente tanto la Cina quanto gli Stati Uniti hanno interesse a mantenere il segreto su questo genere di affari. L'interesse è reciproco: Pechino può in tal modo continuare nella sua azione di propaganda contro l'Urss, e Washington riesce a far intendere ai cinesi la possibilità di collaborazione non soltanto nel campo dei commerci*».

m. c.

Disoccupati nel Lussemburgo per la prima volta da 10 anni

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 5 novembre.

(s. d.) Per la prima volta da almeno dieci anni, nel Granducato del Lussemburgo vi sono dei disoccupati. Si tratta di 150 persone — in gran maggioranza donne — che lavoravano nell'industria di fibre sintetiche di Echternacht, inaugurata appena due mesi fa e di proprietà di una società americana.

Parigi riprenderà presto a convertire dollari in oro

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 5 novembre.

(s. o.) Il governo francese riprenderà probabilmente presto a convertire in oro i suoi dollari. E' vero che nel mese di ottobre le riserve in oro e in divise convertibili sono diminuite di 37 milioni di dollari, però nel corso dell'annata tali riserve sono aumentate complessivamente di 397 milioni di dollari e la bilancia dei conti con l'estero si annunzia in sensibile ripresa.

Un nuovo aumento delle riserve è comunque previsto per la fine dell'anno ed è appunto per quella data che Parigi potrebbe riprendere la conversione dei dollari in oro.

Risparmi e Buoni postali per 3805 miliardi di lire

Diminuito in ottobre il debito del Tesoro con la Banca d'Italia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 novembre.

A fine ottobre il risparmio postale (buoni postali fruttiferi, libretti postali ed altre forme di risparmio) ammontava a 3805 miliardi, informa l'«Agenzia Economica Finanziaria», con un aumento — nell'ultimo mese — di neppure 14 miliardi. Nell'ottobre 1965 si era invece registrato un incremento di circa 22 miliardi; la flessione, in luogo del sensibile aumento che sarebbe stato lecito attendersi, trova la sua spiegazione nella concomitanza col prestito.

A fine ottobre, il conto corrente del Tesoro con la Banca d'Italia presentava un saldo passivo di 393,7 miliardi, con una diminuzione — rispetto al mese precedente — di ben 220,4 miliardi. Una così forte riduzione dell'indebitamento del Tesoro verso l'Istituto di emissione sembra doversi attribuire a due fattori: 1) alla probabile eccedenza degli incassi sui pagamenti registrati in ottobre, mese di rata per le imposte dirette; 2) al brillante successo della emissione per contanti di Buoni novennali del Tesoro per l'importo lordo di 280 miliardi. **ar. ba.**

In sensibile rialzo il prezzo del rame

A Londra è salito da 470 a 487 sterline la tonnellata (con un aumento di quasi 3000 lire il quintale)

(Nostro servizio particolare)
Londra, 5 novembre.

Rame — Le voci di un prossimo aumento nel consumo degli Stati Uniti per esigenza militari, la sempre incerta situazione dello Zambia, e il declino nelle scorte ufficiali del «Metal Exchange» hanno fatto salire i prezzi del disponibile, che chiude a 487 sterline per tonnellata (83.881 lire al q.le), in confronto a 470 sterline del 25 ottobre, con un rialzo di quasi 3000 lire al quintale.

Stagno — Mercato con pochi affari, in cui l'offerta ha avuto una leggera prevalenza. Disponibile, 1209 sterline per tonnellata (208.238 lire al q.le); a tre mesi, 1313 sterline (208.027 lire al q.le).

Piombo e zinco — La persistente mancanza di acquisti per contanti, le più che adeguate disponibilità, e voci di prossimi arrivi, hanno fatto perdere terreno al piombo, che chiude la settimana in ribasso di quasi 2 sterline. Per contro, lo zinco, in un mercato povero di affari, sale di oltre tre sterline. Piombo 80 5/8 sterline per tonnellata (13.886 lire al q.le); zinco, 104 1/2 sterline (17.990 lire al q.le).

Zucchero — A Londra, la «United Sugar Terminal Association» ha mantenuto invariato il suo prezzo di vendita, a 14 1/2 sterline per tonnellata (2497 lire al q.le).

Cotone — A New York pochi affari e prezzi invariati in leggero aumento; debole però il «middling» disponibile, che chiude a 23.60 cents per libbra (320,10 lire al Kg.); consegna dicembre 21,85 cents (300,80 lire al Kg.).

Lana — Poco trattati i Merinos a Londra, in un mercato tendenzialmente debole e influenzato anche dai ribassi registrati a Sydney e alle aste australiane. Chiusura: dicembre, 104,30 pence per libbra (1674 lire al Kg.); marzo, 104,50 pence (1677 lire al Kg.).

a. c.

La Dow Jones passa da 807,96 a 805,06

Wall Street difende «quota 800» consolidando i recenti progressi

Dopo tre settimane consecutive di rialzi, la Borsa americana ha registrato nelle ultime sedute moderate oscillazioni - Superato rapidamente anche lo shock provocato dalla notizia che Johnson entrerà in clinica

(Nostro servizio particolare)
New York, 5 novembre.

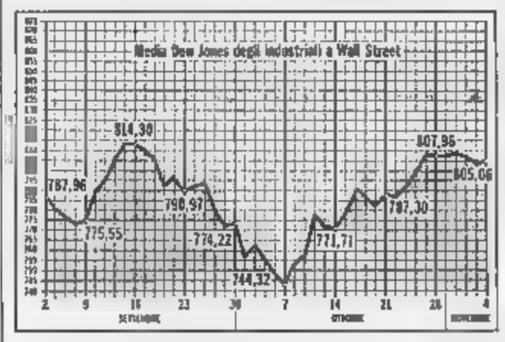
Battuta d'arresto a Wall Street, dopo tre settimane consecutive di rialzi. La Borsa sembra voluta consolidare la sua posizione al di sopra di quota 800, e aspettare a questo livello i risultati delle elezioni di martedì prossimo. La media Dow Jones dei valori industriali è scesa da 807,96 di venerdì 28 ottobre a 805,06, perdita di 2,90 punti.

Sono mancati al mercato incentivi di un certo rilievo, mentre sono state notizie economiche poco favorevoli, quali le minori vendite di automobili in ottobre e il rallentamento delle costruzioni a rate in settembre.

Nella riunione di ieri, poi, si era avuto in apertura un sensibile ribasso nelle quotazioni, sotto l'effetto dell'annuncio degli interventi chirurgici cui dovrà sottoporsi il presidente Johnson. Il ribasso è stato in seguito annullato, e si è avuto anzi in chiusura un piccolo progresso, in seguito alla conferenza-stampa con la quale il Presidente ha dato notizia rassicuranti non solo sulla sua salute ma anche sulle buone prospettive degli sviluppi economici, che escludono, almeno per ora, la probabilità di inasprimenti fiscali.

Il volume degli scambi è stato ancora molto uniforme in tutte le riunioni, con un quantitativo giornaliero medio di 6.296.000 titoli trattati. E' anche questo un indizio della stabilità e della resistenza del mercato, oltre che del senso di attesa che predomina in Borsa in questo particolare momento...

a.



Parigi: da 88 a 87,8

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 5 novembre.

(c.) *La conferenza-stampa tenuta dal presidente De Gaulle alla fine della settimana scorsa non pare aver fatto una grande impressione in Borsa, né in senso positivo, né in senso negativo. L'indice di chiusura dei valori francesi segna 87,8, in confronto a 88 di venerdì 28 ottobre.*

Tutto quello che si può dire, dopo le tre riunioni a cui si è ridotta la settimana di Borsa (lunedì a martedì il mercato è rimasto chiuso per la ricorrenza dei Santi), è che l'umore generale del mercato è rimasto depresso, malgrado l'intervento del ministro Debré, per cercare di sollevare gli spiriti, con l'annuncio di una progettata liberalizzazione dei cambi e del mercato monetario, al fine di allargare la funzione internazionale della piazza di Parigi.

La cronaca di Borsa non presenta argomenti di rilievo: attività scarsa e quotazioni con minime variazioni nelle riunioni di mercoledì (che ha costituito l'inizio della settimana) e di giovedì, mentre la seduta di ieri è stata un po' più animata, ma in senso negativo per tutto il listino, compresi i valori petroliferi, che nei due giorni precedenti avevano accennato a un tentativo di ripresa.

Zurigo: da 175,6 a 173

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 5 novembre.

(l.) *Ancora una settimana di Borsa pesante. L'aumento del disavanzo della bilancia commerciale nel mese di settembre ha reso gli operatori molto cauti. L'attività, modesta per tutto il periodo, è stata particolarmente ridotta nella riunione di martedì, per la festività dei Santi. Qualche spunto di ripresa, tentato mercoledì, è subito rientrato; la tendenza è rimasta irregolare e si è appesantita in fine di settimana. L'indice dei valori svizzeri passa nell'ottava da 175,6 del 28 ottobre a 173 di ieri, con una perdita di 2,6 punti.*

I ribassi si estendono a tutto il listino ed appaiono più sensibili nel comparto dei valori bancari. Fra questi, il titolo meglio tenuto è stato quello dell'Unione di Banche Svizzere, che si è ormai assicurata una larghissima maggioranza nella Interhandel e in già convenuto per la metà del l'assemblea straordinaria per l'aumento di capitale da a 160 milioni di franchi.

L'operazione avverrà mediante emissione di nuove azioni, che serviranno al concambio nel rapporto di due a due azioni Interhandel. E' questo un preliminare all'assorbimento di quest'ultima.

A Londra pesanti ribassi

L'indice delle azioni scende da 375,8 a 367,9, con una perdita del 2,10 per cento - Sostenuti i titoli di Stato

(Nostro servizio particolare)
Londra 5 novembre.

(b.) *Tendenza nettamente improntata al ribasso per tutta la settimana nei settori azionari. L'indice «Reuter» dei valori industriali è sceso da 375,8 del 28 ottobre a 367,9, con una perdita di 7,9 punti, pari al 2,10 %.*

Fra le influenze che hanno pesato sulla Borsa, sono le dichiarazioni governative circa l'inevitabile mantenimento delle restrizioni creditizie, le difficoltà notevoli in cui si trova l'industria automobilistica e i numerosi rapporti di contrazione nei profitti delle società.

Migliori notizie pervenute all'ultima ora, sui risultati di qualche grossa società, non hanno servito, anche per la ristrettezza del tempo, a risollevare il mercato dalla sua depressione. I corsi attuali sono in genere al minimo di quest'anno.

Nel settore del reddito fisso, e in particolare nella sezione dei titoli di Stato, l'atmosfera è stata completamente diversa. Questi titoli, momentaneamente depressi in principio di settimana, per la coincidenza di numerose nuove emissioni da parte di amministrazioni pubbliche locali, si sono poi brillantemente ripresi, per le notizie dell'aumento registrato in ottobre dalle riserve auree e dei rimborsi effettuati dalla Banca d'Inghilterra di debiti contratti ultimamente per operazioni d'intervento sul mercato monetario.

Francoforte: 93,71 (92,04)

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 5 novembre.

(m.) *Molto incerta e fondamentalmente debole nelle prime due riunioni della settimana, la Borsa è poi risollevata, in evidente rapporto alla relativa schiarita della situazione politica interna. L'indice chiude a 93,71, con un progresso di 1,67 punti rispetto a 92,04 della fine della settimana scorsa.*

Il ritiro del cancelliere Erhard appare sicuro e si direbbe che il mercato pur ignorando chi sarà il suo successore, speri che esso possa attuare una politica economica meno severa della presente.

Infatti, sia pure attraverso notevoli oscillazioni, nella ultime tre riunioni della settimana si è sviluppata una notevole corrente di acquisti, da parte soprattutto di operatori professionali, che ha determinato notevole rivalutazione dei prezzi.

I titoli meglio tenuti li troviamo nel settore dei chimici, degli elettronici, dei metallurgici e dei siderurgici. In buona luce anche i bancari.

Passivo di 302 miliardi di lire nel commercio estero austriaco

(Nostro servizio particolare)
Vienna, 5 novembre.

(g.) Per i primi nove di quest'anno, la bilancia commerciale austriaca presenta un deficit di 12 miliardi e 608 milioni di scellini (302 miliardi di lire circa) contro un deficit di 8 miliardi e 889 milioni nello stesso periodo del 1965. Le importazioni sono aumentate del 14%, a 44 miliardi e 822 milioni, e le esportazioni del 6%, ad un totale di 32 miliardi e 219 milioni di scellini.

Delle importazioni, il 59% è stato di provenienza dai paesi del Mercato comune e il 16% dai paesi dell'Efta. Delle esportazioni, il 46% è andato ai paesi del Mercato comune ed il 19% ai paesi dell'Efta.

Nel commercio estero degli Usa attivo di milioni di dollari

(Nostro servizio particolare)
Washington, 5 novembre.

(a.) Nel mese di settembre le esportazioni degli Stati Uniti hanno segnato un'eccedenza sulle importazioni di quasi 300 milioni di dollari (187 miliardi e mezzo di lire). Il totale delle esportazioni di settembre — escluse quelle per aiuti militari all'estero — ha raggiunto 2 miliardi e 580 milioni, mentre le importazioni hanno totalizzato 2 miliardi e 311 milioni di dollari; le cifre tengono conto della variazioni stagionali.

Nei primi 9 mesi del '66

Prediposte in Brasile misure contro l'inflazione

Rio de Janeiro, 5 novembre

Il ministro dell'Economia brasiliano, Roberto Campos, ha annunciato che, per la prima volta da moltissimi anni, il governo è riuscito a mettere sotto controllo quattro dei principali elementi nella lotta contro l'inflazione: la politica fiscale, la politica monetaria, i salari e il settore del caffè.

Dopo aver espresso fiducia nel miglioramento della situazione economica generale — grazie alle misure adottate, che stanno dando buoni risultati — il ministro ha ammesso la crisi nel settore agricolo brasiliano, per la quale sta cercando di fare quanto è possibile. Ha tuttavia dichiarato che i mezzi predisposti dovrebbero consentire di guardare con relativa fiducia al prossimo domani del Brasile.

(Ag. Italia)

NOTE DI AGRICOLTURA

Aumenta la produzione avicola

Migliorano gli allevamenti e pollame: oltre 5 milioni di quintali di carne e 9 miliardi e mezzo di uova - A Padova in dicembre mostra e specie pregiate

In questi ultimi anni gli allevamenti avicoli hanno migliorato la propria produzione, sia per le carni per i polli da carne. Si nota anche un certo incremento in altri allevamenti e precisamente nelle faraone, tacchini, anatre, oche e conigli. A tale proposito segnaliamo che, dal 4 all'8 dicembre, a Padova, si terrà la 65ª mostra dedicata alle succitate specie di animali con la quale si intende aggiornare le conoscenze degli allevatori e orientare il consumatore ad un maggior di carni avicole pregiate.

Anche in questo settore la razionalità degli impianti, l'assistenza sanitaria e l'alimentazione appropriata favoriscono la buona rinascita degli allevamenti e quindi il relativo reddito.

Una recente segnalazione sullo sviluppo della produzione avicola italiana venne fatta in occasione dell'assemblea generale dei soci dell'Unione Nazionale Incubatoi tenutasi a Roma, da parte del presidente Ventola. Dalle ultime statistiche, riferite all'anno risulta che in Italia gli allevamenti avicoli hanno prodotto oltre 5 milioni di quintali di carne di pollo e 9 miliardi e mezzo di uova.

La produzione avicola italiana è una notevole importanza per l'alimentazione nazionale, in modo particolare per le sostanze proteiche, poichè la produzione di carni bovine è tuttora insufficiente e ci sono poche speranze per il suo rapido incremento, in considerazione dei prezzi alla produzione ritenuti rimunerativi da parte degli allevatori.

Circa il colore scuro, e rossiccio del guscio nei confronti del colore chiaro o bianco, non ha importanza sulle qualità alimentari poichè la differenza di colore dipende dalla razza. Il colore del tuorlo invece è in relazione con il tipo di alimentazione. La za dell'uovo dipende dalla razza, e dall'epoca di deposizione: di solito galline di due chili producono uova del peso di gr. 52-53, per quelle di chili 2,5 le uova raggiungono i 56 grammi e per soggetti di 3 chili si arriva a 60-65 grammi. I prezzi diversi che si notano nei negozi dovrebbero essere riferiti alle dimensioni ed alla freschezza e non al colore del guscio. In gran parte delle aziende agricole si osserva, purtroppo, che la maggior produzione di uova si consegue quando il mercato è saturo o quasi ed i prezzi sono bassi per la forte offerta (da a fine settembre), mentre sarebbe conveniente orientare gli allevamenti con produzioni da conseguire dall'ottobre a fine febbraio.

Carlo Rava

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA MOBILI ED IMMOBILI CON INCANTO

Il 21 novembre 1966, ore 12,15 innanzi al Giudice dr. Pregno si procederà alla vendita con incanto in due lotti dei seguenti immobili e mobili, caduti nel Fallimento Metallurgica Settimese di Maggio Francesco e Baldi Onorina e degli stessi in proprio (85/64):

Lotto I in Settimo Torinese: Fabbricato civile non ancora ultimato con relativo terreno di mq. 848.

Lotto II in Rimini fraz. Celle: Appezzamento di terreno di mq. 1953 con sovrastante capannone industriale impianti e attività mobiliari ad altro appezzamento di terreno adiacente di mq. 4413.

Prezzi base: I Lotto 8.000.000; II Lotto L. 40.002.400. Aumenti minimi: L. 100.000 per il I Lotto e L. 500.000 per il II Lotto.

Deposito cauzione e spese: I Lotto L. 1.760.000; per il II Lotto L. 8.800.528.

Versamento prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria od al Curatore dr. Giovanni Zunino, via Conflenza 15, telef. 543.016.

Il Cancelliere: VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

Il 24 novembre 1966, ore 12, innanzi al Giudice dr. Pregno si procederà alla vendita con incanto in tre lotti dei seguenti immobili caduti nel fallimento Metallurgica Settimese di Maggio Francesco e Baldi Onorina e degli stessi in proprio (85/64).

Lotto I in Settimo Torinese: appezzamento terreno mq 4758.

Lotto II in Leyni: appezzamento terreno mq. 8280

Lotto III in Borgaro Torinese e Caselle Torinese: a) in territorio di Borgaro Torinese mq. 10.541; b) in territorio di Caselle Torinese mq. 22.

Prezzi base: I Lotto L. 6 milioni 830.000; II Lotto L. 9 milioni 920.000; III Lotto L. 33 milioni 800.000.

Aumenti minimi: L. 200.000 per il I e II Lotto; L. 800.000 per il III Lotto.

Deposito cauzione e spese: I Lotto L. 1.513.800; II Lotto L. 2.182.400; III Lotto L. 7 milioni 436.000.

Versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria od al Curatore dr. Giovanni Zunino, via Conflanza 15, telefon. 543.016

Il Cancelliere Capo Sezione VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

FALLIMENTO N. 44/63 di PRIOTTO GIUSEPPE

Il giorno 29-11-66 alle ore 11.45 avanti il dr Formelli Domenico si procederà alla vendita per incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito:

In Torino, via Valentino Carrera n. 82/c al piano II alloggio tre vani, entrata, cucinino e bagno della superficie di mq circa cantina al piano sotterraneo.

Prezzo base L. 4.720.000.

Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito cauzione e spese L. 1.038.400.

Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale

Il Cancelliere: VERCELLI

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli, Indagini, Ricerche. Sede centrale Corso Turati 10 Tel. 511.024

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 309/65 fallimento Comba Giovanni. Il giorno 6-12-1966 alle 11 avanti al Dr. Gian Carlo Pregno si procederà alla vendita con incanto in otto beni immobili di proprietà del Comba Giovanni in Torino:

Lotto 1°: Via Verres 1 al piano rialzato grande locale con servizi. Prezzo L. 4.450.000

Lotto 2°: Via Verres 1 piano rialzato alloggio, due camere e servizi Prezzo Lire

Lotto 3°: Via Verres 1 un negozio di unico locale. Prezzo base L. 3.100.000

Lotto 4°: Via Martorelli 11 al terzo alloggio di tre camere e servizi. Prezzo base Lire 4.550.000.

Lotto 5°: Via Lauro Rossi 19 alloggio al terzo piano di tre camere e servizi Prezzo base Lire 5.050.000

Lotto 6°: Via Lauro Rossi 19 piano quarto alloggio di 3 camere e servizi Prezzo base L. 5.050.000.

Lotto 7°: Via Lauro Rossi 19 piano quinto alloggio di 4 camere, salone e servizi Prezzo base L. 12.800.000

Lotto 8°: Via Nomaglio angolo via Lauro Rossi, grande locale uso magazzino in fondo al cortile Prezzo base L. 3.550.000

Aumenti minimi: L. 100.000 per i lotti 1, 3, 4, 5, 6, 8; L. 150.000 lotto 2 e L. 250.000 lotto 7

Deposito cauzione e spese il 22% del prezzi base Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazione rivolgersi al Curatore Dott. Enrico Arietti via Mercanti 11 - Torino - telefono 512.715 o alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere: VERCELLI

FIAT

Società per Azioni con sede in TORINO - Corso Marconi, Capitale sociale L. 150 miliardi - versati L. 115 miliardi

PAGAMENTO ACCONTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1966

Si rende noto ai Signori Azionisti che a partire dal 15 novembre 1966 è pagabile l'acconto deliberato sul dividendo dell'esercizio 1966 in ragione di L. 40 per azione, sia ordinaria che privilegiata, con l'osservanza della Legge 29-12-1962 n. 1745 e successive modifiche, per cui:

— agli Azionisti che comprovino la non iscrizione loro e dei componenti della famiglia anagrafica nei ruoli dell'imposta complementare in corso di riscossione, spettano netto L. 40—

— agli Azionisti che optino per la ritenuta del 5 % spettano . . . . . netto L. 38—

— agli azionisti optino per la ritenuta del 30 % spettano . . . . . netto L. 28—

La cedola da consegnare alle Casse incaricate è la n. 9 per le azioni ordinarie e la n. 8 per le azioni privilegiate.

Il pagamento verrà effettuato presso la Cassa della Società in Torino, corso Marconi n. 10, e presso le Sedi e Filiali dei consueti Istituti Bancari: presso DEUTSCHE BANK AG e DRESDNER BANK AG - Francoforti Main, per la Repubblica Federale Tedesca; presso la LAZARD FRERES ET CIE - CREDIT LYONNAIS - COMPTOIR NATIONAL D'ESCOMPTE - BANQUE NATIONALE POUR LE COMMERCE ET L'INDUSTRIE - SOCIETE GENERALE - BANQUE FRANCAISE ITALIENNE POUR L'AMERIQUE DU SUD - BANCO DI ROMA (FRANCE), per la Repubblica Francese.

Torino, 2 novembre 1966.

IL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

L'«Ercole d'oro» alla Cantina dei Marchesi di Barolo

Un riconoscimento internazionale è assegnato in questi giorni produzione vinicola della Cantina dei Marchesi di Barolo. Nel quadro manifestazioni vinicole Ischia conclusasi al Circolo della Stampa di Napoli, è stato conferito alla «Marchesi di Barolo» il premio internazionale «Ercole d'oro» con il quale viene riconosciuta una eccellenza di produzione certificata da analisi scientifiche, esami organolettici e presentazione esterna prodotti. Questo premio internazionale viene ad aggiungersi a molti altri precedenti riconoscimenti, quale ad esempio il «Bacco d'oro», premi che certificano quella che è sempre stata la qualità dei prodotti della «Marchesi di Barolo», l'azienda che trae origini lontane, dalle cantine in Barolo dei Marchesi Falletti, e cioè dalle cantine dove è nato ed è stato lanciato nel mondo il Barolo stesso.

GALLERIA D'ARTE CODEBO'

Dal giorno 4 al 7 novembre esposti per la più importante vendita annuale una collezione privata di dipinti antichi e dell'800, mobili interessantissimi di varie epoche, gruppo di tappeti caucasici e russi, genterie, cristalli, porcellane che verranno messi in vendita dall'8 all'11 novembre.

In esposizione anche gioielli di vecchia fattura ed argenterie provenienti da un scompendio ereditario andrà in asta sabato 12 novembre alle ore 16,30.

Richiesta catalogo e prenotazioni posti

VIA PO 4 - TORINO - TEL. 51.91.16

Le operazioni di RINNOVO dei

B.T.S. 5% 1966

che si chiuderanno il 15 novembre 1966

proseguono

presso tutte le nostre filiali

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

da 100 anni la fiducia dei risparmiatori

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Il Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare

ricerca

1 **FISICO** con almeno 1 anno di esperienza nel campo della sperimentazione con camere a bolle,

1 **FISICO** con almeno 1 anno di esperienza nel campo della sperimentazione con contatori e camere a scintilla,

1 **FISICO** con almeno 4 anni di esperienza nel campo della sperimentazione contatori e camere a scintilla,

1 [illegible] con almeno 1 di esperienza nel campo della strumentazione nucleare o della tecnica delle basse temperature,

1 **FISICO** (od eventualmente 1 INGEGNERE) con almeno 1 di esperienza nel campo dell'elettronica dei sistemi,

da destinare ai Laboratori Nazionali di Frascati.

Gli interessati dovranno far pervenire domanda corredata di curriculum di studi che di lavoro ed eventuali titoli entro il 19 novembre 1966 ai Laboratori Nazionali di Frascati [illegible] - **Casella Postale 70 - Frascati** [illegible]). Saranno prese in esame le domande dei candidati con di laurea non inferiore a 99/110 oppure 90/100 ed età massima di anni per laureati con almeno 1 di esperienza e di 35 anni per laureati con almeno 5 anni di esperienza.

I candidati ritenuti idonei saranno convocati un colloquio entro il 5 dicembre 1966.

Tutti i richiedenti riceveranno risposta scritta.

la FORD ITALIANA S.p.A.

ricerca

PER CONTO DELLA FORD MOTOR COMPANY

MODELLISTI DI STAMPI

da inserire in uno stabilimento sito in Detroit (Stati Uniti)

SI RICHIEDE:

— che gli interessati siano in grado di costruire nuovi stampi e provvedere al loro collaudo,

— un'esperienza specifica di almeno 10 anni o il possesso di un diploma attestante la specializzazione presso grandi complessi industriali,

— un'età massima di anni.

SI OFFRE:

— lavoro a carattere permanente;

— alta retribuzione;

— possibilità di promozione;

— ottime prestazioni sociali (pensione vecchiaia, spese mediche, ed altre indennità).

I candidati che ritengono di possedere le doti necessarie, che sono interessati a prestare la loro opera in un grande complesso di importanza mondiale e disposti a trasferirsi negli Stati Uniti, sono pregati di inviare la domanda di assunzione con la documentazione consueta a:

[illegible] ITALIANA S.p.A. - Ufficio Personale - Viale dell'Arte 68 - Roma

CONSULENZE CONTABILITA' INDUSTRIALE

OFFRESI [illegible]:

BUDGETS - COSTI [illegible] - PROGRAMMI - [illegible] ORGANIZZATIVI - LAVORI DI GRUPPO.

Lunga pratica azienda moderna.

Scrivere a: PUBBLI[illegible]' STAMPA 4527 — TORINO

LAUREATO, Perito Industriale

esperienza pluriennale vendita macchine utensili ESAMINEREBBE PROPOSTE IMPIEGO presso direzione commerciale industria metalmeccanica.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6051 - TORINO

CERCASI PERITO

elettrotecnico e meccanico, anni, con esperienza di almeno tre anni nel montaggio e cablaggio di apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche.

SI [illegible]: attitudine alla organizzazione e coordinazione del lavoro, senso di responsabilità, dinamismo.

[illegible]: retribuzione adeguata, possibilità di continuo miglioramento in azienda in forte espansione.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 584 — TORINO

SOCIETA' IMPORTANZA NAZ[illegible]

CERCA per stabile occupazione a Torino

[illegible]

IN LAVORAZIONI LEGGERE DI LAMIERA METALLICA

SI RICHIEDE:

— età massima anni

— avvenuto adempimento od [illegible] degli obblighi di leva.

Inviare dettagliato curriculum specificando eventuali esperienze di lavoro a: PUBBLICITA' STAMPA 605 — TORINO

Grande industria torinese

assume

DISEGNATORE PROGETTISTA con mansione di ISTRUTTORE gruppo allievi disegnatori meccanici

Verranno presi in considerazione anche candidati di età superiore ai 50 anni.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4642 - TORINO

Importante industria meccanica Torinese

[illegible]

DISEGNATORI attrezzisti 2' categoria

DISEGNATORI 2' categoria per progetti meccanica precisione

PREVENTIVISTI esperti tempi e metodi

AGGIUSTATORI calibristi e attrezzisti

OROLOGIAI

MONTATORI strumenti meccanici di precisione

FRESATORI DECKELISTI

TORNITORI

ALESUARISTI (Genevoise)

COLLAUDATORI MECCANICI

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4643 - TORINO

Importante Industria Metalmeccanica Torinese

[illegible] Capo [illegible]lo Acquisti, perfetta conoscenza tecnica lavorazione lamiera. Referenze e pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5122 - TORINO

S.p.A. Esercizio Officine GIOVANNI RENATO COLONGO

assume:

operai addetti lapidelli,
operai addetti dentatrici tipo Fellows,
operai lamieristi qualificati,
operai saldatori qualificati,
operai verniciatori a pennello.

Presentarsi personalmente in: STRADA TORINO, [illegible] - BEINASCO - TELEFONO [illegible]

PNEUMATICI

NOTA CASA GERMANICA ben affermata in Italia per la qualità, **CERCA PERSONALE** di prim'ordine con esperienza di vendita per avviarlo, previa istruzione, alla produzione in alcune zone d'Italia.

[illegible] considerato titolo preferenziale provenienza dal ramo pneumatici. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 202 — MILANO

S.p.A. LABORATORI DELALANDE

CORSO [illegible] GRAPPA 6 - TORINO

ASSUME per NOVARA e VERCELLI

Giovani collaboratori scientifici

preferibilmente già inseriti o elementi buona cultura da avviare attività di PROPAGANDISTA MEDICO. Specificare curriculum completo

IMPORTANTE DITTA ELETTRODOMESTICI

CERCA RAGIONIERE/A

esperto contabilità generale. Dettagliare curriculum.

SCRIVERE A: PUBBLICITA' STAMPA 5151 - TORINO

A. PANINI S.A.S. - Via Po 39 - TORINO

assume [illegible]

per il lancio del nuovo Fotoriproduttore Elettrostatico **APECO** nella zona di **Torino**

[illegible] IN VOLPIANO ricerca:

1 **SEGRETARIA DI DIREZIONE** - Esperienza quinquennale. Inglese - Francese e possibilmente tedesco parlato e scritto. Perfetto stenodattilo - Dinamica.

2 **CAPO TURNO** [illegible] **RITORCITURA.** Specifica esperienza ramo. Capacità coordinamento e controllo di reparto. Doti di comando ed ascendenza sul personale. Età 28-40

OFFRE: adeguato [illegible] in funzione all'esperienza e capacità.

Scrivere indicando curriculum dettagliato allegando fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 6142 - TORINO

[illegible] previsione incrementare l'attuale forte espansione L'[illegible] per la sua Divisione [illegible]

Specialità Capillari e Dermatologiche

OFFRE interessante posto di

CAPO SVILUPPO PRODOTTO

(PRODUCT MANAGER)

Il candidato deve avere una forte personalità, spiccate attitudini commerciali, età 26-35 anni, laureato in economia e studi equivalenti, esperienza in prodotti di profumerie e alimentari di almeno 2-3 anni nello studio e sviluppo prodotti, ricerche di mercato, pubblicità, promozione, tecniche di programmazione e controllo vendite, preferibilmente con esperienza di venditore, conoscenza francese, disposto trasferirsi Torino auto propria.

Tratteremo economicamente secondo effettive capacità con interessanti possibilità sviluppo propria posizione.

Inviare curriculum a SCAD - [illegible] GARIBALDI, 42 - TORINO

Ford ATAUTO S.p.A.

CONCESSIONARIA AUTOMOBILI, VEICOLI COMMERCIALI E AUTOCARRI

assume:

[illegible] QUALIFICATI

per potenziamento reparto vendita veicoli d'occasione.

OFFRE:

ottima retribuzione fissa mensile, incentivi e premi, lavoro organizzato presso una delle sedi di vendita.

RICHIEDE:

Esperienza nel ramo, cultura media, presenza, massima correttezza commerciale.

E' un lavoro meraviglioso!

Se avete l'entusiasmo e la carica che noi Vi [illegible]diamo e siete capaci e sicuri di Voi, presentatevi oggi dalle alle 19 e domani alle ore in:

VIA BARLETTA 133 - TORINO

CITTA' DI [illegible]

Avviso di concorso pubblico a 10 posti di disegnatore III Classe dell'Ufficio Tecnico dei Lavori Pubblici. (Gruppo C - grado III).

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 10 posti di disegnatore di III classe dell'Ufficio tecnico dei Lavori Pubblici. (Gruppo C - grado III). Scadenza: 10 dicembre 1966, ore 12.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segretario Generale Reggente
E. GILETTI
Il Sindaco G. GRIBAUDO

SOCIETA' FARMACEUTICA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA IN TUTTA ITALIA

VENDITORI

per l'introduzione di una nuova serie di prodotti igienico cosmetici

SI RICHIEDE

Età inferiore a 30 anni.
Introduzione documentabile presso profumerie e farmacie.
Esperienza precedente, almeno triennale, nello stesso settore.

[illegible]

Retribuzione superiore alla media, e proporzionata al reale valore della persona, provvigioni ed incentivi.
Concreta possibilità di carriera in una organizzazione giovane e dinamica, esclusivamente in funzione dei meriti personali.

Inviare curriculum manoscritto e fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 210 — MILANO

La JUVENILIA - Industria Confezioni

cerca **PERITI TESSILI**

Scrivere a: JUVENILIA - Casella Postale 391 - Ferrovia - TORINO

FARMACEUTICI

Importante Industria Nazionale assume collaboratori scientifici per zona: Torino; Novara Vercelli. Si esigono cultura scientifica al livello universitario, presenza, automezzo.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4535 - TORINO

FALEGNAMI COMUNI CERCANSI

PER INDUSTRIA A VENARIA REALE.

Telefonare 490.020.

LA SOCIETA' « POLTRONA FRAU »

la casa fondata nel 1912 ed apprezzata in tutto il mondo per la classe e la qualità della sua produzione, presenta oggi sul mercato una nuova serie di poltrone e divani per alberghi.

Per lo sviluppo di questo settore

CERCA: COLLABORATORI DI VENDITA referenziati introdotti nel settore alberghiero ed Enti pubblici.

Inviare curriculum dettagliato manoscritto a **POLTRONA FRAU, Viale Cesari Battisti 15 - TOLENTINO (Macerata).**

LA NUOVA PRODUZIONE PER ALBERGHI SARA' ESPOSTA AL [illegible] (GENOVA 12-22 NOVEMBRE 1966)

Azienda torinese, produttrice di pannelli per porte, completare organico,

CAPI SQUADRA FALEGNAMI - MACCHINISTI

con esperienza di almeno anni, età 40 anni. Si assicurano retribuzione interessante, l'inserimento in moderno ambiente di lavoro e la riservatezza.

Inviare curriculum a: **Soc. AUDASSO ANTONIO & C.** Via Stroppiana, 15 - BORGARO TORINESE

Società Cementi e Materiali di Costruzione del KATANGA «[illegible]

ASSUMEREBBE per le officine di Lubudi (Katanga Sud, Repubblica Congo)

[illegible] SPECIALIZZATO

con esperienza cottura FORNO ROTATIVO [illegible] CEMENTI

Buon salario. Scrivere dettagliatamente con età, precedenti occupazioni, referenze a **EGECIM, 14, rue Thérésienne, Bruxelles 1, Belgio.**

Orologeria ZURLETTI - Via Roma [illegible]

[illegible] massimo trentenni:

1 COMMESSA COMPETENTE
1 COMMESSA GENERICA
1 DATTILOGRAFA
— bellissima presenza

1 OROLOGIAIO
1 FORNITURISTA
— frequentanti la Scuola di orologeria e già diplomati

Inviare per posta domanda manoscritta. Non presentarsi, telefonare. Tutti i candidati riceveranno una risposta. Assoluta riservatezza

INDUSTRIA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

assume **INGEGNERI**

con specializzazione aeromissilistica con qualche anno di esperienza anche neo laureati.

Rispondere dettagliato curriculum, referenze, pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 583 - TORINO

[illegible]

cercansi giovani

Alesatori
Rettificatori (GENEVOISE 2/5 e HYDROPTIK)
Affilatori
Fresatori deckelisti
Aggiustatori stampisti

Telefonare 725-858

NOTA INDUSTRIA MEZZI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO

ricerca

UN CAPO UFFICIO TECNICO

Richiedesi: solida preparazione calcolo in genere e particolare esperienza settore autogru, rimorchi e semirimorchi. Buone cognizioni impianti idraulici. Attitudine al comando. Età 30-35 anni.

Sede di lavoro: Provincia di Cuneo.

Dettagliare curriculum, pretese, referenze

Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 130 — CUNEO

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA

[illegible] SU SCALA INTERNAZIONALE

ASSUME per i suoi stabilimenti:

- CAPO SERVIZIO LAVORAZIONE
- CAPO SERVIZIO COLLAUDO
- CAPO SERVIZIO MANUTENZIONE

Richiedesi preparazione tecnica a livello di perito industriale od equivalente ed esperienza lavoro almeno decennale.

Allegare curriculum invitando a: PUBBLICITA' STAMPA 5119 - TORINO

MECCANICO

capace in manutenzione e riparazione macchine, lavori d'officina e macchine utensili, disposto trasferirsi dintorni Torino, E' RICERCATO DA IMPORTANTE LANIFICIO.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4530 - TORINO

TORINO CITTA' E PROVINCIA

[illegible] CATEGORIA ESERCENTI ALIMENTARISTI

NOTA INDUSTRIA ALIMENTARE (dadi brodo, condimenti, [illegible], estratti, cereali, surrogati, ecc.) CERCA RAPPRESENTANTE con e senza deposito frantoiano di primaria

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1639 — TORINO

S.p.A. LABORATORI DELALANDE

CORSO MONTE GRAPPA 6 - TORINO

[illegible]

CAPO ZONA per PIEMONTE e LIGURIA
[illegible] ZONA per [illegible]
per entrambi la SEDE a TORINO

Richiedesi esperienza pluriennale in PROPAGANDA MEDICA, personalità, dinamismo. Capacità conduzione e controllo propagandisti, impostazione piani di propaganda per il raggiungimento di determinati obiettivi di vendita.

Offresi stipendio con inquadramento sindacale adeguato alle capacità, diaria, possibilità carriera.

PRIMARIA [illegible]

CERCA COLLABORATORI

scientifici qualificati ed introdotti Torino città. Scrivere: Pubblicità Stampa 208 - Milano

Importante Complesso Industriale

cerca **FUOCHISTA**

patentato per caldaia a vapore bassa pressione - superficie totale mq. 120 - capace di piccole riparazioni sugli impianti a vapore ed idraulici.

Telefonare n. 881.881 dalle ore 8,30 alle ore

INDUSTRIA RICERCA IMPIEGATE

AVENTI I SEGUENTI REQUISITI:

25-30 anni, bella presenza, ottima stenodattilo, perfetta conoscenza della lingua francese. Richiedesi inoltre attitudine alle responsabilità ed iniziative onde affiancarsi a quadro direzionale

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 4637 - TORINO

TIPOGRAFIA TORINESE S. p. A.

STABILIMENTO POLIGRAFICO TORINO

assume **TRASPORTATORI LITOGRAFI**

[illegible] DEL BARROCCHIO, 83 TEL. 390.850 393.378 399.924

PA Selezione

DIRETTORE PERSONALE

Un gruppo di aziende industriali e commerciali con sede in Sardegna ricerca un Direttore del Personale che sia in grado di formulare ed applicare valida politica personale per tutte le aziende consociate che diverse centinaia di dipendenti.

La posizione richiede una pluriennale esperienza campo specifico ed il candidato prescelto dovrà essersi già assunto responsabilità circa l'assunzione, l'addestramento del personale e l'amministrazione degli stipendi. Egli dovrà avere anche una profonda preparazione nella legislazione di lavoro in Italia ed una buona conoscenza del francese e/o dell'inglese, sia parlato che scritto. Si richiede inoltre un'età compresa fra i 30 ed i e preferibilmente il possesso di una laurea. La persona prescelta svolgerà il suo lavoro senza un costante controllo superiore e, di conseguenza, dovrà dimostrare eccezionali qualità di iniziativa, serietà ed assiduità.

Le retribuzione determinata in base alle capacità ed all'esperienza del candidato e potrà raggiungere L. 6.500.000. Per candidati eccezionalmente dotati tale cifra potrà anche essere più alta.

Rif. 253/a

RESPONSABILE DIFFUSIONE

Un'importante società, operante nel campo editoriale, ricerca un Capo Ufficio Diffusione che coadiuvi il Dirigente del Settore Periodici. Questa nuova posizione, che offre ottima possibilità di avanzamento, prevede compiti notevoli responsabilità, quali la determinazione dei quantitativi da distribuire, la promozione delle vendite, la riduzione dei resi, il controllo della forza di vendita.

La persona prescelta, possibilmente di età compresa tra i 30 ed i 40 anni ed eventualmente in possesso di laurea, dovrà dimostrare un'adeguata esperienza nel campo della Promozione Vendite e della distribuzione, anche non acquisita specificamente nel settore editoriale; inoltre dovrà avere predisposizione comando, possedere senso pratico e doti organizzative, dimostrare intelligenza e dinamismo ed possibili cognizioni sistemi di elaborazione dei dati. La lingua straniera è gradita, ma è considerata essenziale.

La retribuzione comunque al di sopra della media, sarà commisurata all'esperienza del candidato; previsto l'inquadramento in prima categoria, ma esclusa a priori la dirigenza.

Rif. 254/a

Nessuna informazione trasmessa senza del candidato.

Inviare curriculum vitae e numero telefonico citando il riferimento sulla busta a:

PA Consulenza Direzionale - Galleria 2 - Milano

Amsterdam - Bruxelles - Copenaghen - Francoforte - Lisbona - Londra - Madrid - New York - Oslo - Parigi Stoccolma - Vienna - Zurigo

Una vettura scattante, confortevole, sicura

Il nuovo spider Fiat 124 Sport svela sulla strada le sue doti

Impressioni di guida in una prova autostradale e sulla salita della Serra di Ivrea - Rilevamento elettronico dei dati di accelerazione e velocità - Dopo un chilometro con partenza da fermo, raggiunti i 146 orari (e circa 170 di massimo) - Eleganza di finizioni, maneggevole, ben frenata

Ci giunge dalla Direzione stampa Fiat un cortese invito: provare su strada il nuovo spider 124 Sport. L'itinerario previsto comprende il tratto di autostrada Torino-Ivrea, dove è sistemata una base controllata elettronicamente con rilievo e trasmissione istantanea dei dati di accelerazione e velocità massima. Questo sistema, che la Fiat ha realizzato — prima tra tutte le Case costruttrici del mondo — nel suo Centro elettronico studi e ricerche, era stato messo in opera già nel '64 per le prove strumentali della 850, successivamente per le versioni sportive di quest'ultima e — ancora perfezionato — in occasione del lancio della berlina 124.

Cogliamo con vivo piacere l'occasione: lo spider 124, presentato in questi giorni al Salone, è diventato in poche ore un oggetto ambitissimo; nel parco delle vetture in prova, al Valentino, c'è fin da giovedì scorso una coda di persone impazienti di fare un giretto accanto al collaudatore sul circuito collinare. Ogni volta che nasce una nuova vettura Fiat, l'interesse è generale, e non solo in Italia: in questo caso, la curiosità è acuita in una certa categoria di automobilisti dal fatto che si tratta di un modello sportivo.

Dunque ieri mattina siamo saliti al volante del nuovo spider — un esemplare di colore grigio con sellería rossa — davanti all'ex galoppatoio, e ci siamo avviati verso l'autostrada, non senza una certa dose di compiacimento notando gli sguardi attenti di pedoni e automobilisti al passaggio della vettura. Ai torinesi, che di auto se ne intendono perché ci vivono in mezzo, non sfuggiva la linea della nostra 124 Sport, così nuova, raccolta, agile, come « Pininfarina ».

E intanto noi prendevamo confidenza con la macchina. Impressioni immediate: grande facilità di accesso, sedili di singolare comodità (vengono, a ragione, definiti « anatomici », perché aderiscono perfettamente la forma del corpo, fasciando reni e tronco come meglio non si potrebbe desiderare); strumentazione completa e di facile lettura; visibilità senza angoli morti, neppure verso tre quarti posteriormente, che specie sugli spider è un'angolazione delicata, ma che sulla nuova vettura è stata risolta adottando un secondo cristallo in continuazione di quello della porta. Poi la posizione di guida, assai razionale sia per l'inclinazione del piantone del volante (in due tronchi) collegati alla scatola dello sterzo da giunti cardanici) sia per la facilità di regolazione dei sedili e schienali.

Il motore. Silenziosa a tutti i regimi, ad elastico, « pastoso », prontissimo alle sollecitazioni dell'acceleratore, con una curva di utilizzazione della potenza estesa lungo un ampliss imo numero di giri. Ricordiamo che si tratta di un 4 cilindri « superquadro » (diametro dei cilindri superiore alla corsa: 80 x 71,5 mm) di 1438 cmc, derivato dal « 124 » della berlina, di cui conserva il basamento in ghisa e i gruppi ausiliari; la distribuzione è però a doppio albero a camme in testa con comando a cinghia dentata invece che a catena (novità assoluta per i motori bialbero: grande silenziosità e precisione di funzionamento, insensibilità). La potenza erogata è di 90 CV Din (95 CV Sae), che costituisce un eccellente risultato.

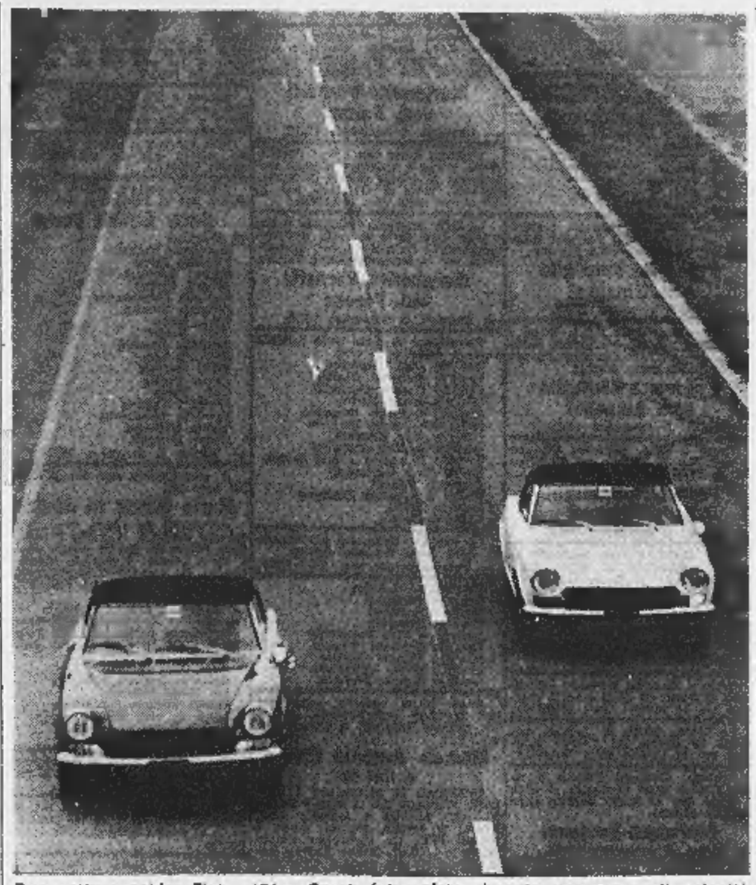
Cambio. A cinque marce avanti tutte splendidamente sincronizzate (la 4ª in presa diretta, la 5ª moltiplicata, utilissima per la marcia veloce su strada piana, riducendo di circa il 10 per cento il regime di rotazione del motore a pari velocità); comando con leva centrale, corta e in posizione « giusta ».

Questi accenni riflettono le più immediate impressioni sullo spider 124 Sport, relative alla guida nel traffico cittadino. La maneggevolezza della vettura (il cui interasse è 14 centimetri più corto che sulla berlina), il suo scatto in fase di sorpasso, la morbidezza della frenata completano concretamente la sensazione di agilità e sicurezza nella circolazione in città.

Sull'autostrada per Ivrea, la citata base elettronica ci ha permesso di realizzare un « test » ideale, con precisione al millesimo di secondo, delle possibilità velocistiche del nuovo spider Fiat. Fortunatamente non pioveva e l'asfalto era asciutto; per contro la bassa temperatura esterna (7 gradi) e la forte umidità relativa dell'aria non offrivano certo le condizioni migliori per il raggiungimento della potenza massima teorica erogata dal motore. Ecco il risultato delle rilevazioni strumentali:

— 400 metri con partenza da fermo e uso del cambio, 17 secondi e 915 millesimi; velocità istantanea nei dieci metri successivi alla linea dei 400 metri, 121 chilometri orari;

— 1000 metri in 33 secondi e 760 millesimi; velocità istantanea 146,4 km/ora; media sul chilometro 106,571;



Due vetture spider Fiat « 124 » Sport fotografate durante una prova di velocità controllata con apparecchiatura elettronica compiuta ieri sull'autostrada Torino-Ivrea

— velocità massima istantanea all'uscita del quarto chilometro, 168 km/ora.

In condizioni atmosferiche normali, è certo che si può guadagnare ancora qualcosa, ma si tratta comunque di risultati eccellenti.

Procediamo verso Ivrea e la Serra. Sulla strada che si inerpica a tornanti e svolte, lo spider 124 sale con brio entusiasmante: è un gusto cambiare per sentire il motore che riprende con un canto pieno e possente, insensibile al « fuori giri » cui con perfida eccessiva disinvoltura lo sottoponiamo (prima della prova, l'ing. Oscar Montabone, condirettore della direzione progetti e studi autoveicoli Fiat, fornendoci abbondanti delucidazioni sui dettagli costruttivi della nuova auto, ci aveva invitato a non preoccuparci di superare anche i 7000 giri!). Discesa front, ritorno a Torino, con manovre energiche frenate in discesa: l'ausilio del servofreno e del regolatore sul retrotreno (l'impianto è a quattro dischi), unitamente alla stabilità granitica della vettura e alla precisione di sterzo, offre una sensazione di assoluta sicurezza.

Sportiva e sicura, dunque, questa nuova Fiat, una linea e una classe inconfondibili.

Ferruccio Bernabò

Le conferenze stampa del Salone torinese

Si sta concludendo la serie delle conferenze-stampa organizzate dalle Case in occasione del Salone. Ieri la Mobil Oil Italiana ha offerto una colazione al Polo Club presente il presidente Mr. Adams jr.

Più tardi, al Museo dell'Automobile, la Iso Rivolta ha accolto amici e giornalisti. Il giovane ing. Piero Rivolta Barberi ha tracciato un quadro della situazione della Casa in campo commerciale, ricordando il padre — fondatore e animatore della Iso —, recentemente scomparso. In serata, infine, è stata la volta della Peugeot, il cui capo ufficio stampa M. Broncard ha fatto gli onori di casa col dott. Pagani.

In Germania alto incremento nelle vendite di auto Fiat

Francoforte, 5 novembre.

Stando ai dati forniti da un rapporto sulla situazione dell'industria automobilistica, la società francese Renault e la Fiat italiana hanno registrato il più alto incremento di vendite sul mercato tedesco nei primi nove mesi del 1966.

La Renault ha venduto 43.553 macchine vale a dire 44,6 per cento in più del corrispondente periodo del 1965. Le vendite della Fiat hanno registrato un incremento del 25,3 per cento passando da 46.594 automobili vendute nel gennaio-settembre del 1965 a 58.382 vendute nel corrispondente periodo del 1966.

(Associated Press)

Al congresso delle Acli

Deputati dc criticano la relazione di Labor

Il ministro Bosco annuncia che tutti i contributi di previdenza saranno riscossi dall'Inps

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 novembre.

Il congresso delle Acli, che si concluderà domani con la replica del presidente Livio Labor, ha registrato oggi nuovi scontri polemici e ha suscitato, all'esterno, dichiarazioni politiche, come quelle degli osservatori comunisti, che già intravedono la nascita di un ibrido partito unico dei lavoratori di « ispirazione socialista cattolica » che nasca da una trasformazione degli attuali partiti della sinistra. Più cauto, il socialista Vittorelli si è limitato ad affermare che « l'unificazione socialista può diventare il grande fermento capace di animare il revisionismo già in atto in seno al movimento operaio di ispirazione cattolica insieme con quello di ispirazione comunista ».

All'interno del congresso si è fatta finalmente esplicita la polemica su alcuni spunti della relazione di Labor. Il deputato democristiano Dell'Armellina ha preso risolutamente posizione contro la tendenza a considerare non più imperativa l'unità politica dei cattolici della democrazia cristiana e a prospettare possibili aperture dei lavoratori cristiani verso altri partiti. Quanto al rapporto tra le Acli e la dc, Dell'Armellina ha detto che bisogna « metter fine all'equivoco di chi critica la politica dei cattolici, ma fa di tutto per poterne gestire la più larga parte possibile ».

Replicando, l'on. Gerbino (dc) ha detto che l'unità dei cattolici è fuori discussione, mentre le Acli « criticano l'incoerenza pratica della dc ». Gerbino ha anche criticato il discorso fatto ieri da Rumor definendolo « incompiuto » in parte fuori luogo, poiché si è fermato ai principi, su cui non c'è discussione, e non ha affrontato i problemi operativi ».

L'on. Vittorino Colombo, molto polemico verso i socialisti unificati, ha detto che le Acli devono svolgere un'opera di condizionamento della dc ma non spingere la loro azione critica fino alla rottura.

Sul tema dell'unità sindacale, il segretario generale della Cisl Bruno Storti ha affermato che la sua organizzazione è impegnata in un'azione di verifica per accertare « se tutto ciò che c'è di nuovo nel mondo del lavoro può trovare la sbocco nell'unificazione sindacale che non rinneghi quei valori di libertà in nome dei quali la corrente cristiana si scisse dalla Cgil nel 1948 ». Tale azione, ha detto Storti, viene portata avanti dalla Cisl « senza riserve mentali e senza preclusioni nei confronti di nessuno, comunisti compresi ».

Ha preso la parola anche il ministro del Lavoro, sen. Bosco, il quale ha annunciato l'unificazione dei servizi di riscossione dei contributi previdenziali, che sarà concentrata presso un unico istituto, che sarà l'Inps.

f. d. l.

Anziana signora morta e tre familiari feriti nell'auto contro un camion

La vittima è un'alessandrina di 78 anni - Il figlio era andato a prenderla per portarla nella sua casa di Torino

Asti, 5 novembre.

(n. m.) Un'anziana signora è morta e tre suoi familiari sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale accaduto oggi verso le 17 sulla statale Asti-Torino. La vittima è Teresa Gay, 78 anni, residente a Pietra Marazzi (Alessandria). I feriti sono il figlio, Guglielmo Redda, 58 anni, impiegato alla Sip-telefoni, la moglie Franca Cacciabue, 52 anni, e la figlia Marisa, di 28 anni, residenti a Torino, in via S. Ambrogio 4.

Guglielmo Redda, a bordo della sua «1500», si era recato a Pietra Marazzi a prendere la madre per portarla a Torino dove avrebbe dovuto trascorrere l'inverno. In frazione Bramairate, alle porte di Asti, l'automobilista tentava di superare un camion, pilotato dal ventiduenne Giovanni Cossetta, residente ad Incisa Scapaccino. Purtroppo la manovra non riusciva e la portiera andava ad urtare contro lo spigolo posteriore sinistro dell'autocarro. Nel violentissimo urto la parte destra dell'auto veniva tranciata quasi in due parti e la signora Gay, che si trovava a fianco del figlio, decedeva sul colpo.

Gli altri passeggeri, feriti, su auto di passaggio venivano trasportati all'ospedale civile di Asti, dove i medici hanno giudicato il Redda, la moglie e la figlia con prognosi riservata, per fratture agli arti inferiori, lesioni al capo e stato di choc.

De Pirro interrogato di nuovo dal giudice

Roma, 5 novembre.

L'avvocato Nicola De Pirro ex direttore generale dello spettacolo, a conclusione dell'interrogatorio del 5 novembre scorso, è tornato stamane nell'ufficio del giudice istruttore Di Marco per alcuni chiarimenti.

L'avv. De Pirro, coinvolto nella vicenda delle sovvenzioni agli enti lirici, è stato incriminato per truffa e falso insieme ad altre 23 persone tra le quali il dr. Franz De Blase, direttore generale dello Spettacolo.

INCREDIBILE MA VERO!

A TORINO

in

VIA S. TOMMASO 5

fra via Garibaldi e via Barbaroux

CONTINUA CON STREPITOSO SUCCESSO LA GRANDE VENDITA

di una enorme quantità di merce per LUI, per LEI, per la CASA

ATTENZIONE!

Vi elenchiamo alcuni prezzi:

PANTALONI . . . . . L. 1000
GIACCHE . . . . . » 1500
VESTITI UOMO . . . . » 2500-4500
CAPPOTTI UOMO . . » 2000-5000
COLLI PELLICCE . . . » 500-1000

e migliaia di altri articoli a

QUALSIASI PREZZO

RICORDATE! in Via San Tommaso 5 nel cuore di Torino troverete il vostro risparmio

GALLERIA BODDA

VIA CAVOUR, 28 - TELEFONO 512.762 - TORINO

Da OGGI al 12 c.m.

GRANDE ESPOSIZIONE

DIPINTI ANTICHI ED 800 - MOBILI
OGGETTI D'ARREDAMENTO, TAPPETI ecc.

ORARIO: ore 10-12 - 15-20

IN GALLERIA MODERNA ESPONE: G. TASSINARI

TORINESI TUTTI IN AUTO AL SALONE DELL'AUTOMOBILE

LA NSU VI OFFRE LA POSSIBILITA' DI PROVARE PERSONALMENTE IL COMFORT, LA MANEGGEVOLEZZA, LA VELOCITA' E LA RIPRESA DELLE SUE

NSU PRINZ 4L / NSU TIPO 110 / NSU PRINZ 1000 TT
E DELLA GRANDE NOVITA' 1967
NSU TIPO 110 SC

LA NSU SARA' LIETA DI METTERE GRATUITAMENTE A VOSTRA DISPOSIZIONE, NEL GIORNO DA VOI DESIDERATO, UNA VETTURA CON AUTISTA CHE VERRA' A PRENDERVI FIN SOTTO CASA VOSTRA.
BASTA FISSARE UN APPUNTAMENTO PER LA MATTINATA, DALLE 9 ALLE 12, O PER IL POMERIGGIO, DALLE 15 ALLE 18.

TELEFONANDO
CON UN GIORNO DI ANTICIPO ALLA SOC. O.R.S.A.
386.973/380.776

Il Führer gli ordinò nel '44: « Riducete la città in macerie »

Morto a 71 anni il generale von Choltitz che disobbedì a Hitler e non bruciò Parigi

« Un soldato deve sempre obbedire ma non al desiderio di un folle », disse di recente in un'intervista - Per il suo comportamento rischiò l'arresto da parte delle SS - De Gaulle ha inviato le condoglianze alla famiglia

L'ex generale tedesco Dietrich von Choltitz (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 5 novembre.

Dietrich von Choltitz, il generale tedesco che nell'agosto 1944 si rifiutò di obbedire all'ordine di Hitler di bruciare Parigi, è morto la notte scorsa a Baden-Baden. De Gaulle ha mandato le sue condoglianze alla famiglia, definendo von Choltitz « un grande uomo e un grande generale tedesco ». Von Choltitz aveva 71 anni, da quasi due mesi era gravemente ammalato e non aveva potuto vedere il film « Brucia Parigi? » nel quale la sua parte è sostenuta dall'attore Gert Froebe (divenuto famoso come Goldfinger). Il film è stato presentato per la prima volta alla fine di ottobre e sta raccogliendo successo di pubblico. In Germania ha rimesso in discussione il problema se un soldato deve obbedire ciecamente o se, in taluni casi, può rifiutare obbedienza.

Dietrich von Choltitz era intervenuto personalmente, raccontando a un settimanale la storia della mancata distruzione di Parigi e spiegando le ragioni per cui disobbedì. « Un soldato — ha detto — deve sempre obbedire. Senza disciplina e obbedienza non si va avanti ». Ma l'ordine di distruggere Parigi strada per strada, di fare saltare chiese e monumenti, non era — secondo Choltitz — un ordine, ma il desiderio di un folle.

L'ultimo comandante tedesco di Parigi si rese conto che Hitler non era normale, quando, la mattina del 7 agosto 1944, lo incontrò nel suo quartiere generale in Prussia orientale. Si trovò dinanzi un essere pallido e tremante, che parlava e vaneggiava da solo e aveva ogni tanto le bave alla bocca. Compreso che non si poteva contare su quell'uomo ridotto a rottame e quando ritornò a Parigi cominciò a pensare di testa sua, valutando ciascun ordine, e rinviandone l'esecuzione quando era incerto.

Il 14 agosto, quando gli fu ordinato di distruggere le industrie di Parigi, von Choltitz rispose che gli operai si sarebbero uniti ai partigiani. Il 15, Hitler gli ordinò di fare saltare i ponti. Rispose che non erano artificieri ed esplosivo. Gli furono fatti arrivare d'urgenza per aereo. Dovette poi convincere il comandante dei guastatori che i ponti gli occorrevano per mettere in salvo le sue truppe. Il 17, quando i maquis vollero attaccare i soldati tedeschi a Parigi, von Choltitz mandò fuori i suoi automezzi a distribuire dieci milioni di razioni di viveri.

Il 19, quando i resistenti francesi diressero le barricate e si misero a sparare sulle posizioni dei tedeschi nella città, e von Choltitz ricevette di venire arrestato dalle SS e di finire dinanzi alla Corte marziale perché non eseguiva gli ordini, l'ambasciatore Otto Abetz, che apprezzava il suo comportamento, gli venne in aiuto. Mandò al quartiere generale a Rastenburg una nota in cui protestava contro la « brutalità » di von Choltitz nella repressione francese. Il 20, quando le sparatorie ripresero, ebbe un'idea: tedeschi percorsero la città invitando con altoparlanti i francesi a non sparare perché erano in corso trattative di armistizio per salvare la città e la popolazione. Fu un colpo di genio: le sparatorie cessarono, un armistizio non concordato entrò automaticamente in azione.

Poi venne il 25 agosto, il giorno per cui von Choltitz è passato alla storia. Hitler gli mandò un ordine scritto di suo pugno: « Parigi sarà trasformata in un mucchio di rottami. Il comandante deve difendere la città fino all'ultimo e — se necessario — deve lasciarsi seppellire dalle macerie ». Von Choltitz ritenne che fosse un ordine inutile militarmente e barbaro. Chiamò al telefono il suo capo di Stato Maggiore, generale Speidel, e gli disse: « La ringrazio davvero per il bell'ordine che mi ha mandato ». Speidel tergiversò, protestò, non era stato lui a dare l'ordine, fece comprendere di essere contrario. Von Choltitz capì e disobbedì.

A sera tutte le campane di Parigi suonarono a stormo, le strade erano invase da milioni di persone in giubilo. Von Choltitz chiamò ancora una volta Speidel, prima di firmare la capitolazione, e lo salutò con le parole « Bonsoir, Speidel ». E l'altro: « Bonsoir, général ». Il famoso telegramma storico di Hitler, che voleva notizie (« Brucia Parigi? »), non gli arrivò mai.

Tito Sanza

Minacciava una strage l'operaio che sparò al giovane biellese?

Il feritore (arrestato) era entrato in un bar di Andorno Micca per uccidere la madre e la moglie - Grave il colpito

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 5 novembre.

Il manovale Marco Coda di 32 anni da Pralungo che ieri sera ad Andorno Micca ha preso a fucilate l'agricoltore Franco Prevedo, di 27 anni, all'uscita di un bar, forse voleva compiere una strage.

Si è appreso che prima di entrare nel locale, gestito da Aldo Chinea, di 53 anni, dove si trovavano il Prevedo e la sua fidanzata, egli aveva sparato contro alcune pentole nell'abitazione di un amico.

Non appena entrato nel bar con il fucile a tracolla, il Coda aveva chiesto della madre, Giuditta Bonino, che vi si reca abitualmente per assistere agli spettacoli televisivi. I loro rapporti da tempo non molto tesi, e più volte il manovale aveva detto in pubblico che un giorno o l'altro avrebbe compiuto una strage uccidendo la madre insieme con la moglie, da cui vive separato.

Il posto preferito dalla madre del Coda ieri sera era occupato dai due fidanzati. Quando il barista Chinea lo invitò a consegnargli l'arma, il manovale obbedì. Pochi minuti dopo riprese la carabina e, lasciato il locale, chiamò dall'esterno il Prevedo, sparandogli non appena il giovane si affacciò alla porta. Avrebbe poi voluto allontanarsi con il fucile, ma il Chinea lo disarmò. In tasca il Coda aveva ancora una decina di cartucce.

Frattanto le condizioni dell'agricoltore sono sempre gravi. Ieri, dopo il ferimento è stato trasportato all'ospedale di Biella e sottoposto dal prof. Bertini a un complesso intervento chirurgico, protrattosi fino a tarda notte.

Il proiettile ha attraversato il corpo del giovane da sinistra a destra e, dopo avere perforato stomaco e fegato, si è arrestato contro una costola. La cauta speranza di salvarlo espressa dai medici è anche legata alla robustezza della sua fibra.

Il feritore, arrestato dai carabinieri subito dopo il grave fatto (aveva tentato di fuggire), è stato trasferito nelle carceri giudiziarie di Biella. Il movente del tentato omicidio è tuttora oscuro.

p. m.

ULTIME NOTIZIE

Imponente organizzazione per le regioni alluvionate

Dieci miliardi per gli aiuti più urgenti
Centomila persone impegnate nei soccorsi

La somma è stata stanziata dopo una riunione di Moro e alcuni ministri (Taviani, Andreotti, Restivo, Bosco) Domani o martedì si riunisce il governo - Mezzi dell'esercito, dell'aviazione e della marina impiegati in tutta Italia Oltre ai 70 mila uomini delle forze dell'ordine (soldati, polizia, carabinieri, vigili del fuoco), operano 8 colonne mobili della protezione civile trasportate con vagoni volanti e migliaia di volontari, specialmente medici e infermieri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 novembre.

Il presidente del Consiglio on. Moro ha presieduto stasera una riunione alla quale hanno partecipato Taviani, i ministri dell'Industria Andreotti, dell'Agricoltura Restivo, del Lavoro Bosco e i rappresentanti della Difesa e dei Lavori pubblici. E' stato fatto un primo esame della grave situazione causata dal maltempo e delineato un piano d'immediati aiuti per i quali sono stati stanziati dieci miliardi. E' un primo stanziamento, altri saranno deliberati dal Consiglio dei ministri che avrà luogo lunedì o martedì. Nella riunione è stato deciso che lunedì il ministro Taviani fornirà alla Camera, in risposta a numerose interrogazioni, le prime indicazioni sul pauroso nubifragio abbattutosi sul paese.

Tranne poche ore stanotte, il ministro dell'Interno on. Taviani, che coordina i soccorsi ed è in costante contatto telefonico e radio con le zone alluvionate, siede in permanenza al Viminale con i dirigenti della protezione civile, dell'assistenza pubblica e con il capo della polizia, dr. Vicari.

Superata la minaccia incombente delle acque, che hanno colto di sorpresa milioni di cittadini nel cuore della notte, salvate centinaia di famiglie rifugiatesi ai piani superiori dei palazzi nelle città o sui tetti dei cascinali nelle campagne, sorgono problemi assillanti. Occorre portare agli assediati dalle alluvioni viveri, medicinali, indumenti, acqua potabile per evitare la fame, le malattie, le epidemie.

Stanotte sono partite da Roma colonne di camion carichi di duecento quintali di pane per Firenze, altri duecento quintali per il Polesine, e di coperte, cappotti, latte e carne in scatola, cognac. Soprattutto il cognac è considerato indispensabile come genere di pronto soccorso da offrire agli scampati intirizziti dal freddo. Le lievi schiarite delle ultime ore hanno accelerato l'invio dei rinforzi ai cinquantamila uomini mobilitati da due giorni, senza interruzioni né riposo.

Ora le forze in campo, nei luoghi colpiti dal maltempo, sono costituite da settantamila militari (vigili del fuoco, polizia, carabinieri, forze armate) ai quali si sono aggiunti, spontaneamente, migliaia di volontari. Otto colonne mobili della protezione civile — un organismo sempre in piede d'allarme — sono concentrate nelle regioni minacciate: sono partite da Genova, Bologna, Padova, Roma, Bari e Palermo. Due di queste colonne sono state spostate dal Sud con un ponte aereo di vagoni volanti. Un'impresa eccezionale quando si pensi che ciascuna di queste unità mobili è composta di mille specialisti, di duecento mezzi motorizzati (dalle jeeps agli autocarri, dagli anfibi ai carri-gru), dispone di mille letti, di attendamenti per tremila persone con adeguati viveri per una settimana.

L'aviazione, l'esercito e la marina contribuiscono in misura decisiva a quest'opera: cinquanta elicotteri e decine di aerei fanno la spola fra le rispettive basi del soccorso aereo e la Toscana, il Polesine, il Friuli, la Lombardia, l'Emilia, la Sicilia e la Sardegna. Gli elicotteri hanno salvato migliaia di persone: solo oggi e nelle sole zone di Firenze e Arezzo, circa 350. Quaranta «incursori» della marina sono stati inviati, con tutto l'equipaggiamento, dalla Spezia a Firenze; altri ancora a Venezia e nel Polesine e dovunque mezzi anfibi, natanti, motoscafi, battelli pneumatici. L'esercito ha più di cinquemila militari nelle regioni disastrate: centri radio, ospedali da campo, attendamenti.

Tutte le organizzazioni assistenziali (Inam, Inps e altri enti) hanno disposto telegraficamente che gli ospedali, gli ambulatori, i medici, siano a disposizione dell'opera di soccorso, con turni continuati. Il ministro della Sanità, Mariotti, dalla Prefettura di Firenze, segue e coordina gl'interventi di carattere sanitario. Oggi, in una riunione, sono stati accreditati 50 milioni per i medici provinciali delle regioni alluvionate; è stato deciso l'immediato invio di coperte, antibiotici, vitamine, disinfettanti per rendere potabile l'acqua e il trasferimento di ambulanze, autocarri e automezzi nei centri danneggiati. Ai soccorsi cooperano la Croce Rossa (soprattutto con il reperimento del plasma sanguigno e con squadre di pronto intervento) e gli aiuti internazionali che hanno messo a disposizione centinaia di quintali di alimenti, di medicinali, di indumenti. Decine di case farmaceutiche mandano al ministero della Sanità grandi quantità di antibiotici e vitamine, sostanze estremamente urgenti.

La situazione igienico-sanitaria — secondo il ministro Mariotti — non desta per ora preoccupazioni; anche la Pontificia Opera di Assistenza interviene, in nome di Paolo VI; il suo presidente, mons. Fieschi, è nel Polesine e nel Friuli, mentre soccorsi viaggiano per Firenze, Grosseto, Bologna, Udine, Modena, Napoli, Venezia e Rovigo.

Lamberto Furno

Un appello del critico Ragghianti per salvare le opere d'arte di Firenze

Firenze, 5 novembre.

Il nostro critico d'arte Carlo Ludovico Ragghianti, ha diffuso il seguente appello al governo e all'Italia affinché si provveda sollecitamente a salvare e a restaurare le opere d'arte danneggiate e minacciate dall'alluvione:

«La gravissima situazione determinatasi a Firenze a causa della inondazione impone di rivolgere alla cultura italiana, al Parlamento e al governo un appello urgente e doloroso.

«Ormai le informazioni di stampa hanno fornito il primo impressionante consuntivo. I depositi della Galleria degli Uffizi e i gabinetti di restauro, con numerosissime opere d'arte e le attrezzature tecniche, i depositi dell'Archivio di Stato con le raccolte di documenti (principale quella dei Conventi soppressi), quelli della Biblioteca Nazionale e della Biblioteca Marucelliana, i chiostri monumentali di Santa Croce e di Santa Maria Novella, il Museo Bardini e altre raccolte, le Cappelle Medicee, la Galleria dell'Accademia e altri centri artistici, come il Battistero, hanno avuto danni ingenti.

«Ma soprattutto in alcuni casi, nei quali manoscritti e opere d'arte sono ancora sotto l'acqua densa di fango e di nafta, si tratta di intervenire immediatamente, pena la perdita di un patrimonio artistico e storico di valore incalcolabile.

«Con la solidarietà del sindaco di Firenze, ritengo di interpretare l'animo di tutti gli uomini di cultura fiorentini (che non è possibile interpellare causa l'interruzione del servizio telefonico, l'impraticabilità del centro) e di quelli italiani, ai quali domando di unirsi a questo appello, chiedendo al governo la concentrazione immediata di mezzi e di uomini per il salvataggio delle opere in pericolo.

«Poiché l'economia di Firenze è fondata in forte parte sul turismo, e i danni al patrimonio artistico pesano su di essa più che su qualunque altra città, credo che vi sarà il più completo e solidale sostegno della cultura italiana nel chiedere al governo che, nei provvedimenti che indubbiamente saranno presi per la città alluvionata e così duramente colpita, una parte adeguata e comunque cospicua sia riservata ai provvedimenti che il patrimonio artistico e culturale esige».

Gli esami di abilitazione spostati per il maltempo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 novembre.

A causa delle attuali difficoltà di comunicazione, il ministero della Pubblica Istruzione ha disposto che le prove scritte degli esami di abilitazione all'insegnamento di lingua e letteratura francese (classe V) che avrebbero dovuto aver luogo l'8 e il 9 novembre p.v. nelle sedi di Bari, Firenze, Messina, Milano, Napoli, Roma e Torino, siano rinviate ai giorni 22 e 23 novembre. Anche le prove scritte degli esami di astronomia e navigazione, previste per gli stessi giorni, sono state rinviate ai giorni 17 e 18 novembre.

Il ministero ha inoltre stabilito per quanto riguarda gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni, che avranno inizio lunedì 7 novembre, che i candidati possano presentarsi a sostenerli in sedi universitarie diverse da quelle alle quali avevano presentato domanda.

f. f.

Oggi si vota in Assia per il Parlamento regionale

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 5 novembre.

Tre milioni e mezzo di abitanti dell'Assia, il più prospero «Land» della Repubblica federale, sono chiamati domani alle urne per rinnovare il Parlamento regionale. La votazione avrà significato prettamente politico poiché, sotto l'impressione della crisi di governo a Bonn, problemi e interessi della regione sono stati dimenticati, soppiantati da quelli nazionali, o, meglio, di partito.

t. s.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Un ragazzo morto e tre feriti sull'auto rubata contro un palo

A Vercelli - La vittima (16 anni), pilotava la vettura senza patente - Si indaga per stabilire come l'automobile sia pervenuta ai giovani

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 5 novembre.

Quattro ragazzi su un'auto rubata si sono schiantati contro un palo alla periferia di Vercelli. Uno è morto, tre sono gravi.

La vittima è il sedicenne Giuseppe Marcone, studente, abitante in via Rimembranza 67, figlio di un impiegato dell'Ente risi della nostra città. Il giovane non era abilitato alla guida. I feriti sono: il quindicenne Vittorio Bariosco, abitante in via Alessandro di Casanova 14, che è il più grave, Luigi Cornaglia e Luigi Torelli, entrambi di 16 anni, domiciliati nello stesso caseggiato in via Pitagora 19. Anche questi ultimi sono studenti.

I quattro viaggiavano su una «1500» targata Novara 180238. L'auto è intestata al ventiseienne Guido Rota, abitante a Novara in via Pontida 10. La vettura risulta rubata a Novara nel pomeriggio del 2 novembre. La polizia della strada sta ora indagando per stabilire come sia pervenuta ai quattro giovani.

I pochi elementi sull'incidente raccolti dai militi sono stati forniti dal Cornaglia, l'unico in grado di parlare. A suo dire i quattro giovani avevano intenzione di andare a ballare in un locale pubblico di Vercelli. Era presto e nell'attesa decidevano di fare una passeggiata verso Biella. Salivano a bordo dell'autovettura: il Marcone al volante, il Bariosco al suo fianco e dietro gli altri due.

Poco dopo aver imboccato la strada per Biella, forse per imperizia del pilota o per eccessiva velocità, l'auto ha sbandato. In seguito alla frenata l'autovettura si è posta di traverso alla strada; come un bolide, ha sradicato parecchi paracarri, un palo in cemento dell'energia elettrica ed è piombata contro un palo del telegrafo. Poi, dopo un pauroso volo, si è rovesciata in un prato laterale completamente sfasciata.

Il primo a portare soccorso ai quattro giovani è stato l'automobilista Gino Gili, il quale, viste le condizioni disperate del Marcone, lo ha caricato immediatamente sul suo veicolo e lo ha trasportato all'ospedale. I medici del pronto soccorso però constatarono che non ci era più nulla da fare. Gli altri tre studenti venivano soccorsi dal geometra Giacomo Della Valle, abitante a Vigliano Biellese, il quale poco prima era stato sorpassato dalla vettura dei quattro procedente a forte velocità.

v. n.

ULTIME DI CRONACA

Auto travolge due fratelli uno morto, l'altro grave

Un'auto ha investito tre giovani, uno è morto. L'incidente è accaduto a Vinovo, in via Stupinigi 15. Qui abita la famiglia Monti. Alle 20,15 di ieri sono usciti i fratelli Fausto e Giorgio Monti, di 19 e 22 anni, con l'amico Lino Furian, 18 anni. Stavano per recarsi al cinema. Sono stati travolti da una «600 multipla» guidata da Pietro Cerofolini, 63 anni, abitante a Can[illegible]. Questi ha raccontato: «Sono stato abbagliato attraverso lo specchietto retrovisore, dai fari di un'auto che mi stava superando. Mi sono spostato a destra per lasciarla passare e non ho visto i tre giovani».

Un altro automobilista ha suonato il campanello di casa Monti per chiedere se conoscessero i feriti. Così il padre della vittima ha avuto la notizia. I feriti sono stati portati a Torino. Giorgio Monti era in condizioni disperate ed è morto alle 22,45 al pronto soccorso delle Molinette. Nello stesso ospedale è stato medicato Lino Furian, che guarirà in 5 giorni. Fausto Monti è stato ricoverato al Mauriziano con prognosi di 35 giorni per la frattura della gamba sinistra. Il conducente dell'auto è guaribile in 4 giorni.

Alla fermata del tram aggredita da un mendico

«Dammi i soldi o ti uccido»

Scendendo dal tram in corso Re Umberto angolo corso Vittorio Emanuele, Maria Scudiero, 29 anni, via Madama Cristina 23, è stata avvicinata l'altra mattina alle 5,30 da un giovane sui 20 anni, meridionale: «Ho bisogno di soldi, dammeli se non vuoi morire», le ha detto. Atterrita, la Scudiero gli ha dato mille lire e il giovane se n'è andato. Costui l'aveva già avvicinata nei giorni precedenti, proponendole di accompagnarla a casa o al lavoro.

— La squadra mobile ha effettuato ieri pomeriggio una retata nella zona del Valentino contro i ladri d'auto e i borseggiatori che sperano in buoni colpi in occasione del Salone dell'Auto. Sono state fermate 40 persone; di queste 8 sono state rimandate ai paesi d'origine con foglio di via e 2 arrestate perché colpite da ordine di carcerazione. Anche 70 prostitute sono state accompagnate alla centrale, identificate e rilasciate: 3 capelloni, senza documenti, tutti minorenni, sono stati riconsegnati ai genitori.

Domani la metà dei dipendenti torna al lavoro alla Talcografite

Pinerolo, 5 novembre.

(g. m.) Dopo il lungo ponte, che praticamente li ha tenuti a casa otto giorni a Cassa integrazione, meno i due interamente pagati perché festivi infrasettimanali, i minatori della Val Chisone ritorneranno lunedì mattina in miniera per riprendere il consueto lavoro. Unica novità è che, anziché tornare tutti, torneranno per questa settimana solo metà; l'altra metà lavorerà la settimana successiva, e così via; ciò in seguito alla decisione della direzione di ridurre l'orario di lavoro a ventiquattro ore settimanali.

Stato Civile di Torino

3 novembre 1966

NATI — Cance Gianna; Cardelli Andrea; Banone Giuseppe; Sclaverano Carla; Tesolini Monica; Franceschini Marco; Cecchetto Elisabetta; Revelli Maurizio; Gisai Roberto; Pecchio Marco; Cattivelli Alessandro; Aveles Maria; Abbate Antonietta; Ravizza Silvia; Delaudi Paolo; Messina Beatrice; De Bastiani Beniamino; Abbatepaolo Franco; Castelli Fabrizio; Papalia Francesco; Migheli Francesco; Marti Lidia; Ceciglie Giuseppe; De Palma Isabella; De Palma Luigi; Simoni Ornella; Sacco Eliana; Graziano Antonietta; di Frampero Alessandra; Rolando Ivana; Morone Milena; Piazzano Mauro; Carletti Gian Luca; Marinazzo Pier Luigi; Natta Antonella; Demonte Giuseppe; Nebile Anna; Ferle Mario; Salvetti Monica; Carrabba Vincenzo; Auxilia Enrico; Roncan Elena; Dellorusso Rodolfo; Garella Paola; Testa Raimondo; Benazzi Diego; Palestro Roberto; Agnone Carlo; Barletta Giuseppe; Barghini Luigi; Disarò Olivia; Fusaro Lucia; Marchetti Sonia; Cotza Anna; Salute Maurizio; Regina Sandra; Messina Giuseppina; Girola Fabrizio; Callegher Paolo; Odine Fabrizio; Marco Davide; Morrone Ester; Martelli Grazia; Delvecchio Angioletta; Panizza Monica; Nepote Aldo; Reia Adelina; Guaiano Cosimo; Porello Caterina; Morone Ivano; Braglia Monica; Giovinazzo Vincenzo; Camoletto Luigi; Russello Salvatore.

MORTI — Massa Maria in Bianco, di anni 56, nata a Torino, casalinga, abitante in via Piedicavallo 50; Vietti Maria ved. Erba, a. 91, Campertogno, pensionata, via Garibaldi 44; Regnani Antonio, a. 75, Casalino, pensionato, via Rondissone 2; Mosca Giuseppa in Sartoris, a. 73, Montanaro, pensionata, via Exilles 33; Zintu Giovanna ved. Piras, a. 78, Ozieri, pensionata, via San Donato 15; Micheletti Angelo, a. 57, Contarina, pensionato, via Digione 4; Sandretto Maria ved. Soren Rosso, a. 83, Pont Canavese, pensionata, strada Vallette 309; Costi Giuseppina ved. Marchesi, a. 84, Brescello, pensionata, via Piana 3; Ferraro Severina ved. Veglia, a. 77 Casale Monf., casalinga, corso Palestro 7; Facciotto Teresa, a. 71, Gassino, religiosa, piazza Cavour 5; Prin Clari Maria ved. Serafino, a. 81, Torino, pensionata, via San Secondo 20; Bertazzo Augusto, a. 67, Barbona, vend. ambulante, corso Taranto 8; Panizza Secondo, a. 58, Torino, commerciante, corso Valdocco 2; Lisy Domenico, a. 66, Lavello, pensionato, via Domodossola 51; Bosco in Ruffino Maria ved. Della Chiesa, a. 85, Torino, pensionata, via Villa Regina 19; Ninghetto Luigi, a. 73, Lombardore, pensionato, via Bollengo 20; Canonico Orsolina in Caldara, a. 65, Torino, casalinga, via 1. Petitti 21.

Deceduti in ospedale: Serafino Lucia, a. 20, Montanaro; Favini Lidia in Bellora, a. 67, Torino, casalinga; Chiaradia Giuseppe, a. 65, Cerchiara Calabra, commerciante; Ozzello Giuseppe, a. 51, Torino, pensionato; Guglielmetti Maria ved. Beltramo, a. 71, Torino, pensionata; Mascere Alda in Marenda, a. 53, Torino, impiegata; Della Pria Rosa in Nicoli, a. 73, S. Giovanni Pomoseno (Brasile); Bugnano Giovanni, a. 76, Celle Enomondo, pensionato; Alfarano Maria, a. 55, Casarano, casalinga; Marchiaro Pietro, a. 46, Calliano, rappr. commercio; Adolfo Pietro, a. 66, Venezia, addetto spettacoli viaggianti; Ozzello Giuseppe, a. 51, Torino, pensionato; Battagliero Caterina ved. Marina, a. 74, Torino, pensionata; Righin Cecilia ved. Ferrarese, a. 69, Adria, pensionata; Bigani Gioachino, giorni 1, Torino; Montaldo Maria, a. 76, Dianno Alba, pensionata; Giordano Gennaro, a. 42, Palermo, operaio; Costantini Giuseppe, a. 45, Castelfrentano, impiegato; Rosso Maria, a. 87, Scarnafigi, religiosa; Malattia Maria, a. 69, Barcis, pensionata; Careghi Antonio, giorni 2, Torino.

Nati 75 - Morti 38

4 novembre 1966

NATI — Gallino Laura; Malna Luca; De Mata Anna; Locatelli Maurizio; Costanzo Maria; Maggi Silvana; Morosini Luca; Trovato Alessandro; Losito Anna; Pareschi Luca; Mazzone Fabrizio; Borgarello Paolo; Bianchi Mario; Poma Roberto; Dolci Paola; Falcone Nicola; Deneux Federico; Littera Marinella; Malinverni Roberto; Spinello Alessandra; Bresca Franco; Billeci Giuseppe; Ravinale Claudia; Nespolo Lucia; Barbieri Laura; Bussone Mara.

MORTI — Pezzi Giovanni, di anni 76, nato a Casalbeltrame, pensionato, abitante in via Pesaro 5; Monte Maria in Iacazio, a. 73, Napoli, casalinga, via P. Giuria 6 bis; Rocca Luigi, a. 78, Torino, pensionato, via Metastasio 18; Osella Malvina ved. Balbo, a. 81, Moncalvo, casalinga, via S. Domenico 10; De Giorgis Maria ved. Fasano, a. 79, Torino, casalinga, via Marco Polo 7; Rajotti Natale, a. 65, Trofarello, pensionato, corso Peschiera 160; Grasso Biagia in Chiappa, a. 65, Bra, pensionata, via Frassineto 43; Nigra Giuseppe, a. 80, Grugliasco, trasportatore, via Passo Buole 60; Grasso Ercole, a. 72, Priocca, industriale, via Asunción 7; Fiore Francesco, a. 90, San Germano, pensionato, via N. Bianchi 21.

Deceduti in ospedale: Lumello Edvige in Cali, a. 38, Castiglione, casalinga; Boccato Enrico, a. 50, Adria, operaio; Delpiano Manlio, a. 52, La Maddalena, pensionato; Bonanomi Fernanda, a. 46, Busnago, suora; Guasto Regina, a. 72, Cittadella, suora; Mello Alice ved. Bernardi, a. 72, Mosso Santa Maria, casalinga; Molteno Maria, a. 78, Torino, casalinga; Maria Rosa ved. Valenzano, a. 73, Asti, pensionata; De Maria Alberto, a. 73, Mortara, pensionato; Bernasconi Alessandro, a. 64, Luino; Viola Teresa in Campanello, a. 77, None di Pinerolo, pensionata; Reia Giovanni, a. 66, Milano, pensionato; Coris Pietro, a. 82, Torino, pensionato; Villa Andrea, a. 84, Moncalieri, pensionato.

Nati 26 - Morti 24

6-11-1962 6-11-1966
Comm. Amedeo Perfumi
Con accorato rimpianto la Moglie e parenti tutti rievocano la sua cara indimenticabile memoria. S. Messa ore 9, S. Croce, giorno 7 corr.
— Torino, 6 novembre 1966.

1956 1966
MAESTRA
Artemisia Saglio Ballarino
Ettore Emanuele La ricordano a quanti Le vollero bene.
— Frassinello, 6 novembre 1966.

1961 1966
Ettore Nobile
I suoi cari Lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 6 novembre 1966.

La moglie e famigliari di
Giovanni Giacomino
sentitamente ringraziano tutti coloro che presero parte al loro grande dolore.
— Torino, 6 novembre 1966.

ERRATA CORRIGE
Nel necrologio del Compianto
Domenico Lacourbe
pubblicato ieri, leggasi: Nilla col marito Lorenzo Candellone, la nipote Rosy col marito Franco Arduino.
— Torino, 5 novembre 1966.

Serenamente si è spenta
Francesca Pontiglio ved. Emanuel
La piangono i figli Carlo e Dino con la moglie Franca Durando, le adorate nipotine Laura Daniela Enrica e Silvia, le sorelle Carolina Villa e Giuseppina Ferrero con le rispettive famiglie, la cognata Angiolina Pontiglio ed i cognati Emanuel, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cocconato domenica 6 novembre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Mazzini. Per volontà dell'estinta non fiori ma offerte a favore dell'asilo infantile di Cocconato. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Cocconato, 4 novembre 1966.

Direzione e Maestranze della S.p.A. Lamsal si uniscono al cordoglio della famiglia Emanuel per la morte della signora
Francesca Pontiglio ved. Emanuel
— Torino, 4 novembre 1966.

Partecipano al dolore della famiglia Emanuel:
Gina e Alfredo Delzanno
Rosanna e Carlo Vairo
Rag. Luigi Magistrello
Rag. Franco Ber.

Partecipano al lutto della famiglia Emanuel gli Impiegati ed Operai della Emanuel Lamiere S.p.A.

Partecipano al dolore della famiglia Emanuel:
Fam. Acuto
Fam. Arrais
Fam. Altanasi
Fam. Gigli
Fam. Martinengo

Sergio Rossi e Famiglia partecipano al dolore della Famiglia Emanuel per la perdita della Signora
Francesca Pontiglio ved. Emanuel
— Torino, 5 novembre 1966.

I Dipendenti della S.p.A. Rossi - Costruzioni Industriali prendono parte al dolore della Famiglia Emanuel per la scomparsa della Signora
Francesca Pontiglio ved. Emanuel
— Torino, 5 novembre 1966.

Pietro e Dott. Giuseppe Piovano si uniscono al dolore dei Familiari per la perdita della Signora
Francesca Pontiglio ved. Emanuel
— Torino, 5 novembre 1966.

Ester Occhiena ved. Squillario si associa addolorata al grave lutto della famiglia.
— Orbassano, 5 novembre 1966.

Marisa e Luigi Botto-Steglia, Enrico Brelle e Nino Ducato sono vicini con fraterno affetto a Dino e Carlo Emanuel per la perdita della cara MAMMA.

Anna e Riccardo Verdelin partecipano al dolore di Dino e Carlo Emanuel per la perdita della MAMMA.

La S.p.A. Berto & Andino partecipa al dolore dei Fratelli Emanuel per la perdita della MAMMA.

Adriana, Giovanni Pavesio e famiglia sono vicini al dolore di Dino e Carlo per la grave perdita della mamma signora
Francesca Emanuel
— Torino, 5 novembre 1966.

Ermenegildo Micca partecipa al dolore di Carlo e Dino Emanuel per la perdita della cara MAMMA.

Il notaio Luigi Fissore, rag. Luigi Picchetto, dr. Aldo Apostolo partecipano al dolore dei Fratelli Emanuel per la scomparsa della MAMMA.

Famiglie Mario Toscano, Marino Rocca partecipano al dolore della famiglia Emanuel.

Presidente, Amministrazione e Suore dell'Asilo Infantile «Regina Margherita» di Cocconato prendono parte al dolore per il decesso della mamma dei cari Dino e Carlo Emanuel.

Francesco Marocco e famiglia partecipano con profondo dolore al grave lutto dei cari amici Emanuel.

Partecipano addolorati gli amici di Dino e Carlo:
Domenico e Mariella Barrera
Adolfo Brignoglio e signora
Giulio ed Ernestina Dolcino
Eligio Giachino e Famiglia
Francesco Marocco e Famiglia
Vito Mami e Signora
Sergio e Renata Masci
Don Antonio Monchietto
Giovanni ed Adriano Pavesio
Carlo ed Emilio Rocca
Guido Sartoris e Signora
Mario Toscano e Signora
Luciano ed Angiolina Val.

Gino Patruno e famiglia partecipa al profondo dolore degli amici Dino e Carlo Emanuel per la perdita della adorata MAMMA.

Gli Amici di Borgata partecipano commossi al dolore di Carlo Emanuel per la perdita della cara MAMMA.

Lina e Gino Zucca con Carlo e Chicca, affettuosamente partecipano al dolore di Franca, Dino e Carlo.

Si unisce al cordoglio la famiglia Giachino Amalia.

Sindaco, Giunta, Consiglieri, Dipendenti Comune di Cocconato et Pro Loco si uniscono al dolore della famiglia Emanuel per la perdita della compianta
Francesca Pontiglio Emanuel
Madre del Consigliere comunale Dino.
— Cocconato, 5 novembre 1966.

Presidente, Amministratori, Suore, Bambini Asilo di Cocconato partecipano al dolore della famiglia della compianta
Francesca Pontiglio Emanuel
Madre di Carlo amministratore dell'Ente.
— Cocconato, 5 novembre 1966.

Bruno Cavallo partecipa vivamente al dolore di Dino Emanuel per la dipartita della MAMMA.

Nel ricordo dei suoi cari non morrà mai
Nando Del Piano
A funerali avvenuti per espressa volontà dell'Estinto, addolorati l'annunciano il fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 2 novembre 1966.

Il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario, i Dipendenti del Comune di Verolengo, partecipano al dolore dell'Assessore Giovanni Actis, per la scomparsa del padre
Francesco Actis
— Verolengo, 5 novembre 1966.

Nel primo Anniversario della dolorosa scomparsa di
Carolina Ferrari n. Cambursano
I suoi cari Benerio, Teresina e Massimo La ricordano a quanti La conobbero e Le vollero bene. Messa, martedì 8 novembre ore 8, Parrocchia SS. Crocifisso, via Giovene.
— Torino, 6 novembre 1966.

1965 1966
Rag. Giorgio Calvo
Nel primo anniversario della scomparsa la moglie e la figlia, lo ricordano con il dolore di allora e il rimpianto di sempre. Santa Messa ore 8 mercoledì 9 novembre. Chiesa Sant'Alessandro
— Alessandria, 6 novembre 1966.

Nel 1° anniversario della dipartita di
Elena Stanzani
i parenti la ricordano con immutato affetto. S. Messa 9 novembre ore 10 Parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 5 novembre 1966.

RINGRAZIAMENTO
Commossi per la dimostrazione d'affetto tributata alla carissima mamma
Severa Ferraro ved. Veglia Zanotti
i figli ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. Un pensiero riconoscente al Prof. Francesco Massimello, al Dott. Ermanno Aceto ed alle Reverende Suore che l'hanno amorevolmente assistita.
— Torino, 6 novembre 1966.

Sopportando serenamente le sofferenze di una lunga malattia è mancata
Margherita Vernetti ved. Perona
Ne danno l'annuncio i figli: Aldo con la moglie Gabriella Benetto e figli Fernando, Chiara e Luca; Wilma con il marito Corrado Dalle e i figli Antonio ed Isabella, i fratelli, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè domenica 6 novembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta via Torino 9.
— Cuorgnè, 5 novembre 1966.

Il Personale dei Cinema Perona e Comunale si associa al dolore della famiglia per la scomparsa della Comproprietaria della Ditta
Margherita Vernetti ved. Perona
— Cuorgnè, 5 novembre 1966.

Impiegati e Collaboratori della «Toro Assicurazioni» Agenzia Generale di Cuorgnè, partecipano al lutto del Titolare Rag. Perona per la perdita della sua cara MAMMA.

Impiegati e Collaboratori della Ditta Dalle Corrado prendono viva parte al dolore del Titolare per la scomparsa della cara Suocera signora
Margherita Vernetti ved. Perona
— Cuorgnè, 5 novembre 1966.

Desolina Dalle con i figli Renato, Anita, Bruna e rispettive famiglie partecipano al grande dolore di Vilma, Corrado, Aldo e Gabriella per la scomparsa della cara MAMMA.

La Italo American Machinery & Co. prende viva parte al lutto dell'Amministratore Delegato Signor Corrado Dalle per la scomparsa della Signora
Margherita Vernetti ved. Perona
— Cuorgnè, 5 novembre 1966.

Partecipano al lutto delle famiglie Corrado Dalle e Perona:
famiglia Aldo Lacchello
famiglia Bernardo Genisio
famiglia Renato Lacchello
famiglia Sergio Bertot
famiglia Giuseppe Rostagno
famiglia Giuseppe Percorio
famiglia Rino Giumelli
famiglia Battista Giubellini
famiglia Domenico e Italo Grosso
Mario Preiz Oltramonti
Giovanni Vinardi
Enrico e Avenilae Rostagno
Martino Bertot,
Giacomo Basolo.

Le famiglie Bolonetto partecipano al lutto della famiglia Perona.
— Valperga-Montenaro, 5-11-1966.

Partecipano al lutto:
famiglia Giubellini
famiglia Fornaseri
famiglia Manoglio
Luciana e Nino Campeotto
famiglia Giovanni Genisio
famiglia Tomaso Genisio
famiglia Deiro, confezioni
famiglia Benetto-Pescetto.

Dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti religiosi, è mancato ai suoi cari
Michele Antonio Civera
di anni 82
Addolorati lo annunciano i figli: Lucia, Giuseppe con la moglie Franca e i figli Michele e Alberto; Rina, Renzo; le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Natale Andreis per le amorevoli ed assidue cure prestate. Le esequie lunedì 7 corr. ore 10 in None, Vicolo Bodoni 11.
— None, 5 novembre 1966.

Le famiglie Arbinolo - Rabiglio prendono viva parte al lutto della famiglia Civera.

Le famiglie Airaudo - Grosso Pasini partecipano al lutto della famiglia per la perdita del PADRE.

L'amministratore delegato della Simca Italia, Etienne Legoux, i Dirigenti ed il Personale tutto partecipano al profondo dolore del rag. Giuseppe Civera e della sua famiglia per la scomparsa di
Michele Civera
— Torino, 5 novembre 1966.

Il dottor Silvio Dolci partecipa al dolore del rag. Giuseppe Civera per la perdita del PADRE.

Tragicamente sono mancati ai loro cari
Elda Leone in Vercellone
Renata Vercellone
Gaspare Lucania
Angosciati ne danno il doloroso annuncio i familiari tutti. I funerali hanno luogo oggi domenica 6 corr. alle ore 10,30, partendo da corso Venezia 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre 1966.

Maria e Luigi Polla si associano al dolore dei familiari.

Partecipano al dolore i coniugi Polla; Luigi Pastrone e mamma.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Corsini in Canuto
Medaglia d'Oro del Ministero Pubblica Istruzione
Addolorati lo annunciano il marito, figlio, nuora, nipote, sorella, cognato e parenti tutti. Funerali lunedì 7 ore 8,30 partendo da via Palmieri 59. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Monesiglio. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 novembre 1966.

Le famiglie: Dott. Biglia, Dott. Damiano, Dott. Frola, Cauzolino, Nebiolo, Orecchia, Pallavicini, Rosso partecipano al dolore della famiglia Bianco per la scomparsa del
Cav. Ernesto Bianco
Segretario Comunale di Castagnole Lanze
— Asti, 5 novembre 1966.

Cristianamente è mancata
Maria Fogliatti ved. Sander
Dama Missionaria della Consolata
L'annunciano le cognate i nipoti il figlioccio Giovanni. I funerali avranno luogo domenica 6 corr. alle ore 10,45 da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 5 novembre 1966.

E' mancata
Rina Arnaudo nata Griffone
Danno il triste annuncio il Marito, Figli, parenti tutti. I funerali avverranno il 7 corrente alle ore 10,30 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 6 novembre 1966.

Da 19 anni i tuoi cari ti piangono nel dolore di allora, nell'amore di sempre
Paolo Beraud
Nel triste rimpianto a tuo ricordo martedì 8 corrente verranno lette Ss. Messe continuate dalle ore 7 alle ore 9 nella parrocchia di S. Anna, via G. Medici 61.
— Torino, 5 novembre 1966.

1961 1966
Dottor Albino Sbardolini
I Suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto. S. Messa 8 novembre ore 8,30 Parrocchia San Massimo.
— Torino, 6 novembre 1966.

1965 1966
Luigi Cunzi
vive nel ricordo della moglie e dei suoi cari. Messa lunedì 7 novembre ore 9, Parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 6 novembre 1966.

1965 1966
Carlo Pasqual Brocca
Sempre ricordato, sempre rimpianto. Messa anniversaria 8 novembre ore 9,30 Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 6 novembre 1966.

La famiglia Visca, riconoscente ringrazia tutti i parenti e coloro che con preghiere, presenza e fiori, presero parte all'improvviso e immenso dolore per la perdita dell'indimenticabile
Carmelina Visca
Un ringraziamento particolare alla Ditta Reero e alle buone Suore del Cottolengo che fino all'ultimo le furono vicino con la Loro assistenza.
— Torino, 6 novembre 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Emilio Pecco
Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Pia Lucchetti, i figli Carla col marito Franco Ghisetti e figli Maria Pia, Luca e Anna; Franca coi figli Ettore, Manuela, Barbara e Stefania; Piero, fratello, sorelle, cognati, nipoti. I funerali domenica 6 corr. alle ore 8,45 da via Cibrario 12.
— Torino, 4 novembre 1966.

I cugini Maria Montaldi, Edoardo Pecco, Virginia Amsler, Elena Reynori con le loro famiglie sono affettuosamente uniti a Pia e famiglia nel ricordo del carissimo EMILIO.

Partecipano al dolore di Pia e dei suoi figli, gli affezionati amici:
Pietro e Jane Astore
Aldo e Annarosa Belfiore
Pierluigi e Tina Bosio
Nando De Gaspari
Sergio e Gina Maffei
Mario e Virginia Rigat
Mario e Mariolo Unia.

Si uniscono al dolore della famiglia Pecco i cugini Rigolino, Lanino e d'Alfonso.

Paola e Giuliana, Bruno ed Ines, Silvio e Sara, Meo e Lucia partecipano affettuosamente al dolore di Carla e dei suoi cari per la scomparsa del PAPA'

Serena e Mario Ghisetti prendono viva parte al dolore della loro nuora Carla e della sua famiglia.

Gigi Sobrero si unisce ai suoi figli nel dolore per la scomparsa del nonno EMILIO.

Prendono parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Dott. Emilio Pecco
gli inquilini:
Enrichetta Vasino
Famiglia Vigna
Rolleri Calcagno
Alberti Tranca
Famiglia Magnabosco
Famiglia Tarella
Dott. Sacco
Dott. Secchi
Famiglia Grassini
Famiglia Barra
Dott. Mecpini
Signor Venuti
Dott. Daria
Famiglia Vottero
Famiglia Marchesan
Vanna Mulatero
Nanna Borsano.
— Torino, 6 novembre 1966.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Monte in Jacazio
Addolorati ne danno annuncio, a funerali avvenuti, il marito Flavio, la figlia Fulvia col marito Renato Bechis e figlio Mauro, i cognati, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al Prof. Luigi Lacroix per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 5 novembre 1966.

Vivamente partecipano al grande dolore della famiglia Jacazio Bechis gli amici:
Iucci Dino Cagnazzo
Graziella Gaetano Maiaguti
Isa Mario Massolo
Franca Michele Peschetto
Luisa Roberto Rosso
Enrico Rosso
Giulia Franco Sogno.

Condomini e inquilini di via Pietro Giuria 6 e 6 bis partecipano al lutto della famiglia Jacazio Bechis.

Condomini e Inquilini di via Madama Cristina 73 e 73 bis prendono parte al dolore della famiglia Jacazio Bechis.

Le famiglie Bechis e Messina partecipano affettuosamente al dolore di Flavio e Fulvia.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Uff. Pietro Bandini
Ne danno angosciati l'annuncio la moglie Graziella Grazzini, le figlie Anna Mecca e Malita Centanaro con le rispettive famiglie e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via Fratelli Carle 7.
— Torino, 5 novembre 1966.

Cipriana, Simonetta, Chiara ed Ilaria piangono il loro indimenticabile NONNO.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei Suoi cari
Catterina Piovano ved. Monticone
La piangono, i fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 7 corr. ore 14 da via S. Massimo 24 ed alle ore 15 in Sommariva Bosco.
— Sommariva Bosco, 5-11-1966.

Rosina e Rodolfo Balmas partecipano al dolore della Famiglia Piovano.

Inesorabile male, dopo lunghi mesi di sofferenze sopportati con tanta rassegnazione, ha stroncato la laboriosa e semplice esistenza di
Carlo Amario (Mario)
lasciando sola la moglie che ne dà il doloroso annuncio unitamente al fratello Guido con la moglie Rosina, cognata, Rosetta Fornaris ved. Filiretto, nipoti, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 novembre alle ore 9 partendo da via Giulio 6. Per volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 novembre 1966.

Venerdì 4 novembre 1966 ha chiuso serenamente la Sua vita terrena
Pietro Ago
Generale designato d'Armata Senatore del Regno
Partecipano la dolorosa notizia: la moglie Maria Marini, il figlio Roberto con la moglie Luciana, i nipoti Piero e Sissi, Fabrizio, Renata, Luisa e Francesco. I funerali avranno luogo oggi 6 novembre alle ore 9,45 muovendo dalla casa dell'Estinto in via Caroncini n. 35. Si prega di non inviare fiori e di astenersi dalle visite.
— Roma, 5 novembre 1966.

Il 4 novembre è mancato all'affetto dei Suoi cari il
Dott. Sergio Puglisi
Ispettore Generale di F. S.
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Fornaroli, la figlia Luciana, la sorella Ornella ed i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo ieri 5 corr. ore 15 muovendo dall'abitazione dell'Estinto in via Lucio Apuleio 22. Si dispensa dalle visite.
— Roma, 6 novembre 1966.

Cristianamente è mancato
Davide Ricardi
Addolorati lo annunciano: la figlia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,30 da via S. Donato 23.
— Torino, 5 novembre 1966.

Undecimo anniversario della dipartita di
Vittoria Giuseppina Carlesco
Con immutato affetto La ricordano il fratello Marcello Giovanni e famiglia, Santa Messa 7 novembre ore 9, Parrocchia Crocetta.
— Torino, 6 novembre 1966.

1965 1966
Giovanni Quaranta
Dipendente Ferrovie Stato
vive nel pensiero e nel cuore dei suoi cari. Santa Messa 6 novembre ore 11 nella chiesa parrocchiale in Rivalta Torinese.
— Rivalta Torinese, 6-11-1966.

1965 1966
Cav. Lorenzo Varrone
Con un dolore che non si spegne la moglie lo ricorda a quanti gli vollero bene. S. Messa lunedì 7 novembre 1966 ore 8,30.
— Torino, 6 novembre 1966.

Giorgio Viale
Commerciante
Nel trentennio della scomparsa vive sempre nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 6 novembre 1966.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie Ostellino e Fassino sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita della cara
Anna Ostellino nata Fassino
— Torino, 27 ottobre 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'
Avv. Francesco Argenta
giornalista
verrà celebrata martedì 8 novembre alle ore 10 la S. Messa di suffragio nella Chiesa della SS. Annunziata, via Po, 45.
— Torino, 5 novembre 1966.

Mancava all'affetto dei Suoi cari
Luigi Bai
di anni 25
Ne danno il doloroso annuncio Papà, Mamma, Fratello, Cognata, Nipoti, Zii, Cugini e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Massobrio dott. Boglione e dottori Zoina e Pesce. Un ringraziamento particolare a Suor Giuseppina ed infermieri tutti del Nuovo Martini. I funerali avranno luogo il giorno 7 c. m. alle ore 14,30 partendo da via Barbaroux 9 alla volta di S. Bernardino di Trana. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 novembre 1966.

Commercianti e Amici di v. Barbaroux e v. S. Tommaso s'uniscono al dolore della Famiglia Bai per l'immatura scomparsa del figlio LUIGINO.

La famiglia Greppo si unisce al grande dolore che ha colpito i cugini Bai con la perdita del caro GIGI.

Prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura perdita di
Gigi Bai
le famiglie:
Stefano e Italo Bugnone
Rinaldo Benetto
Aldo Benetto.
— San Bernardino di Trana, 5 novembre 1966.

Le famiglie Terzi Bedello e Molinar partecipano con viva cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di
Luigi Bai
— Torino, 5 novembre 1966.

E' ritornata al Signore l'anima di
Edoardo Martinasso
uomo semplice e buono. Lo annunciano: la moglie Maria Moine; i figli Almerina col marito Giulio Bugnone, Marisa col marito Carlo Acerbi, Maggiorino con la moglie Mariarosa Gisi-Miniet e piccola Cristina, parenti e amici. Funerali oggi 6 corrente partendo dall'abitazione dell'Estinto via Fontanesi 9 Orbassano. La famiglia nel ricordo dell'uomo amato ringrazia quanti gli sono stati vicini e in particolare il prof. Pier Giuseppe Ferrero, il dott. Remo Fiore, don Vincenzo Brossa, la signora Maria Santi.
— Orbassano, 6 novembre 1966.

Si uniscono al dolore dei famigliari le famiglie Mario Gisi-Miniet, Alberto e Rosanna Moretto, Vittorio Giacometto, Giovanni Gambino, Mario e Anna Bosa.

Serenamente è mancata
Margherita Ughetti La Corsa nata Martignone
Ne danno il triste annuncio: i figli Giustina e Domenico, genero, nuora, nipote Silvana, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Particolare ringraziamento al Dott. Giuseppe Seppa. Funerali lunedì 7, ore 9 da corso Re Umberto 127. La cara Salma verrà tumulata a Giaveno nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1966.

Il Personale della Ditta Lagi, partecipa al dolore del Titolare per la perdita della MAMMA.

Improvvisamente è mancata
Anna Maria Chiabrera
La piangono il fratello Vincenzo con la moglie Jolanda, la nipote Isabella col fidanzato Nanni Fogola. Funerali lunedì ore 9,15 dalla Nuova Astanteria Martini.
— Torino, 5 novembre 1966.

Maria Caleva si unisce al dolore della famiglia.

Gli amici Fogola partecipano al lutto dei famigliari.

Rosita partecipa il doloroso trapasso della mamma
Felicina Corrado ved. Capello
Funerali lunedì 7 alle 8,30 da via Bove 3 e tumulazione a Coazze.
— Torino, 5 novembre 1966.

I Condomini di via Giacomo Bove 3 si associano al dolore della famiglia.

Riposa nella dolce quiete di Rivero l'anima buona di
Ida Mina nata Sogno
anni 82
L'annunciano tristemente il figlio Sergio, parenti tutti.
— Torino, 3 novembre 1966.

Partecipano: le Famiglie Lasia, Simonetta, Pedrini, Sosa.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Pietro Giuseppe Guiot
Segretario Comunale Capo a riposo
Lo piangono la moglie, i figli ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Gustavo Milano e alla signora Angela Ferrero. I funerali avverranno in Pinerolo lunedì 7 alle ore 10,15 partendo da via Montebello 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 5 novembre 1966.

Il Presidente, la Direzione e tutti i Dipendenti della Società Controlli Elettromeccanici di Genova sinceramente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTT. ING.
Alfredo Garbarino
Rappresentante della Società per il Piemonte e ne ricordano le nobili doti tanto apprezzate in molti anni di collaborazione.
— Genova, 5 novembre 1966.

L'anima buona e generosa del
Comm. Ercole Grasso
Pioniere d'Africa
decorato al valor militare
è serenamente salita al cielo. Lo piangono parenti, amici e conoscenti tutti.
— Torino, 3 novembre 1966.

I Condòmini del Palazzo Solarium di Bardonecchia e famiglia Augusto Blanc partecipano al dolore di Eugenia Franco per la perdita del caro papà
Francesco Franco
— Bardonecchia, 5 novembre 1966.

La Famiglia Maria tutta partecipa commossa al dolore di Giuliana per la scomparsa del padre sig.
Oreste Sterzi
— Torino, 5 novembre 1966.

La Delegazione Piemontese del Sovrano Militare Ordine di Malta farà celebrare una Messa in Suffragio della Benefattrice
Pia Lobetti Bodoni
martedì 8 corrente ore 18,30 nella Chiesa di San Domenico.
— Torino, 6 novembre 1966.

Nel secondo anniversario con immutato dolore vive nell'affetto della moglie e figlie
Silvio Berio
Sante Messe: S. Cristina ore 12, Torino; S. Gioachino ore 8, Milano; S. Siro ore 10, Sanremo.
— Sanremo, 10 novembre 1966.

1965 1966
Giulio Rostagno
Con infinito rimpianto i suoi cari Lo ricordano. S. Messa martedì 8 novembre ore 9. Parrocchia Nostra Signora della Salute.
— Torino, 6 novembre 1966.

1965 1966
Maria Teresa Prada
Indimenticabile nel ricordo del Suo Giovanni, Figli, Famigliari. Messa Angeli Custodi 7 novembre, ore 7.
— Torino, 7 novembre 1966.

La famiglia e i parenti di
Giustina Sorisio nata Fantino
ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. In particolare: la Direzione Generale S.E.A.T., Dirigenti e Colleghi di Diego, i Rev. Padri del «Carlo Alberto», il Rev. Don Silvio, la Rev. Superiore del «S. Anna».
— Moncalieri, 6 novembre 1966.

ISSIMO L'ABITO SIMPATICO PER ESSERE SIMPA TICI

issimo

confezioni per uomo, donna, bambino

TETRATEX S.A.M.S. SALERNO

DOVE ANDARE OGGI...

a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2

per acquistare direttamente in fabbrica camicie

«NON STIRO» a L. 2000

Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 8-12; 14-18.

E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

INCENERITORE

PER RIFIUTI DOMESTICI da litri 100 - 150 - 300

IDEATO PER: CASETTE - VILLE - CAMPING PARCHEGGI - COMUNITA' PICCOLE INDUSTRIE

SI OTTIENE: IGIENE - ESTETICA ORDINE ED ECONOMIA

SI SPEDISCE OVUNQUE

«SARIEM» - TORINO

VIA ANTONIO CECCHI 18/B - TELEF. 70.078

BREVETTATO

L'impermeabile

Antinuvola

PIRELLI

per gli automobilisti

c/o Muggetti & Bertinotti
Torino
via Garibaldi 8
Tel. 518126

ernia

Il metodo moderno senza molle e senza pelotte

MYOPLASTIC-KLEBER

mantiene l'ernia a posto - COME CON LE MANI -

Informazioni e prove gratuite

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Talone, via Roma. Tutti i giorni.

PRESTITI

A PROPRIETARI AUTO - ALLOGGI - TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI)

Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza

FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -

VIA CERNAIA, 18 — TELEFONO 542.834 - 550.445

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 14)

ARCIOCCASIONISSIME! Familiari 1300, 1100, giardiniere panoramiche, multiple, furgoni camioncini, vendiamo Via Vigone 44.
ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, IM 4, Prinz 4, Prinz 1000, vendiamo permutiamo. Vigone 44. O56
ARCIOCCASIONISSIME Porsche 75, super 90, Alfa Duetto nuovo, 1300 spider, 1600 sprint, Fulvia, Flavia coupé, Fiat 1200 spider, 1500 S coupé, MG/B, TR 3, Jaguar spidar, berline, Mercedes 190 SL spider, Hillman super Minx, vasto assortimento 1100, 500, 600, 1500, Apple e Flavie. Permuta, facilitazioni. Via Montefalcone 13, tel. 366-863. O590
AUTOCOMMERCIANTI volete ottima autooccasioni? Dott. Brandini, piazza Libertà, Firenze. A107417
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchesse Isabella 32, telefono 773-985.
AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600 A 500 D. Telefonare 276-931.
AUTORIMESSA vende o permuta 500, 600, 1100, 1500 lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche mattinate festive eventuali permute con Mostre Telefonare 667-514
BELLISSIMA Volkswagen Carmen Ghia 1200 occasionissima vendo. Sebastopoli 227. O478
BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza, CAS, via Pinelli 14, telef. 488-277.
CAMIONCINI 1100 I, Ti 3 furgoni 600 Ti diversi tipi perfetto ordine prezzo buono. Via Lioneito 36.
COMPERO contanti qualsiasi vettura. Autosalone via Nizza 50.
COMPERO contanti supervalutando: 500 '60-'63, 600 '57-'60. Corso Monzambri 19 O599
COMPERO contanti vetture sinistrate valutazioni massime. Telef. 687-218.
CON garanzia 500, 600, 650, 1100, 1300, Apple. Permute, rateazioni. Corso Rosselli 11. O606
CON 50.000, 60.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Apple, ecc. Corso Ferrucci 80 O56
CORSO Principe Oddone 68 grande esposizione autovetture di varie tipo, compra vendita permuta, garanzia 6 mesi (anche festivi).
CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244 vastissimo assortimento autovetture O599
CORSO Siracusa 158 autovetture Fiat Lancia Alfa Romeo BMW spider
CORSO Siracusa 158 comprerete venderete curiosamente vantaggiosamente, provate visitandoci.
COUPE' Flavia 1800 dicembre 1963 ottimo vendesi. Via Crissolo 25.
DARIO Vico vende permuta rateizza Dauphine, Giulietta TI, Giulia TI ottime occasioni. Via Filadelfia 51, telefono 396-914. 26526
DARIO Vico nuovo GT 1300 Junior prove prenotazioni. 26526
DARIO Vico pronte consegne, permute vantaggiose 1300 TI, Giulia super, sprint GT veloce.
DIPENDENTE vende 850 mesi 8, beige. Telefonare 670-921 ore pasti.
DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 8 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O481
ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile via Vigone 44.
FERRARI 250 GT code tronca 1964, Monseglio, corso Duca Abruzzi 10, telefono 547-485. O361
FLAVIA coupé 1600, Fiaminia Touring, Fulvia, Maserati, coupé Rekord 1700, Giulia super, Giulia TI nuova, Fiat 1500, 1100 R, 1100 D, 850, 750, 600, 500, Primula, Dal, NSU 4, officina propria con garanzia. Medama Cristina 93. O358
FLAVIA 1962, Fulvia H F, Fulvia 2 C Fulvia 1963, 750 Vignale, familiare speciali, 1100, 600, 500, Giulietta, Giulia 1963, furgone 615, Romeo, Visconteo cassone, furgone 750 promiscuo, Appia III-II, Malta 36 int. 10 bis, telef. 386-847. O300
FULVIA HF semestrale come nuova ruote speciali vendesi. Via Crissolo 25.
GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica, Massima garanzia, Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O579
GIULIA 1300 TI marzo 1966 come nuova vendesi. Via Crissolo 25.
IM 3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261
ISABELLA Autosalone rateizza minimo anticipo Flavia coupé, berline, Giulia, Giulietta, Appia, 2300, 1300, 1100, 850, 750, 500. Vende, compra, permuta, anche festivi, corso Dante 131. Telefonare 651-753.
JEEP italiana. Autogarevini Commissionaria Torino, provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef. 287-075.
MONZEGLIO corso Duca Abruzzi 10 telefono 547-485. Ferrari Scaglietti 1951; Super America 1963. Garanzia
NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13. O574
NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo
OCCASIONI auto per tutti, tutti i prezzi. Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835. O323
PAGHERETE poi, per ora motorizzatevi con l'auto desiderata senza anticipare nulla. Una grande ditta specializzata vi offre delle condizioni esclusive. Ingresso libero, visitateci per informazioni. Siamo a vostra disposizione anche nelle mattinate festive. S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.
PORSCHE SIMONI OFFICINA AUTORIZZATA ASSISTENZA RICAMBI. TEL. 584-691, VIA SOLERO 6.
PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Moreisto, via Cigna 63, telef. 237-717, 277-989. O474
PRIVATI! Minimi anticipi autovetture Fiat Lancia Alfa, corso Belgio 179 via Saorgio 37. O792
PRIVATI visitate il grande salone dell'usato, minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodastefani, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli
PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Telef. 621-749 ore pasti.
PRIVATO vende Appia II '58 180 mila trattabili. Via Nizza 65, autorimessa. A108495
PRIVATO vende bellissima perfetta 850 km. 4300 semestre azzurra interno rosso. Telef. 397-469.
PRIVATO vende privato 500 F grigio medio km. 4600. Tel. 252-536.
PRIVATO vende 500 mesi sei blu pervinca. Telef. ore pasti 213-020.
PRIVATO vende 1800 1960 impianto gas ottimo stato. Telefonare 551-920.
REALIZZATE il vostro sogno di possedere un'automobile anche se non avete ancora accantonato l'anticipo. Una grande ditta specializzata ve lo consente. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379
RICORDATE: l'autosalone Siracusa 158, tel. 351-496, comprà vendi cambia facilita. O599
S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat piazza Carducci 169, tel. 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate.
SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90
SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Apple. Vigone 44.
SICA commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telef. 652-662 Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146
STOCH 200 automobili d'occasione dove scegliereste utilitarie, familiari, medie e grosse cilindrate ogni tipo. S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379
SUBITO un'auto senza anticipo, ogni marca e tipo, garantita come nuova. Condizioni di pagamento senza confronto, ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive, S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.
TAXI per lavorare nuovi vecchi tassisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sole concessionarie Opel, piazza Adriano 11, tel. 759-934, 779-647
TRENTAMILA anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19.
TUTTI in auto. Prezzi fallimentari. Un'automobile grande e comoda al prezzo di un'utilitaria, anche a rate lunghissime con vantaggiose possibilità di permuta, S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.
VASTISSIMO assortimento compra vendita rateazioni corso Siracusa 158 telefono 351-496. O599
VASTO assortimento occasioni: Giulia TI, spider e sprint speciale; R 4 L '63 perfetta; Giulietta TI, sprint, spider; 103 D '64; Appia 3 s; 1 4 '65 come nuova, Fiat 1500 berlina, cabriolet e lungo. Scat, Francesco da Paola 46, Tel. 547-209. O771
VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56
VIA Nizza 50: 2300 berlina '63, Opel Rekord 965, GT 1965 come nuovo, Fulvia coupé 10 mesi, Flavia berlina 1800 1964 come nuova, 124 cinque mesi, 1300 '62 con radio, 1500 Volkswagen familiare furgone (pulmino), 850 nuovissimo, familiare 2300 Vastissimo assortimento 1100, 1100 R, 850 Fiat 6 mesi, 850 coupé, 750 sei mesi 1964-63, 500 D tutti tipi Giardinetta 500 D, Cambi, rateazioni. O312
VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massimo la vostra autovettura, facilitazioni pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi). Corso Principe Oddone 86. O299
VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 pratiche rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478
VOLKSWAGEN, Porsche, Audi Hellinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.
VOLKSWAGEN 1200, 1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478
850 semestrale blu medio km. 3000 privato vende. Telefonare 621-385.
1100 R bianca, 6 mesi, perfetta, vendesi. Telefonare 751-065.
1100 R semestrale bianca privato vende, Telef. 562-552. A107854
1100 R semestrale grigio scuro, 4500 km., perfetta, vendo. Tel. 540-281.
1500 Volkswagen 1963, ottime condizioni 350.000 vendesi, permutasi. Corso Unione Sovietica 91. O765
2300 S bianca, Maserati 3500, Volkswagen 1500, Fiat 1800, Giulia berlina, Giulia spider, Triumph Italia, Consul 315, Fiat 1500, Giulietta, R 4, 600, Fleminia Touring, 2600 spider cupolotto elaborato Convero. Auto La Mola, corso Regina Margherita 276. O750
120.000 vendo permuto ottima 103 '55 sanissima, revisionata. Telefonare 761-538. A108358

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

LAMBRETTE e motofurgoni, rateazioni, occasioni. Agenzia Ronco, Vigliardi Pervia 3, telef. 488-743.
VENDO Vespa 150 ottima stata completa accessori. Telefonare 723-508.
VESPE, Motocarri. Ricambi. Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61 O381

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. ANTICHI classici, tappeti orientali privato vende. Telef 891-692.
A.A. BORLETTI Singer Necchi, come nuova occasione vendonsi facilitando. Telefonare 510-804.
A.A. STUFE kerosene con senza canna fumaria: 40 modelli da 15.000, industriali 27.000, bruciatori 60.000 vende solo Bricco, c. Vittorio 88.
A. ACQUISTIAMO vostri libri oggetti vari, sgombriamo locali. Telefonare 471-727, 483-440.
A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gega, telefono 502-122.
AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci S. Donato 74, tel. 480-810.
AL mobilificio Unvral v. Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.
AL Supermec dei mobile troverete quel che cercate al prezzo desiderato, inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massima. Via Lanino 9 angolo via Coltolenpo, tel. 238-705.
AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325
ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, tram. 331-737. 25708
ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O167
ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508
CUCCIOLI Airedale Terrier 70 giorni bellissimi, iscritti, privato vende. Telefonare 790-557. A107859
ECCEZIONALE vendita mobili per ampliamento locali, forti ribassi. Diana, Giolitti 45.
GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 260, Issiglio 74.
MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-878. O744
MOBILI all'ingrosso vasta esposizione cucine, camere, sale, salotti, ecc.; 30 rateazioni, arredamenti tendaggi. OMFA, via Milano 1, Settimo Torinese 562-395. O527
MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370
MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci Francia 280, Issiglio 74.
MOBILIFICIO Orap 20 rate. Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O683
MOBILIFICIO speciale attrezzi svendita eccezionale, cedesi negozio avviatissimo. Piazza Vittorio 3.
OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI) VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA LIRE 10.000 IN PIU'.
PRIVATO vende privato pianoforte tedesco ottimo. Telefonare 393-280.
RISPARMIERETE acquistando mobili soloti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.
STUFE Kerosene migliori marche da L. 23.000 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi Magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575 O970
T. TELEVISORI vendita diretta della fabbrica. Nuovi modelli produzione 1966-67. I televisori più garantiti del mondo. Telefar, via Nizza 97, Torino. O699
VENDESI scaffalature adatte: merceria cartoleria. Via Vandalino 23.
VENDO sala pranzo stile Rinascimento, cucina, biblioteca. Telef 741-315 ore pasti. A108254
VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-975: salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.
VOLETE un buon arredamento? Potete con mobili artigiani. Ritiro usati. Via Aosta 20, telefono 284-893.

niente inverno con Total

Super Total ora in vendita nella formula calibrata per l'inverno: più volatile, più adatto alle basse temperature.

Total GT l'olio dei lunghi viaggi veloci, fluido anche al freddo più acuto. Con Total GT il motore non scarica la batteria: al primo colpo è già in viaggio.

Antigelo Total l'impianto non teme più il freddo: è efficiente, pulito, protetto contro la ruggine e le incrostazioni.

5 omaggi dei Gestori Total

A chi effettua un cambio d'olio entro il 15 dicembre 1966, i Gestori Total faranno omaggio di una speciale confezione anti-inverno, contenente un panno antiappannante, un pratico impermeabile di emergenza con cappuccio, un paio di occhiali realmente efficaci contro la nebbia, 2 panni bianchi.

Total è vita, è gioventù, è potenza del motore

per muoversi:

FIAT

è questo che conta

berline, familiari,
coupé, spider
da 18 a oltre 160 Cv
da 2 a 6 cilindri
da 2 a 7 posti

la Fiat al Salone di Torino